



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 14 aprile 2023

Anno LIV - N. 52



Parco Regionale dei Colli Euganei (Pd), Monte Venda.

(Foto Lamberto Vatrella)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **26** del 07 aprile 2023

Modifica della composizione della Consulta del Parco regionale dei Colli Euganei.
Legge regionale 26 giugno 2018, n. 23.

[Designazioni, elezioni e nomine]

1

n. **27** del 07 aprile 2023

Nomina della Commissione per l'accertamento dell'idoneità a operatori pratici nel campo della fecondazione strumentale degli animali della specie bovina. Ente di formazione Istituto Interregionale per il Miglioramento del Patrimonio Zootecnico - INTERMIZOO S.p.A.. Corso di formazione per operatori pratici della provincia di Belluno. Legge n. 74/1974, Legge regionale n. 44/1986.

[Designazioni, elezioni e nomine]

5

n. **28** del 07 aprile 2023

Conferenza regionale permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria -
Nomina dei componenti designati dall'ANCI Veneto. L.R. n. 11/2001, art. 113 e s.m.i..

[Designazioni, elezioni e nomine]

7

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

n. **122** del 14 dicembre 2022

Impegno e liquidazione di spesa per le attività della Commissione Regionale d'Appello giudicante i ricorsi contro le certificazioni di inidoneità alla pratica sportiva agonistica, prevista dall'art. 10 della L.R. 3.8.1982 n. 25, svolte e rendicontate nel 2022.

[Sanità e igiene pubblica]

9

n. **13** del 17 febbraio 2023

Finanziamento per la sanità penitenziaria (D.Lgs. 22.06.1999 n. 230, DPCM 01.04.2008) - FSN 2022. Adempimenti contabili ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 118/2011. Assegnazione delle risorse. Intesa n. 278/CSR del 21 dicembre 2022.

[Sanità e igiene pubblica]

14

n. **34** del 12 aprile 2023

Approvazione del Progetto - "Linee Guida" riguardante la frequenza del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale in modalità "Formazione-Lavoro", redatto dalla Commissione individuata con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione sanitaria n. 21 del 10.3.2023 ai sensi della DGR n. 1709 del 30.12.2022 e conferimento di mandato alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica di trasmettere un "Progetto esecutivo" declinandone i conseguenti aspetti organizzativi ed operativi.

[Sanità e igiene pubblica]

17

n. **35** del 12 aprile 2023
Pubblicazione degli incarichi vacanti di EMERGENZA SANITARIA
TERRITORIALE 1° semestre 2023. ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di
medicina generale (MMG) del 28/04/2022, art. 63. 23
[Sanità e igiene pubblica]

n. **36** del 12 aprile 2023
Pubblicazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di ASSISTENZA
PRIMARIA a ciclo di scelta (ex ASSISTENZA PRIMARIA) ANNO 2023. ACN per la
disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (MMG) del 28/04/2022, art. 34 e
Accordo regionale della medicina generale, recepito con DGR n. 4395 del 30/12/2005. 32
[Sanità e igiene pubblica]

n. **37** del 12 aprile 2023
Pubblicazione degli ambiti territoriali carenti di PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA
ANNO 2023. ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta
(PLS) del 28/04/2022, art. 32 e Accordo regionale per la pediatria di libera scelta, recepito
con DGR n. 2667 del 7/08/2006. 69
[Sanità e igiene pubblica]

n. **38** del 12 aprile 2023
Pubblicazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di ASSISTENZA
PRIMARIA ad attività oraria (ex CONTINUITA' ASSISTENZIALE) ANNO 2023. ACN
per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (MMG) del 28/04/2022,
art. 34 e Accordo regionale della medicina generale, recepito con DGR n. 4395 del
30/12/2005. 82
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

n. **39** del 12 aprile 2023
Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto.
Approvazione dell'Avviso pubblico di procedura comparativa per la selezione di Esperti
per il supporto alle attività di programmazione e attuazione nell'ambito dei programmi
cofinanziati dall'Unione Europea o complementari di cui alla DGR n. 262 del 15/03/2023. 91
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

PARTE TERZA

SENTENZE ED ORDINANZE

Sentenza n. 44/2023 nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 1, 9, 19 e 20
della legge della Regione Veneto 21 settembre 2021, n. 27 "Disposizioni di adeguamento
ordinamentale 2021 in materia di governo del territorio, viabilità, lavori pubblici, appalti,
trasporti e ambiente", pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto n. 128 del
24 settembre 2021. 95

CONCORSI

AGENZIA VENETA PER L' INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO, LEGNARO (PD)

Avviso di selezione pubblica per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posizione di impiegato del livello VIII° del C.C.N.L. dei Servizi Ambientali/UTILITALIA . 106

ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA - I.R.C.S.S. E. MEDEA

Ricerca n. 1 logopedista per attività in ambito Ospedaliero presso la sede di Pieve di Soligo. 107

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 Tecnici di Radiologia Medica - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari. 108

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione di struttura complessa per l'U.O. Terapia del Dolore - Treviso (SC62542-2023). 109

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione di struttura complessa per l'U.O. Psichiatria Distretto Treviso (SC62604-2023). 124

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione di struttura complessa per l'U.O. Neurologia - Castelfranco Veneto (SC62590-2023). 139

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa UOC per la tutela della salute delle persone con limitazione della libertà - Distretto 1 Venezia Centro Storico, Isole de Estuario a rapporto esclusivo (Bando n. 07/2023). 154

Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa UOC Chirurgia Vascolare Presidio Ospedaleiro di Mestre disciplina Chirurgia Vascolare a rapporto esclusivo (Bando n. 08/2023). 163

Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo pieno e determinato nel profilo professionale di Collaboratore Amministrativo - Professionale - Area dei professionisti della salute e dei funzionari del ruolo amministrativo (bando n. 09/2023). 173

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione dell'unità operativa complessa di Pediatria del Presidio Ospedaliero di Portogruaro, ruolo: Sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, area Medica e delle Specialità Mediche, disciplina: Pediatria. 174

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Farmacista nella Disciplina di Farmacia Ospedaliera. (Delibera D.G. n. 394 del 29.03.2023). 186

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa U.O.C. Cardiologia - Ospedale di Cittadella. 187

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa U.O.C. Farmacia Ospedaliera - Ospedale di Cittadella. 197

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa U.O.C. Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori del Distretto Alta Padovana. 207

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa U.O.C. Recupero e Riabilitazione Funzionale - Piove di Sacco. 218

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Nefrologia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 814 del 03.04.2023). 228

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico di direttore U.O.C. Neurochirurgia. 229

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso pubblico per assunzioni a tempo determinato. 237

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico per titoli ed esami, per n. 701 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere (Cat. D). 238

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 10 posti di Dirigente Medico - disciplina Oftalmologia. 318

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)

Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di n. 1 Ufficiale Amministrativo Istruttore, Area degli Istruttori (ex cat. C), a tempo pieno e indeterminato, con riserva ai sensi degli artt. 1014 e 678 d. lgs. 66/2010. 320

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)

Bando di concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Funzionario Tecnico - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione. 321

Selezione Pubblica per esami per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 2 posti di Agente di Polizia Locale - Area degli Istruttori. 322

COMUNE DI VIGONZA (PADOVA)

Avviso vari concorsi pubblici, per soli esami, per: - Istruttore Amministrativo Contabile - Area degli Istruttori, - Istruttore Tecnico - Area degli Istruttori, - Istruttore di Vigilanza - Area degli Istruttori. 323

IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA

Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per la stipula di contratti a tempo determinato di OPERATORE DI APPOGGIO AI SERVIZI ISTITUZIONALI (area degli operatori CCNL Funzioni Locali 16.11.2023 ex categoria A).

324

IPAB CENTRO ASSISTENZA SERVIZI PER ANZIANI "LA CASA", SCHIO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 5 posti a tempo indeterminato e a tempo pieno per il profilo professionale di Operatore Socio Sanitario (Operatori Esperti - Cat. B del CCNL Funzioni Locali).

325

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Avviso Pubblico prot. n. 193864 dell'11 aprile 2023 per l'affidamento delle concessioni per lo sfalcio di prodotti erbosi e taglio arbusti su area demaniale relativo ai lotti di sfalcio: n. 7 del fiume Adige e n. 2/1 del fiume Brenta.

326

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. D.G.R. n. 783 del 11.03.2005. Avviso Pubblico per l'affidamento delle concessioni per lo sfalcio di prodotti erbosi, legnosi, canne e taglio arbusti sulle aree del demanio idrico relativo al lotto/pratica nr. SL002 riguardante il fiume Livenza in Comune di Cessalto (TV).

352

COMUNE DI BAONE (PADOVA)

Avviso di asta pubblica 2° esperimento per alienazione fiat panda 4x4 di proprietà comune di Baone.

381

COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO (VICENZA)

Avviso d'asta per l'alienazione di immobili a destinazione residenziale e agricola di proprietà comunale siti in via Gonzi, 1.

382

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Direzione Programmazione Unitaria. Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto. Avviso per la selezione di Esperti per il supporto alle attività di programmazione e attuazione nell'ambito dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea o complementari.

383

Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Avviso domanda di Autorizzazione alla Ricerca di acqua sotterranea e Concessione di derivazione dell'acqua mediante n. 1 pozzo ad uso igienico e assimilato in via Convento, nel Comune di Piove di Sacco (PD) - Pratica n. 1322IIC.

398

<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. BARRO Sante per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Motta di Livenza ad uso irriguo. Pratica n. 6420.</p>	399
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta DALL'ACQUA MIRCO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Valdobbiadene ad uso Irriguo. Pratica n. 6416.</p>	400
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta AZIENDA AGRICOLA LE GERE DI BARRO LUCA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Oderzo ad uso Irriguo. Pratica n. 6415.</p>	401
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AI PRATI per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Biagio di Callalta ad uso Irriguo. Pratica n. 6421.</p>	402
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta PITZER Gert Wolfgang per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Farra di Soligo ad uso irriguo. Pratica n. 6424.</p>	403
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta BORTOT Claudio per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Vazzola ad uso irriguo. Pratica n. 6417.</p>	404
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. BARICHEL di Geronazzo Ivan per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Monfumo ad uso irriguo. Pratica n. 6418.</p>	405
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta BALLIANA MARTINO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Farra di Soligo ad uso Irriguo. Pratica n. 6414.</p>	406
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AI PRATI per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Biagio di Callalta ad uso Irriguo. Pratica n. 6422.</p>	407
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta COMUNE DI MARENO DI PIAVE per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Mareno di Piave ad uso irriguo (irrigazione aree verdi). Pratica n. 6419.</p>	408

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SOCIETA' AGRICOLA DI VENERANDI GIUSEPPE & C. S.N.C. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di San Biagio di Callalta ad uso Irriguo. Pratica n. 6363.	409
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta AZIENDA AGRICOLA CASA BACCICHETTO DI BACCICHETTO F. & A. S.S. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Zenson di Piave ad uso Irriguo. Pratica n. 6413.	410
Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Ferrarese Franco. Rif. pratica D/13631. uso: irriguo - Comune di Illasi (VR).	411
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI	
Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nei Comuni di Arquà Petrarca, Baone, Battaglia Terme, Este, Galzignano Terme e Monselice (PD).	412
Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Verona.	413
Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Creazzo (VI).	414
Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Albaredo d'Adige (VR).	415
Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Borso del Grappa (TV).	416
Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Lastebasse (VI).	417
Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Lavagno (VR).	418
Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Campodarsego (PD).	419
Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Vittorio Veneto (TV).	420

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato n. 20 del 30 marzo 2023

Contributi per la capitalizzazione dei fondi di mutualizzazione per le fitopatie della vite. DGR 19 luglio 2022 n. 877. L.R. 15 dicembre 2021, n. 34 articolo 12. Approvazione della graduatoria regionale ed individuazione delle domande finanziabili. DGR n. 1361 del 02 novembre 2022. Settore FITOV.

421

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 964 del 31 marzo 2023

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020. DGR n. 1567 del 06/12/2022

Misura TI 22.1.1 ALL "Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina" - Focus Area 2A. Approvazione delle domande ammissibili.

423

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 969 del 4 aprile 2023

PSR 2014/2020 GAL Venezia Orientale - PSL 2014/2020 - Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali Tipo di intervento 4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda, Bando Pubblico attivato con delibera del C.d.A. del GAL Venezia Orientale n. 82 del 11/10/2022 - Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.

424

Decreti del Dirigente Organismo pagatore n. 970 del 4 aprile 2023

PSR 2014/2020 GAL Venezia Orientale - PSL 2014/2020 - Misura 6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese Tipo di intervento 6.4.1. Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole - Bando Pubblico attivato con delibera del C.d.A. del GAL n. 83 del 11/10/2022 - Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.

425

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI BAONE (PADOVA)

Determinazione n. 129 del 31 marzo 2023

Ordinanza di pagamento indennità di esproprio (artt. 20 comma 8 e 26 d.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche) per l'intervento di realizzazione di una rotatoria tra la S.P. 247 via Riviera e la S.P. 89 via Banze - frazione Rivadolmo in comune di Baone (PD).

426

COMUNE DI CREAZZO (VICENZA)

Estratto Decreto del Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 29 del 3 aprile 2023

Lavori di collegamento ciclabile tra i territori comunali di Vicenza e Montebelluna Maggiore - realizzazione raccordo reti ciclabili di Vicenza e Creazzo. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.

427

Estratto Decreto del Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 30 del 3 aprile 2023
Lavori di collegamento ciclabile tra i territori comunali di Vicenza e Montecchio
Maggiore - realizzazione raccordo reti ciclabili di Vicenza e Creazzo. Deposito
dell'indennità di esproprio e dell'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio ex art.
20, comma 14, art. 26 e dell'art. 22-bis comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327. 428

COMUNE DI MANSUE' (TREVISO)

Estratto Decreto del Responsabile Area Tecnica n. 4 del 27 marzo 2023
Pista Ciclabile Mansuè - Basalghelle. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex
art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001. 429

COMUNE DI PEDAVERNA (BELLUNO)

Determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 84 del 23 marzo 2023
Lavori per la realizzazione di impianti sportivi e strutture ricettivo turistiche in località
"Boscherai" - 1° stralcio. Pagamento dell'indennità di esproprio e asservimento accettata
ex art. 20, comma 8 e art. 26 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327. 430

COMUNE DI PEDEMONTE (VICENZA)

Estratto Decreto del Responsabile Lavori Pubblici e Ambiente n. 13 del 5 aprile 2023
Realizzazione di un edificio polifunzionale sito nel comune di Pedemonte in località
Longhi - completamento opere. pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20,
comma 8 e art. 26 del d.P.R. 327/2001. 431

COMUNE DI RECOARO TERME (VICENZA)

Estratto Decreto del Responsabile Ufficio Espropri n. 1387 del 3 aprile 2023
Esproprio terreno al centro del piazzale della Contrada Storti e lavori di miglioramento e
messa in sicurezza della viabilità comunale (tratto contrada Storti e Molino di Sotto -
Maso - Tezze Bruni). Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del
D.P.R. 327/2001. 432

COMUNE DI VENEZIA

Estratto di Decreto di esproprio n. 88 Rep. n. 131558 del 3 aprile 2023
Completamento percorsi ciclabili di via Trincanato e messa in sicurezza delle connessioni
intermodali con il quartiere (C.I. 15085). 433

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di deposito protocollo n. 52434 del 3 aprile 2023 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001
n.327.
Estensione della rete fognaria e sostituzione di alcuni tratti di acquedotto nelle vie Brenta,
Decumana e della Fontana in Comune di Fontaniva - P1202. 435

Ordinanza di pagamento diretto protocollo n. 52435 del 3 aprile 2023 ai sensi del d.P.R. 8
giugno 2001 n.327.
Estensione della rete fognaria e sostituzione di alcuni tratti di acquedotto nelle vie Brenta,
Decumana e della Fontana in Comune di Fontaniva - P1202. 437

Ordinanza di pagamento diretto prot. n. 53515 del 4 aprile 2023 ai sensi ex art. 20 e 26 del
D.P.R n.327/2001
Estensione della rete fognaria e sostituzione della rete idrica in Via Boscato in Comune di
Rubano (P1220). 440

PROVINCIA DI VICENZA

Determina dirigenziale n. 439 del 31 marzo 2023

Determina di liquidazione acconto (80%) dell'indennità definitiva di espropriazione/asservimento condivisa e indennità aggiuntiva (artt. 22-bis, 20 comma 6 e 42 D.P.R. n. 327/2001 Testo Unico Espropri). Procedimento espropriativo: Estensione dell'opera di invaso di Montebello a servizio del Torrente Chiampo. Progetto di ampliamento del bacino esistente nei Comuni di Montorso Vicentino, Zermeghedo e Montebello Vicentino (VI) - ID Piano 454 CUP H13B11000450003 Primo Stralcio. Ditte: n. 1 Asnicar M. (Zordan G. fittavolo) 28 Zordan F. 29 Zordan G.

441

Determina dirigenziale n. 483 del 3 aprile 2023

Determina di liquidazione dell'acconto (80%) dell'indennizzo per scavo a seguito di accettazione indennità di occupazione temporanea (artt. 22-bis e 20 comma 6 D.P.R. n. 327/2001 Testo Unico Espropri). Procedimento espropriativo: Estensione dell'opera di invaso di Montebello a servizio del Torrente Chiampo. Progetto di ampliamento del bacino esistente nei Comuni di Montorso Vicentino, Zermeghedo e Montebello Vicentino (VI) - ID Piano 454 CUP H13B11000450003 Primo Stralcio. Ditta n. 26: Ruffoni Giovanni.

446

Urbanistica

PROVINCIA DI PADOVA

Decreto del Presidente della Provincia n. 37 del 27 marzo 2023

Variante al Piano di Assetto del Territorio - P.A.T. - del Comune di Candiana (PD). Approvazione ai sensi dell'art. 14, comma 10, della L.R. Veneto n. 11/2004.

448

Viabilità e trasporti

COMUNE DI CHIAMPO (VICENZA)

Decreto del Capo Area 4 Lavori Pubblici prot.n. 6960 del 4 aprile 2023

Declassificazione relitto stradale "Strada Vicinale Via Coraini".

449

PROVINCIA DI VERONA

Determinazione dirigenziale n. 1013 del 31 marzo 2023

Classificazione a provinciale della viabilità extra comparto annessa e complementare al P.U.A., primo ambito, denominato "Parco della logistica avanzata - District Park", sito in località Vò di Rua, in Comune di Vigasio, tra la strada provinciale n. 24 "del Serraglio" e la strada provinciale 53 "delle Salette" e declassificazione di alcuni tratti di strade provinciali sottesi alla nuova viabilità.

451

PARTE SECONDA**CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI***Sezione prima***DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 500521)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 26 del 07 aprile 2023

Modifica della composizione della Consulta del Parco regionale dei Colli Euganei. Legge regionale 26 giugno 2018, n. 23.*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento viene modificata la composizione della Consulta del Parco regionale dei Colli Euganei, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 23/2018.

Il Presidente

VISTA la Legge regionale 26 giugno 2018, n. 23 "Norme per la riorganizzazione e razionalizzazione dei parchi regionali" che, in conformità ai principi dettati dalla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette", disciplina il riordino degli Enti Parco regionali al fine di valorizzare il modello organizzativo delle aree protette della Regione del Veneto, migliorandone l'efficacia della gestione e razionalizzandone la spesa;

VISTO l'art. 8 della citata L.R. n. 23/2018 che prevede che la Consulta del Parco sia nominata con Decreto del Presidente della Giunta regionale e che tale organo sia formato dai rappresentanti delle associazioni più rappresentative a livello locale individuate dalla Giunta regionale ai sensi dell'art. 11 della medesima legge regionale;

VISTA la DGR n. 266 del 8 marzo 2019 con cui sono state individuate le associazioni più rappresentative a livello locale ai fini della designazione dei rispettivi rappresentanti nella Consulta di ciascun Parco regionale;

VISTO il DPGR n. 9 del 2 febbraio 2021 con cui sono state nominate le Consulte dei Parchi regionali per la durata della XI Legislatura;

VISTI i DPGR n. 149 del 2 novembre 2021 e n. 63 del 26 luglio 2022 di modifica della composizione della Consulta del Parco regionale dei Colli Euganei;

DATO ATTO che tra i rappresentanti della Consulta del Parco regionale dei Colli Euganei figura la Sig.ra Arianna La Rosa, in rappresentanza dell'Associazione "Il colibrì - tutti i colori del mondo";

VISTA la nota dell'Associazione "Il colibrì - tutti i colori del mondo", acquisita a protocollo regionale n. 157677 del 22 marzo 2023, conservata agli atti della Direzione Turismo, con la quale la medesima Associazione ha comunicato la variazione del nominativo del proprio rappresentante, designando la Sig.ra Martina Magon, nata a Monselice (PD) il 22.06.1984, quale componente della Consulta del Parco regionale dei Colli Euganei, in sostituzione della Sig.ra Arianna La Rosa;

RITENUTO per quanto sopra esposto di procedere alla modifica della composizione della Consulta del Parco regionale dei Colli Euganei relativamente all'individuazione del rappresentante dell'Associazione "Il colibrì - tutti i colori del mondo";

VISTA la documentazione agli atti della struttura competente;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A** quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di nominare la Sig.ra Martina Magon, nata a Monselice (PD) il 22.06.1984, quale componente della Consulta del Parco regionale dei Colli Euganei, in rappresentanza dell'Associazione "Il colibrì - tutti i colori del mondo", in sostituzione della Sig.ra Arianna La Rosa;
3. di dare atto pertanto che la Consulta dell'Ente Parco regionale dei Colli Euganei risulta composta come riportato all'**Allegato A** del presente decreto;
4. di incaricare la Direzione Turismo dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa la trasmissione del medesimo all'Ente Parco regionale dei Colli Euganei;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - XI Legislatura

Allegato A al Dpgr n. 26 del 7 aprile 2023

pag. 1/2

Elenco dei rappresentanti delle Associazioni più rappresentative a livello locale nella consulta del Parco regionale dei Colli Euganei

n.	Associazione	partita IVA/C.F.	tipologia	nominativo rappresentante	data di nascita	luogo di nascita
1	Ass. Regionale Albo Cavatori del Veneto	95028730240	A) ass. settore primario	Menotti Mario	23/03/1966	Padova
2	Biodistretto della produzione e della comunità del biologico dei Colli Euganei	91029000287	A) ass. settore primario	Sambin Marco	13/12/1945	Terrassa Padovana (PD)
3	Cantina Colli Euganei s.c.a.	00228500286	A) ass. settore primario	Bertin Lorenzo	20/05/1963	Monselice (PD)
4	CIA - Agricoltori italiani del Veneto	80024790281	A) ass. settore primario	Bonato Diego	30/06/1982	Este (PD)
5	Confagricoltura Veneto	80009320278	A) ass. settore primario	Granata Leonardo	13/05/1959	Padova
6	Confederazione Agricola ed Agroalimentare Regionale del Veneto	93269340233	A) ass. settore primario	Zambon Stefano	14/06/1959	Baone (PD)
7	Federazione regionale Coldiretti Veneto	82005670276	A) ass. settore primario	Dal Toso Giovanni	25/08/1958	Rovigo
8	Agriturist Veneto	94011290270	B) ass. promozione turistica	Sattin Chiara	29/01/1977	Este (PD)
9	Assindustria VenetoCentro Imprenditori Padova e Treviso	92293280282	B) ass. promozione turistica	Blasi Francesco	22/04/1957	Trieste
10	Assoturismo - Confesercenti Veneto	80008280283	B) ass. promozione turistica	Zorzi Giorgio	17/08/1953	Padova
11	Comitato Provinciale delle Pro Loco di Padova	91000440288	B) ass. promozione turistica	Baraldo Rossano	14/12/1951	Monselice (PD)
12	Confcommercio imprese per l'Italia - ASCOM Padova		B) ass. promozione turistica	Reverenna Giancarlo	18/01/1963	Padova
13	Consorzio Euganeo Pro Loco	91008150285	B) ass. promozione turistica	De Stefani Monica	27/04/1971	Noventa vicentina (VI)
14	Federalberghi Veneto	90000170275	B) ass. promozione turistica	Boaretto Emanuele	25/07/1956	Montegrotto Terme (PD)
15	Strada del vino Colli Euganei	92152050289	B) ass. promozione turistica	Gardina Roberto	06/12/1953	Arquà Polesine (RO)
16	APS La Vespa	91024810284	C) ass. ambientaliste	Ermanno Zodio	02/09/1971	Monselice (PD)
17	Ass. L'altra Este	91029130282	C) ass. ambientaliste	Romito Renato	21/06/1957	Este (PD)
18	Ass. S.Lucia del Rusta		C) ass. ambientaliste	Rota Antonio	18/01/1947	Cinto Euganeo (PD)
19	Ass. Sentieri puliti		C) ass. ambientaliste	Tasinato Gianluca	26/07/1973	Monselice (PD)

Allegato A al Dpgr n. 26 del 7 aprile 2023

pag. 2/2

20	Ass. Terranostra Veneto	90063950274	C) ass. ambientaliste	Calaon Emanuele	17/01/1980	Este (PD)
21	Associazione Villa Draghi	92268030282	C) ass. ambientaliste	Penon Cristiana	19/02/1972	Abano Terme (PD)
22	Club Alpino Italiano - Regione del Veneto	94061070275	C) ass. ambientaliste	Fassanelli Maurizio	08/05/1946	Padova
23	Comitato popolare "lasciateci respirare"	91013950281	C) ass. ambientaliste	Bergamin Christianne	07/04/1971	Monseice (PD)
24	Ekoclub International Onlus - Sezione provinciale di Padova	92140810281	C) ass. ambientaliste	Candian Nicola	22/12/1965	Galzignano Terme (PD)
25	G.I.R.O.S. sezione Colli Euganei		C) ass. ambientaliste	Masin Rizzieri	29/07/1952	Padova
26	Gruppo micologico naturalistico culturale Monseice	91003440285	C) ass. ambientaliste	Zandonà Giada	05/11/1986	Monseice (PD)
27	Il colibri - tutti i colori del mondo	03905460287	C) ass. ambientaliste	Magon Martina	22/06/1984	Monseice (PD)
28	Italia Nostra Onlus	80078410588	C) ass. ambientaliste	Rossi Michelina	01/01/1947	Padova
29	Legambiente Volontariato Veneto	93018720297	C) ass. ambientaliste	Baccini Flores	18/08/1949	Este (PD)
30	LIPU	80032350482	C) ass. ambientaliste	Fassina Carlotta	26/06/1976	Padova
31	Società botanica Italiana - Sezione veneta		C) ass. ambientaliste	Villani Mariacristina	09/11/1963	Monseice (PD)
32	Spiritus Mundi Onlus	92276850823	C) ass. ambientaliste	Dall'Armellina Maria Pia	17/03/1966	Padova
33	WWF Italia - Veneto	80078430586	C) ass. ambientaliste	Zafarana Walfrido	23/09/1976	Zevio (VR)
34	Ass. nazionale libera caccia	95043970243	D1) ass. venatorie	Turlon Giannantonio	27/07/1953	Padova
35	Ass. Nazionale Migratoristi Italiani		D1) ass. venatorie	Sevarin Giorgio	18/01/1980	Granze (PD)
36	Ass. venatoria E.P.S. - ente produttori di selvaggina	90019980276	D1) ass. venatorie	Richieri Mario	15/10/1954	Bolognano (PE)
37	Associazione cacciatori veneti		D1) ass. venatorie	Magarotto Lorenzo	13/01/1956	Arqua Petrarca (PD)
38	Federazione Italiana della Caccia - Sezione provinciale di Padova	80031220280	D1) ass. venatorie	Bortoli Mattia	15/06/1980	Padova
39	Unione Nazionale Enalcaccia pesca e tiro		D1) ass. venatorie	Lovato Roberto	11/08/1958	Rovolon (PD)
40	Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee - Comitato Regionale Veneto		D2) ass. pesca sportiva	Destro Giuseppe	22/03/1954	Piove di Sacco (PD)
41	La sorgente S.M.P.S.	81000870287	D2) ass. pesca sportiva	Fasolo Steve	16/02/1956	Salisbury (ZW)

(Codice interno: 500522)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 27 del 07 aprile 2023

Nomina della Commissione per l'accertamento dell'idoneità a operatori pratici nel campo della fecondazione strumentale degli animali della specie bovina. Ente di formazione Istituto Interregionale per il Miglioramento del Patrimonio Zootecnico - INTERMIZOO S.p.A.. Corso di formazione per operatori pratici della provincia di Belluno. Legge n. 74/1974, Legge regionale n. 44/1986.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si nomina la Commissione per l'accertamento dell'idoneità a operatore pratico di fecondazione strumentale degli animali, ex art. 7 della L.R. n. 44/1986, relativamente agli operatori della provincia di Belluno che hanno frequentato il corso, organizzato dall'Ente di formazione Istituto Interregionale per il Miglioramento del Patrimonio Zootecnico - INTERMIZOO S.p.A., approvato con D.D.R. n. 26 del 19/05/2022.

Il Presidente

VISTA l'istanza prot. n. 3/MDS del 24/01/2023, acquisita a protocollo regionale n. 52581 del 30/01/2023, dell'Ente di formazione Istituto Interregionale per il Miglioramento del Patrimonio Zootecnico - INTERMIZOO S.p.A. C.F./P. IVA 00338110273, con sede legale sita in Via Po n. 21 - Padova, con la quale viene richiesta la nomina della Commissione per l'accertamento dell'idoneità a operatore pratico di fecondazione artificiale della specie bovina;

RICHIAMATO il Decreto n. 26 del 19 maggio 2022 con cui il Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e Farmaci Veterinari ha autorizzato l'Ente di formazione Istituto Interregionale per il Miglioramento del Patrimonio Zootecnico - INTERMIZOO S.p.A ad organizzare e svolgere il corso di formazione per operatori pratici della provincia di Belluno nel campo della fecondazione strumentale degli animali della specie bovina;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge 11 marzo 1974, n. 74 "Modificazioni ed integrazioni della L. 25 luglio 1952, n. 1009 e del relativo regolamento sulla fecondazione artificiale degli animali" che prevede che "*gli allievi che hanno frequentato uno dei corsi autorizzati conseguiranno l'idoneità dopo aver superato una prova teorico-pratica, a giudizio di una Commissione*";

VISTO l'art. 7 della Legge regionale 28 agosto 1986, n. 44 "Disciplina della riproduzione animale", il quale dispone che al Presidente della Giunta regionale compete la nomina di un'apposita Commissione per l'accertamento dell'idoneità a operatore pratico di fecondazione artificiale, che risulta così composta:

1. dal dirigente del Dipartimento per i Servizi veterinari, o da un suo delegato con qualifica non inferiore a dirigente regionale, con funzione di presidente;
2. da un rappresentante dell'Ordine dei medici veterinari della provincia nel cui ambito si svolge l'esame di idoneità;
3. da un dipendente del Dipartimento per l'Agricoltura con qualifica non inferiore a funzionario;
4. da un rappresentante dell'ente organizzatore del corso per operatore pratico di fecondazione artificiale;
5. da un rappresentante delle Associazioni provinciali allevatori della Regione, designato unitariamente dalle stesse;

DATO ATTO che l'esame di idoneità per gli operatori pratici nel campo della fecondazione strumentale degli animali della specie bovina relativo al corso di formazione in questione si svolgerà, come comunicato dall'ente di formazione con la summenzionata nota prot. n. 3/MDS del 24/01/2023, presso la sede di Sala Convegni "Don Tamis" della Comunità Montana Agordina, in Via XXVII Aprile 5B - Agordo (BL);

VISTE le note prot. n. 59859, n. 59741, n. 59715 e n. 59832 del 01/02/2023 con cui l'Unità Organizzativa Sanità Animale e Farmaci Veterinari ha richiesto, rispettivamente all'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Belluno, alla Direzione Agroalimentare della Regione del Veneto, all'Ente di Formazione in questione e all'Associazione Regionale Allevatori del Veneto (A.R.A.V.) - Associazione Veneta Allevatori (A.V.A.), di designare un rappresentante in seno alla Commissione esaminatrice in parola;

VISTE le note:

- n. 06/U/2023 del 06/03/2023 dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Belluno;
- n. 69676 del 06/02/2023 della Direzione Agroalimentare della Regione del Veneto;
- n. 12/LC/bm del 17/02/2023 dell'Ente di formazione Istituto Interregionale per il Miglioramento del Patrimonio Zootecnico - INTERMIZOO S.p.A;

- n. 144 del 15/02/2023 dell'Associazione Regionale Allevatori del Veneto (A.R.A.V.) congiuntamente all'Associazione Veneta Allevatori (A.V.A.);

con cui sono stati comunicati i nominativi dei rappresentanti designati in seno alla Commissione esaminatrice in oggetto;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla nomina della Commissione per l'accertamento dell'idoneità a operatore pratico di fecondazione artificiale della specie bovina di cui sopra;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare, ai sensi del secondo comma dell'art. 2 della L. n. 74/1974 e dell'art. 7 della L.R. n. 44/1986, la Commissione per l'accertamento dell'idoneità a operatori pratici nel campo della fecondazione strumentale degli animali della specie bovina destinata agli allevatori che hanno frequentato il corso organizzato dall'Ente di formazione Istituto Interregionale per il Miglioramento del Patrimonio Zootecnico - INTERMIZOO S.p.A. ed autorizzato con decreto n. 26 del 19/05/2022 del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e Farmaci Veterinari, che risulta composta come segue:

Dott. Michele Brichese	Presidente della Commissione. Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e Farmaci Veterinari.
Dott. Manlio Doglioni	Componente. Rappresentante dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Belluno.
P.a. Michele Chiarentin	Componente. Rappresentante della Direzione Agroalimentare.
Sig. Francesco Cobalchini	Componente. Rappresentante dell'Ente di Formazione INTERMIZOO S.p.A.
Sig. Massimo Feltrin	Componente. Rappresentante dell'Associazione Regionale Allevatori del Veneto e Associazione Veneta Allevatori.
3. di dare atto che il presente atto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di dare atto che i componenti della Commissione operano a titolo gratuito;
5. di incaricare la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria - Unità Organizzativa Sanità Animale e Farmaci Veterinari dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 500523)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 28 del 07 aprile 2023

Conferenza regionale permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria - Nomina dei componenti designati dall'ANCI Veneto. L.R. n. 11/2001, art. 113 e s.m.i..*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si procede a nominare, ai sensi dell'art. 113, comma 8 della L.R. 11/2001, i componenti designati dall'ANCI Veneto nell'ambito della Conferenza regionale permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria.

Il Presidente

PRESO ATTO che l'art. 113 della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, istituisce la Conferenza regionale permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria, individuandone i componenti e le funzioni;

VISTO, in particolare, il comma 6 dell'art. 113 della succitata L.R. n. 11/2001 che prevede per la Conferenza regionale permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria la seguente composizione:

- a. i presidenti delle Conferenze dei sindaci;
- b. tre rappresentanti dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) sezione regionale;
- c. un rappresentante dell'Unione regionale delle province del Veneto (URPV);
- d. un rappresentante dell'Unione nazionale comuni, comunità ed enti montani (UNCHEM);

VISTO il comma 8 dell'art. 113 della L.R. n. 11/2001 che dispone che i componenti di cui alle lettere b), c) e d) del richiamato comma 6 siano nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale, su designazione delle rispettive associazioni;

RICHIAMATA la DGR n. 3237 del 30 novembre 2001, modificata ed integrata da ultimo con la DGR n. 1217 del 14 agosto 2018, con la quale si è provveduto alla costituzione della Conferenza regionale permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria e all'approvazione del regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della stessa;

RICHIAMATI i DPGR n. 2663 del 17 dicembre 2001, n. 1120 del 5 settembre 2003, n. 60 del 9 marzo 2005, n. 229 del 25 ottobre 2010, n. 65 del 27 aprile 2011, n. 130 del 10 novembre 2016 e, da ultimo, il DPGR n. 117 del 30 dicembre 2022 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti la Conferenza permanente designati dall'ANCI Veneto, dall'URPV e dall'UNCHEM e alle sostituzioni resesi necessarie;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 00001161 del 23 marzo 2023, acquisita al protocollo regionale n. 162128 del 23 marzo 2023, l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) Veneto ha provveduto a designare i Signori Vincenzo Cordiano, Carlo Rapicavoli e Francesco Biasin in sostituzione dei Signori Federica Boscaro, Daniele Frezza e Andrea Cereser;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla nomina dei rappresentanti dell'ANCI Veneto, che sostituiscono i rappresentanti precedentemente designati dalla medesima Associazione e nominati con il DPGR n. 117/2022 quali componenti della Conferenza regionale permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale,

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare componenti della Conferenza regionale permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria, quali Rappresentante dell'ANCI Veneto, i Signori Vincenzo Cordiano, Carlo Rapicavoli e Francesco Biasin, in sostituzione dei Signori Federica Boscaro, Daniele Frezza e Andrea Cereser;
3. di dare atto che la Conferenza regionale permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria risulta composta da:

- a. i Presidenti delle Conferenze dei Sindaci;
 - b. tre Rappresentanti dell'ANCI Veneto Vincenzo Cordiano
 Carlo Rapicavoli
 Francesco Biasin;
 - c. un Rappresentante dell'UPI Veneto Giovanna Rossi;
 - d. un Rappresentante dell'UNCCEM Armando Luchesa;
4. di incaricare l'Unità Organizzativa Commissione salute e relazioni socio-sanitarie - Area Sanità e Sociale, dell'esecuzione del presente atto;
5. di incaricare l'Unità Organizzativa Commissione salute e relazioni socio-sanitarie - Area Sanità e Sociale, di notificare il presente atto ai componenti della Conferenza regionale di cui al punto 2;
6. di dare atto che il presente atto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

(Codice interno: 500179)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 122 del 14 dicembre 2022

Impegno e liquidazione di spesa per le attività della Commissione Regionale d'Appello giudicante i ricorsi contro le certificazioni di inidoneità alla pratica sportiva agonistica, prevista dell'art. 10 della L.R. 3.8.1982 n. 25, svolte e rendicontate nel 2022.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede ad impegnare e liquidare gli importi ai componenti della Commissione Regionale Sportiva d'Appello per l'attività svolta nel 2022 sulla base della documentazione prodotta dal Coordinamento della Rete Regionale di Medicina dello Sport presso Azienda Zero.

Il Direttore

VISTI il DM 18.02.1982 e la L.R. del 3 agosto 1982, n. 25 ad oggetto "Promozione dell'educazione e tutela sanitaria delle attività sportive";

VISTA la DGR n. 665/2021, con cui la Giunta Regionale ha provveduto al rinnovo sino al 31.12.2023 della Commissione Regionale Medico Sportiva d'Appello, nominando:

Presidente:

Prof. Andrea Ermolao

Sostituto Dr. Patrizio Sarto

Specialisti in medicina dello sport

Componenti:

Dr. Giovanni Scanelli - Specialista in geriatria e gerontologia

Sostituto Prof. Luca Giuseppe Dalle Carbonare - Specialista in medicina interna

Dr. Mauro Boschello

Sostituto Dr. Franco Giada

Specialisti in cardiologia

Dr. Guido Rocca

Sostituto Dr. Claudio Melchior

Specialisti in ortopedia e traumatologia

Dr. Stefano Kusstatscher

Sostituto Prof. Claudio Terranova

Specialisti in medicina legale

POSTO CHE ai componenti della Commissione è corrisposta, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 25/1982 e dell'art. 187 della L.R. n. 12/1991, una indennità per ogni giornata di partecipazione alle sedute, quantificata in euro 117,00= [centodiciassette/00], oltre al rimborso delle spese di viaggio opportunamente documentate, ai sensi della vigente normativa, così come previsto dalla DGR n. 665/2021 succitata;

PRESO ATTO che il titolo al compenso, per quanto riguarda il personale dipendente da pubbliche amministrazioni, è connesso alla prestazione dell'attività fuori dal normale orario di lavoro o comunque con carico di recupero, ai fini della garanzia del corretto e puntuale adempimento dei doveri di ufficio;

PRESO ATTO della documentazione pervenuta dal Coordinamento della rete regionale di medicina dello Sport presso Azienda Zero, a cui compete, tra l'altro, l'attività di organizzazione della succitata Commissione, acquisita con prot. regionale 574353 del 13.12.2022, con cui sono stati quantificati gli importi spettanti a ciascuno dei componenti della Commissione, come di seguito specificato:

Prof. Andrea Ermolao	euro 702,00
Dr. Patrizio Sarto	euro 351,00
Dr. Giovanni Scanelli	euro 585,00
Prof. Luca Giuseppe Dalle Carbonare	euro 585,00
Dr. Mauro Boschello	euro 468,00
Dr. Franco Giada	euro 702,00
Dr. Stefano Kusstatscher	euro 585,00
Prof. Claudio Terranova	euro 234,00

RITENUTO, sulla scorta dell'istruttoria del Coordinamento, in ragione delle presenze attestate dai verbali delle sedute effettuate nel corso del 2022, agli atti della struttura competente, di poter quantificare complessivamente in euro 4.212,00 la somma necessaria al pagamento dei gettoni di presenza ai componenti come sopra dettagliato;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";

VISTA la L.R. 25 ottobre 2016, n. 19 ad oggetto "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS.";

VISTA la L.R. 20 dicembre 2021, n. 36 ad oggetto "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto SGP n. 19 del 28 dicembre 2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1947 del 28 ottobre 2013 ad oggetto "DGRV n. 2299 del 28.9.2010 - medicina dello sport - specificazione struttura competente.";

VISTA la DGR n. 227 del 06 marzo 2018 ad oggetto "DGR n. 1947 del 28.10.2013 - medicina dello sport e dell'esercizio: determinazioni.";

VISTA la rendicontazione pervenuta da Azienda Zero prot. n. 574353 del 13.12.2022, quale Coordinamento regionale rete medicina dello sport;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di corrispondere rispettivamente a:

Prof. Andrea Ermolao	euro 702,00
Dr. Patrizio Sarto	euro 351,00
Dr. Giovanni Scanelli	euro 585,00
Prof. Luca Giuseppe Dalle Carbonare	euro 585,00
Dr. Mauro Boschello	euro 468,00
Dr. Franco Giada	euro 702,00
Dr. Stefano Kusstatscher	euro 585,00
Prof. Claudio Terranova	euro 234,00

quali componenti della Commissione Regionale medico sportiva d'appello quanto dovuto per la partecipazione alle sedute della Commissione nel corso del corrente anno, per un importo complessivo pari a euro 4.212,00;

3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;

4. di impegnare e liquidare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

5. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è debito commerciale e non è assoggettato a CUP;
7. di comunicare ai destinatari della spesa le informazioni relative all'impegno;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
10. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Claudio Pilerci


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato A contabile al DDR **N. 122** del 14/12/2022

Struttura 7200210000
 DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Oggetto IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DI SPESA PER LE ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE REGIONALE D'APPELLO GIUDICANTE I RICORSI CONTRO LE CERTIFICAZIONI DI INIDONEITÀ ALLA PRATICA SPORTIVA AGONISTICA, PREVISTA DELL'ART. 10 DELLA L.R. 3.8.1982 N. 25, SVOLTE E RENDICONTATE NEL 2022.

SPESA

Capitolo:	003002	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITÀ DI MISSIONE ED I RIMBORSI SPESE (ART. 187, L.R. 10/06/1991, N.12 - ART. 4, C. 1, L.R. 07/11/1995, N.43)	P. Sanità					
			NO					
Articolo:	025	ALTRI SERVIZI						
Piano dei Conti:	U.1.03.02.99.005	SPESA PER COMMISSIONI E COMITATI DELL'ENTE						
Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00011216 000	4.212,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	4.212,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
003002	0,00	4.212,00	0,00	0,00	0,00	4.212,00
Totale	0,00	4.212,00	0,00	0,00	0,00	4.212,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00168430	SCANELLI GIOVANNI							
I 2022 00011216 000	0,00	585,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	585,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00168431	BOSCHELLO							
I 2022 00011216 000	0,00	468,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	468,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00168801	ERMOLAO ANDREA							
I 2022 00011216 000	0,00	702,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	702,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00180623	SARTO PATRIZIO							
I 2022 00011216 000	0,00	351,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	351,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00180624	DALLE CARBONARE LUCA GIUSEPPE							
I 2022 00011216 000	0,00	585,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	585,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00180625	GIADA FRANCO							
I 2022 00011216 000	0,00	702,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	702,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00180627	KUSSTATSCHER STEFANO							
I 2022 00011216 000	0,00	585,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	585,00	0,00	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N. 122** del 14/12/2022

Struttura 7200210000
 DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

BENEFICIARI								
Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica:	00180629	TERRANOVA CLAUDIO						
I 2022 00011216 000	0,00	234,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	234,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	4.212,00	0,00	0,00	0,00			

(Codice interno: 500180)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 13 del 17 febbraio 2023

Finanziamento per la sanità penitenziaria (D.Lgs. 22.06.1999 n. 230, DPCM 01.04.2008) - FSN 2022. Adempimenti contabili ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 118/2011. Assegnazione delle risorse. Intesa n. 278/CSR del 21 dicembre 2022.*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede all'assegnazione ed alla liquidazione della quota finora introitata delle risorse vincolate e finalizzate del finanziamento per la sanità penitenziaria - FSN 2022 (D.Lgs. 22.06.1999 n. 230, DPCM 01.04.2008).

Il Direttore

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 intitolato - *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42"*, con il quale, al Titolo II, viene tra l'altro rinnovato il sistema di rilevazione contabile, da parte della Regione del Veneto, delle partite afferenti il Servizio Sanitario Regionale, secondo i principi della tracciabilità e della trasparenza;

Vista la L.R. del 25 ottobre 2016, n. 19 di *"Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero"*. Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS" all'art. 2 stabilisce che ad Azienda Zero compete la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 118/2011 confluiti nell'apposito conto di Tesoreria Unica intestato alla Sanità e in particolare alla lett. b) del suddetto articolo che dal 01 gennaio 2017 tutte le somme da destinare alle Aziende ed enti del SSR vanno erogate per il tramite di Azienda Zero;

Considerato che nelle more dell'approvazione dell'Intesa Stato - Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano sui riparti del Fondo Sanitario Nazionale 2022, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha corrisposto alla Regione del Veneto, relativamente al finanziamento per la sanità penitenziaria, tre acconti per complessivi euro 5.806.815,00 per i quali sono stati adottati i seguenti atti:

- Primo acconto:

DACC n. 86 del 30 giugno 2022 accertamento n. 2670/2022 sul capitolo E100849 per euro 1.935.605,00;

- Secondo acconto:

DACC n. 150 del 04 agosto 2022 accertamento n. 3184/2022 sul capitolo E100849 per euro 1.935.605,00;

Relativamente ai due acconti è stato adottato il Decreto n. 73 del 10 agosto 2022 del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria, impegno n. 8169/2022 sul capitolo U101409 per euro 3.871.210,00 a favore di Azienda Zero;

- Terzo acconto:

DACC n. 334 del 01 dicembre 2022 accertamento n. 5089/2022 sul capitolo E100849 per euro 1.935.605,00;

Relativamente al terzo acconto è stato adottato il Decreto n. 119 del 05 dicembre 2022 del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria, impegno n. 11085/2022 sul capitolo U101409 per euro 1.935.605,00 a favore di Azienda Zero;

Vista l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 21 dicembre 2022 avente Rep. Atti n. 278/CSR/2022 *"Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPRESS concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2022"* che assegna alla Regione del Veneto l'importo complessivo di euro 7.812.810,00 per la Sanità penitenziaria;

Visto il Decreto n. 136 del 30 dicembre 2022 del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria, con il quale si è proceduto:

- accertamento n. 5873/2022 sul capitolo E100849 per euro 2.005.995,00 derivante dalla differenza tra la quota assegnata alla Regione del Veneto e quanto finora accertato;
- impegno n. 11626/2022 sul capitolo U101409 per euro 2.005.995,00 derivante dalla differenza tra la quota assegnata alla Regione del Veneto e quanto finora impegnato, a favore di Azienda Zero;

Considerato che la somma complessivamente introitata pari ad euro 5.806.815,00 con i tre acconti è stata liquidata ad Azienda Zero con i seguenti atti:

- Liquidazione di spesa n. 21595/2022 per euro 3.871.210,00 a favore di Azienda Zero;
- Liquidazione di spesa n. 30666/2022 per euro 1.935.605,00 a favore di Azienda Zero;

Considerato che le Aziende Ulss hanno sempre svolto le attività previste dalla vigente normativa nazionale, anticipando i relativi costi con evidenza separata nei bilanci, si provvede a ripartire alle stesse la quota assegnata alla Regione del Veneto con l'Intesa n. 278/CSR del 21 dicembre 2022, come da **Allegato A**, secondo quanto disposto dalla DGR n. 694 del 21 maggio 2018 e successive modifiche;

Ritenuto inoltre di dare indicazioni ad Azienda Zero di procedere all'erogazione della quota già introitata pari a complessivi euro 5.806.815,00 come da **Allegato A**, rinviando l'erogazione del saldo successivamente all'incasso;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

Vista la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 - art. 42;

Vista la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

Vista la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016;

Vista la DGR n. 694 del 21 maggio 2018 e succ. modifiche;

Visti i Decreti n. 73 del 10 agosto 2022, n. 119 del 5 dicembre 2022 e n. 136 del 30 dicembre 2022 del Direttore Direzione Programmazione Sanitaria;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di ripartire il finanziamento per la sanità penitenziaria FSN 2022 per complessivi euro 7.812.810,00 alle Aziende Ulss come da **Allegato A**;
3. di disporre che Azienda Zero proceda alla liquidazione della quota relativa al primo acconto alle Aziende Ulss, nella misura indicata nell'**Allegato A**;
4. di rinviare la liquidazione del saldo ad Azienda Zero, per la successiva erogazione alle Aziende Ulss beneficiarie, successivamente all'introito;
5. di notificare il presente provvedimento alle Aziende Ulss beneficiarie e ad Azienda Zero per il seguito di competenza;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Claudio Pileri

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 13 del 17 FEB. 2023

pag. 1/1

Assegnazione alle Aziende Ulss

Aziende ULSS	Totale assegnazione di cui all'Intesa n. 278/CSR/2022	Quota da erogare alle Aziende Ulss	Quota a saldo da erogare successivamente all'incasso
ULSS 1 Dolomiti	531.338,00	403.897,00	127.441,00
ULSS 2 Marca Trevigiana	824.061,00	618.711,00	205.350,00
ULSS 3 Serenissima	998.115,00	744.985,00	253.130,00
ULSS 5 Polesana	585.246,00	432.195,00	153.051,00
ULSS 6 Euganea	2.120.078,00	1.567.097,00	552.981,00
ULSS 8 Berica	1.194.040,00	883.609,00	310.431,00
ULSS 9 Scaligera	1.559.932,00	1.156.321,00	403.611,00
TOTALE	7.812.810,00	5.806.815,00	2.005.995,00

(Codice interno: 500850)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 34 del 12 aprile 2023

Approvazione del Progetto -"Linee Guida" riguardante la frequenza del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale in modalità "Formazione-Lavoro", redatto dalla Commissione individuata con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione sanitaria n. 21 del 10.3.2023 ai sensi della DGR n. 1709 del 30.12.2022 e conferimento di mandato alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica di trasmettere un "Progetto esecutivo" declinandone i conseguenti aspetti organizzativi ed operativi.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si procede all'approvazione del Progetto - "Linee Guida" riguardante la frequenza del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale in modalità "Formazione-Lavoro" redatto dalla Commissione preposta e si dà mandato alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica di trasmettere un "progetto esecutivo".

Il Direttore

VISTO il D.lgs. n. 368 del 17.8.1999, come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 277 dell'8.7.2003, che, recependo le disposizioni comunitarie in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati e altri titoli (Direttive 93/16/CEE e 2001/19/CE), ha istituito e disciplinato il corso triennale per il conseguimento del diploma di Formazione Specifica in Medicina Generale;

PRESO ATTO CHE il corso, riservato ai laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale ed iscritti ad un Ordine provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri della Repubblica Italiana, ha durata triennale ed è organizzato ed attivato dalle Regioni con bando in conformità a quanto disposto dal citato D.lgs. n. 368/1999 e nel rispetto dei principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale, definiti con il D.M. 7.3.2006 e s.m.i;

VISTA la DGR n. 1709 del 30.12.2022 ad oggetto: "Definizione dell'articolazione organizzativo-didattica del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D. Lgs. n. 368 del 17.08.1999 e smi e definizione del "Percorso Formazione-Lavoro" in via sperimentale per i medici che durante la frequenza del Corso svolgono incarichi provvisori o temporanei in via convenzionale";

CONSIDERATO CHE la sperimentazione avviata stabilisce tra l'altro nuove modalità di frequenza per i medici iscritti al Corso di Formazione che ricoprono incarichi temporanei o provvisori o di sostituzione su incarico dell'Azienda Ulss di assistenza primaria (ora definito ruolo unico a ciclo di scelta ex ACN vigente) con almeno n. 800 assistiti in carico;

CONSIDERATO che l'iniziativa si inserisce nell'attuale quadro normativo nazionale (che prevede la computabilità ai fini pratici del corso delle attività lavorative svolte in via convenzionale), intende agevolare il tempestivo inserimento nel contesto lavorativo dei medici che svolgono gli incarichi in questione durante la frequenza del corso, tenuto conto del carico di lavoro svolto, assicurando al contempo il raggiungimento del monte ore e gli obiettivi formativi previsti nel triennio del Corso attraverso una formazione mirata e qualificata;

CONSIDERATO CHE la DGR n. 1709 del 30.12.2022 all'allegato B (pag. 4 e 5) prevede:

- "... il libretto di valutazione individuale, al fine di verificare pertinenza e completezza delle competenze attualmente individuate, prima dell'entrata in vigore del percorso "Formazione-Lavoro" sarà oggetto di approfondimento da specifica Commissione per un eventuale adattamento in considerazione dei destinatari del percorso ... tenuto conto delle caratteristiche dell'attività professionale svolta contestualmente alla frequenza del corso";
- "con Decreto del Direttore della Programmazione Sanitaria è costituita una Commissione di monitoraggio per l'attuazione e l'implementazione del percorso "Formazione-Lavoro";

CONSIDERATO CHE con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 21 del 10.3.2023 è stata individuata una Commissione per l'attività sopra indicata, richiedendo alla stessa di trasmettere entro il 29.3.2023 un Progetto a carattere sperimentale biennale, da intendersi come "Linee Guida", riguardante:

- modalità di svolgimento dell'attività pratica e teorica del percorso "Formazione-Lavoro" in relazione all'attività lavorativa svolta/in svolgimento da parte dei medici destinatari del percorso,
- formazione per i tutor,
- eventuale adattamento del Libretto di Valutazione Individuale.

- monitoraggio per l'attuazione e l'implementazione del percorso e proposte per un eventuale adattamento/modifica del progetto;

PRECISATO CHE, come da documentazione agli atti presso i competenti Uffici regionali, la Commissione preposta ha trasmesso nei termini previsti il Progetto - "Linee Guida" di cui all'**Allegato A**, che, a seguito delle verifiche del caso, si intende approvare con il presente atto;

PRECISATO CHE ai sensi del Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 21 del 10.3.2023 sopra citato:

- il Progetto "Linee Guida" una volta approvato deve essere trasmesso alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica (ente istituito con D.G.R. n. 437 del 4.04.2014, al quale ai sensi del Piano Socio - Sanitario regionale - L.R. n. 48 del 28.12.2018 - sono state affidate le attività formative regionali destinate a professionisti della salute ed operatori sanitari, compresa la gestione didattica ed amministrativa del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex DGR 1709/2022) per una sua declinazione dal punto di vista organizzativo ed attuativo;
- a tal fine la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica dovrà trasmettere entro il 30.4.2023 un "Progetto esecutivo" comprensivo di cronoprogramma dei lavori, definizione dettagliata di ogni attività, specificazione e quantificazione delle corrispondenti voci di spesa e relativi indicatori;
- il Progetto esecutivo - preve valutazioni del caso - dovrà infine essere approvato con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria - U.O. Cure primarie o suo delegato;

decreta

1. di approvare il Progetto - "Linee Guida" riguardante la frequenza del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale in modalità "Formazione-Lavoro", come da **Allegato A** del presente atto, parte integrante dello stesso;
2. di trasmettere il Progetto "Linee Guida" alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica che provvederà a declinarne gli aspetti organizzativi ed operativi trasmettendo entro il 30.4.2023 un "Progetto esecutivo" comprensivo di: cronoprogramma dei lavori, definizione dettagliata di ogni attività, specificazione e quantificazione delle corrispondenti voci di spesa e relativi indicatori;
3. di stabilire che il Progetto esecutivo - preve valutazioni del caso - sarà approvato con successivo Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria - U.O. Cure primarie o suo delegato;
4. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria - U.O. Cure Primarie dell'esecuzione del presente provvedimento;
5. di dare atto che il presente atto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente decreto in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Claudio Pileri



Allegato A al Decreto n. 34 del 12 APR. 2023 pag. 1/4

**Progetto di implementazione del percorso Formazione - Lavoro
Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale**

Premessa

Vista la necessità di un tempestivo inserimento nel contesto professionale dei Medici che ancora frequentano il Corso di formazione specifica in Medicina Generale, così come previsto dalla normativa regionale vigente, in risposta alla attuale carenza di medici e all'attuale contesto epidemiologico-assistenziale e, data l'urgenza di accelerare i tempi di implementazione del percorso sperimentale Formazione – Lavoro, si ritiene utile la stesura di un Progetto che definisca in termini operativi quanto già predisposto nell'allegato B della DGR n.1709 del 30 dicembre 2022.

Nello specifico la sperimentazione richiede:

A. Strumenti, metodologie e monitoraggio

- L'adozione di **metodologie didattiche innovative**, di queste alcune sono citate nell'Allegato B della DGR e devono essere strutturate mediante strumenti e processi omogenei che richiedono definizione e sviluppo coerente con il contesto specifico della SFSMG (Scuola di Formazione Specifica in Medicina Generale) del Veneto. Oltre a queste è necessario predisporre processi di **valutazione formativa**.
- Un modello di **monitoraggio sistematico** che permetta la modifica in itinere delle pratiche formative. Tale monitoraggio informa non solo i report semestrali previsti nella DGR, ma anche l'attività di orientamento svolta dai Tutor Mentori per l'allineamento delle scelte dei Tirocinanti in Formazione – Lavoro relative allo studio individuale correlato a: Moduli Seminari, Moduli Tutoriali, EFR. La raccolta dei dati per il monitoraggio richiede la progettazione di strumenti con validità scientifica: questionari, schede di osservazione, processi di valutazione qualitativa, e la revisione dei processi informativi sugli esiti e sugli adempimenti degli obblighi formativi con frequenza maggiore dell'attuale (possibilmente dinamica e informatizzata).
- La **rilevazione delle difficoltà più frequenti nell'acquisire le competenze operative indicate nel Libretto di Valutazione Individuale** che i Tirocinanti in Formazione – Lavoro riferiscono come incidenti critici o come problemi correlati alle informazioni disponibili nei canali ufficiali della Regione Veneto.

Allo scopo di garantire la qualità formativa del percorso di Formazione – Lavoro e il rigore scientifico del monitoraggio sistematico, è necessario che gli obiettivi descritti al punto A. siano sviluppati da esperti in metodologia della formazione e della ricerca con ampia conoscenza già acquisita nel contesto regionale veneto della formazione della Medicina Generale, e sui processi interni alla SFSMG. Si suggerisce pertanto di individuare un gruppo di lavoro con tali requisiti per la realizzazione e la sperimentazione di quanto sopra, anche su indicazione del CS della SFSMG, prevedendo le risorse necessarie.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 34 del 12 APR. 2023 pag. 2/4

B. Formazione sugli aspetti metodologici del percorso di Formazione – Lavoro

- 1) Con l'obiettivo di favorire una adesione consapevole e prevenire equivoci metodologici è necessario predisporre, come già indicato nell'Allegato A della DGR un **percorso formativo** per i Tutor del Progetto di Formazione – Lavoro, prevedendo inoltre di estendere questa Formazione a tutti i Tutor della Scuola dato l'impatto complessivo del Progetto su tutte le attività didattiche. A titolo esemplificativo, seppur con contenuti diversi, gli eventi formativi dovranno avere come target:

- ✓ Tutor territoriale MMG: 8 ore
- ✓ Tutor aziendale delle aree specialistiche (territoriali ed ospedaliere): 3 ore
- ✓ Tutor Mentore di classe: 8 ore

Data la numerosità dei professionisti coinvolti andranno previste più edizioni degli eventi formativi.

- 2) La fase di transizione metodologica richiede il **supporto continuo ai Tutor della Formazione – Lavoro**. Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto attraverso percorsi individuali di affiancamento (Formazione sul campo)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 34**del 12 APR. 2023**

pag. 3/4

ANNO 1° Attività di sviluppo Mesi

		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Metodologie didattiche	Sviluppo Framework Metodologico	X	X	X									
	Sviluppo di Modelli di Attività di Apprendimento Strutturati	X	X	X									
	Sviluppo di modelli di Valutazione Formativa (portfolio)	X	X	X									
	Adozione degli Strumenti			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Competenze Operative	Predisposizione Strumenti di Indagine			X	X								
	Raccolta Dati				X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Report Annuale Raccomandazioni											X	X
Monitoraggio	Sviluppo Strumenti e Metodi Raccolta Dati	X	X	X									
	Attività di Monitoraggio Sistemático			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Report Semestrali						X						X



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 34**del 12 APR. 2023**

pag. 4/4

ANNO 2° Attività di sviluppo Mesi

		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Metodologie didattiche	Revisione Framework Metodologico	X	X										
	Revisione di Modelli di Attività di Apprendimento Strutturati	X	X	X									
	Revisione di modelli di Valutazione Formativa (portfolio)	X	X	X									
	Adozione degli Strumenti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Competenze Operative	Revisione di Strumenti di Indagine	X	X										
	Raccolta Dati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Report Annuale Raccomandazioni											X	X
Monitoraggio	Revisione di Strumenti e Metodi Raccolta Dati	X	X										
	Attività di Monitoraggio Sistemático	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Report Semestrali						X						X

(Codice interno: 500851)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 35 del 12 aprile 2023

Pubblicazione degli incarichi vacanti di EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 1° semestre 2023. ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (MMG) del 28/04/2022, art. 63.*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede alla pubblicazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale relativi al 1° semestre 2023 comunicati dalle Aziende ULSS sulla base dei criteri stabiliti dall'ACN MMG vigente.

Il Direttore

VISTO il comma 3 dell'art. 63 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 28/04/2022, in base al quale *"ciascuna Regione (...) pubblica sul Bollettino ufficiale gli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale"*, individuati dalle Aziende ULSS;

RICORDATO che il comma 1, dell'art. 19 del citato ACN 28 aprile 2022, prevede la formulazione di una graduatoria regionale per tutte le attività oggetto della disciplina in esame;

DATO ATTO che per l'assegnazione degli incarichi vacanti si utilizza la graduatoria unica regionale dei medici di medicina generale valevole per il 2023, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 141 del 25/11/2022;

RILEVATO che, ai sensi dei commi 272 e 273 dell'art. 1 della Legge n. 234 del 30/12/2021, il personale medico in servizio presso le strutture del sistema di emergenza-urgenza territoriale 118, che alla data dell'1/01/2022 abbia maturato un'anzianità lavorativa di almeno trentasei mesi, può accedere alle procedure di assegnazione degli incarichi convenzionali a tempo indeterminato destinate al servizio di emergenza-urgenza 118 anche senza il possesso del diploma attestante la formazione specifica in medicina generale, purché sia titolare dell'attestato d'idoneità all'esercizio dell'emergenza sanitaria territoriale, in via subordinata rispetto agli aventi diritto di cui all'art. 63, comma 6, del citato ACN;

PRESO ATTO delle richieste di pubblicazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale individuati dalle Aziende ULSS della Regione Veneto, relative al 1° semestre 2023, comunicate con note agli atti della struttura regionale competente e riportati nel prospetto riepilogativo **Allegato A**), parte integrante del presente provvedimento;

RICORDATO che in attuazione della L.R. n. 19/2016 e della DGR n. 2175 del 29/12/2017 *"Trasferimento all'Azienda Zero delle attività connesse alle funzioni di cui alla DGR n. 733/2017 (...)"*, la procedura di assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale è stata affidata all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di Azienda Zero, quale ente di governance della sanità regionale veneta - la quale, pertanto, provvederà all'individuazione degli aventi diritto secondo i criteri di cui all'art. 63 dell'ACN per la Medicina Generale 28/04/2022 e di cui all'art. 1, commi 272 e 273, della Legge n. 234 del 30/12/2021, per conto di tutte le Aziende ULSS del Veneto (che rimangono competenti per l'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico);

DATO ATTO che, ai sensi del comma 4 del richiamato art. 63, i medici aspiranti al conferimento degli incarichi, ex comma 6 del predetto articolo ed ex comma 273 dell'art. 1 della Legge n. 234 del 30/12/2021 dovranno presentare domanda di partecipazione, entro il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto nel BUR, tramite la specifica procedura telematica di Azienda Zero, a pena di esclusione, ad eccezione di coloro che si trovino all'estero nell'arco temporale utile per la presentazione della domanda. In ogni caso i candidati sono tenuti a seguire le modalità descritte nell'**Allegato B**), parte integrante del presente provvedimento;

RILEVATO che, ai sensi del comma 7 dell'art. 63 dell'ACN 28/04/2022, i medici già titolari di incarico di Emergenza Sanitaria Territoriale a tempo indeterminato possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;

decreta

1. di pubblicare, come previsto dal comma 3 dell'art. 63 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 28/04/2022, gli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale relativi al 1° semestre 2023, individuati dalle Aziende ULSS della Regione Veneto, elencati nell'**Allegato A**), parte integrante del presente provvedimento;
2. di precisare che, in attuazione della L.R. n. 19/2016 e della DGR n. 2175 del 29/12/2017: *"Trasferimento all'Azienda Zero delle attività connesse alle funzioni di cui alla DGR n. 733/2017 (...)"*, la procedura di assegnazione degli

incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale è stata affidata all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di Azienda Zero, quale ente di governance della sanità regionale veneta - la quale, pertanto, provvederà all'individuazione degli aventi diritto secondo i criteri di cui all'art. 63 dell'ACN per la Medicina Generale 28/04/2022 e di cui all'art. 1, commi 272 e 273, della Legge n. 234 del 30/12/2021, per conto di tutte le Aziende ULSS del Veneto (che rimangono competenti per l'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico);

3. di dare atto che, ai sensi dei commi 272 e 273 dell'art. 1 della Legge n. 234 del 30/12/2021, il personale medico in servizio presso le strutture del sistema di emergenza-urgenza territoriale 118, che alla data dell'1/01/2022 abbia maturato un'anzianità lavorativa di almeno trentasei mesi, può accedere alle procedure di assegnazione degli incarichi convenzionali a tempo indeterminato destinate al servizio di emergenza-urgenza 118 anche senza il possesso del diploma attestante la formazione specifica in medicina generale, purché sia titolare dell'attestato d'idoneità all'esercizio dell'emergenza sanitaria territoriale, in via subordinata rispetto agli aventi diritto di cui all'art. 63, comma 6, del citato ACN;
4. di dare atto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 63 dell'ACN 28/04/2022, i medici aspiranti al conferimento degli incarichi ex comma 6 dell'art. 63 dell'ACN 28/04/2022 ed ex comma 273 dell'art. 1 della Legge n. 234 del 30/12/2021 dovranno presentare domanda di partecipazione, entro il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto nel BUR, tramite la specifica procedura telematica di Azienda Zero, a pena di esclusione, ad eccezione di coloro che si trovino all'estero nell'arco temporale utile per la presentazione della domanda. In ogni caso i candidati sono tenuti a seguire le modalità descritte nell'**Allegato B**), parte integrante del presente provvedimento;
5. di dare atto che, ai sensi del comma 7 dell'art. 63 dell'ACN 28/04/2022, i medici già titolari di incarico di Emergenza Sanitaria Territoriale a tempo indeterminato possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria - Unità Organizzativa Cure Primarie della successiva trasmissione del presente provvedimento ad Azienda Zero per il seguito di competenza, nonché alle Aziende ULSS e agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e odontoiatri per opportuna diffusione;
8. di pubblicare il presente decreto nel BUR in forma integrale.

Claudio Pileri

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 35 del 12 APR. 2023 pag. 1/1**REGIONE VENETO****Elenco degli incarichi vacanti di EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE individuati dalle Aziende UU.LL.SS.SS. della Regione Veneto – 1° SEMESTRE 2023**

Azienda	NUMERO INCARICHI (38 ore/sett.li)	NUMERO ORE TOTALI INCARICHI
ULSS 1	30	1.140
ULSS 2	10	380
ULSS 3	0	0
ULSS 4	0	0
ULSS 5	0	0
ULSS 6	8	304
ULSS 7	3	114
ULSS 8	0	0
ULSS 9	9	342



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 35 del 12 APR. 2023

pag. 1/6

**DOMANDA
PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI
EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE****1° SEMESTRE 2023****AVVERTENZE GENERALI**

In attuazione della L.R. n. 19/2016 e della DGR n. 2175 del 29/12/2017 “*Trasferimento all’Azienda Zero delle attività connesse alle funzioni di cui alla DGR n. 733/2017 (...)*”, la procedura di assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale è stata affidata all’U.O.C. Gestione Risorse Umane di Azienda Zero che, pertanto, provvederà all’individuazione degli aventi diritto secondo i criteri di cui all’art. 63 dell’ACN per la Medicina Generale 28/04/2022 e di cui all’art. 1, commi 272 e 273, della Legge n. 234 del 30/12/2021, per conto di tutte le Aziende ULSS del Veneto, che rimangono competenti per l’adozione del provvedimento di conferimento dell’incarico.

Le domande per l’assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale dovranno essere presentate, **entro e non oltre il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.V.**, tramite la procedura telematica di Azienda Zero, a pena di esclusione, all’indirizzo:

<https://salute.regione.veneto.it/zonecarenti/saml/login>

Per l’accesso è necessario avere un’utenza SPID valida oppure la Carta di Identità Elettronica (CIE).

NOTA BENE: i candidati che si trovino all’estero nell’arco temporale utile per la presentazione della domanda devono contattare direttamente Azienda Zero ai recapiti sotto indicati per avere indicazioni sulle modalità di presentazione della domanda.

NOTA BENE

Ai sensi dell’art. 63, comma 7 dell’ACN per la medicina generale 28/04/2022, i medici già titolari di incarico a tempo indeterminato per l’Emergenza Sanitaria Territoriale alla data di presentazione della presente domanda possono concorrere all’assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale solo per trasferimento.

Es.: un medico convenzionato per l’Emergenza Sanitaria Territoriale, pure se iscritto nella graduatoria unica regionale – anno 2023, non può concorrere per graduatoria all’assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale, ma solo per trasferimento, ovviamente se in possesso dei requisiti di cui all’art. 63, comma 6, lett. a) del richiamato ACN 28/04/2022.

Tanto premesso, possono concorrere al conferimento degli incarichi:

01. per TRASFERIMENTO – MEST già convenzionati in Regione Veneto:

medici titolari di incarico a tempo indeterminato per la Emergenza Sanitaria Territoriale da almeno un anno in un’Azienda della Regione Veneto.

La data cui far riferimento per la maturazione degli anni di titolarità è quella di presentazione della domanda.

Detti aspiranti sono graduati in base all’anzianità di incarico a tempo indeterminato nell’emergenza sanitaria territoriale detratti i periodi di eventuale sospensione dall’incarico di cui all’art. 22, comma 1.

02. per TRASFERIMENTO – MEST già convenzionati in altra Regione:

medici titolari di incarico a tempo indeterminato di Emergenza Sanitaria Territoriale da almeno due anni in un’Azienda di altra Regione.

La data cui far riferimento per la maturazione degli anni di titolarità è quella di presentazione della domanda.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 35 del 12 APR. 2023

pag. 2/6

Detti aspiranti sono graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato nell'emergenza sanitaria territoriale detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'art. 22, comma 1.

In caso di pari posizione in graduatoria i medici di cui ai punti 01 e 02 sono graduati nell'ordine della minore età, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea.

03. per INSERIMENTO IN GRADUATORIA REGIONALE:

medici in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'emergenza sanitaria territoriale inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2023.

Sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

- a) punteggio riportato nella graduatoria regionale di cui all'art. 19 dell'ACN citato;
- b) punti 5 a coloro che nell'Azienda nella quale è vacante l'incarico per il quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale, decorrenti pertanto dal 31/01/2020, e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;
- c) punti 20 ai medici residenti nell'ambito della Regione da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale, decorrenti pertanto dal 31/01/2020, e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico.

04. i DIPLOMATI:

medici in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'emergenza sanitaria territoriale che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno 2023, ovvero al 31/01/2022, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della presente domanda.

Detti aspiranti sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i residenti nel territorio aziendale, in Regione e da ultimo fuori Regione.

05. gli ISCRITTI ai corsi di formazione specifica in medicina generale presso la Regione del Veneto (art. 63, comma 6 lettera d) ACN 28/04/2022):

medici in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'emergenza sanitaria territoriale, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.L. n. 135/2018, convertito in L. n. 12/2019.

I medici sono graduati, nel rispetto della annualità di frequenza del corso (terza, seconda, prima), a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso (n.b. per coloro che hanno iniziato il corso a seguito di scorrimento della graduatoria si intende la data di inizio della frequenza).

In caso di pari anzianità sono graduati secondo la minore età al conseguimento del diploma di laurea, il voto di laurea e l'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i medici residenti nel territorio aziendale, in Regione e da ultimo fuori Regione.

Il mancato conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale entro il termine previsto dal corso di rispettiva frequenza, comporta la decadenza dall'eventuale incarico assegnato.

06. gli ISCRITTI ai corsi di formazione specifica in medicina generale presso la Regione del Veneto (art. 63, comma 6 lettera e) ACN 28/04/2022):

medici in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'emergenza sanitaria territoriale, iscritti al corso ex art 12 D.L. n. 35/2019, convertito in L. n. 60/2019.

I medici sono graduati, nel rispetto della annualità di frequenza del corso (terza, seconda, prima), a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso (n.b. per coloro che hanno iniziato il corso a seguito di scorrimento della graduatoria si intende la data di inizio della frequenza).

In caso di pari anzianità sono graduati secondo la minore età al conseguimento del diploma di laurea, il voto di laurea e l'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i medici residenti nel territorio aziendale, in Regione e da ultimo fuori Regione.

**Allegato B al Decreto n. 35 del 12 APR. 2023**

pag. 3/6

Il mancato conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale entro il termine previsto dal corso di rispettiva frequenza, comporta la decadenza dall'eventuale incarico assegnato.

07. i MEDICI IN SERVIZIO presso le strutture del sistema di emergenza-urgenza territoriale 118 (art. 1 commi 272 e 273 della Legge n. 234 del 30/12/2021):

medici in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'emergenza sanitaria territoriale, anche se privi del diploma attestante la formazione specifica in medicina generale, che siano in servizio presso le strutture del sistema di emergenza-urgenza territoriale 118 e abbiano maturato alla data di entrata in vigore della L. n. 234/2021, ovvero all'1.01.2022, un'anzianità lavorativa di almeno 36 mesi.

A determinare il requisito dell'anzianità lavorativa concorrono periodi di attività, anche non continuativi, effettuati negli ultimi 10 anni, nei servizi di emergenza-urgenza 118 con incarico convenzionale a tempo determinato: l'anzianità di servizio costituirà criterio di graduazione nella predisposizione della graduatoria per l'assegnazione degli incarichi.

In caso di pari anzianità, detti aspiranti sono graduati nell'ordine della minore età, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i residenti nel territorio aziendale, in Regione e da ultimo fuori Regione.

Gli aspiranti vengono interpellati nel seguente ordine:

- i medici di cui ai punti "01" e "02",
- i medici di cui al punto "03",
- i medici di cui al punto "04",
- i medici di cui al punto "05"
- i medici di cui al punto "06"
- i medici di cui al punto "07"

CONVOCAZIONE

Successivamente alla pubblicazione delle graduatorie - predisposte secondo le modalità sopra indicate - approvate con Deliberazione del Direttore Generale di Azienda Zero, sarà pubblicato **l'avviso di convocazione** nel sito internet www.azero.veneto.it, sezione "*Personale in convenzione*", all'indirizzo <https://www.azero.veneto.it/assegnazione-ambiti-carenti-e-incarichi-vacanti> **che avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge**; non sarà data alcuna ulteriore comunicazione individuale.

La convocazione in presenza, di cui all'art. 63, comma 14 dell'ACN 28/04/2022, finalizzata all'assegnazione degli incarichi, è sostituita dalla trasmissione a mezzo pec da parte dei medici inseriti nelle suddette graduatorie - che dovrà avvenire entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di convocazione - del modulo di accettazione dell'incarico con indicazione dell'ordine di priorità tra gli incarichi per i quali abbiano presentato domanda. La citata pec dovrà pervenire tassativamente entro la data che sarà indicata nell'Avviso di convocazione.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 63, comma 16, dell'ACN 28/04/2022, il medico che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza. La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza.

Per informazioni telefonare esclusivamente ai numeri 049/877 8176 – 877 8261 – 877 8168

Sito Internet => www.azero.veneto.it

Email => medicina.convenzionata@azero.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 35 del 12 APR. 2023

pag. 4/6

**INFORMATIVA
per il trattamento dei dati personali,
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016****1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, Azienda Zero della Regione Veneto, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è Azienda Zero della Regione Veneto, con sede a Padova (cap.: 35131) – Passaggio Luigi Gaudenzio, 1.

Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, all'Azienda Zero – UOC Gestione Risorse Umane, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.azero@pecveneto.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Azienda Zero ha designato quale Responsabile della protezione dei dati LTA s.r.l. - Recupero Luigi, rp@azero.veneto.it.

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Azienda Zero per gli adempimenti previsti per legge finalizzati alla procedura di assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale.

6. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali saranno oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni per l'effettuazione delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché per l'acquisizione, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, della documentazione necessaria in caso dell'eventuale instaurazione del rapporto di convenzionamento con le Aziende ULSS della Regione del Veneto.

7. Trasferimento dei dati personali ai Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

8. Periodo di conservazione

I Suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni dalla data del provvedimento di presa d'atto dell'esito del presente procedimento.

9. I Suoi diritti

Nella Sua qualità di interessato, Lei potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento Europeo n. 679/2016, tra cui il diritto:

- di accesso ai dati personali
- di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti
- di ottenere la cancellazione dei dati personali qualora non fossero più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti nonché nel caso in cui i dati personali siano stati trattati illecitamente
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

10. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla partecipazione al presente procedimento.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 35 del 12 APR. 2023

pag. 5/6

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Di seguito si riporta una breve guida alla compilazione della domanda online.

Entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel BUR dell'avviso il candidato può accedere alla compilazione tramite l'indirizzo:

<https://salute.regione.veneto.it/zonecarenti/saml/login>

Per l'accesso è necessario avere un'utenza SPID valida oppure la Carta di Identità Elettronica (CIE). La domanda sarà associata automaticamente al codice fiscale presente in SPID/CIE.

Link utili su SPID:

- <https://www.spid.gov.it/>
- <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>
- <https://www.spid.gov.it/serve-aiuto>
- <https://www.spid.gov.it/domande-frequenti>

Una volta autenticati si accede nella pagina principale dell'applicazione.

NOTA BENE:

I candidati che si trovano all'estero nell'arco temporale utile per la presentazione della domanda devono contattare direttamente Azienda Zero ai recapiti sotto indicati per avere indicazioni sulle modalità di presentazione della domanda.

Recapiti telefonici e email:

Per domande inerenti al bando e alla normativa sono disponibili i seguenti contatti:

- Telefono: 049/877 8176 – 877 8261 – 877 8168
- Email: medicina.convenzionata@azero.veneto.it

Per problemi o difficoltà tecniche con la procedura informatica sono disponibili i seguenti contatti:

- Telefono: 041/279 3400
- Email: supporto.sanita@regione.veneto.it


Compilazione della domanda

Le fasi della compilazione della domanda sono le seguenti:

1. Compilazione della domanda in formato elettronico;
2. Stampa della domanda;
3. Firma, apposizione della marca da bollo e upload della domanda firmata e scansionata;
4. Invio della domanda tramite l'apposita funzione (tasto Invia).

Una volta terminati i 4 passi elencati sopra, il candidato riceverà via mail una conferma che la domanda è stata inoltrata correttamente.

La domanda è divisa nelle seguenti sezioni (al completamento di ogni sezione si ricorda di confermare quanto inserito tramite pulsante "Salva"):

- **Profilo utente:** cliccando sul pulsante  in alto a destra si può accedere al proprio profilo utente. In questa sezione andranno inseriti i dati anagrafici relativi al candidato;

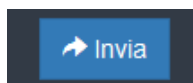
**Allegato B al Decreto n. 35 del 12 APR. 2023**

pag. 6/6

- **Richiesta di iscrizione:** in questa sezione andranno definiti la tipologia di domanda, la laurea, l'abilitazione all'esercizio professionale, l'attestato di idoneità all'esercizio dell'emergenza sanitaria territoriale, il diploma di formazione in Medicina Generale ove richiesto, l'anno di iscrizione al corso di formazione specifica in medicina generale e relativa data di inizio della frequenza ove richiesti, nonché presa visione dell'informativa in materia di privacy e consenso al trattamento dati personali;
- **Comuni di residenza:** in questa sezione andranno indicati i comuni di residenza e relativo periodo - solo per chi compila la domanda per inserimento in graduatoria regionale (03);
- **Eventuali sospensioni:** in questa sezione andranno inserite le eventuali sospensioni dall'incarico e/o le interruzioni dal servizio - solo per chi compila la domanda di trasferimento (01 o 02);
- **Ambiti/Ulss:** in questa sezione andranno scelte l'Azienda ULSS / le Aziende ULSS di interesse;
- **Iscrizione all'ordine:** in questa sezione andrà inserita l'iscrizione all'ordine;
- **Imposta di bollo:** in questa sezione devono essere caricati i dati relativi al pagamento dell'imposta di bollo di Euro 16,00;
- **Allegati e invio domanda:** da questa pagina si dovrà stampare la domanda in formato elettronico che andrà firmata e, con marca da bollo applicata e annullata, caricata nel portale e inviata tramite il pulsante Invia.

N.B. Qualora le autodichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e smi presentino delle omissioni non rilevabili d'ufficio - ad es. periodi di incarico convenzionale a tempo indeterminato (domanda per trasferimento) o informazioni sui periodi relativi alla residenza (domanda per graduatoria), utili ai fini dell'attribuzione del punteggio - non sarà possibile integrare la domanda di partecipazione con i dati mancanti successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni presentate in precedenti procedure, essendo ogni procedura distinta e autonoma.

ATTENZIONE: perché la domanda risulti correttamente inviata è necessario inoltrare la domanda tramite il pulsante:



che comparirà nella sezione "*Allegati e invio domanda*" solamente dopo aver caricato il PDF della domanda firmata e scansionata.

Dopo l'invio verrà inviata una mail di conferma all'indirizzo email del candidato.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura online e riceverà dal sistema la mail di avvenuto inoltro della domanda. La procedura non conclusa correttamente con il tasto "Invia" equivale, pertanto, a domanda non presentata.

(Codice interno: 500852)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 36 del 12 aprile 2023

Pubblicazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di ASSISTENZA PRIMARIA a ciclo di scelta (ex ASSISTENZA PRIMARIA) ANNO 2023. ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (MMG) del 28/04/2022, art. 34 e Accordo regionale della medicina generale, recepito con DGR n. 4395 del 30/12/2005.

*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si provvede alla pubblicazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta (ex Assistenza Primaria) relativi all'anno 2023, comunicati dalle Aziende ULSS a seguito di formale determinazione, sulla base dei criteri dell'art. 33 dell'ACN 23 marzo 2005 e s.m.i., ai sensi della Norma transitoria n. 3 dell'ACN MMG vigente e dell'Accordo regionale 2005.

Il Direttore

VISTO il comma 1 dell'art. 34 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 28/04/2022, in base al quale: "*ciascuna Regione (...) pubblica sul Bollettino ufficiale l'elenco degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria e di quelli che si renderanno disponibili nel corso dell'anno, individuati dalle Aziende sulla base dei criteri di cui al precedente articolo 32*";

PRESO ATTO di quanto disposto dalla Norma transitoria n. 3 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 28/04/2022, in base alla quale: "*fino all'entrata in vigore degli Accordi Integrativi Regionali, per l'applicazione del rapporto ottimale, relativamente ai medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria, si fa riferimento ai parametri indicati agli articoli 33 e 64 dell'ACN 23 marzo 2005 e s.m.i.*";

RICHIAMATA, per la materia in oggetto, la disciplina di cui all'Accordo regionale, reso esecutivo con la DGR n. 4395 del 30/12/2005;

RICORDATO che il comma 1, dell'art. 19 del citato ACN 28/04/2022, prevede la formulazione di una graduatoria regionale per tutte le attività oggetto della disciplina in esame;

DATO ATTO che per l'assegnazione degli incarichi vacanti si utilizza la graduatoria unica regionale dei medici di medicina generale valevole per il 2023, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 141 del 25/11/2022;

PRESO ATTO delle richieste di pubblicazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta (ex Assistenza Primaria) individuati dalle Aziende ULSS della Regione Veneto relative all'anno 2023, comunicate con note agli atti della struttura regionale competente e riportati nel prospetto riepilogativo **Allegato A**), parte integrante del presente provvedimento;

RICORDATO che in attuazione della L.R. n. 19/2016 e della DGR n. 2175 del 29/12/2017 "*Trasferimento all'Azienda Zero delle attività connesse alle funzioni di cui alla DGR n. 733/2017 (...)*", la procedura di assegnazione degli incarichi vacanti di Assistenza Primaria a ciclo di scelta è stata affidata all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di Azienda Zero - quale ente di governance della sanità regionale veneta - la quale, pertanto, provvederà all'individuazione degli aventi diritto secondo i criteri di cui all'art. 34 dell'ACN per la Medicina Generale 28/04/2022, per conto di tutte le Aziende ULSS del Veneto (che rimangono competenti per l'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico);

VISTO il comma 13 dell'art. 34 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 28/04/2022, il quale dispone che l'assegnazione degli incarichi di cui al comma 5, lettera b) avviene secondo la percentuale di riserva, calcolata a livello regionale e distinta per incarichi a ciclo di scelta (ex assistenza primaria) ed incarichi ad attività oraria (ex continuità assistenziale), determinata nel 80% e nel 20% rispettivamente a favore dei medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale e dei medici in possesso di titolo equipollente (art. 21 e ss. del D. Lgs. n. 368 del 17 agosto 1999);

DATO ATTO che, ai sensi del comma 4 dell'art. 34 dell'ACN 28/04/2022, i medici aspiranti al conferimento degli incarichi ex comma 5 dovranno presentare domanda di partecipazione, entro il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto nel BUR, tramite la specifica procedura telematica di Azienda Zero, a pena di esclusione, ad eccezione di coloro che si trovino all'estero nell'arco temporale utile per la presentazione della domanda. In ogni caso i candidati sono tenuti a seguire le modalità descritte nell'**Allegato B**), parte integrante del presente provvedimento;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 34, comma 6 dell'ACN 28/04/2022, i medici già titolari di incarico del ruolo unico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta a tempo indeterminato possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 34, comma 22, il medico che accetta l'incarico non potrà partecipare all'assegnazione degli incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno;

DATO ATTO che, espletate le procedure di conferimento degli incarichi ai sensi del comma 5 dell'art. 34 sopracitato, qualora uno o più incarichi rimanessero vacanti, si procederà all'assegnazione degli stessi secondo quanto previsto dal comma 17 dell'art. 34 dell'ACN 28/04/2022 e successivamente secondo quanto previsto dal comma 18 dell'art. 34 dell'ACN 28/04/2022;

decreta

1. di pubblicare, come previsto dal comma 1 dell'art. 34 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 28/04/2022, gli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta (ex Assistenza Primaria) relativi all'anno 2023, individuati dalle Aziende ULSS della Regione Veneto, elencati nell'**Allegato A**), parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto che, in attuazione della L.R. n. 19/2016 e della DGR n. 2175 del 29/12/2017 "*Trasferimento all'Azienda Zero delle attività connesse alle funzioni di cui alla DGR n. 733/2017 (...)*", la procedura di assegnazione degli incarichi vacanti di Assistenza Primaria a ciclo di scelta è stata affidata all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di Azienda Zero - quale ente di governance della sanità regionale veneta - la quale, pertanto, provvederà all'individuazione degli aventi diritto secondo i criteri di cui all'art. 34 dell'ACN per la Medicina Generale 28/04/2022, per conto di tutte le Aziende ULSS del Veneto (che rimangono competenti per l'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico);
3. di dare atto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 34 dell'ACN 28/04/2022, i medici aspiranti al conferimento degli incarichi ex comma 5 dovranno presentare domanda di partecipazione, entro il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto nel BUR, tramite la specifica procedura telematica di Azienda Zero, a pena di esclusione, ad eccezione di coloro che si trovino all'estero nell'arco temporale utile per la presentazione della domanda. In ogni caso i candidati sono tenuti a seguire le modalità descritte nell'**Allegato B**), parte integrante del presente provvedimento;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 34, comma 6 dell'ACN del 28/04/2022, i medici già titolari di incarico del ruolo unico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta a tempo indeterminato possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;
5. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 34, comma 22, il medico che accetta l'incarico non potrà partecipare all'assegnazione degli incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno;
6. di dare atto che, espletate le procedure di conferimento degli incarichi ai sensi del comma 5 dell'art. 34 sopracitato, qualora uno o più incarichi rimanessero vacanti, si procederà all'assegnazione degli stessi secondo quanto previsto dal comma 17 dell'art. 34 dell'ACN del 28/04/2022 e successivamente secondo quanto previsto dal comma 18 dell'art. 34 dell'ACN del 28/04/2022;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
8. di incaricare l'Unità Organizzativa Cure primarie, afferente la Direzione Programmazione Sanitaria della successiva trasmissione del presente provvedimento ad Azienda Zero per il seguito di competenza, nonché alle Aziende ULSS e agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e odontoiatri per opportuna diffusione;
9. di disporre la pubblicazione del presente decreto nel BUR in forma integrale.

Claudio Pilerci


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 36 del 12 APR. 2023

pag. 1/29

REGIONE VENETO

Elenco degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di ASSISTENZA PRIMARIA a ciclo di scelta (ex ASSISTENZA PRIMARIA) individuati dalle Aziende UU.LL.SS.SS. della Regione Veneto per l'anno 2023.

Azienda ULSS 1 Dolomiti
Via Feltre, 57 – 32100 BELLUNO
PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
01.01	DIS_1_AMMG_1	Comelico Superiore, Danta di Cadore, San Nicolò di Comelico, San Pietro di Cadore, Santo Stefano di Cadore		1
01.02	DIS_1_AMMG_2	Auronzo di Cadore, Lorenzago di Cadore, Lozzo di Cadore, Vigo di Cadore	<i>AURONZO</i>	2
01.03	DIS_1_AMMG_3	Borca di Cadore, Cortina d'Ampezzo, San Vito di Cadore, Vodo Cadore		2
01.04	DIS_1_AMMG_4	Calalzo di Cadore, Cibiana di Cadore, Domegge di Cadore, Perarolo di Cadore, Pieve di Cadore, Valle di Cadore	<i>CIBIANA</i>	1
01.05	DIS_1_AMMG_4	Calalzo di Cadore, Cibiana di Cadore, Domegge di Cadore, Perarolo di Cadore, Pieve di Cadore, Valle di Cadore	<i>CALALZO</i>	1
01.06	DIS_1_AMMG_5	Longarone, Ospitale di Cadore, Val di Zoldo, Zoppè di Cadore	<i>VAL DI ZOLDO</i>	1
01.07	DIS_1_AMMG_6	Alleghe, Colle Santa Lucia, Livinallongo del Col di Lana, Rocca Pietore, Selva di Cadore, Canale d'Agordo, Cencenighe Agordino, Falcade, San Tomaso Agordino, Vallada Agordina	<i>LIVINALLONGO E COLLE SANTA LUCIA</i>	1


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 36 del 12 APR. 2023

pag. 2/29

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
01.08	DIS_1_AMMG_6	Alleghe, Colle Santa Lucia, Livinallongo del Col di Lana, Rocca Pietore, Selva di Cadore, Canale d'Agordo, Cencenighe Agordino, Falcade, San Tomaso Agordino, Vallada Agordina	<i>CENCENIGHE E ALLEGHE</i>	1
01.09	DIS_1_AMMG_6	Alleghe, Colle Santa Lucia, Livinallongo del Col di Lana, Rocca Pietore, Selva di Cadore, Canale d'Agordo, Cencenighe Agordino, Falcade, San Tomaso Agordino, Vallada Agordina		2
01.10	DIS_1_AMMG_8	Agordo, Gosaldo, La Valle Agordina, Rivamonte Agordino, Taibon Agordino, Voltago Agordino	<i>TAIBON AGORDINO</i>	1
01.11	DIS_1_AMMG_8	Agordo, Gosaldo, La Valle Agordina, Rivamonte Agordino, Taibon Agordino, Voltago Agordino		1
01.12	DIS_1_AMMG_9	Belluno, Limana, Ponte nelle Alpi, Soverzene	<i>LIMANA</i>	2
01.13	DIS_1_AMMG_9	Belluno, Limana, Ponte nelle Alpi, Soverzene	<i>LOC. CASTION (COMUNE DI BELLUNO)</i>	2
01.14	DIS_1_AMMG_9	Belluno, Limana, Ponte nelle Alpi, Soverzene	<i>PONTE NELLE ALPI</i>	2
01.15	DIS_1_AMMG_9	Belluno, Limana, Ponte nelle Alpi, Soverzene		1
01.16	DIS_1_AMMG_10	Alpago, Chies d'Alpago, Tambre	<i>TAMBRE E LOC. SPERT</i>	1
01.17	DIS_1_AMMG_10	Alpago, Chies d'Alpago, Tambre	<i>LOC. PIEVE D'ALPAGO E LOC. PUOS D'ALPAGO</i>	1


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 36 del 12 APR. 2023

pag. 3/29

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
01.18	DIS_1_AMMG_10	Alpago, Chies d'Alpago, Tambre		2
01.19	DIS_2_AMMG_1	Cesiomaggiore, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Sedico, Sospirolo	<i>SEDICO</i>	3
01.20	DIS_2_AMMG_1	Cesiomaggiore, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Sedico, Sospirolo	<i>SANTA GIUSTINA</i>	2
01.21	DIS_2_AMMG_1	Cesiomaggiore, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Sedico, Sospirolo	<i>CESIOMAGGIORE</i>	1
01.22	DIS_2_AMMG_1	Cesiomaggiore, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Sedico, Sospirolo	<i>SAN GREGORIO NELLE ALPI</i>	1
01.23	DIS_2_AMMG_1	Cesiomaggiore, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Sedico, Sospirolo		1
01.24	DIS_2_AMMG_2	Borgo Valbelluna	<i>LENTIAI</i>	1
01.25	DIS_2_AMMG_2	Borgo Valbelluna	<i>MEL</i>	1
01.26	DIS_2_AMMG_2	Borgo Valbelluna	<i>TRICHIANA</i>	1
01.27	DIS_2_AMMG_2	Borgo Valbelluna		1
01.28	DIS_2_AMMG_3	Alano di Piave, Feltre, Pedavena, Quero Vas, Seren del Grappa	<i>ALANO DI PIAVE</i>	1
01.29	DIS_2_AMMG_3	Alano di Piave, Feltre, Pedavena, Quero Vas, Seren del Grappa	<i>QUERO VAS</i>	1


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 36 del 12 APR. 2023

pag. 4/29

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
01.30	DIS_2_AMMG_3	Alano di Piave, Feltre, Pedavena, Quero Vas, Seren del Grappa		3
01.31	DIS_2_AMMG_4	Arsiè, Fonzaso, Lamon, Sovramonte	<i>ARSIÈ</i>	1
01.32	DIS_2_AMMG_4	Arsiè, Fonzaso, Lamon, Sovramonte	<i>SOVRAMONTE</i>	1

Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana
Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 – Treviso
PEC: protocollo.aulss2@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
02.01	DIS_1_AMMG_1	Cessalto, Chiarano, Gorgo al Monticano, Meduna di Livenza, Motta di Livenza		7
02.02	DIS_1_AMMG_2	Fontanelle, Mansuè, Oderzo, Portobuffolè		6
02.03	DIS_1_AMMG_3	Cimadolmo, Ormelle, Ponte di Piave, Salgareda, San Polo di Piave		3
02.04	DIS_1_AMMG_4	Breda di Piave, Carbonera, Maserada sul Piave		5
02.05	DIS_1_AMMG_5	Arcade, Povegliano, Spresiano, Villorba		7


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 36 del 12 APR. 2023

pag. 5/29

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
02.06	DIS_1_AMMG_6	Istrana, Morgano, Paese, Ponzano Veneto, Quinto di Treviso		7
02.07	DIS_2_AMMG_1	San Biagio di Callalta, Silea, Treviso		12
02.08	DIS_2_AMMG_2	Casale sul Sile, Casier, Mogliano Veneto, Preganziol, Zero Branco		10
02.09	DIS_2_AMMG_3	Monastier di Treviso, Roncade, Zenson di Piave		3
02.10	DIS_3_AMMG_1	Cison di Valmarino, Farra di Soligo, Follina, Miane, Moriago della Battaglia, Pieve di Soligo, Refrontolo, Sernaglia della Battaglia		8
02.11	DIS_3_AMMG_2	Revine Lago, Tarzo, Vittorio Veneto		4
02.12	DIS_3_AMMG_3	Cappella Maggiore, Colle Umberto, Cordignano, Fregona, Sarmede		6
02.13	DIS_3_AMMG_4	Conegliano, San Pietro di Feletto, San Vendemiano		10
02.14	DIS_3_AMMG_5	Santa Lucia di Piave, Susegana		5
02.15	DIS_3_AMMG_6	Codognè, Gaiarine, Mareno di Piave, Vazzola		7
02.16	DIS_3_AMMG_7	Godega di Sant'Urbano, Orsago, San Fior		4
02.17	DIS_4_AMMG_1	Cornuda, Crocetta del Montello, Pederobba, Segusino, Valdobbiadene, Vidor		6


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 36 del 12 APR. 2023

pag. 6/29

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
02.18	DIS_4_AMMG_2	Borso del Grappa, Castelvucco, Cavaso del Tomba, Monfumo, Pieve del Grappa, Possagno		4
02.19	DIS_4_AMMG_3	Asolo, Fonte, Maser, San Zenone degli Ezzelini		5
02.20	DIS_4_AMMG_4	Altivole, Castello di Godego, Loria, Riese Pio X		7
02.21	DIS_4_AMMG_5	Castelfranco Veneto, Resana, Veduggio		12
02.22	DIS_4_AMMG_6	Caerano di San Marco, Montebelluna, Trevignano		12
02.23	DIS_4_AMMG_7	Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, Volpago del Montello		5

Azienda ULSS 3 Serenissima
Via Don Federico Tosatto, n. 147 – MESTRE
PEC: protocollo.aulss3@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
03.01	DIS_1_AMMG_1	Municipalità di Venezia-Burano-Murano	<i>VENEZIA CENTRO STORICO</i>	5
03.02	DIS_1_AMMG_1	Municipalità di Venezia-Burano-Murano	<i>VENEZIA - LOCALITA' GIUDECCA</i>	1
03.03	DIS_1_AMMG_2	Municipalità di Lido-Pellestrina	<i>VENEZIA - LOCALITA' PELLESTRINA</i>	1


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 36 del 12 APR. 2023

pag. 7/29

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
03.04	DIS_1_AMMG_2	Municipalità di Lido-Pellestrina	<i>VENEZIA - LOCALITA' LIDO</i>	2
03.05	DIS_2_AMMG_1	Municipalità di Marghera	<i>VENEZIA - LOCALITA' MARGHERA</i>	3
03.06	DIS_2_AMMG_2	Municipalità di Favaro Veneto	<i>VENEZIA - LOCALITA' FAVARO VENETO</i>	2
03.07	DIS_2_AMMG_3	Municipalità di Chirignago-Zelarino	<i>VENEZIA - LOCALITA' CHIRIGNAGO</i>	2
03.08	DIS_2_AMMG_3	Municipalità di Chirignago-Zelarino	<i>VENEZIA - LOCALITA' GAZZERA</i>	2
03.09	DIS_2_AMMG_3	Municipalità di Chirignago-Zelarino	<i>VENEZIA - LOCALITA' TRIVIGNANO</i>	1
03.10	DIS_2_AMMG_3	Municipalità di Chirignago-Zelarino	<i>VENEZIA - LOCALITA' ZELARINO</i>	3
03.11	DIS_2_AMMG_4	Municipalità di Mestre Centro-Carpenedo	<i>VENEZIA - LOCALITA' MESTRE CENTRO</i>	6
03.12	DIS_2_AMMG_4	Municipalità di Mestre Centro-Carpenedo	<i>VENEZIA - LOCALITA' CARPENEDO</i>	2
03.13	DIS_2_AMMG_5	Comuni di Marcon e Quarto d'Altino	<i>MARCON</i>	1
03.14	DIS_2_AMMG_5	Comuni di Marcon e Quarto d'Altino	<i>QUARTO D'ALTINO</i>	1
03.15	DIS_3_AMMG_1	Martellago, Spinea	<i>MARTELLAGO</i>	1


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 36 del 12 APR. 2023

pag. 8/29

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
03.16	DIS_3_AMMG_1	Martellago, Spinea	<i>MARTELLAGO - FRAZIONE MAERNE</i>	1
03.17	DIS_3_AMMG_1	Martellago, Spinea	<i>SPINEA</i>	4
03.18	DIS_3_AMMG_2	Noale, Salzano, Scorzè	<i>SCORZE'</i>	1
03.19	DIS_3_AMMG_2	Noale, Salzano, Scorzè	<i>SCORZE' - FRAZIONI GARDIGIANO PESEGGIA</i>	1
03.20	DIS_3_AMMG_2	Noale, Salzano, Scorzè	<i>SALZANO</i>	1
03.21	DIS_3_AMMG_2	Noale, Salzano, Scorzè	<i>SALZANO - FRAZIONE ROBEGANO</i>	1
03.22	DIS_3_AMMG_3	Mirano, Santa Maria di Sala	<i>SANTA MARIA DI SALA</i>	2
03.23	DIS_3_AMMG_3	Mirano, Santa Maria di Sala	<i>MIRANO</i>	1
03.24	DIS_3_AMMG_4	Dolo, Fiesso d'Artico, Pianiga, Stra	<i>DOLO</i>	1
03.25	DIS_3_AMMG_4	Dolo, Fiesso d'Artico, Pianiga, Stra	<i>FIESSO D'ARTICO</i>	1
03.26	DIS_3_AMMG_4	Dolo, Fiesso d'Artico, Pianiga, Stra	<i>STRA</i>	2
03.27	DIS_3_AMMG_5	Mira	<i>MIRA</i>	6


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 36 del 12 APR. 2023

pag. 9/29

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
03.28	DIS_3_AMMG_5	Mira	<i>MIRA-FRAZIONE ORIAGO</i>	2
03.29	DIS_3_AMMG_5	Mira	<i>MIRA-FRAZIONE BORBIAGO</i>	1
03.30	DIS_3_AMMG_5	Mira	<i>MIRA-FRAZIONE MARANO</i>	1
03.31	DIS_3_AMMG_6	Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fossò, Vigonovo	<i>CAMPAGNA LUPIA</i>	2
03.32	DIS_3_AMMG_6	Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fossò, Vigonovo	<i>VIGONOVO</i>	2
03.33	DIS_4_AMMG_1	Chioggia	<i>CHIOGGIA</i>	3
03.34	DIS_4_AMMG_1	Chioggia	<i>CHIOGGIA-FRAZIONE VALLI</i>	1
03.35	DIS_4_AMMG_2	Cavarzere, Cona	<i>CAVARZERE</i>	2


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 36 del 12 APR. 2023

pag. 10/29

Azienda ULSS 4 Veneto Orientale
Piazza De Gasperi, n. 5 – SAN DONA' DI PIAVE
PEC: protocollo.aulss4@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
04.01	DIS_1_AMMG_1	Fossalta di Piave, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave	<i>MEOLO</i>	2
04.02	DIS_1_AMMG_1	Fossalta di Piave, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave	<i>MUSILE DI PIAVE</i>	2
04.03	DIS_1_AMMG_2	San Donà di Piave	<i>SAN DONÀ DI PIAVE</i>	1
04.04	DIS_1_AMMG_3	Jesolo, Cavallino-Treporti	<i>JESOLO</i>	3
04.05	DIS_1_AMMG_3	Jesolo, Cavallino-Treporti	<i>CAVALLINO - TREPORTI</i>	4
04.06	DIS_1_AMMG_4	Ceggia, Eraclea, Torre di Mosto	<i>CEGGIA</i>	1
04.07	DIS_1_AMMG_4	Ceggia, Eraclea, Torre di Mosto	<i>ERACLEA</i>	4
04.08	DIS_1_AMMG_4	Ceggia, Eraclea, Torre di Mosto	<i>TORRE DI MOSTO</i>	1
04.09	DIS_1_AMMG_5	Annone Veneto, Caorle, San Stino di Livenza	<i>CAORLE</i>	2
04.10	DIS_1_AMMG_6	Concordia Sagittaria, Portogruaro	<i>PORTOGRUARO</i>	4
04.11	DIS_1_AMMG_7	Cinto Caomaggiore, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, Teglio Veneto	<i>PRAMAGGIORE</i>	1


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 36 del 12 APR. 2023

pag. 11/29

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
04.12	DIS_1_AMMG_7	Cinto Caomaggiore, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, Teglio Veneto	<i>SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO</i>	2

Azienda ULSS 5 Polesana
Viale tre Martiri, 89 - 45100 – Rovigo
PEC: protocollo.aulss5@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
05.01	DIS_1_AMMG_1	Bergantino, Castelmassa, Castelnovo Bariano, Melara		3
05.02	DIS_1_AMMG_2	Calto, Ceneselli, Ficarolo, Gaiba, Salara, Stienta		1
05.03	DIS_1_AMMG_3	Bagnolo di Po, Canda, Castelguglielmo, Giacciano con Baruchella, Trecenta		1
05.04	DIS_1_AMMG_4	Badia Polesine		2
05.05	DIS_1_AMMG_6	Fratta Polesine, Lusia, Pincara, San Bellino, Villanova del Ghebbo		2
05.06	DIS_1_AMMG_7	Canaro, Fiesso Umbertiano, Occhiobello		3
05.07	DIS_1_AMMG_8	Arquà Polesine, Bosaro, Costa di Rovigo, Frassinelle Polesine, Villamarzana		2
05.08	DIS_1_AMMG_9	Boara Pisani, Rovigo, San Martino di Venezze		8


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 36 del 12 APR. 2023

pag. 12/29

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
05.09	DIS_1_AMMG_10	Crespino, Guarda Veneta, Polesella, Pontecchio Polesine, Villanova Marchesana		2
05.10	DIS_1_AMMG_11	Ceregnano, Gavello, Villadose		3
05.11	DIS_2_AMMG_1	Adria, Papozze, Pettorazza Grimani		4
05.12	DIS_2_AMMG_2	Ariano nel Polesine, Corbola, Taglio di Po		5
05.13	DIS_2_AMMG_3	Porto Tolle		3
05.14	DIS_2_AMMG_4	Loreo, Porto Viro, Rosolina		5
05.15	DIS_2_AMMG_4	Loreo, Porto Viro, Rosolina	<i>ROSOLINA</i>	1

Azienda ULSS 6 Euganea
Via Enrico Scrovegni n. 14 – PADOVA
PEC: protocollo.aulss6@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
06.01	DIS_1_AMMG_1	Cadoneghe, Limena	<i>CADONEGHE</i>	4
06.02	DIS_1_AMMG_1	Cadoneghe, Limena	<i>LIMENA</i>	1


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 36 del 12 APR. 2023

pag. 13/29

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
06.03	DIS_1_AMMG_1	Cadoneghe, Limena		1
06.04	DIS_1_AMMG_2	Noventa Padovana, Saonara	<i>NOVENTA</i>	1
06.05	DIS_1_AMMG_2	Noventa Padovana, Saonara	<i>SAONARA</i>	2
06.06	DIS_1_AMMG_2	Noventa Padovana, Saonara		1
06.07	DIS_1_AMMG_3	Padova Centro (Centro Storico); Padova Est (Brenta-Venezia, Forcellini-Camin); Padova Sudovest (Armistizio - Savonarola)	<i>PADOVA SUDOVEST (ARMISTIZIO – SAVONAROLA)</i>	1
06.08	DIS_1_AMMG_3	Padova Centro (Centro Storico); Padova Est (Brenta-Venezia, Forcellini-Camin); Padova Sudovest (Armistizio - Savonarola)		5
06.09	DIS_1_AMMG_4	Padova Nord (Arcella - San Carlo - Ponte di Vigodarzere) Padova Ovest (Brentella, Valsugana)		6
06.10	DIS_1_AMMG_4	Padova Nord (Arcella - San Carlo - Ponte di Vigodarzere) Padova Ovest (Brentella, Valsugana)	<i>PADOVA OVEST (BRENTELLA, VALSUGANA)</i>	1
06.11	DIS_2_AMMG_2	Montegrotto Terme, Torreglia	<i>MONTEGROTTO</i>	1
06.12	DIS_2_AMMG_2	Montegrotto Terme, Torreglia	<i>TORREGLIA</i>	1
06.13	DIS_2_AMMG_2	Montegrotto Terme, Torreglia		1


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 36 del 12 APR. 2023

pag. 14/29

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
06.14	DIS_2_AMMG_4	Mestrino, Veggiano	<i>MESTRINO</i>	1
06.15	DIS_2_AMMG_4	Mestrino, Veggiano	<i>VEGGIANO</i>	1
06.16	DIS_2_AMMG_4	Mestrino, Veggiano		1
06.17	DIS_2_AMMG_5	Rubano		2
06.18	DIS_2_AMMG_6	Selvazzano Dentro		1
06.19	DIS_3_AMMG_1	Albignasego		5
06.20	DIS_3_AMMG_2	Casalserugo, Maserà di Padova		1
06.21	DIS_3_AMMG_3	Arzergrande, Codevigo, Correzzola, Pontelongo		4
06.22	DIS_3_AMMG_4	Brugine, Piove di Sacco		3
06.23	DIS_3_AMMG_5	Legnaro, Polverara, Sant'Angelo di Piove di Sacco		1
06.24	DIS_3_AMMG_6	Padova Sud Est (Santa Croce, S. Osvaldo, Bassanello, Voltabarozzo)		1
06.25	DIS_3_AMMG_7	Ponte San Nicolò		2


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 36 del 12 APR. 2023

pag. 15/29

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
06.26	DIS_4_AMMG_1	Carmignano di Brenta, Gazzo, Grantorto, San Pietro in Gù	<i>GRANTORTO</i>	1
06.27	DIS_4_AMMG_1	Carmignano di Brenta, Gazzo, Grantorto, San Pietro in Gù		1
06.28	DIS_4_AMMG_2	Fontaniva, San Giorgio in Bosco		1
06.29	DIS_4_AMMG_3	Cittadella		3
06.30	DIS_4_AMMG_4	Galliera Veneta, Tombolo		1
06.31	DIS_4_AMMG_5	San Martino di Lupari		2
06.32	DIS_4_AMMG_6	San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle, Villa del Conte		3
06.33	DIS_4_AMMG_7	Massanzago, Piombino Dese, Trebaseleghe		3
06.34	DIS_4_AMMG_8	Borgoricco, Camposampiero, Loreggia		2
06.35	DIS_4_AMMG_9	Campodarsego, Villanova di Camposampiero		2
06.36	DIS_4_AMMG_10	Vigonza		1
06.37	DIS_4_AMMG_11	Vigodarzere		1


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 36 del 12 APR. 2023

pag. 16/29

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
06.38	DIS_4_AMMG_12	Campo San Martino, Curtarolo	<i>CURTAROLO</i>	1
06.39	DIS_4_AMMG_12	Campo San Martino, Curtarolo		1
06.40	DIS_4_AMMG_13	Piazzola sul Brenta		1
06.41	DIS_4_AMMG_14	Campodoro, Villafranca Padovana		2
06.42	DIS_5_AMMG_1	Borgo Veneto, Casale di Scodosia, Castelbaldo, Masi, Megliadino San Vitale, Merlara, Montagnana, Urbana		2
06.43	DIS_5_AMMG_2	Baone, Barbona, Carceri, Cinto Euganeo, Este, Granze, Lozzo Atestino, Ospedaletto Euganeo, Piacenza d'Adige, Ponso, Sant'Elena, Sant'Urbano, Vescovana, Vighizzolo d'Este, Villa Estense, Vo'		2
06.44	DIS_5_AMMG_3	Arquà Petrarca, Battaglia Terme, Due Carrare, Galzignano Terme, Monselice, Pernumia, Pozzonovo, San Pietro Viminario, Solesino, Stanghella		7
06.45	DIS_5_AMMG_4	Agna, Anguillara Veneta, Arre, Bagnoli di Sopra, Bovolenta, Candiana, Cartura, Conselve, Terrassa Padovana, Tribano		6


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 36 del 12 APR. 2023

pag. 17/29

Azienda ULSS 7 Pedemontana
Via dei Lotti, 40 Bassano del Grappa (VI)
PEC: protocollo.aulss7@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
07.01	DIS_1_AMMG_1	Asiago, Enego, Foza, Gallio, Lusiana Conco, Roana, Rotzo	<i>ROANA</i>	1
07.02	DIS_1_AMMG_1	Asiago, Enego, Foza, Gallio, Lusiana Conco, Roana, Rotzo		1
07.03	DIS_1_AMMG_2	Bassano del Grappa, Colceresa, Marostica, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Schiavon, Solagna, Valbrenta	<i>SOLAGNA</i>	1
07.04	DIS_1_AMMG_2	Bassano del Grappa, Colceresa, Marostica, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Schiavon, Solagna, Valbrenta	<i>BASSANO DEL GRAPPA</i>	3
07.05	DIS_1_AMMG_2	Bassano del Grappa, Colceresa, Marostica, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Schiavon, Solagna, Valbrenta	<i>VALBRENTA</i>	2
07.06	DIS_1_AMMG_2	Bassano del Grappa, Colceresa, Marostica, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Schiavon, Solagna, Valbrenta	<i>NOVE</i>	1
07.07	DIS_1_AMMG_2	Bassano del Grappa, Colceresa, Marostica, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Schiavon, Solagna, Valbrenta	<i>SCHIAVON</i>	1
07.08	DIS_1_AMMG_2	Bassano del Grappa, Colceresa, Marostica, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Schiavon, Solagna, Valbrenta	<i>COLCERESA</i>	1
07.09	DIS_1_AMMG_3	Cartigliano, Cassola, Mussolente, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Tezze sul Brenta	<i>TEZZE SUL BRENTA</i>	2
07.10	DIS_1_AMMG_3	Cartigliano, Cassola, Mussolente, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Tezze sul Brenta	<i>CARTIGLIANO</i>	1
07.11	DIS_1_AMMG_3	Cartigliano, Cassola, Mussolente, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Tezze sul Brenta	<i>MUSSOLENTE</i>	1


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 36 del 12 APR. 2023

pag. 18/29

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
07.12	DIS_1_AMMG_3	Cartigliano, Cassola, Mussolente, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Tezze sul Brenta	<i>CASSOLA</i>	1
07.13	DIS_1_AMMG_3	Cartigliano, Cassola, Mussolente, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Tezze sul Brenta	<i>ROSA'</i>	1
07.14	DIS_2_AMMG_1	Breganze, Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Montecchio Precalcino, Salcedo, Sarcedo, Villaverla, Zugliano	<i>SARCEDO</i>	2
07.15	DIS_2_AMMG_1	Breganze, Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Montecchio Precalcino, Salcedo, Sarcedo, Villaverla, Zugliano	<i>VILLAVERLA</i>	1
07.16	DIS_2_AMMG_2	Arsiero, Caltrano, Carrè, Chiuppano, Cogollo del Cengio, Laghi, Lastebasse, Pedemonte, Piovene Rocchette, Posina, Tonezza del Cimone, Valdastico, Velo d'Astico	<i>VALDASTICO</i>	1
07.17	DIS_2_AMMG_2	Arsiero, Caltrano, Carrè, Chiuppano, Cogollo del Cengio, Laghi, Lastebasse, Pedemonte, Piovene Rocchette, Posina, Tonezza del Cimone, Valdastico, Velo d'Astico	<i>ARSIERO/POSINA</i>	1
07.18	DIS_2_AMMG_2	Arsiero, Caltrano, Carrè, Chiuppano, Cogollo del Cengio, Laghi, Lastebasse, Pedemonte, Piovene Rocchette, Posina, Tonezza del Cimone, Valdastico, Velo d'Astico	<i>COGOLLO DEL CENGIO</i>	2
07.19	DIS_2_AMMG_3	Santorso, Schio, Torrebelvicino, Valli del Pasubio	<i>VALLI DEL PASUBIO</i>	2
07.20	DIS_2_AMMG_3	Santorso, Schio, Torrebelvicino, Valli del Pasubio	<i>TORREBELVICINO</i>	2
07.21	DIS_2_AMMG_3	Santorso, Schio, Torrebelvicino, Valli del Pasubio	<i>SCHIO</i>	1
07.22	DIS_2_AMMG_4	Marano Vicentino, Zanè, Thiene	<i>THIENE</i>	1


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 36 del 12 APR. 2023

pag. 19/29

Azienda ULSS 8 Berica
Viale F. Rodolfi n. 37 – VICENZA
PEC: protocollo.centrale.aulss8@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
08.01	DIS_1_AMMG_1	Bressanvido, Dueville, Pozzoleone, Sandrigo		4
08.02	DIS_1_AMMG_1	Bressanvido, Dueville, Pozzoleone, Sandrigo	<i>SANDRIGO</i>	1
08.03	DIS_1_AMMG_2	Caldogno, Costabissara, Isola Vicentina		6
08.04	DIS_1_AMMG_2	Caldogno, Costabissara, Isola Vicentina	<i>CALDOGNO</i>	2
08.05	DIS_1_AMMG_2	Caldogno, Costabissara, Isola Vicentina	<i>ISOLA VICENTINA</i>	1
08.06	DIS_1_AMMG_2	Caldogno, Costabissara, Isola Vicentina	<i>COSTABISSARA</i>	1
08.07	DIS_1_AMMG_3	Altavilla Vicentina, Creazzo, Gambugliano, Monteviale, Sovizzo		4
08.08	DIS_1_AMMG_3	Altavilla Vicentina, Creazzo, Gambugliano, Monteviale, Sovizzo	<i>MONTEVIALE</i>	1
08.09	DIS_1_AMMG_3	Altavilla Vicentina, Creazzo, Gambugliano, Monteviale, Sovizzo	<i>GAMBUGLIANO</i>	1
08.10	DIS_1_AMMG_4	Vicenza		21
08.11	DIS_1_AMMG_5	Bolzano Vicentino, Monticello Conte Otto, Quinto Vicentino		1


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 36 del 12 APR. 2023

pag. 20/29

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
08.12	DIS_1_AMMG_5	Bolzano Vicentino, Monticello Conte Otto, Quinto Vicentino	<i>BOLZANO VICENTINO</i>	2
08.13	DIS_1_AMMG_5	Bolzano Vicentino, Monticello Conte Otto, Quinto Vicentino	<i>QUINTO VICENTINO</i>	1
08.14	DIS_1_AMMG_6	Camisano Vicentino, Grumolo delle Abbadesse, Torri di Quartesolo		4
08.15	DIS_1_AMMG_6	Camisano Vicentino, Grumolo delle Abbadesse, Torri di Quartesolo	<i>TORRI DI QUARTESOLO</i>	2
08.16	DIS_1_AMMG_7	Arcugnano, Castegnaro, Grisignano di Zocco, Longare, Montegalda, Montegaldella, Zovencedo		2
08.17	DIS_1_AMMG_7	Arcugnano, Castegnaro, Grisignano di Zocco, Longare, Montegalda, Montegaldella, Zovencedo	<i>MONTEGALDA</i>	1
08.18	DIS_1_AMMG_7	Arcugnano, Castegnaro, Grisignano di Zocco, Longare, Montegalda, Montegaldella, Zovencedo	<i>LONGARE</i>	1
08.19	DIS_1_AMMG_8	Albettono, Barbarano Mossano, Nanto, Villaga		2
08.20	DIS_1_AMMG_8	Albettono, Barbarano Mossano, Nanto, Villaga	<i>BARBARANO MOSSANO</i>	2
08.21	DIS_1_AMMG_9	Agugliaro, Asigliano Veneto, Campiglia dei Berici, Noventa Vicentina, Orgiano, Pojana Maggiore, Sossano		4
08.22	DIS_1_AMMG_9	Agugliaro, Asigliano Veneto, Campiglia dei Berici, Noventa Vicentina, Orgiano, Pojana Maggiore, Sossano	<i>POJANA MAGGIORE</i>	1
08.23	DIS_1_AMMG_9	Agugliaro, Asigliano Veneto, Campiglia dei Berici, Noventa Vicentina, Orgiano, Pojana Maggiore, Sossano	<i>NOVENTA VICENTINA</i>	1


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 36 del 12 APR. 2023

pag. 21/29

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
08.24	DIS_1_AMMG_9	Agugliaro, Asigliano Veneto, Campiglia dei Berici, Noventa Vicentina, Orgiano, Pojana Maggiore, Sossano	<i>SOSSANO</i>	1
08.25	DIS_1_AMMG_9	Agugliaro, Asigliano Veneto, Campiglia dei Berici, Noventa Vicentina, Orgiano, Pojana Maggiore, Sossano	<i>ORGIANO</i>	1
08.26	DIS_2_AMMG_1	Recoaro Terme, Valdagno		7
08.27	DIS_2_AMMG_1	Recoaro Terme, Valdagno	<i>RECOARO TERME</i>	1
08.28	DIS_2_AMMG_2	Brogliano, Castelgomberto, Cornedo Vicentino, Trissino		4
08.29	DIS_2_AMMG_2	Brogliano, Castelgomberto, Cornedo Vicentino, Trissino	<i>TRISSINO</i>	1
08.30	DIS_2_AMMG_2	Brogliano, Castelgomberto, Cornedo Vicentino, Trissino	<i>CASTELGOMBERTO</i>	1
08.31	DIS_2_AMMG_3	Altissimo, Chiampo, Crespadoro, Nogarole Vicentino, San Pietro Mussolino		5
08.32	DIS_2_AMMG_3	Altissimo, Chiampo, Crespadoro, Nogarole Vicentino, San Pietro Mussolino	<i>NOGAROLE VICENTINO</i>	1
08.33	DIS_2_AMMG_3	Altissimo, Chiampo, Crespadoro, Nogarole Vicentino, San Pietro Mussolino	<i>SAN PIETRO MUSSOLINO</i>	1
08.34	DIS_2_AMMG_4	Arzignano		4
08.35	DIS_2_AMMG_5	Brendola, Montecchio Maggiore		5


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 36 del 12 APR. 2023

pag. 22/29

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
08.36	DIS_2_AMMG_5	Brendola, Montecchio Maggiore	<i>BRENDOLA</i>	3
08.37	DIS_2_AMMG_6	Alonte, Lonigo, Sarego, Val Liona		6
08.38	DIS_2_AMMG_7	Gambellara, Montebello Vicentino, Montorso Vicentino, Zermeghedo		5
08.39	DIS_2_AMMG_7	Gambellara, Montebello Vicentino, Montorso Vicentino, Zermeghedo	<i>GAMBELLARA</i>	1

Azienda ULSS 9 Scaligera
Via Val Verde, 42 – VERONA
PEC: protocollo.aulss9@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
09.01	DIS_1_AMMG_1	Bosco Chiesanuova, Cerro Veronese, Erbezzo, Roverè Veronese, Velo Veronese	<i>ROVERÈ VERONESE</i>	1
09.02	DIS_1_AMMG_2	Grezzana, Verona (circoscrizione 8)		3
09.03	DIS_1_AMMG_3	Verona (Circoscrizioni 1-2-3)		28
09.04	DIS_1_AMMG_3	Verona (Circoscrizioni 1-2-3)	<i>QUARTIERE PARONA (CIRCOSCRIZIONE N. 2)</i>	1


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 36 del 12 APR. 2023

pag. 23/29

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
09.05	DIS_1_AMMG_4	Verona (Circoscrizioni 6-7), Lavagno, San Martino Buon Albergo		8
09.06	DIS_1_AMMG_4	Verona (Circoscrizioni 6-7), Lavagno, San Martino Buon Albergo	<i>LAVAGNO</i>	1
09.07	DIS_1_AMMG_4	Verona (Circoscrizioni 6-7), Lavagno, San Martino Buon Albergo	<i>VERONA: QUARTIERE PORTO SAN PANCRAZIO (CIRCOSCRIZIONE N. 7)</i>	1
09.08	DIS_2_AMMG_1	Badia Calavena, Illasi, Mezzane di Sotto, San Mauro di Saline, Selva di Progno, Tregnago		4
09.09	DIS_2_AMMG_1	Badia Calavena, Illasi, Mezzane di Sotto, San Mauro di Saline, Selva di Progno, Tregnago	<i>BADIA CALAVENA</i>	1
09.10	DIS_2_AMMG_1	Badia Calavena, Illasi, Mezzane di Sotto, San Mauro di Saline, Selva di Progno, Tregnago	<i>TREGNAGO</i>	1
09.11	DIS_2_AMMG_2	Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Roncà, San Giovanni Ilarione, Vestenanova		6
09.12	DIS_2_AMMG_2	Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Roncà, San Giovanni Ilarione, Vestenanova	<i>RONCÀ</i>	1
09.13	DIS_2_AMMG_2	Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Roncà, San Giovanni Ilarione, Vestenanova	<i>VESTENANOVA</i>	1
09.14	DIS_2_AMMG_3	Belfiore, Caldiero, Colognola ai Colli		4


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 36 del 12 APR. 2023

pag. 24/29

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
09.15	DIS_2_AMMG_3	Belfiore, Caldiero, Colognola ai Colli	<i>BELFIORE</i>	1
09.16	DIS_2_AMMG_4	Arcole, Cazzano di Tramigna, San Bonifacio, Soave		6
09.17	DIS_2_AMMG_4	Arcole, Cazzano di Tramigna, San Bonifacio, Soave	<i>ARCOLE</i>	1
09.18	DIS_2_AMMG_5	Albaredo d'Adige, Cologna Veneta, Pressana, Roveredo di Guà, Veronella, Zimella		5
09.19	DIS_2_AMMG_5	Albaredo d'Adige, Cologna Veneta, Pressana, Roveredo di Guà, Veronella, Zimella	<i>COLOGNA VENETA</i>	2
09.20	DIS_2_AMMG_5	Albaredo d'Adige, Cologna Veneta, Pressana, Roveredo di Guà, Veronella, Zimella	<i>ZIMELLA</i>	1
09.21	DIS_2_AMMG_6	Buttapietra, Castel d'Azzano, San Giovanni Lupatoto, Verona (Circoscrizioni 4-5)		30
09.22	DIS_3_AMMG_1	Palù, Ronco all'Adige, Zevio		2
09.23	DIS_3_AMMG_1	Palù, Ronco all'Adige, Zevio	<i>ZEVIO</i>	1
09.24	DIS_3_AMMG_2	Isola Rizza, Oppeano, San Pietro di Morubio		5


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 36 del 12 APR. 2023

pag. 25/29

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
09.25	DIS_3_AMMG_2	Isola Rizza, Oppeano, San Pietro di Morubio	<i>OPPEANO</i>	1
09.26	DIS_3_AMMG_3	Bovolone, Concamarise, Salizzole		4
09.27	DIS_3_AMMG_3	Bovolone, Concamarise, Salizzole	<i>BOVOLONE</i>	1
09.28	DIS_3_AMMG_3	Bovolone, Concamarise, Salizzole	<i>CONCAMARISE</i>	1
09.29	DIS_3_AMMG_3	Bovolone, Concamarise, Salizzole	<i>SALIZZOLE</i>	1
09.30	DIS_3_AMMG_4	Gazzo Veronese, Nogara, Sanguinetto, Sorgà		3
09.31	DIS_3_AMMG_4	Gazzo Veronese, Nogara, Sanguinetto, Sorgà	<i>GAZZO VERONESE</i>	1
09.32	DIS_3_AMMG_4	Gazzo Veronese, Nogara, Sanguinetto, Sorgà	<i>NOGARA</i>	1
09.33	DIS_3_AMMG_4	Gazzo Veronese, Nogara, Sanguinetto, Sorgà	<i>SANGUINETTO</i>	1
09.34	DIS_3_AMMG_5	Casaleone, Cerea		4


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 36 del 12 APR. 2023

pag. 26/29

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
09.35	DIS_3_AMMG_6	Angiari, Legnago		6
09.36	DIS_3_AMMG_7	Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Minerbe, Roverchiara, Terrazzo		3
09.37	DIS_3_AMMG_7	Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Minerbe, Roverchiara, Terrazzo	<i>BEVILACQUA</i>	1
09.38	DIS_3_AMMG_7	Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Minerbe, Roverchiara, Terrazzo	<i>MINERBE</i>	2
09.39	DIS_3_AMMG_7	Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Minerbe, Roverchiara, Terrazzo	<i>ROVERCHIARA</i>	1
09.40	DIS_3_AMMG_7	Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Minerbe, Roverchiara, Terrazzo	<i>TERRAZZO</i>	1
09.41	DIS_3_AMMG_8	Castagnaro, Villa Bartolomea		1
09.42	DIS_3_AMMG_8	Castagnaro, Villa Bartolomea	<i>CASTAGNARO</i>	1
09.43	DIS_4_AMMG_1	Affi, Brentino Belluno, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Costermano sul Garda, Dolcè, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Marano di Valpolicella, Negrar di Valpolicella, Rivoli Veronese, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo		6


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 36 del 12 APR. 2023

pag. 27/29

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
09.44	DIS_4_AMMG_1	Affi, Brentino Belluno, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Costermano sul Garda, Dolcè, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Marano di Valpolicella, Negrar di Valpolicella, Rivoli Veronese, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo	<i>CAPRINO VERONESE</i>	1
09.45	DIS_4_AMMG_1	Affi, Brentino Belluno, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Costermano sul Garda, Dolcè, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Marano di Valpolicella, Negrar di Valpolicella, Rivoli Veronese, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo	<i>DOLCÈ</i>	1
09.46	DIS_4_AMMG_2	Bardolino, Brenzone sul Garda, Bussolengo, Castelnuovo del Garda, Garda, Lazise, Malcesine, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda, San Zeno di Montagna, Sommacampagna, Sona, Torri del Benaco		18
09.47	DIS_4_AMMG_2	Bardolino, Brenzone sul Garda, Bussolengo, Castelnuovo del Garda, Garda, Lazise, Malcesine, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda, San Zeno di Montagna, Sommacampagna, Sona, Torri del Benaco	<i>BUSSOLENGO</i>	1
09.48	DIS_4_AMMG_2	Bardolino, Brenzone sul Garda, Bussolengo, Castelnuovo del Garda, Garda, Lazise, Malcesine, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda, San Zeno di Montagna, Sommacampagna, Sona, Torri del Benaco	<i>MALCESINE</i>	1
09.49	DIS_4_AMMG_2	Bardolino, Brenzone sul Garda, Bussolengo, Castelnuovo del Garda, Garda, Lazise, Malcesine, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda, San Zeno di Montagna, Sommacampagna, Sona, Torri del Benaco	<i>PESCANTINA</i>	1


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 36 del 12 APR. 2023

pag. 28/29

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
09.50	DIS_4_AMMG_2	Bardolino, Brenzone sul Garda, Bussolengo, Castelnuovo del Garda, Garda, Lazise, Malcesine, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda, San Zeno di Montagna, Sommacampagna, Sona, Torri del Benaco	<i>SOMMACAMPAGNA</i>	2
09.51	DIS_4_AMMG_2	Bardolino, Brenzone sul Garda, Bussolengo, Castelnuovo del Garda, Garda, Lazise, Malcesine, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda, San Zeno di Montagna, Sommacampagna, Sona, Torri del Benaco	<i>SONA</i>	2
09.52	DIS_4_AMMG_3	Erbè, Isola della Scala, Mozzecane, Nogarole Rocca, Povegliano Veronese, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona		14
09.53	DIS_4_AMMG_3	Erbè, Isola della Scala, Mozzecane, Nogarole Rocca, Povegliano Veronese, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona	<i>ISOLA DELLA SCALA</i>	3
09.54	DIS_4_AMMG_3	Erbè, Isola della Scala, Mozzecane, Nogarole Rocca, Povegliano Veronese, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona	<i>MOZZECANE</i>	1
09.55	DIS_4_AMMG_3	Erbè, Isola della Scala, Mozzecane, Nogarole Rocca, Povegliano Veronese, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona	<i>TREVENZUOLO</i>	1
09.56	DIS_4_AMMG_3	Erbè, Isola della Scala, Mozzecane, Nogarole Rocca, Povegliano Veronese, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona	<i>VALEGGIO SUL MINCIO</i>	1
09.57	DIS_4_AMMG_3	Erbè, Isola della Scala, Mozzecane, Nogarole Rocca, Povegliano Veronese, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona	<i>VIGASIO</i>	2

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 36 del 12 APR. 2023

pag. 29/29

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
09.58	DIS_4_AMMG_3	Erbè, Isola della Scala, Mozzecane, Nogarole Rocca, Povegliano Veronese, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona	<i>VILLAFRANCA DI VERONA</i>	4
09.59	DIS_4_AMMG_3	Erbè, Isola della Scala, Mozzecane, Nogarole Rocca, Povegliano Veronese, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona	<i>POVEGLIANO VERONESE</i>	1



Allegato B al Decreto n. 36 del 12 APR. 2023 pag. 1/6

DOMANDA
PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI
MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA
(ex ASSISTENZA PRIMARIA)

ANNO 2023

AVVERTENZE GENERALI

In attuazione della L.R. n. 19/2016 e della DGR n. 2175 del 29/12/2017 “*Trasferimento all’Azienda Zero delle attività connesse alle funzioni di cui alla DGR n. 733/2017 (...)*”, la procedura di assegnazione degli incarichi vacanti di Assistenza Primaria a ciclo di scelta è stata affidata all’U.O.C. Gestione Risorse Umane di Azienda Zero – quale ente di governance della sanità regionale veneta – che, pertanto, provvederà all’individuazione degli aventi diritto secondo i criteri di cui all’art. 34 dell’ACN per la Medicina Generale 28/04/2022, per conto di tutte le Aziende ULSS del Veneto, che rimangono competenti per l’adozione del provvedimento di conferimento dell’incarico.

Le domande per l’assegnazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta dovranno essere presentate, **entro e non oltre il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.V.**, tramite la procedura telematica di Azienda Zero, a pena di esclusione, all’indirizzo:

<https://salute.regione.veneto.it/zonecarenti/saml/login>

Per l’accesso è necessario avere un’utenza SPID valida oppure la Carta di Identità Elettronica (CIE).

NOTA BENE: i candidati che si trovano all’estero nell’arco temporale utile per la presentazione della domanda devono contattare direttamente Azienda Zero ai recapiti sotto indicati per avere indicazioni sulle modalità di presentazione della domanda.

NOTA BENE

Ai sensi dell’art. 34, comma 6 dell’ACN per la medicina generale 28/04/2022, i medici già titolari d’incarico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta a tempo indeterminato alla data di presentazione della presente domanda possono concorrere all’assegnazione degli incarichi vacanti di assistenza primaria solo per trasferimento.

Es.: un medico convenzionato del ruolo unico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta, pure se iscritto nella vigente graduatoria unica regionale, non può concorrere per graduatoria all’assegnazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta, ma solo per trasferimento, ovviamente se in possesso dei requisiti di cui all’art. 34, comma 5, lett. a), punto i) del richiamato ACN 28/04/2022.

Tanto premesso, possono concorrere al conferimento degli incarichi:

01. per TRASFERIMENTO – medici già convenzionati in Regione Veneto:

medici titolari di incarico a tempo indeterminato del ruolo unico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta iscritti da almeno due anni in un elenco della Regione Veneto, che al momento di attribuzione dell’incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell’ambito del SSN, eccezion fatta per attività del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria.

La data cui far riferimento per la maturazione degli anni di iscrizione negli elenchi di provenienza è quella di presentazione della domanda.

Detti aspiranti sono graduati in base all’anzianità di incarico a tempo indeterminato di medico del ruolo unico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta/assistenza primaria, detratti i periodi di eventuale sospensione dall’incarico di cui all’art. 22, comma 1.

Si precisa che non è possibile richiedere il trasferimento all’interno dello stesso ambito territoriale di provenienza.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 36 del 12 APR. 2023 pag. 2/6**02. per TRASFERIMENTO – medici già convenzionati presso altra Regione:**

medici titolari di incarico a tempo indeterminato del ruolo unico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta iscritti da almeno quattro anni in un elenco di altra Regione, che al momento di attribuzione dell'incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del SSN, eccezion fatta per attività del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria.

La data cui far riferimento per la maturazione degli anni di iscrizione negli elenchi di provenienza è quella di presentazione della domanda.

Detti aspiranti sono graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato di medico del ruolo unico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta/assistenza primaria, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'art. 22, comma 1.

03. per INSERIMENTO IN GRADUATORIA REGIONALE:

medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2023.

Per tale fattispecie, ai sensi dell'art. 34 dell'ACN per la Medicina Generale 28/04/2022, i medici aspiranti all'incarico sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

- a. attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale di cui all'art. 19 dell'ACN citato;
- b. attribuzione di punti 5 a coloro che nell'ambito territoriale dichiarato carente (per attività a ciclo di scelta) per il quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale, decorrenti pertanto dal 31/01/2020, e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;
- c. attribuzione di punti 20 ai medici residenti nell'ambito della Regione Veneto da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale, decorrenti pertanto dal 31/01/2020, e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico.

In caso di pari posizione in graduatoria, i medici di cui ai punti "01", "02" e "03" sono graduati nell'ordine della minore età, del voto di laurea e della anzianità di laurea.

04. i DIPLOMATI:

medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno in corso, ovvero al 31/01/2022, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della presente domanda.

Detti aspiranti sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i residenti nell'ambito carente, nell'Azienda, in seguito nella Regione e da ultimo fuori Regione.

Gli aspiranti vengono interpellati nel seguente ordine:

- i medici di cui ai punti "01" e "02",
- i medici di cui al punto "03" sulla base delle percentuali di riserva previste,
- i medici di cui al punto "04".

CONVOCAZIONE

Successivamente alla pubblicazione delle graduatorie - predisposte secondo le modalità sopra indicate - approvate con Deliberazione del Direttore Generale di Azienda Zero, sarà pubblicato **l'avviso di convocazione** nel sito internet www.azero.veneto.it, sezione "Personale in convenzione", all'indirizzo <https://www.azero.veneto.it/assegnazione-ambiti-carenti-e-incarichi-vacanti> **che avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge**; non sarà data alcuna ulteriore comunicazione individuale.

La convocazione in presenza, di cui all'art. 34, comma 20 dell'ACN 28/04/2022, finalizzata all'assegnazione degli incarichi, è sostituita dalla trasmissione a mezzo pec da parte dei medici inseriti nelle suddette graduatorie - che dovrà avvenire entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di convocazione - del



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 36 del 12 APR. 2023 pag. 3/6

modulo di accettazione dell'incarico con indicazione dell'ordine di priorità tra gli incarichi per i quali abbiano presentato domanda. La citata pec dovrà pervenire tassativamente entro la data che sarà indicata nell'Avviso di convocazione.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 34 dell'ACN 28/04/2022:

- *comma 21*: il medico interpellato, a pena di decadenza, deve dichiarare l'incarico che accetta o deve rinunciare all'assegnazione;
- ***comma 22*: il medico che accetta l'incarico non può partecipare all'assegnazione di incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno;**
- *comma 23*: il medico che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza, fatto salvo l'obbligo di garantire l'attività convenzionale nel periodo di preavviso di cui all'articolo 24, comma 1, lettera a). La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza

Per informazioni telefonare esclusivamente ai numeri 049/877 8176 – 877 8261 – 877 8168

Sito Internet => www.azero.veneto.it

Email => medicina.convenzionata@azero.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 36 del 12 APR. 2023 pag. 4/6**INFORMATIVA
per il trattamento dei dati personali,
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016****1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, Azienda Zero della Regione Veneto, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è Azienda Zero della Regione Veneto, con sede a Padova (cap.: 35131) – Passaggio Luigi Gaudenzio, 1.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, all'Azienda Zero – UOC Gestione Risorse Umane, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.azero@pecveneto.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Azienda Zero ha designato quale Responsabile della protezione dei dati LTA s.r.l. - Recupero Luigi, rp@azero.veneto.it.

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Azienda Zero per gli adempimenti previsti per legge finalizzati alla procedura di assegnazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta.

6. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali saranno oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni per l'effettuazione delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché per l'acquisizione, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, della documentazione necessaria in caso dell'eventuale instaurazione del rapporto di convenzionamento con le Aziende ULSS della Regione del Veneto.

7. Trasferimento dei dati personali ai Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

8. Periodo di conservazione

I Suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni dalla data del provvedimento di presa d'atto dell'esito del presente procedimento.

9. I Suoi diritti

Nella Sua qualità di interessato, Lei potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento Europeo n. 679/2016, tra cui il diritto:

- di accesso ai dati personali
- di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti
- di ottenere la cancellazione dei dati personali qualora non fossero più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti nonché nel caso in cui i dati personali siano stati trattati illecitamente
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

10. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla partecipazione al presente procedimento.



Allegato B al Decreto n. 36 del 12 APR. 2023 pag. 5/6

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Di seguito si riporta una breve guida alla compilazione della domanda online.

Entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel BUR dell'avviso il candidato può accedere alla compilazione tramite l'indirizzo:

<https://salute.regione.veneto.it/zonecarenti/saml/login>

Per l'accesso è necessario avere un'utenza SPID valida oppure la Carta di Identità Elettronica (CIE). La domanda sarà associata automaticamente al codice fiscale presente in SPID/CIE.

Link utili su SPID:

- <https://www.spid.gov.it/>
- <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>
- <https://www.spid.gov.it/serve-aiuto>
- <https://www.spid.gov.it/domande-frequenti>

Una volta autenticati si accede nella pagina principale dell'applicazione.

NOTA BENE:

I candidati che si trovano all'estero nell'arco temporale utile per la presentazione della domanda devono contattare direttamente Azienda Zero ai recapiti sotto indicati per avere indicazioni sulle modalità di presentazione della domanda.

Recapiti telefonici e email:

Per domande inerenti al bando e alla normativa sono disponibili i seguenti contatti:

- Telefono: 049/877 8176 – 877 8261 – 877 8168
- Email: medicina.convenzionata@azero.veneto.it

Per problemi o difficoltà tecniche con la procedura informatica sono disponibili i seguenti contatti:

- Telefono: 041/279 3400
- Email: supporto.sanita@regione.veneto.it


Compilazione della domanda

Le fasi della compilazione della domanda sono le seguenti:

1. Compilazione della domanda in formato elettronico;
2. Stampa della domanda;
3. Firma, apposizione della marca da bollo e upload della domanda firmata e scansionata;
4. Invio della domanda tramite l'apposita funzione (tasto Invia).

Una volta terminati i 4 passi elencati sopra, il candidato riceverà via mail una conferma che la domanda è stata inoltrata correttamente.

La domanda è divisa nelle seguenti sezioni (al completamento di ogni sezione si ricorda di confermare quanto inserito tramite pulsante "Salva"):

- **Profilo utente:** cliccando sul pulsante  in alto a destra si può accedere al proprio profilo utente. In questa sezione andranno inseriti i dati anagrafici relativi al candidato;



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

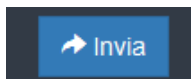
Allegato B al Decreto n. 36 del 12 APR. 2023 pag. 6/6

- **Richiesta di iscrizione:** in questa sezione andranno definiti la tipologia di domanda scelta, la laurea, l'abilitazione all'esercizio professionale, il diploma di formazione in Medicina Generale ove richiesto, i requisiti specifici, gli eventuali provvedimenti di revoca o decadenza del rapporto convenzionale e la riserva prescelta ove richiesto, nonché presa visione dell'informativa in materia di privacy e consenso al trattamento dati personali;
- **Comuni di residenza:** in questa sezione andranno indicati i comuni di residenza e relativo periodo - solo per chi compila la domanda per inserimento in graduatoria (03) o i diplomati (04);
- **Eventuali sospensioni:** in questa sezione andranno inserite le eventuali sospensioni dall'incarico e/o le interruzioni dal servizio - solo per chi compila la domanda di trasferimento (01 o 02);
- **Ambiti/Ulss:** in questa sezione andranno scelti l'ambito/gli ambiti territoriali carenti di interesse;
- **Iscrizione all'ordine:** in questa sezione andrà inserita l'iscrizione all'ordine;
- **Imposta di bollo:** in questa scheda devono essere caricati i dati relativi al pagamento dell'imposta di bollo di Euro 16,00;
- **Allegati e invio domanda:** da questa pagina si dovrà stampare la domanda in formato elettronico che andrà firmata e, con marca da bollo applicata e annullata, caricata nel portale e inviata tramite il pulsante Invia.

N.B. Qualora le autodichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e smi presentino delle omissioni non rilevabili d'ufficio - ad es. periodi di incarico convenzionale a tempo indeterminato (domanda per trasferimento) o informazioni sui periodi relativi alla residenza (domanda per inserimento in graduatoria), utili ai fini dell'attribuzione del punteggio - non sarà possibile integrare la domanda di partecipazione con i dati mancanti successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni presentate in precedenti procedure, essendo ogni procedura distinta e autonoma.

ATTENZIONE: perché la domanda risulti correttamente inviata è necessario inoltrare la domanda tramite il pulsante:



che comparirà nella sezione "*Allegati e invio domanda*" solamente dopo aver caricato il PDF della domanda firmata e scansionata.

Dopo l'invio verrà inviata una mail di conferma all'indirizzo email del candidato.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura online e riceverà dal sistema la mail di avvenuto inoltro della domanda. La procedura non conclusa correttamente con il tasto "Invia" equivale, pertanto, a domanda non presentata.

(Codice interno: 500853)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 37 del 12 aprile 2023

Pubblicazione degli ambiti territoriali carenti di PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2023. ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta (PLS) del 28/04/2022, art. 32 e Accordo regionale per la pediatria di libera scelta, recepito con DGR n. 2667 del 7/08/2006.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede alla pubblicazione degli ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta relativi all'anno 2023, individuati dalle Aziende ULSS, sulla base dei criteri dell'art. 32 dell'ACN 15/12/2005 e s.m.i., ai sensi della Norma transitoria n. 1 dell'ACN PLS vigente e dell'Accordo Regionale 2006.

Il Direttore

VISTO il comma 1 dell'art. 32 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 28/04/2022, in base al quale: *"ciascuna Regione (...) pubblica sul Bollettino ufficiale l'elenco degli ambiti territoriali carenti e di quelli che si renderanno disponibili nel corso dell'anno, individuati dalle Aziende sulla base dei criteri di cui al precedente articolo 30"*;

PRESO ATTO di quanto disposto dalla Norma transitoria n. 1 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i pediatri di libera scelta del 28/04/2022, in base alla quale: *"fino all'entrata in vigore degli Accordi Integrativi Regionali, per l'applicazione del rapporto ottimale si fa riferimento ai parametri indicati all'articolo 32 dell'ACN 15 dicembre 2005 e s.m.i."*;

RICHIAMATA, per la materia in oggetto, la disciplina di cui all'Accordo regionale, reso esecutivo con la DGR n. 2667 del 7/08/2006;

RICORDATO che il comma 1, dell'art. 19 del citato ACN 28/04/2022, prevede la formulazione di una graduatoria regionale per l'attività oggetto della disciplina in esame;

DATO ATTO che per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti si utilizza la graduatoria regionale dei medici pediatri di libera scelta valevole per il 2023, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 141 del 25/11/2022;

PRESO ATTO delle richieste di pubblicazione delle carenze *"ordinarie"* (ex art. 32 ACN 2005) e delle carenze *"straordinarie"* (ex Accordo Regionale per la pediatria di libera scelta, ex DGR n. 2667/2006) individuate dalle Aziende ULSS della Regione Veneto relative all'anno 2023, comunicate con note agli atti della struttura regionale competente e riportate nel prospetto riepilogativo **Allegato A**), parte integrante del presente provvedimento;

RICORDATO che in attuazione della L.R. n. 19/2016 e della DGR n. 2175 del 29/12/2017 *"Trasferimento all'Azienda Zero delle attività connesse alle funzioni di cui alla DGR n. 733/2017 (...)"*, la procedura di assegnazione degli incarichi vacanti di Assistenza Primaria è stata affidata all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di Azienda Zero - quale ente di governance della sanità regionale veneta - la quale, pertanto, provvederà all'individuazione degli aventi diritto secondo i criteri di cui all'art. 32 dell'ACN per la pediatria di libera scelta del 28/04/2022, per conto di tutte le Aziende ULSS del Veneto (che rimangono competenti per l'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 32, comma 4 dall'ACN 28/04/2022, i pediatri aspiranti al conferimento degli incarichi ex comma 5 dovranno presentare domanda di partecipazione, entro il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto nel BUR, tramite la specifica procedura telematica di Azienda Zero, a pena di esclusione, ad eccezione di coloro che si trovino all'estero nell'arco temporale utile per la presentazione della domanda. In ogni caso i candidati sono tenuti a seguire le modalità descritte nell'**Allegato B**), parte integrante del presente provvedimento;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 19 comma 3 dell'ACN 28/04/2022 *"I pediatri di libera scelta già titolari di incarico a tempo indeterminato non possono fare domanda di inserimento nella graduatoria e, pertanto, possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento"*;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 32, comma 15, il pediatra che accetta l'incarico non potrà partecipare all'assegnazione di incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno;

DATO ATTO che, espletate le procedure di conferimento degli incarichi ai sensi del comma 5 dell'art. 32 sopracitato, qualora uno o più ambiti territoriali rimanessero vacanti, si procederà all'assegnazione degli stessi secondo quanto previsto dal comma 12 dell'art. 32 dell'ACN 28/04/2022;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante ed essenziale del presente atto;
2. di procedere alla pubblicazione, come previsto dal comma 1 dell'art. 32 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 28/04/2022 e dall'Accordo regionale per la pediatria di libera scelta, ex DGR n. 2667/2006, degli ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta individuati per l'anno 2023 e comunicati dalle Aziende ULSS, elencati nell'**Allegato A**), parte integrante del presente atto;
3. di prendere atto che in attuazione della L.R. n. 19/2016 e della DGR n. 2175 del 29/12/2017 "*Trasferimento all'Azienda Zero delle attività connesse alle funzioni di cui alla DGR n. 733/2017 (...)*", la procedura di assegnazione degli incarichi vacanti di Assistenza Primaria è stata affidata all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di Azienda Zero - quale ente di governance della sanità regionale veneta - la quale, pertanto, provvederà all'individuazione degli aventi diritto secondo i criteri di cui all'art. 32 dell'ACN per la Pediatria di libera scelta del 28/04/2022, per conto di tutte le Aziende ULSS del Veneto (che rimangono competenti per l'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico);
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 32, comma 4 dall'ACN 28/04/2022, i pediatri aspiranti al conferimento degli incarichi ex comma 5 dovranno presentare domanda di partecipazione, entro il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto nel BUR, tramite la specifica procedura telematica di Azienda Zero, a pena di esclusione, ad eccezione di coloro che si trovino all'estero nell'arco temporale utile per la presentazione della domanda. In ogni caso i candidati sono tenuti a seguire le modalità descritte nell'**Allegato B**), parte integrante del presente provvedimento;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 19, comma 3 dell'ACN 28/04/2022, i pediatri già titolari di incarico a tempo indeterminato possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;
6. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 32, comma 15, il pediatra che accetta l'incarico non potrà partecipare all'assegnazione di incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno;
7. di dare atto che, espletate le procedure di conferimento degli incarichi ai sensi del comma 5 dell'art. 32 sopracitato, qualora uno o più incarichi rimanessero vacanti, si procederà all'assegnazione degli stessi secondo quanto previsto dal comma 12 dell'art. 32 dell'ACN 28/04/2022;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria - Unità Organizzativa Cure primarie della successiva trasmissione del presente provvedimento ad Azienda Zero per il seguito di competenza, nonché alle Aziende ULSS e agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e odontoiatri per opportuna diffusione;
10. di disporre la pubblicazione del presente decreto nel BUR in forma integrale.

Claudio Pileri

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 37 del 12 APR. 2023

pag. 1/5

REGIONE VENETO**Elenco degli ambiti territoriali carenti di PEDIATRI DI LIBERA SCELTA individuati dalle Aziende UU.LL.SS.SS. della Regione Veneto per l'anno 2023.****Legenda:**

- "O" = zona ordinaria ai sensi dell'ACN 15/12/2005 e smi
- "S" = zona straordinaria ai sensi dell'Accordo regionale, ex DGR n. 2667/2006.

Azienda ULSS 1 Dolomiti
Via Feltre, 57 – 32100 BELLUNO
PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
01.01	DIS_1_APLS_2	Auronzo di Cadore, Lorenzago di Cadore, Lozzo di Cadore, Vigo di Cadore		1/O
01.02	DIS_1_APLS_5	Alpago, Belluno, Chies d'Alpago, Limana, Longarone, Ospitale di Cadore, Ponte nelle Alpi, Soverzene, Tambre, Val di Zoldo, Zoppè di Cadore	<i>VAL DI ZOLDO E LONGARONE</i>	1/O
01.03	DIS_2_APLS_1	Borgo Valbelluna, Cesiomaggiore, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Sedico, Sospirolo	<i>SEDICO</i>	1/O
01.04	DIS_2_APLS_1	Borgo Valbelluna, Cesiomaggiore, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Sedico, Sospirolo	<i>LOC. MEL</i>	1/O
01.05	DIS_2_APLS_2	Alano di Piave, Arsiè, Feltre, Fonzaso, Lamon, Pedavena, Quero Vas, Seren del Grappa, Sovramonte	<i>ALANO DI PIAVE</i>	1/S

Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana
Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 – Treviso
PEC: protocollo.aulss2@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
02.01	DIS_1_APLS_1	Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Fontanelle, Gorgo al Monticano, Mansuè, Meduna di Livenza, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Ponte di Piave, Portobuffolè, Salgareda, San Polo di Piave	<i>CHIARANO</i>	1/S


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 37 del 12 APR. 2023

pag. 2/5

CODICE	DISTRETTO_AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
02.02	DIS_1_APLS_1	Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Fontanelle, Gorgo al Monticano, Mansuè, Meduna di Livenza, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Ponte di Piave, Portobuffolè, Salgareda, San Polo di Piave	<i>ODERZO</i>	1/S
02.03	DIS_2_APLS_1	San Biagio di Callalta, Silea, Treviso	<i>TREVISO</i>	1/S
02.04	DIS_2_APLS_2	Casale sul Sile, Casier, Mogliano Veneto, Monastier di Treviso, Preganziol, Roncade, Zenson di Piave, Zero Branco	<i>RONCADE</i>	1/S
02.05	DIS_3_APLS_3	Codognè, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Orsago, San Fior, San Vendemiano, Vazzola	<i>GAIARINE</i>	1/S
02.06	DIS_4_APLS_3	Asolo, Fonte, Maser, San Zenone degli Ezzelini	<i>ASOLO</i>	1/S

Azienda ULSS 3 Serenissima
Via Don Federico Tosatto, n. 147 – Mestre – VE
PEC: protocollo.aulss3@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
03.01	DIS_2_APLS_1	Venezia terraferma	<i>VENEZIA - LOCALITA' MESTRE CENTRO CARPENEDO</i>	1/S
03.02	DIS_2_APLS_2	Marcon e Quarto d'Altino	<i>MARCON</i>	1/S
03.03	DIS_3_APLS_2	Mirano, Salzano, Santa Maria di Sala, Spinea	<i>MIRANO</i>	1/S
03.04	DIS_3_APLS_3	Dolo, Fiesso d'Artico, Mira, Pianiga, Stra	<i>MIRA</i>	1/S
03.05	DIS_4_APLS_1	Cavarzere, Chioggia, Cona	<i>CHIOGGIA</i>	1/O


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 37 del 12 APR. 2023

pag. 3/5

Azienda ULSS 4 Veneto Orientale
Piazza De Gasperi, n. 5 – San Donà Di Piave - VE
PEC: protocollo.aulss4@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
04.01	DIS_1_APLS_1	Cavallino-Treporti, Ceggia, Eraclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, San Donà di Piave, Torre di Mosto	<i>SAN DONÀ DI PIAVE</i>	1/S
04.02	DIS_1_APLS_1	Cavallino-Treporti, Ceggia, Eraclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, San Donà di Piave, Torre di Mosto	<i>JESOLO</i>	2/S

Azienda ULSS 5 Polesana
Viale tre Martiri, 89 - 45100 – Rovigo
PEC: protocollo.aulss5@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
05.01	DIS_1_APLS_1	Bagnolo di Po, Bergantino, Calto, Canaro, Castelguglielmo, Castelmassa, Castelnuovo Bariano, Ceneselli, Ficarolo, Fiesso Umbertino, Gaiba, Melara, Occhiobello, Pincara, Salara, Stienta	<i>OCCHIOBELLO</i>	1/S


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 37 del 12 APR. 2023

pag. 4/5

Azienda ULSS 6 Euganea
Via Enrico Scrovegni n. 14 – Padova
PEC: protocollo.aulss6@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
06.01	DIS_2_APLS_1	Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano	<i>ABANO TERME</i>	1/S
06.02	DIS_4_APLS_2	Cittadella, Fontaniva, Galliera Veneta, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, Tombolo	<i>CITTADELLA</i>	1/S
06.03	DIS_4_APLS_2	Cittadella, Fontaniva, Galliera Veneta, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, Tombolo	<i>CITTADELLA</i>	1/O

Azienda ULSS 7 Pedemontana
Via dei Lotti, 40 – Bassano del Grappa (VI)
PEC: protocollo.aulss7@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
07.01	DIS_2_APLS_1	Breganze, Caltrano, Calvene, Carrè, Chiuppano, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Marano Vicentino, Montecchio Precalcino, Salcedo, Sarcedo, Thiene, Villaverla, Zanè, Zugliano	<i>MARANO VICENTINO</i>	1/S
07.02	DIS_2_APLS_1	Breganze, Caltrano, Calvene, Carrè, Chiuppano, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Marano Vicentino, Montecchio Precalcino, Salcedo, Sarcedo, Thiene, Villaverla, Zanè, Zugliano	<i>THIENE</i>	1/S


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 37 del 12 APR. 2023

pag. 5/5

Azienda ULSS 8 Berica
Viale F. Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza
PEC: protocollo.centrale.aulss8@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
08.01	DIS_1_APLS_2	Altavilla Vicentina, Caldogeno, Costabissara, Creazzo, Gambugliano, Isola Vicentina, Monteviale, Sovizzo	<i>ALTAVILLA VICENTINA</i>	1/S
08.02	DIS_1_APLS_3	Vicenza		1/S
08.03	DIS_1_APLS_5	Arcugnano, Castegnaro, Grisignano di Zocco, Longare, Montegalda, Montegaldella, Zovencedo		1/S
08.04	DIS_2_APLS_3	Alonte, Gambellara, Lonigo, Montebello Vicentino, Sarego, Val Liona	<i>LONIGO</i>	1/S

Azienda ULSS 9 Scaligera
Via Val Verde, 42 – Verona
PEC: protocollo.aulss9@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
09.01	DIS_2_APLS_3	Buttapietra, Castel d'Azzano, San Giovanni Lupatoto, Verona (Circoscrizioni 4-5)	<i>VERONA: CIRCOSCRIZIONE 4</i>	1/S
09.02	DIS_3_APLS_2	Casaleone, Cerea, Gazzo Veronese, Nogara, Sanguinetto, Sorgà	<i>NOGARA</i>	1/S
09.03	DIS_3_APLS_3	Angiari, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Castagnaro, Legnago, Minerbe, Roverchiara, Terrazzo, Villa Bartolomea	<i>VILLA BARTOLOMEA</i>	1/S
09.04	DIS_4_APLS_2	Affi, Brentino Belluno, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Costermano sul Garda, Ferrara di Monte Baldo, Rivoli Veronese	<i>CAPRINO VERONESE</i>	1/S
09.05	DIS_4_APLS_4	Negrar di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo	<i>NEGRAR DI VALPOLICELLA</i>	1/S
09.06	DIS_4_APLS_7	Sommacampagna, Sona	<i>SOMMACAMPAGNA</i>	1/S



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 37 del 12 APR. 2023 pag. 1/6

DOMANDA
PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI
PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA
ANNO 2023

AVVERTENZE GENERALI

In attuazione della L.R. n. 19/2016 e della DGR n. 2175 del 29/12/2017 “*Trasferimento all’Azienda Zero delle attività connesse alle funzioni di cui alla DGR n. 733/2017 (...)*”, la procedura di assegnazione degli incarichi vacanti di Assistenza Primaria è stata affidata all’UOC Gestione Risorse Umane di Azienda Zero che, pertanto, provvederà all’individuazione degli aventi diritto secondo i criteri di cui all’art. 32 dell’ACN per la pediatria di libera scelta del 28/04/2022, per conto di tutte le Aziende ULSS del Veneto, che rimangono competenti per l’adozione del provvedimento di conferimento dell’incarico.

Le domande per l’assegnazione degli ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta dovranno essere presentate, **entro e non oltre il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.V.**, tramite la procedura telematica di Azienda Zero, a pena di esclusione, all’indirizzo:

<https://salute.regione.veneto.it/zonecarenti/saml/login>

Per l’accesso è necessario avere un’utenza SPID valida oppure la Carta di Identità Elettronica (CIE).

NOTA BENE: i candidati che si trovano all’estero nell’arco temporale utile per la presentazione della domanda devono contattare direttamente Azienda Zero ai recapiti sotto indicati per avere indicazioni sulle modalità di presentazione della domanda.

NOTA BENE

Ai sensi dell’art. 19 comma 3 dell’ACN 28/04/2022 “*I pediatri di libera scelta già titolari di incarico a tempo indeterminato non possono fare domanda di inserimento nella graduatoria e, pertanto, possono concorrere alla assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.*” Si richiama, quindi, l’attenzione dei pediatri interessati sul fatto che l’essere convenzionato a tempo indeterminato per la pediatria di libera scelta, *alla data di presentazione della presente domanda*, non consente di partecipare alla procedura di assegnazione degli ambiti territoriali carenti per graduatoria.

Tanto premesso, possono concorrere al conferimento degli incarichi:

01. per TRASFERIMENTO – PLS già convenzionati in Regione Veneto:

pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato da almeno due anni nell’ambito territoriale di provenienza e che al momento dell’attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell’ambito del SSN.

La data cui far riferimento per la maturazione degli anni di iscrizione negli elenchi di provenienza è quella di presentazione della domanda.

Detti aspiranti sono graduati in base all’anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato, detratti i periodi di eventuale sospensione dall’incarico, di cui all’art. 21, comma 1.

Si precisa che non è possibile richiedere il trasferimento all’interno dello stesso ambito territoriale di provenienza.

02. per TRASFERIMENTO – PLS già convenzionati presso altra Regione:

pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato iscritti da almeno quattro anni in un elenco di pediatri di libera scelta di altra Regione e che al momento dell’attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell’ambito del SSN.

La data cui far riferimento per la maturazione degli anni di iscrizione negli elenchi di provenienza è quella di presentazione della domanda.



Allegato **B** al Decreto n. **37** del **12 APR. 2023** pag. 2/6

Detti aspiranti sono graduati in base all'anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico, di cui all'art. 21, comma 1.

03. per INSERIMENTO IN GRADUATORIA REGIONALE:

medici iscritti nella graduatoria regionale per la pediatria di libera scelta valida per l'anno 2023. Per tale fattispecie, ai sensi dell'art. 32 dell'ACN 28/04/2022 per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, i pediatri aspiranti all'incarico sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

- attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale di cui all'art. 19 dell'ACN citato;
- attribuzione di punti 6 a coloro che nell'ambito territoriale dichiarato carente per il quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale, decorrenti pertanto dal 31.01.2020, e che tale requisito abbiano mantenuto fino alla attribuzione dell'incarico;
- attribuzione di punti 10 ai pediatri residenti nell'ambito della Regione Veneto da almeno due anni antecedenti la scadenza del termine di presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale, decorrenti pertanto dal 31.01.2020, e che tale requisito abbiano mantenuto fino alla attribuzione dell'incarico.

In caso di pari posizione in graduatoria i pediatri di cui ai punti "01", "02" e "03" sono graduati nell'ordine della anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.

04. gli SPECIALIZZATI:

pediatri che abbiano conseguito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30/01/1998 e smi successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno **2023**, ovvero al 31.01.2022, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della presente domanda.

Detti aspiranti sono graduati nell'ordine dell'anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età, con priorità di interpello per i residenti nell'ambito carente, nell'Azienda, in seguito nella Regione e da ultimo fuori Regione.

Gli aspiranti vengono interpellati nel seguente ordine:

- i pediatri di cui al punto "01"
- i pediatri di cui al punto "02",
- i pediatri di cui al punto "03",
- i pediatri di cui al punto "04".

CONVOCAZIONE

Successivamente alla pubblicazione delle graduatorie - predisposte secondo le modalità sopra indicate - approvate con Deliberazione del Direttore Generale di Azienda Zero, sarà pubblicato **l'avviso di convocazione** nel sito internet www.azero.veneto.it, sezione "*Personale in convenzione*", all'indirizzo <https://www.azero.veneto.it/assegnazione-ambiti-carenti-e-incarichi-vacanti> **che avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge**; non sarà data alcuna ulteriore comunicazione individuale.

La convocazione in presenza, di cui all'art. 32, comma 13 dell'ACN 28/04/2022, finalizzata all'assegnazione degli incarichi, è sostituita dalla trasmissione a mezzo pec da parte dei medici inseriti nelle suddette graduatorie - che dovrà avvenire entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di convocazione - del modulo di accettazione dell'incarico con indicazione dell'ordine di priorità tra gli incarichi per i quali abbiano presentato domanda. La citata pec dovrà pervenire tassativamente entro la data che sarà indicata nell'Avviso di convocazione.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 32 dell'ACN 28/04/2022:

- *comma 14*: il pediatra interpellato, a pena di decadenza, deve dichiarare l'ambito territoriale per il quale accetta l'incarico o deve rinunciare all'assegnazione;

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 37 del 12 APR. 2023 pag. 3/6

- **comma 15:** il pediatra che accetta l'incarico non può partecipare all'assegnazione di incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno;
- **comma 16:** il pediatra che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza, fatto salvo l'obbligo di garantire l'attività convenzionale nel periodo di preavviso di cui all'art. 23, comma 1, lett. a). La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza.

Per informazioni telefonare esclusivamente ai numeri 049/877 8176 – 877 8261 – 877 8168

Sito Internet => www.azero.veneto.it

Email => medicina.convenzionata@azero.veneto.it



Allegato **B** al Decreto n. **37** del **12 APR. 2023** pag. 4/6

INFORMATIVA
per il trattamento dei dati personali,
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, Azienda Zero della Regione Veneto, in qualità di " Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è Azienda Zero della Regione Veneto, con sede a Padova (cap.: 35131) – Passaggio Luigi Gaudenzio, 1.
Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, all'Azienda Zero – UOC Gestione Risorse Umane, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.azero@pecveneto.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Azienda Zero ha designato quale Responsabile della protezione dei dati LTA s.r.l. - Recupero Luigi, rp@azero.veneto.it.

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Azienda Zero per gli adempimenti previsti per legge finalizzati alla procedura di assegnazione degli ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta.

6. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali saranno oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni per l'effettuazione delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché per l'acquisizione, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, della documentazione necessaria in caso dell'eventuale instaurazione del rapporto di convenzionamento con le Aziende ULSS della Regione del Veneto.

7. Trasferimento dei dati personali ai Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

8. Periodo di conservazione

I Suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni dalla data del provvedimento di presa d'atto dell'esito del presente procedimento.

9. I Suoi diritti

Nella Sua qualità di interessato, Lei potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento Europeo n. 679/2016, tra cui il diritto:

- di accesso ai dati personali
- di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti
- di ottenere la cancellazione dei dati personali qualora non fossero più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti nonché nel caso in cui i dati personali siano stati trattati illecitamente
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

10. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla partecipazione al presente procedimento.



Allegato **B** al Decreto n. **37** del **12 APR. 2023** pag. 5/6

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Di seguito si riporta una breve guida alla compilazione della domanda online.

Entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel BUR dell'avviso il candidato può accedere alla compilazione tramite l'indirizzo:

<https://salute.regione.veneto.it/zonecarenti/saml/login>

Per l'accesso è necessario avere un'utenza SPID valida oppure la Carta di Identità Elettronica (CIE). La domanda sarà associata automaticamente al codice fiscale presente in SPID/CIE.

Link utili su SPID:

- <https://www.spid.gov.it/>
- <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>
- <https://www.spid.gov.it/serve-aiuto>
- <https://www.spid.gov.it/domande-frequenti>

Una volta autenticati si accede nella pagina principale dell'applicazione.

NOTA BENE:

I candidati che si trovano all'estero nell'arco temporale utile per la presentazione della domanda devono contattare direttamente Azienda Zero ai recapiti sotto indicati per avere indicazioni sulle modalità di presentazione della domanda.

Recapiti telefonici e email:

Per domande inerenti al bando e alla normativa sono disponibili i seguenti contatti:

- Telefono: 049/877 8176 – 877 8261 – 877 8168
- Email: medicina.convenzionata@azero.veneto.it

Per problemi o difficoltà tecniche con la procedura informatica sono disponibili i seguenti contatti:

- Telefono: 041/279 3400
- Email: supporto.sanita@regione.veneto.it


Compilazione della domanda

Le fasi della compilazione della domanda sono le seguenti:

1. Compilazione della domanda in formato elettronico;
2. Stampa della domanda;
3. Firma, apposizione della marca da bollo e upload della domanda firmata e scansionata;
4. Invio della domanda tramite l'apposita funzione (tasto Invia).

Una volta terminati i 4 passi elencati sopra, il candidato riceverà via mail una conferma che la domanda è stata inoltrata correttamente.

La domanda è divisa nelle seguenti sezioni (al completamento di ogni sezione si ricorda di confermare quanto inserito tramite pulsante "Salva"):

- **Profilo utente:** cliccando sul pulsante  in alto a destra si può accedere al proprio profilo utente. In questa sezione andranno inseriti i dati anagrafici relativi al candidato;



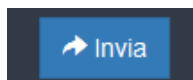
Allegato **B** al Decreto n. **37** del **12 APR. 2023** pag. 6/6

- **Richiesta di iscrizione:** in questa sezione andranno definiti la tipologia di domanda scelta, la laurea, l'abilitazione all'esercizio professionale, il diploma di Specializzazione in Pediatria o discipline equipollenti, i requisiti specifici, gli eventuali provvedimenti di revoca o decadenza del rapporto convenzionale, nonché presa visione dell'informativa in materia di privacy e consenso al trattamento dati personali;
- **Comuni di residenza:** in questa sezione andranno indicati i comuni di residenza e relativo periodo - solo per chi compila la domanda per inserimento in graduatoria (03) o gli specializzati (04);
- **Eventuali sospensioni:** in questa sezione andranno inserite le eventuali sospensioni dall'incarico e/o le interruzioni dal servizio - solo per chi compila la domanda di trasferimento (01 o 02);
- **Ambiti/Ulss:** in questa sezione andranno scelti l'ambito/gli ambiti territoriali carenti di interesse;
- **Iscrizione all'ordine:** in questa sezione andrà inserita l'iscrizione all'ordine;
- **Imposta di bollo:** in questa scheda devono essere caricati i dati relativi al pagamento dell'imposta di bollo di Euro 16,00;
- **Allegati e invio domanda:** da questa pagina si dovrà stampare la domanda in formato elettronico che andrà firmata e, con marca da bollo applicata e annullata, caricata nel portale e inviata tramite il pulsante Invia.

N.B. Qualora le autodichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e smi presentino delle omissioni non rilevabili d'ufficio - ad es. periodi di incarico convenzionale a tempo indeterminato (domanda per trasferimento) o informazioni sui periodi relativi alla residenza (domanda per inserimento in graduatoria), utili ai fini dell'attribuzione del punteggio - non sarà possibile integrare la domanda di partecipazione con i dati mancanti successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni presentate in precedenti procedure, essendo ogni procedura distinta e autonoma.

ATTENZIONE: perché la domanda risulti correttamente inviata è necessario inoltrare la domanda tramite il pulsante:



che comparirà nella sezione "*Allegati e invio domanda*" solamente dopo aver caricato il PDF della domanda firmata e scansionata.

Dopo l'invio verrà inviata una mail di conferma all'indirizzo email del candidato.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura online e riceverà dal sistema la mail di avvenuto inoltro della domanda. La procedura non conclusa correttamente con il tasto "Invia" equivale, pertanto, a domanda non presentata.

(Codice interno: 500854)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 38 del 12 aprile 2023

Pubblicazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di ASSISTENZA PRIMARIA ad attività oraria (ex CONTINUITA' ASSISTENZIALE) ANNO 2023. ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (MMG) del 28/04/2022, art. 34 e Accordo regionale della medicina generale, recepito con DGR n. 4395 del 30/12/2005.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede alla pubblicazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di Assistenza Primaria ad attività oraria (ex Continuità Assistenziale) relativi all'anno 2023, comunicati dalle Aziende ULSS a seguito di formale determinazione, sulla base dei criteri dell'art. 64 dell'ACN 23 marzo 2005 e s.m.i., ai sensi della Norma transitoria n. 3 dell'ACN MMG vigente e dell'Accordo regionale 2005.

Il Direttore

VISTO il comma 1 dell'art. 34 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 28/04/2022, in base al quale: "*ciascuna Regione (...) pubblica sul Bollettino ufficiale l'elenco degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria e di quelli che si renderanno disponibili nel corso dell'anno, individuati dalle Aziende sulla base dei criteri di cui al precedente articolo 32*";

PRESO ATTO di quanto disposto dalla Norma transitoria n. 3 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 28/04/2022, in base alla quale: "*fino all'entrata in vigore degli Accordi Integrativi Regionali, per l'applicazione del rapporto ottimale, relativamente ai medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria, si fa riferimento ai parametri indicati agli articoli 33 e 64 dell'ACN 23 marzo 2005 e s.m.i.*";

RICHIAMATA, per la materia in oggetto, la disciplina di cui all'Accordo regionale, reso esecutivo con la DGR n. 4395 del 30/12/2005;

RICORDATO che il comma 1, dell'art. 19 del citato ACN 28/04/2022, prevede la formulazione di una graduatoria regionale per tutte le attività oggetto della disciplina in esame;

DATO ATTO che per l'assegnazione degli incarichi vacanti si utilizza la graduatoria unica regionale dei medici di medicina generale valevole per il 2023, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 141 del 25/11/2022;

PRESO ATTO delle richieste di pubblicazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di Assistenza Primaria ad attività oraria (ex Continuità Assistenziale) individuati dalle Aziende ULSS della Regione Veneto relative all'anno 2023, comunicate con note agli atti della struttura regionale competente e riportati nel prospetto riepilogativo **Allegato A**), parte integrante del presente provvedimento;

RICORDATO che in attuazione della L.R. n. 19/2016 e della DGR n. 2175 del 29/12/2017 "*Trasferimento all'Azienda Zero delle attività connesse alle funzioni di cui alla DGR n. 733/2017 (...)*", la procedura di assegnazione degli incarichi vacanti di Assistenza Primaria ad attività oraria è stata affidata all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di Azienda Zero - quale ente di governance della sanità regionale veneta - la quale, pertanto, provvederà all'individuazione degli aventi diritto secondo i criteri di cui all'art. 34 dell'ACN per la Medicina Generale 28/04/2022, per conto di tutte le Aziende ULSS del Veneto (che rimangono competenti per l'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico);

VISTO il comma 13 dell'art. 34 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 28/04/2022, il quale dispone che l'assegnazione degli incarichi di cui al comma 5, lettera b) avviene secondo la percentuale di riserva, calcolata a livello regionale e distinta per incarichi a ciclo di scelta (ex assistenza primaria) ed incarichi ad attività oraria (ex continuità assistenziale), determinata nel 80% e nel 20% rispettivamente a favore dei medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale e dei medici in possesso di titolo equipollente (art. 21 e ss. del D. Lgs. n. 368 del 17 agosto 1999);

DATO ATTO che, ai sensi del comma 4 dell'art. 34 dell'ACN 28/04/2022, i medici aspiranti al conferimento degli incarichi ex comma 5 dovranno presentare domanda di partecipazione, entro il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto nel BUR, tramite la specifica procedura telematica di Azienda Zero, a pena di esclusione, ad eccezione di coloro che si trovino all'estero nell'arco temporale utile per la presentazione della domanda. In ogni caso i candidati sono tenuti a seguire le modalità descritte nell'**Allegato B**), parte integrante del presente provvedimento;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 34, comma 6 dell'ACN 28/04/2022, i medici già titolari di incarico del ruolo unico di Assistenza Primaria ad attività oraria a tempo indeterminato possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 34, comma 22, il medico che accetta l'incarico non potrà partecipare all'assegnazione degli incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno;

DATO ATTO che, espletate le procedure di conferimento degli incarichi ai sensi del comma 5 dell'art. 34 sopracitato, qualora uno o più incarichi rimanessero vacanti, si procederà all'assegnazione degli stessi secondo quanto previsto dal comma 17 dell'art. 34 dell'ACN 28/04/2022 e successivamente secondo quanto previsto dal comma 18 dell'art. 34 dell'ACN 28/04/2022;

decreta

1. di pubblicare, come previsto dal comma 1 dell'art. 34 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 28/04/2022, gli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di Assistenza Primaria ad attività oraria (ex Continuità Assistenziale) relativi all'anno 2023, individuati dalle Aziende ULSS della Regione Veneto, elencati nell'**Allegato A**), parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto che, in attuazione della L.R. n. 19/2016 e della DGR n. 2175 del 29/12/2017 "*Trasferimento all'Azienda Zero delle attività connesse alle funzioni di cui alla DGR n. 733/2017 (...)*", la procedura di assegnazione degli incarichi vacanti di Assistenza Primaria ad attività oraria è stata affidata all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di Azienda Zero - quale ente di governance della sanità regionale veneta - la quale, pertanto, provvederà all'individuazione degli aventi diritto secondo i criteri di cui all'art. 34 dell'ACN per la Medicina Generale 28/04/2022, per conto di tutte le Aziende ULSS del Veneto (che rimangono competenti per l'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico);
3. di dare atto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 34 dell'ACN 28/04/2022, i medici aspiranti al conferimento degli incarichi ex comma 5 dovranno presentare domanda di partecipazione, entro il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto nel BUR, tramite la specifica procedura telematica di Azienda Zero, a pena di esclusione, ad eccezione di coloro che si trovino all'estero nell'arco temporale utile per la presentazione della domanda. In ogni caso i candidati sono tenuti a seguire le modalità descritte nell'**Allegato B**), parte integrante del presente provvedimento;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 34, comma 6 dell'ACN del 28/04/2022, i medici già titolari di incarico del ruolo unico di Assistenza Primaria ad attività oraria a tempo indeterminato possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;
5. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 34, comma 22, il medico che accetta l'incarico non potrà partecipare all'assegnazione degli incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno;
6. di dare atto che, espletate le procedure di conferimento degli incarichi ai sensi del comma 5 dell'art. 34 sopracitato, qualora uno o più incarichi rimanessero vacanti, si procederà all'assegnazione degli stessi secondo quanto previsto dal comma 17 dell'art. 34 dell'ACN del 28/04/2022 e successivamente secondo quanto previsto dal comma 18 dell'art. 34 dell'ACN del 28/04/2022;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
8. di incaricare l'Unità Organizzativa Cure primarie, afferente la Direzione Programmazione Sanitaria della successiva trasmissione del presente provvedimento ad Azienda Zero per il seguito di competenza, nonché alle Aziende ULSS e agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e odontoiatri per opportuna diffusione;
9. di disporre la pubblicazione del presente decreto nel BUR in forma integrale.

Claudio Pilerci

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 38 del 12 APR. 2023

pag. 1/1

REGIONE VENETO

Elenco degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di **ASSISTENZA PRIMARIA ad attività oraria (ex CONTINUITA' ASSISTENZIALE)** prefestiva, festiva e notturna delle Aziende UU.LL.SS.SS. del Veneto – ANNO 2023.

Azienda	NUMERO INCARICHI (24 ore/sett.li)	NUMERO ORE TOTALI INCARICHI
ULSS 1	46	1.104
ULSS 2	139	3.336
ULSS 3	91	2.184
ULSS 4	32	768
ULSS 5	48	1.152
ULSS 6	70	1.680
ULSS 7	62	1.488
ULSS 8	30	720
ULSS 9	117	2.808



Allegato B al Decreto n. 38 del 12 APR. 2023 pag. 1/6

DOMANDA
PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI
MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITA' ORARIA
(ex CONTINUITA' ASSISTENZIALE)

ANNO 2023

AVVERTENZE GENERALI

In attuazione della L.R. n. 19/2016 e della DGR n. 2175 del 29/12/2017 “*Trasferimento all’Azienda Zero delle attività connesse alle funzioni di cui alla DGR n. 733/2017 (...)*”, la procedura di assegnazione degli incarichi vacanti di Assistenza Primaria ad attività oraria è stata affidata all’U.O.C. Gestione Risorse Umane di Azienda Zero – quale ente di governance della sanità regionale veneta – che, pertanto, provvederà all’individuazione degli aventi diritto secondo i criteri di cui all’art. 34 dell’ACN per la Medicina Generale 28/04/2022, per conto di tutte le Aziende ULSS del Veneto, che rimangono competenti per l’adozione del provvedimento di conferimento dell’incarico.

Le domande per l’assegnazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di Assistenza Primaria ad attività oraria dovranno essere presentate, **entro e non oltre il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.V.**, tramite la procedura telematica di Azienda Zero, a pena di esclusione, all’indirizzo:

<https://salute.regione.veneto.it/zonecarenti/saml/login>

Per l’accesso è necessario avere un’utenza SPID valida oppure la Carta di Identità Elettronica (CIE).

NOTA BENE: i candidati che si trovano all’estero nell’arco temporale utile per la presentazione della domanda devono contattare direttamente Azienda Zero ai recapiti sotto indicati per avere indicazioni sulle modalità di presentazione della domanda.

NOTA BENE

Ai sensi dell’art. 34, comma 6 dell’ACN per la medicina generale 28/04/2022, i medici già titolari d’incarico del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria a tempo indeterminato alla data di presentazione della presente domanda possono concorrere all’assegnazione degli incarichi vacanti di assistenza primaria solo per trasferimento.

Es.: un medico convenzionato del ruolo unico di Assistenza Primaria ad attività oraria, pure se iscritto nella vigente graduatoria unica regionale, non può concorrere per graduatoria all’assegnazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di Assistenza Primaria ad attività oraria, ma solo per trasferimento, ovviamente se in possesso dei requisiti di cui all’art. 34, comma 5, lett. a), punto ii) del richiamato ACN 28/04/2022.

Tanto premesso, possono concorrere al conferimento degli incarichi:

01. per TRASFERIMENTO – medici già convenzionati in Regione Veneto:

medici titolari di incarico a tempo indeterminato del ruolo unico di Assistenza Primaria ad attività oraria da almeno due anni in un’Azienda della Regione Veneto, che al momento di attribuzione dell’incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell’ambito del SSN, eccezion fatta per i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta con un carico inferiore a 650 assistiti.

La data cui far riferimento per la maturazione degli anni di iscrizione negli elenchi di provenienza è quella di presentazione della domanda.

Detti aspiranti sono graduati in base all’anzianità di incarico a tempo indeterminato di medico del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria/continuità assistenziale, detratti i periodi di eventuale sospensione dall’incarico di cui all’art. 22, comma 1.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 38 del 12 APR. 2023 pag. 2/6**02. per TRASFERIMENTO – medici già convenzionati presso altra Regione:**

medici titolari di incarico a tempo indeterminato del ruolo unico di Assistenza Primaria ad attività oraria da almeno tre anni in un'Azienda di altra Regione, che al momento di attribuzione dell'incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del SSN, eccezion fatta per i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta con un carico inferiore a 650 assistiti.

La data cui far riferimento per la maturazione degli anni di iscrizione negli elenchi di provenienza è quella di presentazione della domanda.

Detti aspiranti sono graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato di medico del ruolo unico di Assistenza Primaria ad attività oraria/continuità assistenziale, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'art. 22, comma 1.

03. per INSERIMENTO IN GRADUATORIA REGIONALE:

medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2023.

Per tale fattispecie, ai sensi dell'art. 34 dell'ACN per la Medicina Generale 28/04/2022, i medici aspiranti all'incarico sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

- a. attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale di cui all'art. 19 dell'ACN citato;
- b. attribuzione di punti 5 a coloro che nell'Azienda nella quale è vacante l'incarico ad attività oraria per il quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale, decorrenti pertanto dal 31/01/2020, e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;
- c. attribuzione di punti 20 ai medici residenti nell'ambito della Regione Veneto da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale, decorrenti pertanto dal 31/01/2020, e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico.

In caso di pari posizione in graduatoria, i medici di cui ai punti "01", "02" e "03" sono graduati nell'ordine della minore età, del voto di laurea e della anzianità di laurea.

04. i DIPLOMATI:

medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno in corso, ovvero al 31/01/2022, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della presente domanda.

Detti aspiranti sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i residenti nell'Azienda, in seguito nella Regione e da ultimo fuori Regione.

Gli aspiranti vengono interpellati nel seguente ordine:

- i medici di cui ai punti "01" e "02",
- i medici di cui al punto "03" sulla base delle percentuali di riserva previste,
- i medici di cui al punto "04".

CONVOCAZIONE

Successivamente alla pubblicazione delle graduatorie - predisposte secondo le modalità sopra indicate - approvate con Deliberazione del Direttore Generale di Azienda Zero, sarà pubblicato **l'avviso di convocazione** nel sito internet www.azero.veneto.it, sezione "Personale in convenzione", all'indirizzo <https://www.azero.veneto.it/assegnazione-ambiti-carenti-e-incarichi-vacanti> **che avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge**; non sarà data alcuna ulteriore comunicazione individuale.

La convocazione in presenza, di cui all'art. 34, comma 20 dell'ACN 28/04/2022, finalizzata all'assegnazione degli incarichi, è sostituita dalla trasmissione a mezzo pec da parte dei medici inseriti nelle suddette graduatorie - che dovrà avvenire entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di convocazione - del



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 38 del 12 APR. 2023 pag. 3/6

modulo di accettazione dell'incarico con indicazione dell'ordine di priorità tra gli incarichi per i quali abbiano presentato domanda. La citata pec dovrà pervenire tassativamente entro la data che sarà indicata nell'Avviso di convocazione.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 34 dell'ACN 28/04/2022:

- *comma 21*: il medico interpellato, a pena di decadenza, deve dichiarare l'incarico che accetta o deve rinunciare all'assegnazione;
- ***comma 22*: il medico che accetta l'incarico non può partecipare all'assegnazione di incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno;**
- *comma 23*: il medico che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza, fatto salvo l'obbligo di garantire l'attività convenzionale nel periodo di preavviso di cui all'articolo 24, comma 1, lettera a). La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza.

Per informazioni telefonare esclusivamente ai numeri 049/877 8176 – 877 8261 – 877 8168

Sito Internet => www.azero.veneto.it

Email => medicina.convenzionata@azero.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 38 del 12 APR. 2023 pag. 4/6**INFORMATIVA
per il trattamento dei dati personali,
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016****1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, Azienda Zero della Regione Veneto, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è Azienda Zero della Regione Veneto, con sede a Padova (cap.: 35131) – Passaggio Luigi Gaudenzio, 1.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, all'Azienda Zero – UOC Gestione Risorse Umane, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.azero@pecveneto.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Azienda Zero ha designato quale Responsabile della protezione dei dati LTA s.r.l. - Recupero Luigi, rpd@azero.veneto.it.

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Azienda Zero per gli adempimenti previsti per legge finalizzati alla procedura di assegnazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di Assistenza Primaria ad attività oraria.

6. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali saranno oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni per l'effettuazione delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché per l'acquisizione, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, della documentazione necessaria in caso dell'eventuale instaurazione del rapporto di convenzionamento con le Aziende ULSS della Regione del Veneto.

7. Trasferimento dei dati personali ai Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

8. Periodo di conservazione

I Suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni dalla data del provvedimento di presa d'atto dell'esito del presente procedimento.

9. I Suoi diritti

Nella Sua qualità di interessato, Lei potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento Europeo n. 679/2016, tra cui il diritto:

- di accesso ai dati personali
- di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti
- di ottenere la cancellazione dei dati personali qualora non fossero più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti nonché nel caso in cui i dati personali siano stati trattati illecitamente
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

10. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla partecipazione al presente procedimento.



Allegato B al Decreto n. 38 del 12 APR. 2023 pag. 5/6

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Di seguito si riporta una breve guida alla compilazione della domanda online.

Entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel BUR dell'avviso il candidato può accedere alla compilazione tramite l'indirizzo:

<https://salute.regione.veneto.it/zonecarenti/saml/login>

Per l'accesso è necessario avere un'utenza SPID valida oppure la Carta di Identità Elettronica (CIE). La domanda sarà associata automaticamente al codice fiscale presente in SPID/CIE.

Link utili su SPID:

- <https://www.spid.gov.it/>
- <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>
- <https://www.spid.gov.it/serve-aiuto>
- <https://www.spid.gov.it/domande-frequenti>

Una volta autenticati si accede nella pagina principale dell'applicazione.

NOTA BENE:

I candidati che si trovano all'estero nell'arco temporale utile per la presentazione della domanda devono contattare direttamente Azienda Zero ai recapiti sotto indicati per avere indicazioni sulle modalità di presentazione della domanda.

Recapiti telefonici e email:

Per domande inerenti al bando e alla normativa sono disponibili i seguenti contatti:

- Telefono: 049/877 8176 – 877 8261 – 877 8168
- Email: medicina.convenzionata@azero.veneto.it

Per problemi o difficoltà tecniche con la procedura informatica sono disponibili i seguenti contatti:

- Telefono: 041/279 3400
- Email: supporto.sanita@regione.veneto.it


Compilazione della domanda

Le fasi della compilazione della domanda sono le seguenti:

1. Compilazione della domanda in formato elettronico;
2. Stampa della domanda;
3. Firma, apposizione della marca da bollo e upload della domanda firmata e scansionata;
4. Invio della domanda tramite l'apposita funzione (tasto Invia).

Una volta terminati i 4 passi elencati sopra, il candidato riceverà via mail una conferma che la domanda è stata inoltrata correttamente.

La domanda è divisa nelle seguenti sezioni (al completamento di ogni sezione si ricorda di confermare quanto inserito tramite pulsante "Salva"):

- **Profilo utente:** cliccando sul pulsante  in alto a destra si può accedere al proprio profilo utente. In questa sezione andranno inseriti i dati anagrafici relativi al candidato;



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

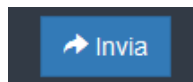
Allegato B al Decreto n. 38 del 12 APR. 2023 pag. 6/6

- **Richiesta di iscrizione:** in questa sezione andranno definiti la tipologia di domanda scelta, la laurea, l'abilitazione all'esercizio professionale, il diploma di formazione in Medicina Generale ove richiesto, i requisiti specifici, gli eventuali provvedimenti di revoca o decadenza del rapporto convenzionale e la riserva prescelta ove richiesto, nonché presa visione dell'informativa in materia di privacy e consenso al trattamento dati personali;
- **Comuni di residenza:** in questa sezione andranno indicati i comuni di residenza e relativo periodo - solo per chi compila la domanda per inserimento in graduatoria (03) o i diplomati (04);
- **Eventuali sospensioni:** in questa sezione andranno inserite le eventuali sospensioni dall'incarico e/o le interruzioni dal servizio - solo per chi compila la domanda di trasferimento (01 o 02);
- **Ambiti/ULSS:** in questa sezione andranno scelte l'Azienda ULSS / le Aziende ULSS di interesse;
- **Iscrizione all'ordine:** in questa sezione andrà inserita l'iscrizione all'ordine;
- **Imposta di bollo:** in questa scheda devono essere caricati i dati relativi al pagamento dell'imposta di bollo di Euro 16,00;
- **Allegati e invio domanda:** da questa pagina si dovrà stampare la domanda in formato elettronico che andrà firmata e, con marca da bollo applicata e annullata, caricata nel portale e inviata tramite il pulsante Invia.

N.B. Qualora le autodichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e smi presentino delle omissioni non rilevabili d'ufficio - ad es. periodi di incarico convenzionale a tempo indeterminato (domanda per trasferimento) o informazioni sui periodi relativi alla residenza (domanda per inserimento in graduatoria), utili ai fini dell'attribuzione del punteggio - non sarà possibile integrare la domanda di partecipazione con i dati mancanti successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni presentate in precedenti procedure, essendo ogni procedura distinta e autonoma.

ATTENZIONE: perché la domanda risulti correttamente inviata è necessario inoltrare la domanda tramite il pulsante:



che comparirà nella sezione "*Allegati e invio domanda*" solamente dopo aver caricato il PDF della domanda firmata e scansionata.

Dopo l'invio verrà inviata una mail di conferma all'indirizzo email del candidato.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura online e riceverà dal sistema la mail di avvenuto inoltro della domanda. La procedura non conclusa correttamente con il tasto "Invia" equivale, pertanto, a domanda non presentata.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

(Codice interno: 500842)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 39 del 12 aprile 2023

Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto. Approvazione dell'Avviso pubblico di procedura comparativa per la selezione di Esperti per il supporto alle attività di programmazione e attuazione nell'ambito dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea o complementari di cui alla DGR n. 262 del 15/03/2023.*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si provvede, in attuazione a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 262 del 15/03/2023, all'approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione di n. 6 esperti tramite l'avvio di n. 3 procedure comparative per la selezione di idonee figure professionali per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 ss. del Codice Civile, competenti in materia di attività di programmazione e attuazione nell'ambito dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea o complementari.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- il 17/12/2013 il Parlamento Europeo e il Consiglio Europeo hanno approvato il pacchetto di Regolamenti sui Fondi strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) per il periodo 2014-2020. In particolare, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 ha definito le norme comuni ai fondi SIE, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 le norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 le norme specifiche relative al Fondo Sociale Europeo (FSE);
- la Giunta regionale, con provvedimento n. 177 del 24/02/2023, ha adottato il Programma Operativo Complementare (POC), già istituito con delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021, che si pone in un'ottica di piena complementarità, per il perseguimento delle finalità strategiche dei fondi strutturali per la coesione, con gli interventi previsti dal POR FESR e FSE 2014-2020 del Veneto. Esso si articola negli stessi Obiettivi Tematici del POR FESR e FSE 2014-2020 e gli Uffici competenti e coinvolti nelle attività sono gli stessi dei due Programmi operativi;
- il Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto è definito in attuazione di quanto previsto dall'art. 242 del D.L. 19/05/2020, n. 34 (cd. Decreto "Rilancio"), poi convertito con modificazioni dalla L. 17/07/2020, n. 77, ed è conseguente all'applicazione delle regole di flessibilità ai Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014-2020, introdotte dall'Unione europea alla normativa che disciplina l'utilizzo dei fondi strutturali e di investimento SIE, in risposta alla pandemia da COVID-19;
- in data 24/06/2021 sono stati approvati il Regolamento (UE) n. 1058/2021 contenente disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione e il Regolamento (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il PR Veneto FESR 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8415 final del 16/11/2022 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1573 del 13/12/2022;

CONSIDERATO CHE:

- L'Autorità di Gestione, individuata per il POR FESR 2014-2020 e per il PR Veneto FESR 2021-2027 nella persona del Direttore *pro tempore* della Direzione Programmazione Unitaria (DPU), ha la primaria responsabilità della buona esecuzione delle azioni previste dai Programmi Regionali e del raggiungimento dei relativi risultati attraverso la messa in opera di tutte le misure necessarie e idonee ad assicurare il corretto utilizzo delle risorse finanziarie e il puntuale rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile;
- risulta necessario garantire alla DPU un supporto specialistico e qualificato dedicato da parte di professionalità aventi le competenze idonee a fare fronte agli adempimenti previsti, considerata la necessità di dare piena attuazione a quanto specificato dal POC, e di avviare il ciclo di programmazione europea 2021-2027 con l'espletamento, entro scadenze predeterminate, di una serie di attività fondamentali attinenti l'iter programmatico e attuativo;
- con DGR n. 262 del 15/03/2023 la Giunta regionale ha dato mandato alla Direzione Programmazione Unitaria di procedere all'avvio di n. 3 procedure comparative per l'individuazione dei seguenti esperti, cui poter ricorrere per

l'attuazione di quanto espresso in premessa, ai sensi dell'art. 7 co. 6 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.:

- ◆ n. 2 Esperti senior in iniziative di sostegno agli investimenti produttivi,
- ◆ n. 2 Esperti senior in sostegno alle iniziative in ambito di ricerca e innovazione e di digitalizzazione,
- ◆ n. 2 Esperti senior in verifica e gestione di opere strutturali e investimenti;
- l'avvio delle procedure comparative è stato condizionato alla preventiva verifica dell'eventuale disponibilità di risorse umane già presenti presso l'Amministrazione regionale cui ricorrere per l'attuazione del progetto, nel rispetto della previsione di cui al citato art. 7 co. 6, lett. b) del del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;
- con nota del 21/03/2023, prot. n. 154462, la DPU ha chiesto l'avvio della verifica preliminare dell'eventuale disponibilità di risorse umane già presenti presso l'Amministrazione regionale, in considerazione delle specifiche caratteristiche dei profili e dei requisiti approvati in Allegato A alla citata DGR n. 262 del 15/03/2023;
- con nota del 24/03/2023, prot. n. 164940, l'Area Politiche economiche, Capitale umano e Programmazione comunitaria ha formalmente avviato la ricognizione interna tra le strutture della Giunta regionale;
- tale ricognizione interna ha dato esito negativo: infatti, pur essendo pervenuta, con nota del 31/03/2023 prot. n. 178113, una richiesta da parte di una risorsa interna all'amministrazione, stante la genericità della stessa, la DPU ha richiesto maggiori specificazioni, con nota del 03/04/2023 prot. 182726, cui però non è seguita alcuna risposta entro il termine indicato per l'integrazione.
- con nota del 11/04/2023 prot. n. 195291, la DPU ha formalmente rappresentato all'Area Politiche economiche, Capitale umano e Programmazione comunitaria l'impossibilità di tenerla in considerazione;

RITENUTO CHE:

- si possa procedere, in esito alla ricognizione di cui sopra ed in conformità alle previsioni della DGR n. 262 del 15/03/2023, all'avvio delle seguenti n. 3 procedure comparative per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7 co. 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. per il supporto alle attività di programmazione e attuazione nell'ambito dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea o complementari con riferimento ai seguenti profili:
 - ◆ n. 2 Esperti senior in iniziative di sostegno agli investimenti produttivi,
 - ◆ n. 2 Esperti senior in sostegno alle iniziative in ambito di ricerca e innovazione e di digitalizzazione,
 - ◆ n. 2 Esperti senior in verifica e gestione di opere strutturali e investimenti;

PRESO ATTO CHE:

- in conformità alle previsioni cui alla DGR n. 845 del 30/06/2020 (Direttive sul contenimento della spesa pubblica. Aggiornamento anno 2020), che prevede che gli incarichi per "Studi e consulenze" possano essere affidati solo con Delibera di Giunta regionale o dal dirigente da quest'ultima espressamente incaricato, la DGR n. 262 del 15/03/2023 ha incaricato il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria di adottare tutti gli atti inerenti le procedure di selezione;
- l'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 prevede che gli incarichi vengono conferiti all'esito di procedure comparative;
- per lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso sono previsti, per gli esperti esterni che saranno selezionati, i seguenti compensi omnicomprensivi:
 - ◆ Profilo Esperto senior in iniziative di sostegno agli investimenti produttivi: €4.000,00 al mese più IVA se dovuta,
 - ◆ Profilo Esperto senior in sostegno alle iniziative in ambito di ricerca e innovazione e di digitalizzazione: € 4.000,00 al mese più IVA se dovuta,
 - ◆ Profilo Esperto senior in verifica e gestione di opere strutturali e investimenti: €4.000,00 al mese più IVA se dovuta;
- ai sensi della DGR n. 262 del 15/03/2023, gli incarichi avranno durata massima di 1 anno dalla stipula del contratto;

RITENUTO:

- di approvare l'Avviso per la selezione di Esperti per il supporto alle attività di programmazione e attuazione nell'ambito dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea o complementari in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante la descrizione dei profili, delle attività generali che dovranno essere svolte, dei requisiti minimi di ammissibilità, della modalità di presentazione delle candidature, dei criteri di valutazione, dei punteggi massimi assegnabili, dei compensi e di tutte le ulteriori indicazioni sulla procedura di selezione e affidamento dell'incarico agli esperti esterni;
- di stabilire che le candidature e i relativi documenti, a pena di esclusione, dovranno pervenire alla DPU entro e non oltre le ore 12:00 di martedì 2 maggio 2023, secondo le modalità previste dal succitato Avviso, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):
programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it;

- di stabilire che l'Avviso in questione venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nel sito internet della Regione del Veneto www.regione.veneto.it nella Sezione Bandi Avvisi e Concorsi;
- di stabilire che le Domande di partecipazione dovranno essere redatte utilizzando i modelli in **Allegato A1**, **Allegato A2** e **Allegato A3**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, relativi agli specifici profili professionali come di seguito riportato:
 - ◆ Domanda di partecipazione per la selezione di n. 2 Esperti senior in iniziative di sostegno agli investimenti produttivi: **Allegato A1**,
 - ◆ Domanda di partecipazione per la selezione di n. 2 Esperti senior in sostegno alle iniziative in ambito di ricerca e innovazione e di digitalizzazione: **Allegato A2**,
 - ◆ Domanda di partecipazione per la selezione di n. 2 Esperti senior in verifica e gestione di opere strutturali e investimenti: **Allegato A3**;
- di dare atto che l'Avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale al conferimento degli incarichi ed alla sottoscrizione dei relativi contratti;

PRESO ATTO CHE:

- che la spesa sopra quantificata non sarà oggetto di variazione alcuna in aumento e trova copertura a valere sui fondi del Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto;
- a seguire, con successivi provvedimenti della Giunta regionale verranno opportunamente stanziati le risorse sui capitoli di bilancio a fronte della definizione dello stanziamento di spesa in coerenza al cronoprogramma per la realizzazione delle attività previste;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1301 del 17/12/2013, il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013, il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013, il Regolamento (UE) n. 1058 del 24/06/2021, il Regolamento (UE) n. 1060 del 24/06/2021;
- la Decisione C(2022) 8415 final del 16/11/2022;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il D.L. 19/05/2020 n. 34, convertito con modificazioni nella L. 17/07/2020, n. 77;
- la DGR n. 845 del 30/06/2020;
- la DGR n. 1573 del 13/12/2022;
- la DGR n. 262 del 15/03/2023;
- l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31/12/2012;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di avviare, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 262 del 15 marzo 2023, n. 3 procedure comparative di selezione per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 ss. del Codice Civile, per il supporto alle attività di programmazione e attuazione nell'ambito dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea o complementari per i seguenti profili:
 - ◆ n. 2 Esperti senior in iniziative di sostegno agli investimenti produttivi,
 - ◆ n. 2 Esperti senior in sostegno alle iniziative in ambito di ricerca e innovazione e di digitalizzazione,
 - ◆ n. 2 Esperti senior in verifica e gestione di opere strutturali e investimenti;
3. di approvare, l'Avviso di selezione degli esperti per il supporto alle attività di programmazione e attuazione nell'ambito dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea o complementari di cui all'**Allegato A** al presente decreto, che ne forma parte integrante e sostanziale;
4. di approvare i modelli di Domanda di partecipazione, relativi agli specifici profili professionali, riportati in **Allegato A1**, **Allegato A2** e **Allegato A3**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
5. di stabilire che le candidature e i relativi documenti, a pena di esclusione, dovranno pervenire alla DPU entro e non oltre le ore 12:00 di martedì 2 maggio 2023, secondo le modalità previste dal succitato Avviso, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it;
6. di rinviare a successivi decreti la nomina delle Commissioni di valutazione, l'approvazione degli esiti della selezione, degli schemi di contratto e l'assunzione degli impegni di spesa relativi;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente agli Allegati, sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto e nel sito internet della Regione del Veneto www.regione.veneto.it nella Sezione Bandi Avvisi e

Concorsi;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
9. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Caterina De Pietro

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

PARTE TERZA**SENTENZE ED ORDINANZE**

(Codice interno: 500847)

Sentenza n. 44/2023 nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 1, 9, 19 e 20 della legge della Regione Veneto 21 settembre 2021, n. 27 "Disposizioni di adeguamento ordinamentale 2021 in materia di governo del territorio, viabilità, lavori pubblici, appalti, trasporti e ambiente", pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto n. 128 del 24 settembre 2021.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori: Presidente: Silvana SCIARRA; Giudici: Daria de PRETIS, Nicolò ZANON, Augusto Antonio BARBERA, Giulio PROSPERETTI, Giovanni AMOROSO, Francesco VIGANÒ, Luca ANTONINI, Stefano PETITTI, Angelo BUSCEMA, Emanuela NAVARRETTA, Maria Rosaria SAN GIORGIO, Filippo PATRONI GRIFFI, Marco D'ALBERTI,

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 1, 9, 19 e 20 della legge della Regione Veneto 21 settembre 2021, n. 27 (Disposizioni di adeguamento ordinamentale 2021 in materia di governo del territorio, viabilità, lavori pubblici, appalti, trasporti e ambiente), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 22-25 novembre 2021, depositato in cancelleria il 24 novembre 2021, iscritto al n. 66 del registro ricorsi 2021 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 49, prima serie speciale, dell'anno 2021.

Visto l'atto di costituzione della Regione Veneto;

udito nell'udienza pubblica del 24 gennaio 2023 il Giudice relatore Stefano Petitti;

uditi l'avvocato dello Stato Francesco Sclafani per il Presidente del Consiglio dei ministri e gli avvocati Giacomo Quarneri e Andrea Manzi per la Regione Veneto;

deliberato nella camera di consiglio dell'8 febbraio 2023.

Ritenuto in fatto

1.- Con ricorso depositato il 24 novembre 2021 e iscritto al n. 66 del registro ricorsi 2021, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha impugnato gli artt. 1, 9, 19 e 20 della legge della Regione Veneto 21 settembre 2021, n. 27 (Disposizioni di adeguamento ordinamentale 2021 in materia di governo del territorio, viabilità, lavori pubblici, appalti, trasporti e ambiente), in riferimento a plurimi parametri costituzionali.

1.1.- In primo luogo, è impugnato l'art. 1 della legge reg. Veneto n. 27 del 2021, per contrasto con l'art. 117, secondo comma, lettera l), della Costituzione, in relazione alla materia «ordinamento [...] penale».

Il ricorrente riferisce che la disposizione impugnata ha sostituito il comma 1-bis dell'art. 4 della legge della Regione Veneto 5 novembre 2004, n. 21 (Disposizioni in materia di condono edilizio), prevedendo che la Regione può destinare l'incremento dell'oblazione prevista dalla legge sul condono, oltre che alle finalità di cui al comma 1 del medesimo art. 4 («per politiche di repressione degli abusi edilizi e per la promozione di interventi di riqualificazione dei nuclei interessati e compromessi da fenomeni di abusivismo edilizio, ovvero per i rilievi aerofotogrammetrici previsti dall'articolo 23 della legge n. 47 del 1985»), ad ulteriori finalità, e in particolare:

«a) ad interventi di valorizzazione e restauro paesaggistico su siti di interesse regionale che sono individuati dalla Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare;

b) agli interventi, promossi dai comuni singoli o associati, di riqualificazione urbana di cui all'articolo 6 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", nonché per le spese di progettazione degli interventi previsti nei programmi di rigenerazione urbana sostenibile, approvati ai sensi dell'articolo 7, comma 4, della medesima legge regionale n. 14 del 2017».

Tale ultima previsione non sarebbe in linea, ad avviso del ricorrente, con quanto disposto dall'art. 32 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269 (Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici), convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326. Questa norma statale, nel dettare presupposti e condizioni del condono edilizio straordinario, prevede in particolare, al comma 33, che le regioni possano destinare l'incremento dell'oblazione stabilito ai sensi del medesimo comma «ai fini dell'attivazione di politiche di repressione degli abusi edilizi e per la promozione di interventi di riqualificazione dei nuclei interessati da fenomeni di abusivismo edilizio, nonché per l'attuazione di quanto previsto dall'articolo 23 della legge 28 febbraio 1985, n. 47».

Secondo l'Avvocatura, il legislatore veneto, destinando l'incremento a finalità diverse e ulteriori da quelle contemplate dalla richiamata norma statale, si sarebbe discostato dal vincolo di destinazione da essa stabilito, «preordinato all'adozione di misure riparative e/o preventive rispetto al fenomeno dell'abusivismo edilizio».

In questo modo, la disposizione impugnata avrebbe «oltrepassato lo spazio di competenza riservato alle regioni», poiché, come affermato da questa Corte (è richiamata la sentenza n. 196 del 2004), con riguardo al condono la competenza statale in materia di ordinamento penale interesserebbe tanto la fase genetica delle fattispecie incriminatrici, quanto la fase della rinuncia all'esercizio della pretesa punitiva. Ciò apparirebbe tanto più vero nel caso di specie, in cui l'oblazione ha ad oggetto richieste di condono straordinario edilizio, sicché la piena discrezionalità statale in materia di estinzione del reato ingloberebbe anche le finalità che le regioni sarebbero tenute a perseguire con i proventi degli incrementi dell'oblazione medesima.

1.2.- Con il secondo motivo di ricorso, il Presidente del Consiglio dei ministri ha impugnato l'art. 9 della legge reg. Veneto n. 27 del 2021, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera e), Cost., con riguardo alla materia «tutela della concorrenza», e all'art. 81 Cost.

La disposizione impugnata prevede che «[p]er i contratti pubblici di servizi, forniture e noleggio attrezzature di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, nei procedimenti di pagamento non viene operata la ritenuta dello 0,50 per cento a garanzia dei versamenti agli enti previdenziali ed assicurativi». Essa si porrebbe in contrasto con l'art. 30, comma 5-bis, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), secondo il quale la medesima ritenuta è operata «[i]n ogni caso» e può essere svincolata «soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva».

Secondo il ricorrente, tale disposizione statale sarebbe «regola di gara», perché contenuta nell'articolo del codice dei contratti pubblici dedicato ai principi generali in materia di aggiudicazione ed esecuzione di appalti e concessioni, «posti a tutela della libera concorrenza, di non discriminazione e *par condicio*, e vevoli per qualsivoglia procedura di scelta del contraente, per gli appalti e per le concessioni di beni e servizi, sopra e sotto soglia». Da qui, pertanto, la violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera e), Cost.

La medesima disposizione violerebbe anche l'art. 81 Cost., perché l'impossibilità per la stazione appaltante di vincolare le ritenute in questione al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rischierebbe di determinare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, «in termini di minori entrate contributive, non quantificate e prive di copertura finanziaria».

1.3.- Con un terzo motivo di ricorso, il Presidente del Consiglio dei ministri deduce l'illegittimità costituzionale dell'art. 19 della medesima legge reg. Veneto n. 27 del 2021, in riferimento agli artt. 3 e 9 Cost.

Secondo quanto riportato nel ricorso, la norma impugnata ha sostituito l'art. 2, comma 2, della legge della Regione Veneto 9 agosto 1988, n. 41 (Modifica alla legge regionale 27 aprile 1979, n. 32 concernente «Norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale»), stabilendo, con riguardo all'attività di estrazione di sabbie e ghiaie, che «[i]n assenza di piani estrattivi il limite è abbassato a 20.000 metri cubi per singolo intervento. Possono essere presentati dal medesimo soggetto progetti di estrazione e asporto di sabbia e ghiaia, finalizzati alla sicurezza e alla buona regimazione delle acque, per quantitativi complessivi fino ad un massimo pari ad 80.000 metri cubi, da realizzare attraverso singoli interventi di entità non superiore a 20.000 metri cubi». Prima della sua modifica, il medesimo art. 2, comma 2, prevedeva che «[i]n assenza di piani estrattivi il limite è abbassato a 20.000 metri cubi».

Secondo l'Avvocatura generale, la modifica normativa stravolgerebbe le finalità originarie della norma, che autorizzavano l'estrazione di materiali litoidi sulla base di appositi piani e, in assenza di questi ultimi, entro precisi limiti quantitativi, consentendo oggi di «estrarre, in assenza di piano, quantitativi complessivi di materiale litoide fino a 80.000 metri cubi, e ciò senza neppure il coinvolgimento della struttura regionale competente in materia di difesa del suolo».

Peraltro, considerando che tale attività è destinata a svolgersi anche in territori costieri, in zone contermini a laghi e lungo corsi d'acqua, essa inciderebbe anche su zone sottoposte a vincolo paesaggistico *ex lege* secondo quanto previsto dall'art. 142, comma 1, lettere *a*), *b*) e *c*), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137).

Per effetto dell'abbassamento della tutela paesaggistica di tali beni rispetto al regime precedentemente dettato dalla stessa Regione (è richiamata la sentenza di questa Corte n. 141 del 2021), sarebbero pertanto violati gli artt. 3 e 9 Cost.

1.4.- Col quarto e ultimo motivo di ricorso, il Presidente del Consiglio dei ministri impugna l'art. 20 della legge reg. Veneto n. 27 del 2021, in riferimento all'art. 117, commi secondo, lettere *m*) e *s*), e sesto, Cost.

Secondo il comma 1 del suddetto art. 20, in particolare, «[l]e strutture della Giunta regionale, territorialmente competenti alla effettuazione degli interventi funzionali alla prevenzione e riduzione del rischio idraulico sui corsi d'acqua di competenza regionale, hanno titolo ad eseguire, direttamente o mediante i soggetti affidatari, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 93, 96 e 97 del regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie", gli interventi di ripristino di condizioni di sicurezza e officiosità idraulica che prevedono la rimozione di schianti, piante morte, piante a rischio caduta o la cui presenza riduca la sezione dell'alveo necessaria a garantire il libero deflusso delle acque».

Ad avviso dell'Avvocatura, malgrado l'espressa limitazione dei titoli per effettuare tali interventi, essi sono destinati ad essere effettuati in aree coperte da vincolo paesaggistico *ex lege*, come le zone contermini ai laghi (art. 142, comma 1, lettera *b*, cod. beni culturali) o sulle sponde di corsi d'acqua (art. 142, comma 1, lettera *c*) o, infine, in aree boscate (art. 142, comma 1, lettera *g*), senza essere espressamente soggetti al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, a meno di essere riconducibili alle fattispecie previste dall'art. 149 del medesimo codice, come specificate nell'Allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 (Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata), nonché dall'art. 36 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure), convertito, con modificazioni, nella legge 29 luglio 2021, n. 108.

Il contrasto con i richiamati parametri costituzionali e interposti, pertanto, discenderebbe dalla generalizzata sottrazione di tutti gli interventi di ripristino di cui all'art. 20, comma 1, della legge reg. Veneto n. 27 del 2021 all'autorizzazione paesaggistica, a prescindere dalla possibilità di ricondurre questi ultimi al novero di quelli sottratti ad autorizzazione ai sensi della normativa statale.

2.- Con atto depositato il 31 dicembre 2021, si è costituita in giudizio la Regione Veneto, in persona del Presidente della Giunta regionale, chiedendo che i motivi di cui al ricorso introduttivo vengano dichiarati alcuni inammissibili o, comunque, tutti non fondati.

2.1.- Sarebbe, innanzi tutto, inammissibile e, in ogni caso, non fondato il motivo di ricorso avente ad oggetto l'art. 1 della legge reg. Veneto n. 27 del 2021, perché il ricorrente non avrebbe offerto alcun elemento idoneo «a far ritenere che il vincolo di destinazione e le modalità di impiego delle somme rimosse a titolo di oblazione dalle Regioni in materia di condono edilizio siano suscettibili nell'ambito della materia 'ordinamento penale'». L'introduzione di finalità ulteriori cui destinare l'incremento dell'oblazione, infatti, non inciderebbe sull'ambito riservato alla competenza legislativa esclusiva dello Stato, perché la Regione non avrebbe modificato né alterato i presupposti sostanziali al cui verificarsi è possibile beneficiare dell'estinzione del reato mediante oblazione, limitandosi ad ampliare le finalità di interesse pubblico cui destinare le somme di denaro rimosse a tale titolo, peraltro pur sempre relative a interessi primari come la valorizzazione del paesaggio e il governo del territorio.

2.2.- Non sarebbe fondato neanche il secondo motivo di ricorso, avente ad oggetto l'art. 9 della legge reg. Veneto n. 27 del 2021, in relazione all'ambito di competenza statale relativo alla tutela della concorrenza.

Contrariamente a quanto ritenuto dal ricorrente, infatti, la disposizione impugnata non interverrebbe a disciplinare un aspetto delle procedure di gara, riferendosi unicamente a un aspetto della fase esecutiva dei contratti pubblici e dettando una «misura compulsoria, diretta a favorire indirettamente la regolarità contributiva degli aggiudicatari, mediante la previsione di un'inesigibilità parziale del credito, che non incide, però, sulle procedure di gara né pare idonea a sortire alcun effetto sotto il profilo della concorrenza».

Inammissibile per difetto di motivazione, e in ogni caso non fondata, sarebbe poi la doglianza contenuta nel ricorso e relativa alla violazione dell'art. 81 Cost., considerato che le somme non svincolate e trattenute dalla stazione appaltante ai sensi della normativa statale interposta non potrebbero comunque essere impiegate per sanare le eventuali irregolarità contributive emergenti dal DURC della ditta aggiudicataria. Di conseguenza, ogni minore entrata contributiva sarebbe imputabile alla disposizione impugnata solo «in modo del tutto indiretto, mediato e indeterminato».

2.3.- Non fondato sarebbe anche, secondo la difesa regionale, il terzo motivo di ricorso, riguardante l'art. 19 della legge reg. Veneto n. 27 del 2021.

Tale disposizione si limiterebbe a disciplinare il regime autorizzatorio per l'asporto di sabbie e ghiaie unicamente «sotto il profilo della compatibilità con il buon regime delle acque», razionalizzandolo in caso di assenza del piano delle estrazioni e consentendo, in tale evenienza, «la presentazione di progetti pluristrutturati che prevedano più interventi coordinati, ma, al contempo, distinti e separati, singolarmente non eccedenti i venti mila metri cubi e, complessivamente, gli ottanta mila metri cubi di materiale da estrarre».

Secondo la difesa della Regione, la disposizione non diminuirebbe affatto la tutela, bensì l'accrescerebbe, stabilendo un limite massimo di metri cubi da estrarre nell'ipotesi in cui sia chiesta l'autorizzazione di più interventi tra loro correlati o coordinati, «sia pure distinti 'geograficamente' e/o 'qualitativamente'».

2.4.- Il quarto e ultimo motivo di ricorso, per cui il Presidente del Consiglio dei ministri ha impugnato l'art. 20 della legge reg. Veneto n. 27 del 2021, non sarebbe fondato in ragione dell'errata esegesi della norma regionale operata dal ricorrente.

La disposizione regionale impugnata, pur non richiamandola espressamente nel dettaglio, presuppone pacificamente l'applicazione della disciplina statale in materia di autorizzazione paesaggistica (sono richiamate, in quanto relative a fattispecie analoghe, le sentenze di questa Corte n. 251 e n. 201 del 2021). Il richiamo, operato in essa, al «titolo» in capo alle strutture di Giunta a effettuare gli interventi di ripristino ivi previsti indicherebbe infatti, secondo la Regione, unicamente «l'astratta legittimazione» a compiere gli interventi enumerati, «senza incidere sul regime autorizzatorio correlato, che segue e conforma la titolarità della predetta legittimazione ad intervenire».

3.- In prossimità dell'udienza pubblica, ha depositato memoria la Regione Veneto, insistendo per l'inammissibilità e la non fondatezza delle censure contenute nel ricorso.

Considerato in diritto

1.- Con il ricorso indicato in epigrafe (reg. ric. n. 66 del 2021), il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha impugnato gli artt. 1, 9, 19 e 20 della legge reg. Veneto n. 27 del 2021, in riferimento a plurimi parametri costituzionali.

2.- Con il primo motivo di ricorso, è impugnato l'art. 1 della legge reg. Veneto n. 27 del 2021, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera l), Cost., lamentando la violazione della competenza legislativa esclusiva dello Stato in materia di «ordinamento [...] penale».

Per il fatto di utilizzare le risorse derivanti dall'incremento dell'oblazione prevista dalla legge sul condono per finalità diverse da (e ulteriori rispetto a) quelle contemplate dalla legislazione statale, e segnatamente dall'art. 32, comma 33, del d.l. n. 269 del 2003, come convertito, la disposizione impugnata si porrebbe in contrasto col vincolo di destinazione in essa stabilito, con l'effetto di incidere sul complessivo regime dell'oblazione quale presupposto per l'estinzione del reato, espressione del monopolio statale riguardante la rinuncia all'esercizio della pretesa punitiva.

2.1.- La difesa della Regione Veneto eccepisce l'inammissibilità della questione, perché il ricorso non addurrebbe alcun argomento a sostegno della riconducibilità della disposizione impugnata alla materia dell'ordinamento penale.

L'eccezione non è fondata.

Il ricorso, anche richiamando estesamente alcuni precedenti di questa Corte (e, in particolare, la sentenza n. 196 del 2004), ritiene che la destinazione delle somme derivanti dall'incremento dell'oblazione stabilito a livello regionale, per il fatto di accedere a un istituto mirante a dettare presupposti e modalità di estinzione dei reati per effetto del condono edilizio, afferirebbe al regime complessivo di questi ultimi, così da tradursi in un vincolo di destinazione a carico delle regioni fondato sul titolo di competenza di cui all'art. 117, secondo comma, lettera l), Cost.

In presenza di un'articolazione dei motivi di ricorso priva di evidenti profili di genericità o di contraddittorietà, la prospettata eccezione attiene al merito della questione di legittimità costituzionale, in quanto volta a dimostrarne la non fondatezza, e in tale sede deve essere quindi vagliata (*ex multis*, sentenze n. 193 del 2022, n. 139 del 2020, n. 142 e n. 40 del 2018).

2.2.- Nel merito, la questione non è fondata.

L'impugnato art. 1 della legge reg. Veneto n. 27 del 2021 sostituisce il comma 1-*bis* dell'art. 4 della legge reg. Veneto n. 21 del 2004, prevedendo che l'incremento dell'oblazione prevista dalla legge sul condono, fissato dal comma 1 del medesimo art. 4, è destinato, oltre che alle finalità indicate dal medesimo comma 1 («per politiche di repressione degli abusi edilizi e per la promozione di interventi di riqualificazione dei nuclei interessati e compromessi da fenomeni di abusivismo edilizio, ovvero per i rilievi aerofotogrammetrici previsti dall'articolo 23 della legge n. 47 del 1985»), ad ulteriori finalità, e in particolare:

«a) ad interventi di valorizzazione e restauro paesaggistico su siti di interesse regionale che sono individuati dalla Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare;

b) agli interventi, promossi dai comuni singoli o associati, di riqualificazione urbana di cui all'articolo 6 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", nonché per le spese di progettazione degli interventi previsti nei programmi di rigenerazione urbana sostenibile, approvati ai sensi dell'articolo 7, comma 4, della medesima legge regionale n. 14 del 2017». A tale previsione si aggiunge che «[1] a Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, determina criteri e modalità di assegnazione del contributo».

Questa Corte ha più volte affermato che il condono edilizio straordinario disciplinato dall'art. 32 del d.l. n. 269 del 2003, come convertito, opera su due piani distinti: «sul piano penale, al ricorrere dei presupposti di legge, determina l'estinzione dei reati edilizi; su quello amministrativo comporta il conseguimento della concessione in sanatoria (e l'estinzione dell'illecito amministrativo)» (sentenza n. 70 del 2008).

In questo quadro, anche per effetto dei molteplici rinvii operati dall'art. 32 del d.l. n. 269 del 2003, come convertito, a diverse disposizioni della legge 28 febbraio 1985, n. 47 (Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie), in particolare ai Capi IV e V (art. 32, comma 25, del d.l. n. 269 del 2003, come convertito), il pagamento dell'oblazione costituisce il presupposto per l'estinzione non solo dei reati edilizi (art. 38, comma secondo, della legge n. 47 del 1985, richiamato dall'art. 32, comma 36, del d.l. n. 269 del 2003, come convertito), ma anche dei procedimenti di esecuzione delle relative sanzioni amministrative (art. 38, comma quarto, della legge n. 47 del 1985), oltre a integrare uno dei requisiti per il rilascio del titolo abilitativo in sanatoria (art. 32, comma 37, del d.l. n. 269 del 2003, come convertito).

Ai fini della estinzione del reato, in particolare, l'art. 32, comma 36, del d.l. n. 269 del 2003, come convertito, richiede il concorso di tre elementi: la presentazione della domanda di definizione dell'illecito nei termini, il pagamento integrale dell'oblazione (come determinata nell'Allegato 1 allo stesso decreto e nei termini ivi indicati) e, infine, il decorso di trentasei mesi da tale pagamento.

Il versamento integrale dell'oblazione è, quindi, elemento costitutivo della fattispecie estintiva del reato, e come tale si riconnette alla competenza esclusiva del legislatore statale, che non solo è l'unico che può intervenire sulla sanzionabilità penale (sentenze n. 178 e n. 2 del 2019), ma dispone anche, specie in occasione di sanatorie amministrative, «di assoluta discrezionalità in materia di "estinzione del reato o della pena, o di non procedibilità" (sentenze n. 327 del 2000, n. 149 del 1999 e n. 167 del 1989)» (sentenza n. 196 del 2004).

2.3.- Nell'ambito della disciplina dell'oblazione, l'art. 32, comma 33, del d.l. n. 269 del 2003, come convertito, ha stabilito che «[1]e regioni, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, emanano norme per la definizione del procedimento amministrativo relativo al rilascio del titolo abilitativo edilizio in sanatoria e possono prevederne, tra l'altro, un incremento dell'oblazione fino al massimo del 10 per cento della misura determinata nella tabella C allegata al presente decreto, ai fini dell'attivazione di politiche di repressione degli abusi edilizi e per la promozione di interventi di riqualificazione dei nuclei interessati da fenomeni di abusivismo edilizio, nonché per l'attuazione di quanto previsto dall'articolo 23 della legge 28 febbraio 1985, n. 47».

Con specifico riguardo a tale disciplina, questa Corte ha affermato che essa si impone alle regioni, in quanto riconducibile al monopolio in capo allo Stato sulle scelte sanzionatorie, unicamente in relazione alla «misura dell'oblazione, [a]i relativi termini di versamento, ed in genere [a]lle relative articolazioni procedurali ed organizzative» (sentenza n. 198 del 2004). Per il fatto di inerire a una fattispecie estintiva del reato che si ripercuote, nei termini anzidetti, anche sulla sanzionabilità amministrativa, i presupposti e le procedure dell'oblazione si impongono alle regioni anche in vista della collaborazione cui sono tenuti - nell'ambito del complessivo procedimento - i Comuni, titolari di fondamentali poteri di gestione e controllo del territorio, con l'autorità giurisdizionale (sentenza n. 196 del 2004). Una collaborazione, quest'ultima, dovuta anche al fatto che «il giudice penale non ha competenza "istituzionale" per compiere l'accertamento di conformità delle opere agli strumenti urbanistici» (sentenze n. 146 del 2021 e n. 370 del 1988).

Tuttavia, alla disciplina dell'oblazione in quanto ricadente nell'ambito di competenza di cui all'art. 117, secondo comma, lettera l), Cost., resta con ogni evidenza estranea la destinazione degli introiti che le regioni riscuotono per effetto dell'incremento consentito dall'art. 32, comma 33, del d.l. n. 269 del 2003, come convertito.

Non venendo in discussione, nella fattispecie in esame, la destinazione dei proventi della fattispecie ordinaria di oblazione, ma solo l'impiego della quota incrementale liberamente modulabile dalle regioni, assume rilievo dirimente la circostanza che la tipologia degli interventi che tali fondi sono destinati a sostenere non è correlata - tanto nella normativa statale, quanto in quella regionale in esame - alle attività procedimentali e organizzative concernenti le singole domande di condono, ma unicamente al perseguimento di finalità generali inerenti al governo del territorio, situandosi così completamente "a valle" della fattispecie estintiva del reato. Ne discende, pertanto, l'inconferenza del parametro dedotto nel ricorso rispetto all'ambito materiale cui deve essere ascritta la disposizione impugnata (sentenze n. 248 del 2022, n. 198 del 2021 e n. 286 del 2019).

La questione di legittimità costituzionale dell'art. 1 della legge reg. Veneto n. 27 del 2021 deve quindi dichiararsi non fondata.

3.- Con il secondo motivo di ricorso, il Presidente del Consiglio dei ministri impugna l'art. 9 della legge reg. Veneto n. 27 del 2021, in riferimento agli artt. 81 e 117, secondo comma, lettera e), Cost., quest'ultimo relativamente alla materia «tutela della concorrenza».

Prevedendo un esonero, per le stazioni appaltanti regionali, dall'applicazione della ritenuta dello 0,50 per cento a garanzia dei versamenti agli enti previdenziali e assicurativi nelle procedure di pagamento relative a contratti pubblici di servizi, forniture e noleggio attrezzature di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, il legislatore regionale avrebbe dettato una «regola di gara» lesiva della competenza legislativa statale in materia di tutela della concorrenza. In particolare, il citato art. 9 contrasterebbe con l'art. 30, comma 5-bis, cod. contratti pubblici, secondo il quale tale ritenuta è operata «[i]n ogni caso» - indipendentemente, quindi, dalla tipologia contrattuale o dalla soglia di rilevanza economica - e può essere svincolata «soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva».

La disposizione regionale violerebbe anche l'art. 81 Cost., perché sarebbe suscettibile, secondo il ricorrente, di determinare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, in termini di minori entrate contributive, nel caso in cui la stazione appaltante non potrà operare la ritenuta in parola nei confronti di un aggiudicatario non in regola con gli adempimenti contributivi e previdenziali.

3.1.- La difesa regionale eccepisce, preliminarmente, l'inammissibilità del motivo di ricorso consistente nella violazione dell'art. 81 Cost., per difetto di motivazione e carente ricostruzione del quadro normativo.

Nel ricorso, infatti, non sarebbe fornita una sufficiente motivazione in ordine al meccanismo attraverso il quale la norma regionale determinerebbe minori entrate contributive.

L'eccezione è fondata.

Per costante giurisprudenza di questa Corte, «l'esigenza di un'adeguata motivazione a fondamento della richiesta declaratoria d'illegittimità costituzionale si pone in termini più pregnanti nei giudizi proposti in via principale, rispetto a quelli instaurati in via incidentale (tra le tante, sentenze n. 119 del 2022, n. 219 e n. 171 del 2021). Il ricorrente, pertanto, "ha non solo l'onere di individuare le disposizioni impugnate e i parametri costituzionali dei quali lamenta la violazione, ma anche quello di allegare, a sostegno delle questioni proposte, una motivazione non meramente assertiva. Il ricorso deve cioè contenere l'indicazione delle ragioni per le quali vi sarebbe il contrasto con i parametri evocati e una, sia pur sintetica, argomentazione a supporto delle censure" (così, di recente, sentenza n. 95 del 2021)» (sentenza n. 259 del 2022).

Nel caso in esame, l'impugnativa - riferita al rischio di nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica conseguente alla dedotta impossibilità di vincolare le ritenute, a garanzia dei versamenti agli enti previdenziali e assicurativi, al rilascio del documento unico di regolarità contributiva - si rivela in effetti assertiva e apodittica, limitandosi ad affermare il *vulnus* senza ulteriormente circostanziare i termini e le ragioni della dedotta illegittimità costituzionale.

Deve pertanto essere dichiarata inammissibile la questione di legittimità costituzionale, promossa in riferimento all'art. 81 Cost., dell'art. 9 della legge reg. Veneto n. 27 del 2021.

3.2.- Quanto alla denunciata violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera e), Cost., la Regione Veneto ne deduce l'insussistenza sulla base di due argomentazioni.

Per un verso, si assume che per effetto del richiamo, nell'art. 36 cod. contratti pubblici, dei soli «principi» di cui all'art. 30, comma 1, del medesimo codice come fonte regolativa dei contratti sotto soglia, la ritenuta di garanzia di cui al comma 5-bis del medesimo art. 30 non si applicherebbe a tale tipologia di contratti, e questo dimostrerebbe la legittimità dell'impugnato art. 9

della legge reg. Veneto n. 27 del 2021.

Per altro verso, si osserva che, afferendo la ritenuta di garanzia alla fase dell'esecuzione del contratto e non a quella della selezione dei contraenti, la stessa sarebbe estranea alle finalità di tutela della concorrenza.

3.2.1.- La questione è fondata.

In primo luogo, deve escludersi che il tenore letterale e la *ratio* dell'art. 36 cod. contratti pubblici autorizzino a ritenere che la disciplina derogatoria dettata per i contratti sotto soglia si riferisca anche alle norme del medesimo codice poste a tutela della regolarità del rapporto di lavoro dei dipendenti degli operatori coinvolti nell'esecuzione dei contratti.

Le deroghe alla disciplina generale effettuate dall'art. 36 del richiamato codice riguardano infatti pressoché esclusivamente la fase dell'aggiudicazione, come è dimostrato dalla disciplina dei successivi commi del citato articolo; in ogni caso, le deroghe non possono incidere su previsioni, quale quella contenuta nell'art. 30, comma 5-*bis*, cod. contratti pubblici, poste a garanzia del regolare adempimento di oneri contributivi e previdenziali, che perseguono finalità di interesse generale e non solamente attinenti allo svolgimento del singolo rapporto contrattuale.

Né, in secondo luogo, si può ritenere che alla generalizzata applicazione della ritenuta di garanzia, in quanto ricadente nella fase di esecuzione del contratto e non in quella di selezione dei contraenti e di aggiudicazione, restino estranee finalità di tutela della concorrenza.

Secondo la costante giurisprudenza di questa Corte, «la nozione di "concorrenza" di cui al secondo comma, lettera *e*), dell'art. 117 Cost. "non può non riflettere quella operante in ambito europeo (sentenze n. 83 del 2018, n. 291 e n. 200 del 2012, n. 45 del 2010). Essa comprende, pertanto, sia le misure legislative di tutela in senso proprio, intese a contrastare gli atti e i comportamenti delle imprese che incidono negativamente sull'assetto concorrenziale dei mercati, sia le misure legislative di promozione, volte a eliminare limiti e vincoli alla libera esplicazione della capacità imprenditoriale e della competizione tra imprese (concorrenza 'nel mercato'), ovvero a prefigurare procedure concorsuali di garanzia che assicurino la più ampia apertura del mercato a tutti gli operatori economici (concorrenza 'per il mercato')» (sentenza n. 137 del 2018, richiamata dalla sentenza n. 4 del 2022).

Alla luce di tale orientamento, che impone di considerare la nozione di concorrenza nel contesto del diritto dell'Unione europea, non può ritenersi che la fase dell'esecuzione contrattuale, poiché successiva alla procedura di gara, sia per ciò solo estranea alla materia della concorrenza. Si consideri che le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio del 2014 in materia di contratti pubblici (direttive del 26 febbraio 2014 n. 2014/23/UE, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, n. 2014/24/UE, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE, e n. 2014/25/UE, sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE), ispirate al principio di libera concorrenza, regolano anche profili attinenti all'esecuzione, in quanto in grado di condizionare il gioco competitivo.

L'istituto della ritenuta di garanzia, disciplinato dall'art. 30, comma 5-*bis*, cod. contratti pubblici, sebbene sia volto a disciplinare le procedure di pagamento e quindi afferisca materialmente alla fase dell'esecuzione del contratto, si raccorda da un punto di vista funzionale e teleologico alle altre disposizioni del codice poste a tutela del rispetto, da parte del soggetto affidatario o esecutore del contratto, degli obblighi contributivi e previdenziali, costituendone pertanto un'essenziale articolazione procedimentale.

Ad assumere rilievo, a tal fine, sono le previsioni contenute nell'art. 80, comma 4, cod. contratti pubblici - con cui viene stabilita l'esclusione dalla procedura per i concorrenti in relazione ai quali siano emerse «violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali», tra le quali rientrano specificamente quelle «ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva» -, nonché nei successivi artt. 113-*bis*, comma 1-*quinquies*, e 105, comma 10. Quest'ultimo, in particolare, prevede che «[p]er i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6».

E proprio le disposizioni da ultimo richiamate attribuiscono alla stazione appaltante il potere di trattenere dal certificato di pagamento, «[i]n caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva» relativo al personale impiegato nell'esecuzione del contratto, «l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi» (art. 30, comma 5), o di operare direttamente le retribuzioni dovute al personale, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto (art. 30, comma 6).

3.2.2.- La ritenuta disciplinata dall'art. 30, comma 5-*bis*, cod. contratti pubblici, pertanto, è istituito volto a presidiare l'effettività delle garanzie che la stazione appaltante è tenuta ad assolvere, in funzione anche surrogatoria rispetto all'aggiudicatario o agli

altri esecutori, nei confronti del personale impiegato nelle attività di esecuzione del contratto. Ne discende che è riconducibile alla sua ratio anche l'esigenza di non vanificare, durante l'ultima fase della procedura di esecuzione, le istanze di correttezza e le più generali finalità di salvaguardia delle esigenze sociali che gravano sull'aggiudicatario e assumono specifico rilievo a partire dal momento in cui avviene la selezione.

La continuità che deve sussistere lungo l'intera fase procedimentale - dalla predisposizione dei meccanismi di selezione del contraente, all'aggiudicazione del contratto e alla sua esecuzione - con riguardo all'effettivo rispetto degli obblighi nei confronti dei lavoratori, impone di ritenere che anche la previsione della ritenuta di garanzia assolva a finalità inerenti alla tutela della concorrenza, perché rafforza e conferisce ulteriore effettività alla necessità che le imprese si mantengano in possesso dei requisiti di regolarità contributiva e previdenziale, così da non menomare l'originaria *par condicio* tra i soggetti in gara.

Nel contesto della contrattualistica pubblica, la garanzia della correttezza degli operatori - che deve sussistere lungo l'intera vita della vicenda contrattuale (dalla procedura di selezione fino al compimento dell'esecuzione del contratto) - non riguarda solo il rapporto tra il contraente pubblico e il soggetto aggiudicatario, ma è un elemento essenziale per assicurare parità di condizioni a tutti gli operatori economici interessati ad agire nel mercato in cui si inserisce la gara. In questa prospettiva, le garanzie che assicurano la correttezza degli operatori (nella specie, concernente il profilo contributivo) afferiscono anche alla tutela della concorrenza.

Questa Corte, del resto, ha già affermato che «il corretto adempimento degli obblighi contributivi costituisce misura di garanzia della tutela della concorrenza "nel mercato"» e che la finalità perseguita dal documento unico di regolarità contributiva, che è quella «della tutela del lavoro regolare e della salvaguardia dei relativi diritti di previdenza e assistenza», ha «evidenti riflessi sulla tutela della concorrenza» (sentenza n. 141 del 2020).

Alla luce di ciò, si deve ritenere che l'esonero dalla ritenuta di garanzia operato dalla disposizione impugnata, relativa ai contratti pubblici incidenti sul territorio regionale, non conformandosi alla regola stabilita dalla legge statale anche in nome della tutela della concorrenza (nell'art. 30, comma 5-bis, cod. contratti pubblici) violi l'art. 117, secondo comma, lettera e), Cost.

Deve, pertanto, essere dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 9 della legge reg. Veneto n. 27 del 2021.

4.- Il ricorrente impugna anche l'art. 19 della legge reg. Veneto n. 27 del 2021, in riferimento agli artt. 3 e 9 Cost.

Tale disposizione modifica l'art. 2, comma 2, della legge reg. Veneto n. 41 del 1988 il quale, prima della sua modifica, prevedeva che il limite all'estrazione di sabbie e ghiaie negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali di competenza regionale, in assenza di piani estrattivi, «è abbassato a 20.000 metri cubi». Per effetto della modifica apportata dalla disposizione impugnata, il medesimo limite «è abbassato a 20.000 metri cubi per singolo intervento». Il secondo periodo del medesimo comma 2, anch'esso introdotto dall'impugnato art. 19 della legge reg. Veneto n. 27 del 2021, prevede poi che «[p]ossono essere presentati dal medesimo soggetto progetti di estrazione e asporto di sabbia e ghiaia, finalizzati alla sicurezza e alla buona regimazione delle acque, per quantitativi complessivi fino ad un massimo pari ad 80.000 metri cubi, da realizzare attraverso singoli interventi di entità non superiore a 20.000 metri cubi».

Il ricorrente lamenta la riduzione, attraverso lo stravolgimento della precedente previsione, del livello di tutela ambientale e paesaggistica che discenderebbe dall'ampliamento dei quantitativi di materiali litoidi che possono essere prelevati, in assenza di piani estrattivi, da aree soggette a vincoli *ex lege* quali quelli relativi all'art. 142, comma 1, lettere a), b) e c), cod. beni culturali, per di più in una Regione, come il Veneto, ancora priva di pianificazione paesaggistica.

La difesa regionale contesta l'assunto, muovendo dal presupposto che, con le modifiche apportate dall'art. 19 della legge reg. Veneto n. 27 del 2021, il livello di tutela si sarebbe in realtà innalzato, perché al limite di 20.000 metri cubi per singolo intervento si aggiungerebbe oggi quello in grado di vincolare i «progetti pluristrutturati», che incontrerebbero anche il limite complessivo (per un massimo di quattro interventi di estrazione) di 80.000 metri cubi.

4.1.- È necessario, prima di affrontare la questione nel merito, ricostruire il quadro normativo in cui si inserisce la disposizione impugnata, anche alla luce della disciplina statale che ha, nel tempo, regolamentato l'esercizio delle funzioni regionali connesse all'autorizzazione di tali attività estrattive.

4.1.1.- L'art. 1 della legge reg. Veneto n. 41 del 1988, come sostituito dall'art. 2, comma 1, della legge della Regione Veneto 25 novembre 2019, n. 45 (Legge di stabilità regionale 2020), prevede attualmente che «[l]estrazione e l'asporto di sabbia e ghiaie nell'alveo e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale, laddove si appalesi la necessità di attuare interventi per la sicurezza e la buona regimazione delle acque, è regolata da piani di estrazione predisposti dagli uffici regionali del Genio civile e approvati dal direttore della struttura regionale competente in materia di difesa del suolo».

L'art. 2, comma 1, della legge reg. Veneto n. 41 del 1988 prevede, inoltre, che l'attività di estrazione di sabbie e ghiaie debba essere autorizzata, «sotto il profilo della compatibilità con il buon regime delle acque e in armonia coi piani stessi» dal direttore dell'ufficio regionale del Genio civile competente per territorio fino a 30.000 metri cubi e, oltre tale quantità, dal direttore della struttura regionale competente in materia di difesa del suolo.

Il successivo comma 2 dell'art. 2 della medesima legge regionale, come modificato, da ultimo, dalla disposizione impugnata, stabilisce le condizioni per l'esercizio dell'attività estrattiva in assenza di piani, prevedendo come detto che, in tal caso, il limite è abbassato a 20.000 metri cubi per singolo intervento (laddove in passato tale ultimo inciso non era contemplato) e, inoltre, che possono essere presentati progetti di estrazione e asporto di materiali, finalizzati alla sicurezza e alla buona regimazione delle acque, «per quantitativi complessivi fino a un massimo pari ad 80.000 metri cubi, da realizzare attraverso singoli interventi di entità non superiore a 20.000 metri cubi».

È necessario rilevare, infine, che, ai sensi del comma 3 dell'art. 2 della richiamata legge regionale, le autorizzazioni previste dal comma 1 (cioè nei casi in cui i piani estrattivi siano stati adottati) e dal comma 2 (cioè nel caso in cui tali piani non vi siano) «sono rilasciate in conformità alla disciplina vigente in materia di valutazione di impatto ambientale».

4.1.2.- Per il suo contenuto, la disposizione impugnata mostra di avere una potenziale incidenza su alcune aree soggette a vincolo paesaggistico *ex lege*, in particolare su «i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna» (art. 142, comma 1, lettera c, cod. beni culturali).

L'attività di redazione degli elenchi e, con essa, la ricognizione dei corsi d'acqua cui riconoscere tutela a fini paesaggistici è stata demandata alle regioni già con l'art. 1-ter del decreto-legge 27 giugno 1985, n. 312 (Disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale), convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1985, n. 431.

L'avvenuto completamento di tale attività di ricognizione ha comportato l'individuazione dei corsi d'acqua cui applicare il complesso delle norme statali poste a tutela del paesaggio in tutte le sue articolazioni, nelle quali rientrano anche gli aspetti naturalistici legati al regime delle acque. In questa ottica, già l'art. 5 della legge 5 gennaio 1994, n. 37 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), prevedeva che «[s]ino a quando non saranno adottati i piani di bacino nazionali, interregionali e regionali, previsti dalla legge 18 maggio 1989, n. 183, e successive modificazioni, i provvedimenti che autorizzano il regolamento del corso dei fiumi e dei torrenti, gli interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione dei materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale, devono essere adottati sulla base di valutazioni preventive e studi di impatto, redatti sotto la responsabilità dell'amministrazione competente al rilascio del provvedimento autorizzativo».

Successivamente, per effetto degli artt. 86 e 89 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59) molte delle funzioni amministrative relative alla gestione del demanio idrico, tra cui quelle concernenti le «concessioni di estrazione di materiale litoide dai corsi d'acqua» (art. 89, comma 1, lettera d), sono state trasferite alle regioni, che quindi sono oggi chiamate a individuare i corsi d'acqua di interesse paesaggistico e a svolgere le funzioni amministrative inerenti al demanio idrico, anche esercitando i poteri autorizzatori connessi a tali attività estrattive.

4.2.- Poste tali premesse, la questione è fondata.

Contrariamente a quanto dedotto dalla difesa regionale, l'esegesi della disposizione impugnata conduce a ritenere che, con le modifiche ad essa da ultimo apportate, siano state considerevolmente ampliate le quantità di materiale litoide che può essere estratto dagli alvei e dalle zone golenali in assenza di appositi piani redatti ai sensi dell'art. 1 della legge reg. Veneto n. 41 del 1988.

Laddove, infatti, l'eccezionalità di un'autorizzazione all'attività estrattiva in assenza di piani doveva portare a qualificare come non replicabile il prelievo straordinario nei limiti dei 20.000 metri cubi, oggi l'assolutezza del limite è rapportata a una pluralità di interventi di estrazione e commisurata a un volume massimo quattro volte superiore (pari a 80.000 metri cubi), senza che la disposizione, inoltre, circoscriva l'attività in questione ai medesimi materiali da estrarre e a un medesimo contesto geografico.

Alla luce di ciò, il ricorrente ha ragione nel dolersi non tanto di un difetto di competenza del legislatore veneto a intervenire nella materia *de qua*, ma di un irragionevole esercizio della medesima con riguardo alla specifica norma in esame.

In considerazione del fatto che l'attività di estrazione in questione incide significativamente su beni vincolati *ex lege* a fini di tutela paesaggistica, risulta evidente l'irragionevolezza di una previsione che, per il caso di assenza di piani estrattivi, aumenti le quantità di materiale litoide estraibile rispetto al più rigoroso limite precedentemente previsto dallo stesso legislatore veneto a tutela del buon regime delle acque.

A fronte della previsione di portata generale che subordina l'autorizzazione degli interventi estrattivi alla necessaria compatibilità con le previsioni del piano (art. 2, comma 1, della legge reg. Veneto n. 41 del 1988) - individuando, fra l'altro, diverse autorità preposte al rilascio della stessa a seconda del superamento o meno della soglia di 30.000 metri cubi di materiale litoide da asportare - la scelta di consentire in via eccezionale, in assenza del piano, interventi che possono condurre al prelievo di quantitativi complessivi del medesimo materiale notevolmente superiori (fino a 80.000 metri cubi) appare manifestamente incongrua.

È necessario, peraltro, considerare che in Veneto non si è ancora addivenuti al completamento del percorso concertato di pianificazione paesaggistica, e che, al fine della relativa valutazione di compatibilità, non può sopperire la valutazione di impatto ambientale, rivolta ad altri fini.

Pertanto, in considerazione dell'irragionevolezza della scelta del legislatore veneto di aumentare la quantità di materiali litoidi che si possono estrarre in assenza di piani estrattivi, e dell'incidenza che tale ampliamento determina sulla salvaguardia di un adeguato livello di tutela dell'ambiente e del paesaggio, deve ritenersi sussistente il contrasto tra la disposizione regionale impugnata e gli artt. 3 e 9 Cost.

Deve, pertanto, essere dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 19 della legge reg. Veneto n. 27 del 2021.

5.- Oggetto di impugnazione è, infine, l'art. 20 della legge reg. Veneto n. 27 del 2021, in base al quale le strutture della Giunta regionale competenti per territorio vengono autorizzate a effettuare «interventi di ripristino di condizioni di sicurezza e officiosità idraulica che prevedono la rimozione di schianti, piante morte, piante a rischio caduta o la cui presenza riduca la sezione dell'alveo necessaria a garantire il libero deflusso delle acque» (comma 1).

Il ricorso deduce la violazione dell'art. 117, commi secondo, lettere *m*) e *s*), e sesto, Cost., poiché gli interventi in questione riguarderebbero ambiti soggetti a vincolo paesaggistico *ex lege* ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettere *b*), *c*) e *g*), cod. beni culturali e dovrebbero, quindi, essere subordinati al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, a meno di ritenerli riconducibili alle fattispecie previste dall'art. 149 del sopra richiamato codice, come specificate nell'Allegato A al d.P.R. n. 31 del 2017, nonché dall'art. 36 del d.l. n. 77 del 2021, come convertito.

5.1.- Preliminarmente, devono essere dichiarate inammissibili le censure riferite alla violazione dell'art. 117, commi secondo, lettera *m*), e sesto, Cost., in quanto non sorrette da alcuna argomentazione e, pertanto, prospettate in maniera del tutto generica e apodittica.

5.2.- Nel merito, la questione relativa alla violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost., non è fondata, nei termini di seguito precisati.

L'impugnato art. 20 della legge reg. Veneto n. 27 del 2021 demanda alle strutture della Giunta regionale il compito di effettuare, a fini di «prevenzione e riduzione del rischio idraulico sui corsi d'acqua di competenza regionale», «interventi di ripristino di condizioni di sicurezza e officiosità idraulica che prevedono la rimozione di schianti, piante morte, piante a rischio caduta o la cui presenza riduca la sezione dell'alveo necessaria a garantire il libero deflusso delle acque» (comma 1).

Se è vero che tali interventi, come sostiene il ricorrente, mostrano di incidere potenzialmente su ambiti oggetto di vincolo paesaggistico *ex lege*, quali quelli di cui all'art. 142, comma 1, lettere *b*) («territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia»), *c*) (fiumi, torrenti, e corsi d'acqua) e *g*) (i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento), cod. beni culturali, si deve osservare, d'altro canto, che essi risultano sostanzialmente equivalenti alle attività contemplate dal punto A.25. dell'Allegato A al d.P.R. n. 31 del 2017, che espressamente esonera dall'autorizzazione paesaggistica «interventi di manutenzione degli alvei, delle sponde e degli argini dei corsi d'acqua, compresi gli interventi sulla vegetazione ripariale arborea e arbustiva, finalizzati a garantire il libero deflusso delle acque e che non comportino alterazioni permanenti della visione d'insieme della morfologia del corso d'acqua; interventi di manutenzione e ripristino funzionale dei sistemi di scolo e smaltimento delle acque e delle opere idrauliche in alveo».

Come questa Corte ha affermato in più occasioni, benché le disposizioni contenute in tale atto regolamentare non siano di per sé sole idonee, per la loro collocazione nel sistema delle fonti, «a veicolare le grandi riforme economico-sociali», esse costituiscono «senza dubbio espressione dei principi enunciati dalla legge, in particolare dagli artt. 146 e 149 cod. beni culturali, che, come visto, costituiscono norme fondamentali di riforma economico-sociale idonee a vincolare anche la potestà legislativa regionale primaria» (sentenze n. 21 del 2022 e n. 160 del 2021).

Nel caso di specie, l'ambito e la finalizzazione degli interventi di cui alla disposizione impugnata coincidono in modo pressoché integrale con quanto la norma statale ora richiamata espressamente sottrae all'autorizzazione paesaggistica, con la conseguenza che l'attività demandata alle strutture della Giunta regionale dall'art. 20 della legge reg. Veneto n. 27 del 2021 non potrà che svolgersi nei limiti segnati dalla norma interposta statale, anche con riferimento alle parti di essa non testualmente

riprodotte nella disposizione impugnata, ma chiaramente in essa implicate, non ostandovi il loro tenore letterale (con riguardo, in particolare, alla necessità che gli interventi in questione «non comportino alterazioni permanenti della visione d'insieme della morfologia del corso d'acqua»).

Così interpretata la disposizione impugnata, la questione di legittimità costituzionale promossa nei confronti dell'art. 20 della legge reg. Veneto n. 27 del 2021 per violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera s), Cost. deve essere dichiarata non fondata.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

- 1) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 9 della legge della Regione Veneto 21 settembre 2021, n. 27 (Disposizioni di adeguamento ordinamentale 2021 in materia di governo del territorio, viabilità, lavori pubblici, appalti, trasporti e ambiente);
- 2) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 19 della legge reg. Veneto n. 27 del 2021;
- 3) *dichiara* inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'art. 9 della legge reg. Veneto n. 27 del 2021, promossa, in riferimento all'art. 81 della Costituzione, dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso indicato in epigrafe;
- 4) *dichiara* inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 20 della legge reg. Veneto n. 27 del 2021, promosse, in riferimento all'art. 117, commi secondo, lettera m), e sesto, Cost., dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso indicato in epigrafe;
- 5) *dichiara* non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1 della legge reg. Veneto n. 27 del 2021, promossa, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera l), Cost., dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso indicato in epigrafe;
- 6) *dichiara* non fondata, nei sensi di cui in motivazione, la questione di legittimità costituzionale dell'art. 20 della legge reg. Veneto n. 27 del 2021, promossa, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera s), Cost., dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, l'8 febbraio 2023.

Silvana SCIARRA, Presidente

Stefano PETITTI, Redattore

Roberto MILANA, Direttore della Cancelleria

Depositata in Cancelleria il 17 marzo 2023.

Il Direttore della Cancelleria

Roberto MILANA

CONCORSI

(Codice interno: 500276)

AGENZIA VENETA PER L' INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO, LEGNARO (PD)

Avviso di selezione pubblica per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posizione di impiegato del livello VIII° del C.C.N.L. dei Servizi Ambientali/UTILITALIA .

L'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura indice selezione pubblica, per titoli e prove, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posizione di impiegato del livello 8° del C.C.N.L. dei Servizi Ambientali/UTILITALIA per coordinare e sovrintendere alla gestione del sistema di sicurezza aziendale nell'ambito del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale.

Per i requisiti di partecipazione, le modalità di svolgimento della selezione ed ogni altra informazione alla stessa afferente si rinvia all'avviso integrale, pubblicato sul sito: www.venetoagricoltura.org all'apposita sezione di Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Scadenza di presentazione delle domande: **ore 12.00 del 09 maggio 2023**

Per eventuali informazioni:

Unità Organizzativa Risorse Umane - email: risorse.umane@venetoagricoltura.org

tel. 0498293804/0498293824.

Il Dirigente dell'Unità Organizzativa Risorse Umane Dott. Cesare Gulinelli

(Codice interno: 500205)

ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA - I.R.C.S.S. E. MEDEA

Ricerca n. 1 logopedista per attività in ambito Ospedaliero presso la sede di Pieve di Soligo.

Il candidato dovrà essere in possesso della laurea triennale in Logopedia e dovrà essere regolarmente iscritto all'albo. Si richiede di svolgere attività in ambito ospedaliero con utenti con disabilità in età adulta mediante progetti di presa in carico in regime di ricovero e DH.

Assunzione con contratto a tempo determinato a 36h settimanali con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato, l'assunzione avverrà con CCNL per il personale dipendente delle strutture sanitarie ARIS/AIOP.

Le candidature dovranno pervenire entro il **31 maggio 2023** tramite posta o e-mail:

ufficiopersonale.conegliano@lanostrafamiglia.it.

Seguirà colloquio.

Per informazioni rivolgersi alla Dr. Andrea Amadio - Coordinatore di Area Riabilitativa - Tel 0438/4141.

Responsabile Amministrativo di Polo Dr. Andrea Piccin

(Codice interno: 500254)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 Tecnici di Radiologia Medica - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari.

E' indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 Tecnici di Radiologia Medica - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari. Il termine per la presentazione delle domande, redatte mediante procedura telematica, scade il **20° giorno successivo alla pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando si trova nel sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona www.aovr.veneto.it. nella sezione "concorsi - avvisi personale comparto".

Il Direttore dell'UOC Gestione Risorse Umane, Personale Universitario in Convenzione e Rapporti con l'Università
Dott.ssa Laura Bonato

(Codice interno: 500017)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione di struttura complessa per l'U.O. Terapia del Dolore - Treviso (SC62542-2023).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale del 31 marzo 2023, n. 655, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di **DIREZIONE di STRUTTURA COMPLESSA DELL'UNITA' OPERATIVA TERAPIA DEL DOLORE TREVISO ruolo: Sanitario profilo professionale: Medico posizione funzionale: Dirigente Medico discipline: Anestesia e rianimazione - Neurochirurgia - Neurologia - Medicina fisica e riabilitazione**

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096, allegato A), in attuazione dei principi in materia, contenuti nell'art. 15, comma 7 bis del D. Lgs. n. 502/92, così come novellato dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 55 e seguenti del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

• Requisiti Generali:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); si applica quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei cittadini di Paesi terzi e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97/2013;
2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente;
3. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
4. non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

• Requisiti Specifici:

5. iscrizione al rispettivo all'Albo professionale;
6. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque in una delle discipline indicate o disciplina equipollente e specializzazione in una delle discipline indicate o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni in una delle discipline indicate.
Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. n. 484/1997, per la specializzazione in Anestesia e rianimazione, questa è comunque richiesta quale requisito di ammissione.
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001; qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e / o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e **gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, allegarne copia cartacea.**

Le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in discipline non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo;

7. curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV 1096/2022, in cui siano documentate una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza (vedi punto successivo "criteri e modalità di valutazione");
8. attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso utile. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la cessazione dell'incarico stesso.

L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione all'avviso, redatta su carta libera, in lingua italiana e con caratteri leggibili, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana e compilata secondo lo schema di cui **all'allegato B)**, deve pervenire entro il perentorio termine del **trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

La domanda dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

1. **direttamente all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso - il cui orario di servizio è il seguente:
 - ◆ da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 con attività continuativa fino alle ore 15.30;
2. Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un valido documento di identità.
3. **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 entro la data di scadenza del bando.
 - ◆ Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità.
 - ◆ **a mezzo di casella di posta elettronica certificata**, esclusivamente al seguente indirizzo PEC dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana: **protocollo.aulss2@pecveneto.it** entro il termine di scadenza indicato e

secondo le seguenti modalità:

- ◆ la casella di posta elettronica certificata da cui il candidato invia la domanda deve appartenere al candidato stesso;
- ◆ nell'oggetto della PEC devono essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare;
- ◆ tutti gli allegati devono pervenire in formato *PDF* ed essere preferibilmente contenuti in una cartella compressa formato zip (che non dovrà superare la dimensione massima di 20 MB);
- ◆ deve essere allegata copia di un valido documento di identità;
- ◆ la domanda di partecipazione va sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:
 - ◇ firma estesa e leggibile, apposta in originale sulla domanda e sulle autodichiarazioni da scansionare;
 - ◇ firma digitale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda, anche se certificato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In caso di cambio di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse, **all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso, o a mezzo fax al n. 0422 323259, o eventualmente alla PEC aziendale **protocollo.aulss2@pecveneto.it**.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita, la residenza e l'indirizzo e-mail;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea. (Si rinvia inoltre a quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2011 e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007). I cittadini di Paesi UE devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
6. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
10. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.
12. La modalità (PEC oppure residenza/domicilio) con cui ricevere tutte le comunicazioni relative all'avviso in argomento.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono allegare:

1. un dettagliato **curriculum** formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in lingua italiana e in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando lo schema **di cui all'allegato C**). Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice.

2. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al **decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso** per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere **certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera**. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. la **produzione scientifica**, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori; le pubblicazioni devono essere comunque presentate in originale o, preferibilmente, in copia cartacea.
Nel curriculum di cui al punto 1) il candidato deve elencare dettagliatamente la produzione scientifica che presenta in originale o in copia cartacea.
5. un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, di tutta la documentazione presentata;
6. la fotocopia (fronte e retro) di un **documento di identità** in corso di validità.

Tutti i titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae** e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ad eccezione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, della casistica e delle pubblicazioni, che vanno prodotte in originale o copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.

A titolo esemplificativo:

1. le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:
 - ◆ l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
 - ◆ la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
 - ◆ la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
 - ◆ il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.), il motivo della cessazione;
 - ◆ nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;
2. le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;
3. le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;
4. le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dalla D.G.R.V. 1096/2022.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula dei candidati e degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 1096/2022.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.**

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento alla:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
3. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
4. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati tramite PEC almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato. Nell'eventualità il candidato non indicasse in domanda il personale indirizzo PEC, la convocazione avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice redige la graduatoria dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina del vincitore.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai

contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato fornirà i propri dati personali necessari e utili per l'espletamento della procedura concorsuale e degli obblighi normativi ad essa connessi, elementi che ne costituiscono la base giuridica.

L'amministrazione conformerà il trattamento dei dati personali alle prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza (Reg. Ue 2016/679), comprese quelle relative all'adeguamento alle misure di sicurezza. Tali dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre gli obblighi legali di conservazione. Titolare del trattamento è l'Azienda U.L.S.S. 2 Marca trevigiana. Il Responsabile della Protezione dei dati Personali è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@aulss2.veneto.it.

RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale, entro 12 mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza sanitaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel Sito Internet Aziendale www.aulss2.veneto.it, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione risorse umane - Area Dotazione organica e Assunzioni - Sede Ex P.I.M.E. - Strada Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) - telefono n. 0422/323507-3506-3509 dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane dott. Filippo Spampinato

Allegato A)



**Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa**

TERAPIA DEL DOLORE - TREVISO

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Terapia del dolore - Treviso.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Terapia del dolore - Treviso, che fa parte del Dipartimento di Pronto Soccorso, Anestesia e Terapie Intensive degli Ospedali di Treviso e Oderzo. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento e/o Direttore della Funzione Ospedaliera.
Principali relazioni operative	Direzione della Funzione Ospedaliera, Direzione del Dipartimento, Unità Operative del P.O di Treviso, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di appartenenza e con le UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali di Oderzo, Conegliano, Castelfranco Veneto, Montebelluna e Vittorio Veneto in base alle specifiche esigenze di volta in volta rappresentate.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O. - formazione continua degli operatori afferenti alla U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	<p>Aree di attività</p> <p>La struttura operativa complessa di Terapia del dolore - Treviso afferisce al Dipartimento strutturale di Pronto Soccorso, Anestesia e Terapie Intensive degli Ospedali di Treviso e Oderzo insieme alle U.O.C.:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Terapia intensiva neonatale Treviso • Anestesia e rianimazione Treviso • Centrale operativa SUEM Treviso • Accettazione e pronto soccorso Treviso • Accettazione e pronto soccorso Oderzo • Anestesia e rianimazione Oderzo <p>La UOC Terapia del Dolore garantisce la diagnosi e il trattamento del dolore cronico ed acuto sia dei pazienti ricoverati in tutti i reparti che provenienti dal territorio, trattando le seguenti principali patologie: cefalea ed emicrania, cervicalgie e cervicobrachialgie, lombalgia cronica, lombosciatalgia acuta e cronica, persistent spinal pain syndrome (PSPS) in esiti di interventi di chirurgia spinale o di altre patologie,</p>

	<p>complex regional pain syndrome (CRPS) tipo I e II, dolore acuto da Herpes Zooster e nevralgia postherpetica (NPH), dolore neuropatico, nevralgie e neuropatie dolorose primitive e secondarie, dolore craniofacciale, nevralgia trigeminale, dolore nel paziente oncologico, dolore di origine vascolare, dolore difficile e refrattario con particolare riguardo alle malattie genetiche rare, dolore e spasticità nei mielolesi e nelle patologie degenerative del sistema nervoso centrale e periferico.</p> <p>L'UOC Terapia del Dolore garantisce ed organizza la propria attività sui Presidi Ospedalieri della Provincia di Treviso. In particolare, sui Presidi di Treviso e Oderzo sono garantite attività ambulatoriali di primo livello con prime visite, controlli, procedure senza fluoroscopia, attività di consulenza per i reparti. Presso l'Ospedale di Treviso, viene anche svolta attività ambulatoriale per la selezione di pazienti candidati alla neurostimolazione elettrica sia del SNC che spinale, controlli e programmazione degli stimolatori; attività ambulatoriale di selezione di pazienti candidati a neuromodulazione chimica e refill periodico dei sistemi di infusione, ambulatorio dedicato ai percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziale di alta complessità e selezione di pazienti per la chirurgia del dolore sia minore che maggiore; attività invasiva svolta in sala operatoria per interventi con fluoroscopio, per attività infiltrativa minore, posizionamento di cvc-port e altri accessi vascolari tunnelizzati.</p> <p>L'attività di chirurgia del dolore si espleta attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) attività interventistica mini-invasiva del dolore (alias chirurgia percutanea) che si articola in: infiltrazione foramino-radicolari, delle faccette articolari intervertebrali, blocco peridurale, blocchi anestetici dei nervi periferici, cateteri spinali o peridurali totalmente impiantati con port o parzialmente impiantati, cateteri spinali con allegato infusore totalmente impiantabile e/o programmabile, impianto di sistemi per la neuromodulazione elettrica a scopo antalgico, blocchi eco-guidati e tecniche di radiofrequenza; 2) attività interventistica invasiva del dolore ad alta complessità compresa la chirurgia a cielo aperto, sul midollo spinale e sui nervi cranici e periferici. <p>Le procedure, in base al grado di complessità, vengono espletate in ambulatorio chirurgico e/o in sala operatoria, sono effettuate sia in regime di day surgery che di ricovero ordinario. Particolari procedure invasive vengono anche effettuate presso la UOC di Radiologia (TAC e /o angiografo biplanare). L'attività globale dell'Unità Operativa Complessa di Terapia del Dolore nel periodo Gennaio-Dicembre 2021 è stata pari a circa 5000 prestazioni complessive. Presso l'Ospedale di Treviso si evidenziano: prime visite 450, visite di controllo 483, consulenze ospedaliere 773, altre visite 240, visite post ricovero 33, accessi vascolari 408, CVC urgenti 119, infiltrazioni rachidee oltre 400 casi, interventi di chirurgia del dolore 30 casi, visita e relativa programmazione per controllo di sistemi per la neuromodulazione elettrica del SNC e midollare, programmazioni e refill pompe intratecali 175.</p> <p>Obiettivo generale della UOC è la condivisione ed il consolidamento di percorsi diagnostico-terapeutici a valenza dipartimentale e interdipartimentale volti ad assicurare facilità di accesso, omogeneità di intervento e continuità assistenziale, nonché l'utilizzo di un linguaggio comune allorché si parli di dolore, applicando la classificazione patogenetica del dolore: diagnosi, terapia e follow-up dei pazienti, comprendendo anche la presa in carico di pazienti con dolore refrattario o di difficile trattamento.</p>
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di <i>Mission</i> e <i>Vision</i> dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali,

<p>manageriali</p>	<p>organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della <i>Mission</i> della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro. • Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante. • Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo.
<p>Governo clinico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring). Capacità di creazione e di coinvolgimento con teams multidisciplinari. • Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione...). • Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali. • Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. • Saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.
<p>Pratica clinica e gestionale specifica</p>	<p>Al Direttore sono richieste le seguenti capacità cliniche e gestionali:</p> <p>-avere svolto attività clinica diretta esclusiva o prevalente di terapia antalgica, ricoprendo anche funzioni organizzativo-gestionali;</p> <p>-possedere esperienza di gestione farmacologica del dolore cronico e padronanza delle principali tecniche, invasive e non, di infiltrazione, neurolesione, neuromodulazione e neurostimolazione senza e con ausilio radiologico e avere esperienza di impianto e gestione di presidi di infusione e stimolazione a permanenza;</p> <p>-possedere esperienza nel trattamento del dolore "difficile", anche in modo invasivo con</p>

	<p>tecniche percutanee e a cielo aperto sul SNC e periferico;</p> <ul style="list-style-type: none"> - avere esperienza nella gestione del dolore cronico oncologico in coordinamento e collaborazione con le varie UOC dell'azienda, compresa anche quella di onco-ematologia secondo i principi di "simultaneous care" e "continuous care"; - comprovata esperienza, conoscenze e competenze nel posizionamento degli accessi vascolari venosi a medio e lungo termine; - avere competenze professionali di chirurgia del rachide per poter gestire pazienti mielolesi che devono essere sottoposti a chirurgia del dolore e a neuromodulazione elettrica e chimica; -avere comprovata esperienza nella diagnosi del dolore facciale e delle tecniche neurolesive dei nervi cranici e delle loro complicanze; -è progetto dell'Azienda implementare il trattamento del dolore in campo oncologico ed internistico ponendo la particolare attenzione all'interazione farmacologica dei prodotti chemioterapici con altre sostanze quali gli oppiacei, i fitoterapici ed integratori oggi di uso comune nei pazienti. Il candidato deve dimostrare di avere tali competenze nel riconoscere le possibili interazioni negative per salvaguardare l'efficacia della terapia allopatrica; -il candidato oltre a possedere competenze in campo strettamente algologico, deve aver conoscenze e, possibilmente, dimostrare di avere titolo professionale anche nella disciplina delle cure palliative, per collaborare con i colleghi in ambito territoriale dell'ULSS nella gestione dei pazienti che necessitano di controllo del dolore in assistenza domiciliare; -competenza, comprovata attraverso una appropriata casistica di casi seguiti, nella diagnosi clinica e strumentale delle sindromi dolorose, nel trattamento del dolore cronico e nel trattamento delle urgenze algologiche; -competenza nello sviluppo e gestione di percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali, a valenza ospedaliera e territoriale, per il trattamento del paziente affetto da sindromi dolorose croniche, comprese le malattie rare, nell'ambito dei gruppi multidisciplinari e multiprofessionali; -comprovata formazione ed esperienza finalizzata a promuovere l'appropriatezza nelle decisioni cliniche ed organizzative della équipe e nell'uso appropriato ed efficiente delle tecnologie e delle risorse con particolare riferimento ai dispositivi impiantabili; -avere esperienza di gestione anche di strutture di ricovero oltre che ambulatoriali e DH.
<p>Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto</p>	
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze, sopra descritte, che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto, in particolare relativamente alla capacità di gestione del dolore nelle sue varie forme e alla capacità di lavorare in gruppo.</p>	

SC62542-2023**ALLEGATO B)****MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE**

Al Direttore Generale
 dell'Azienda U.L.S.S. 2
 Marca Trevigiana
 Ufficio Protocollo
 Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37
 31100 TREVISO

Il/La sottoscritto/a (codice fiscale)
 chiede di essere ammesso all'Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione di
 Struttura Complessa dell'**U.O. TERAPIA DEL DOLORE - TREVISO** indetto da codesta
 Amministrazione con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. del 2023.

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali
 previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni
 mendaci:

- di essere nato/a a il
- residente a C.A.P. (.....) in Via/Piazza n.
 (telefono n. cellulare n.) (indirizzo e-mail
- di essere in possesso della cittadinanza italiana / di possedere la cittadinanza
 (Stati membri dell'Unione Europea);
- di godere/di non godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza
 e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
(scegliere l'opzione e in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)
- di non avere/avere riportato condanne penali
(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare le condanne riportate)
- di non avere/avere procedimenti penali in corso
(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare il proc. penale in corso)
- di essere in possesso del diploma di Laurea in
 conseguito il presso
*(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di
 equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui
 il provvedimento è stato pubblicato*
- di essere in possesso della Specializzazione in
 conseguita il presso
 della durata di n. anni:
*(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di
 equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui
 il provvedimento è stato pubblicato*
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio, richiesta ai fini dell'ammissione, di anni
, nella disciplina di, come analiticamente
 specificata nel curriculum vitae di cui all'allegato C);
- di essere iscritto all'Albo professionale dei
 della Provincia di (.....) a far data dal n.
- di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione nel
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari
(arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di

- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
(scegliere l'opzione e in caso affermativo specificare nel Curriculum vitae di cui all'allegato C) tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)
- di avere/non avere diritto all' applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame (scegliere l'opzione e in caso affermativo allegare certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai citati benefici)
- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso affermativo specificare le motivazioni)
- di avere n. figli a carico
- dichiara di voler ricevere ogni comunicazione relativa all'avviso in argomento al seguente indirizzo (indicare una sola delle due modalità):

PEC

oppure

residenza/domicilio:

Dott./Dott.ssa

Via/Piazza n. Comune (C.A.P.) Provincia
.....(.....)

ALLEGA:

1. il curriculum vitae di cui allegato C);
2. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio;
3. la certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario della casistica relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale; una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. le pubblicazioni in originale o copia cartacea relative alla produzione scientifica, il cui elenco viene inserito nel curriculum vitae;
5. un elenco dei documenti presentati;
6. la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, che quanto contenuto nel curriculum corrisponde al vero.

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Data

Firma

(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

ALLEGATO C)

SC62542-2023

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46
E 47 DPR 445/2000**

Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa _____

codice fiscale nato/a a
 il, residente in Via/Piazza n, Località
 Prov. CAP tel. email
 pec

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non
 veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

Laurea in
 conseguita presso
 voto in data

Specializzazione in
 conseguita presso
 in data
 della durata di anni
*(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai
 titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato
)*

Ulteriori titoli di studio
 conseguiti presso
 in data
 della durata di anni

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
 conseguito presso
 in data durata

Iscrizione albo ordine dei della Provincia di
 n. posizione decorrenza iscrizione

Abilitazione all'esercizio della professione nel

SERVIZI SVOLTI (da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)

Presso la seguente struttura pubblica e/o privata
 (indicarne esattamente la denominazione, completo di indirizzo, e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

Con contratto di lavoro (lasciare solo la parte che interessa)

- SUBORDINATO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO, in qualità di
 disciplina, n° ore settimanali ;
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO/
 PROVVISORIO/SOSTITUTO, Branca di assegnazione....., n° ore sett.li
- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di, n. ore sett.li/ mensili
- CO.CO.CO., in qualità di, n° ore sett.li/mensili
- BORSISTA in qualità di, n° ore sett.li/mensili

- ALTRO

Durata:

dal(data inizio servizio – gg/mm/aa) al(data fine servizio – gg/mm/aa)
 eventuali periodi di aspettativa senza assegni:
 altro:
 eventuale causa di risoluzione del contratto:

ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento (numero e data) e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato):

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

(Da allegare in originale o copia conforme la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE

(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)

CASISTICA

(Da allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO (da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento di Diploma di
 presso Ente sede di materia insegnata
 per tot. n° ore dal(gg/mm/aa) al(gg/mm/aa)

PUBBLICAZIONI (da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)

(Da allegare la produzione scientifica edita a stampa, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica).

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara che le copie delle pubblicazioni – edite a stampa – allegate alla domanda di ammissione e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

- 1) Poster/ Abstract /Articolo /Capitolo di libro (LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)
 Nazionale/ Internazionale.....
 Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

2) (ripetere per ciascuna pubblicazione prodotta)

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO (da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)
(Sono esclusi i tirocini obbligatori)

Presso(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di dal(gg/mm/aa) al(gg/mm/aa)

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna attività)

- 1) Partecipazione in qualità di **relatore/uditore** al corso/congresso/convegno/seminario (LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA):
 Titolo del Corso
 Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°.....
- 2)(ripetere per ciascuna attività di aggiornamento)

ULTERIORI ATTIVITÀ

.....

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Organizzative
 Tecniche.....
 Relazionali.....
 Lingue straniere conosciute.....
 Altre capacità e competenze

Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Luogo e Data

Firma per esteso

(Codice interno: 500021)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione di struttura complessa per l'U.O. Psichiatria Distretto Treviso (SC62604-2023).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale del 31 marzo 2023, n. 656, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di **DIREZIONE di STRUTTURA COMPLESSA DELL'UNITA' OPERATIVA PSICHIATRIA DISTRETTO TREVISO ruolo: Sanitario profilo professionale: Medico posizione funzionale: Dirigente Medico Area Medica e delle specialità mediche disciplina: Psichiatria**

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096, allegato A), in attuazione dei principi in materia, contenuti nell'art. 15, comma 7 bis del D. Lgs. n. 502/92, così come novellato dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118.

Si precisa che la procedura selettiva e la conseguente assunzione è subordinata all'effettiva cessazione del dirigente attualmente incaricato.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 55 e seguenti del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

• Requisiti Generali:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); si applica quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei cittadini di Paesi terzi e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97/2013;
2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente;
3. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
4. non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

• Requisiti Specifici:

5. iscrizione al rispettivo all'Albo professionale;
6. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina indicata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina indicata.
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001; qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e / o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e **gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, allegarne copia cartacea.**

Le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in discipline non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo;

7. curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV 1096/2022, in cui siano documentate una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza (vedi punto successivo "criteri e modalità di valutazione");
8. attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso utile. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la cessazione dell'incarico stesso.

L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione all'avviso, redatta su carta libera, in lingua italiana e con caratteri leggibili, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana e compilata secondo lo schema di cui **all'allegato B)**, deve pervenire entro il perentorio termine del **trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

La domanda dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

1. **direttamente all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso - il cui orario di servizio è il seguente:

◆ da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 con attività continuativa fino alle ore 15.30;

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un valido documento di identità.

2. **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità.

3. **a mezzo di casella di posta elettronica certificata**, esclusivamente al seguente indirizzo PEC dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana: **protocollo.aulss2@pecveneto.it** entro il termine di scadenza indicato e secondo le seguenti modalità:

- ◆ la casella di posta elettronica certificata da cui il candidato invia la domanda deve appartenere al candidato stesso;
- ◆ nell'oggetto della PEC devono essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare;
- ◆ tutti gli allegati devono pervenire in formato *PDF* ed essere preferibilmente contenuti in una cartella compressa formato zip (che non dovrà superare la dimensione massima di 20 MB);
- ◆ deve essere allegata copia di un valido documento di identità;
- ◆ la domanda di partecipazione va sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:
 - ◇ firma estesa e leggibile, apposta in originale sulla domanda e sulle autodichiarazioni da scansionare;
 - ◇ firma digitale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda, anche se certificato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In caso di cambio di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse, **all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso, o a mezzo fax al n. 0422 323259, o eventualmente alla PEC aziendale **protocollo.aulss2@pecveneto.it**.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita, la residenza e l'indirizzo e-mail;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea. (Si rinvia inoltre a quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2011 e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007). I cittadini di Paesi UE devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
6. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
10. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.
12. La modalità (PEC oppure residenza/domicilio) con cui ricevere tutte le comunicazioni relative all'avviso in argomento.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono allegare:

1. un dettagliato **curriculum** formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in lingua italiana e in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando lo schema **di cui all'allegato C**). Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice.
2. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al **decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso** per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere **certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera**. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.

4. la **produzione scientifica**, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori; le pubblicazioni devono essere comunque presentate in originale o, preferibilmente, in copia cartacea.

Nel curriculum di cui al punto 1) il candidato deve elencare dettagliatamente la produzione scientifica che presenta in originale o in copia cartacea.

5. un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, di tutta la documentazione presentata;
6. la fotocopia (fronte e retro) di un **documento di identità** in corso di validità.

Tutti i titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae** e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ad eccezione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, della casistica e delle pubblicazioni, che vanno prodotte in originale o copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.

A titolo esemplificativo:

1. le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:
 - ◆ l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
 - ◆ la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
 - ◆ la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
 - ◆ il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.), il motivo della cessazione;
 - ◆ nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;
2. le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;

3. le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;
4. le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dalla D.G.R.V. 1096/2022.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula dei candidati e degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 1096/2022.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.**

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento alla:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
3. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
4. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati tramite PEC almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato. Nell'eventualità il candidato non indicasse in domanda il personale indirizzo PEC, la convocazione avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice redige la graduatoria dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina del vincitore.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato fornirà i propri dati personali necessari e utili per l'espletamento della procedura concorsuale e degli obblighi normativi ad essa connessi, elementi che ne costituiscono la base giuridica.

L'amministrazione conformerà il trattamento dei dati personali alle prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza (Reg. Ue 2016/679), comprese quelle relative all'adeguamento alle misure di sicurezza. Tali dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre gli obblighi legali di conservazione. Titolare del trattamento è l'Azienda U.L.S.S. 2 Marca trevigiana. Il Responsabile della Protezione dei dati Personali è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@auls2.veneto.it.

RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale, entro 12 mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza sanitaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel Sito Internet Aziendale www.aulss2.veneto.it, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione risorse umane - Area Dotazione organica e Assunzioni - Sede Ex P.I.M.E. - Strada Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) - telefono n. 0422/323507-3506-3509 dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane dott. Filippo Spampinato

(seguono allegati)

Allegato A



**Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa**

**PSICHIATRIA
Distretto Treviso**

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa Psichiatria Distretto Treviso.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Psichiatria, che fa parte del Distretto Treviso.
Superiore gerarchico	Direttore del Dipartimento Salute Mentale e Direttore dei Servizi Socio Sanitari.
Principali relazioni operative	Relazioni operative con: Direttore del Dipartimento Salute Mentale, Direttori delle UU.OO. Psichiatria degli altri Distretti (Pieve di Soligo e Asolo), Unità Operative del Distretto Treviso e UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	La U.O.C. Psichiatria Distretto Treviso è articolata in un'Unità Operativa Semplice "Disturbi del comportamento alimentare (DCA)" che coordina l'attività di presa in carico dei DCA per tutto il territorio dell'Azienda e in un'Unità Operativa Semplice "SPDC e Integrazione Ospedale Territorio". L'U.O.C. Psichiatria Distretto Treviso opera per la prevenzione, la cura e la riabilitazione di ogni forma di disagio mentale associato a patologia psichiatrica concorrendo a promuovere la salute mentale come aspetto della salute generale in ogni fascia di età, in collaborazione con tutte le altre agenzie sanitarie e sociali del territorio. Concorre, inoltre, a tutelare i diritti di effettiva cittadinanza delle persone con disagio psichico e disturbo mentale che rischiano di produrre discriminazioni ed emarginazioni dal tessuto sociale. Privilegia interventi personalizzati ed interviene primariamente sul territorio secondo una logica di psichiatria di comunità, valorizzando come risorsa dei servizi la partecipazione delle Associazioni degli utenti, dei loro familiari, del volontariato e degli Enti locali.
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e	• Conoscere i concetti di <i>Mission</i> e <i>Vision</i> dell'organizzazione, promuovere

<p>coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</p>	<p>lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell’Azienda.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i dati gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della <i>Mission</i> della struttura di appartenenza e dell’Azienda nel suo complesso. • Conoscere l’atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all’Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell’ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro. • Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante. • Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo.
<p>Governo clinico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d’equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring). • Capacità di favorire l’integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione...). • Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali. • Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all’implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. • Promuovere l’introduzione e l’implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.

<p>Pratica clinica e gestionale specifica</p>	<p>Il direttore della U.O.C. Psichiatria Distretto Treviso deve possedere le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esperienza e competenza professionale nei diversi ambiti della disciplina psichiatrica (attività cliniche di diagnosi, cura, riabilitazione e prevenzione); - conoscenza delle linee guida, protocolli terapeutico-assistenziali inerenti la disciplina; - conoscenza dei percorsi di cura e di continuità assistenziale secondo le normative nazionali e regionali nell'ambito psichiatrico; - capacità di individuare le priorità operative delle strutture aziendali in conseguenza dell'analisi e del monitoraggio dei bisogni dell'utenza ed alle caratteristiche del territorio e della popolazione di competenza secondo criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza; - capacità di definire e monitorare protocolli e piani operativi per la gestione di situazioni complesse (problemi di comorbilità con dipendenza e disabilità, salute mentale in adolescenza, problemi di salute mentale nell'anziano etc.); - capacità di introdurre e promuovere innovazioni organizzative ed operative nei diversi ambiti della Unità Operativa di Psichiatria; - promuovere le iniziative volte al coinvolgimento dei soggetti presenti nel territorio (associazioni, volontariato, altre istituzioni) nei confronti della salute mentale in una cultura di solidarietà, rete sociale e inclusione; - conoscenze relative a percorsi, metodologie e strumenti finalizzati al miglioramento della Qualità e Sicurezza delle cure; - conoscenze ed esperienze specifiche in emergenza/urgenza (comprese ad esempio tecniche di BLSD).
<p><i>Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto</i></p>	
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica nei diversi ambiti della disciplina psichiatrica.</p>	

SC62604-2023**ALLEGATO B)****MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE**

Al Direttore Generale
 dell'Azienda U.L.S.S. 2
 Marca Trevigiana
 Ufficio Protocollo
 Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37
 31100 TREVISO

Il/La sottoscritto/a (codice fiscale)
 chiede di essere ammesso all'Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione di
 Struttura Complessa dell'**U.O. PSICHIATRIA DISTRETTO TREVISO** indetto da codesta
 Amministrazione con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. del 2023.

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali
 previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni
 mendaci:

- di essere nato/a a il
- residente a C.A.P. (.....) in Via/Piazza n.
 (telefono n. cellulare n.) (indirizzo e-mail
- di essere in possesso della cittadinanza italiana / di possedere la cittadinanza
 (Stati membri dell'Unione Europea);
- di godere/di non godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza
 e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
(scegliere l'opzione e in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)
- di non avere/avere riportato condanne penali
(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare le condanne riportate)
- di non avere/avere procedimenti penali in corso
(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare il proc. penale in corso)
- di essere in possesso del diploma di Laurea in
 conseguito il presso
*(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di
 equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui
 il provvedimento è stato pubblicato*
- di essere in possesso della Specializzazione in
 conseguita il presso
 della durata di n. anni:
*(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di
 equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui
 il provvedimento è stato pubblicato*
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio, richiesta ai fini dell'ammissione, di anni
, nella disciplina di, come analiticamente
 specificata nel curriculum vitae di cui all'allegato C);
- di essere iscritto all'Albo professionale dei
 della Provincia di (.....) a far data dal n.
- di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione nel
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari
(arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di

- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
(scegliere l'opzione e in caso affermativo specificare nel Curriculum vitae di cui all'allegato C) tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)
- di avere/non avere diritto all' applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame (scegliere l'opzione e in caso affermativo allegare certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai citati benefici)
- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso affermativo specificare le motivazioni)
- di avere n. figli a carico
- dichiara di voler ricevere ogni comunicazione relativa all'avviso in argomento al seguente indirizzo (indicare una sola delle due modalità):

PEC

oppure

residenza/domicilio:

Dott./Dott.ssa

Via/Piazza n. Comune (C.A.P.) Provincia
.....(.....)

ALLEGA:

1. il curriculum vitae di cui allegato C);
2. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio;
3. la certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario della casistica relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale; una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. le pubblicazioni in originale o copia cartacea relative alla produzione scientifica, il cui elenco viene inserito nel curriculum vitae;
5. un elenco dei documenti presentati;
6. la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, che quanto contenuto nel curriculum corrisponde al vero.

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Data

Firma

(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

ALLEGATO C)

SC62604-2023

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46
E 47 DPR 445/2000**

Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa _____

codice fiscale nato/a a
il, residente in Via/Piazza n, Località
..... Prov. CAP tel. email
..... pec

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data
della durata di anni
(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato)

Ulteriori titoli di studio
conseguiti presso
in data
della durata di anni

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data durata

Iscrizione albo ordine dei della Provincia di
n. posizione decorrenza iscrizione

Abilitazione all'esercizio della professione nel

SERVIZI SVOLTI (da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)

Presso la seguente struttura pubblica e/o privata
(indicare esattamente la denominazione, completo di indirizzo, e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

.....

Con contratto di lavoro (lasciare solo la parte che interessa)

- SUBORDINATO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO, in qualità di
disciplina, n° ore settimanali ;
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO/
PROVVISORIO/SOSTITUTO, Branca di assegnazione....., n° ore sett.li
- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di, n. ore sett.li/ mensili
- CO.CO.CO., in qualità di, n° ore sett.li/mensili
- BORSISTA in qualità di, n° ore sett.li/mensili

- ALTRO

Durata:

dal(data inizio servizio – gg/mm/aa) al(data fine servizio – gg/mm/aa)
 eventuali periodi di aspettativa senza assegni:
 altro:
 eventuale causa di risoluzione del contratto:

ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento (numero e data) e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato):

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

(Da allegare in originale o copia conforme la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE

(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)

CASISTICA

(Da allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO (da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento di Diploma di
 presso Ente sede di materia insegnata
 per tot. n° ore dal(gg/mm/aa) al(gg/mm/aa)

PUBBLICAZIONI (da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)

(Da allegare la produzione scientifica edita a stampa, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica).

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara che le copie delle pubblicazioni – edite a stampa – allegate alla domanda di ammissione e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

- 1) Poster/ Abstract /Articolo /Capitolo di libro (LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)
 Nazionale/ Internazionale.....
 Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

2) (ripetere per ciascuna pubblicazione prodotta)

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO (da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)
(Sono esclusi i tirocini obbligatori)

Presso(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di dal (gg/mm/aa) al (gg/mm/aa)

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna attività)

- 1) Partecipazione in qualità di **relatore/uditore** al corso/congresso/convegno/seminario (LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA):
 Titolo del Corso
 Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°.....
- 2)(ripetere per ciascuna attività di aggiornamento)

ULTERIORI ATTIVITÀ

.....

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Organizzative
 Tecniche.....
 Relazionali.....
 Lingue straniere conosciute.....
 Altre capacità e competenze

Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Luogo e Data

Firma per esteso

(Codice interno: 500019)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione di struttura complessa per l'U.O. Neurologia - Castelfranco Veneto (SC62590-2023).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale del 31 marzo 2023, n. 657, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di **DIREZIONE di STRUTTURA COMPLESSA DELL'UNITA' OPERATIVA NEUROLOGIA - CASTELFRANCO VENETO ruolo: Sanitario profilo professionale: Medico posizione funzionale: Dirigente Medico Area Medica e delle specialità mediche disciplina: Neurologia**

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096, allegato A), in attuazione dei principi in materia, contenuti nell'art. 15, comma 7 bis del D. Lgs. n. 502/92, così come novellato dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 55 e seguenti del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

• Requisiti Generali:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); si applica quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei cittadini di Paesi terzi e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97/2013;
2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente;
3. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
4. non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

• Requisiti Specifici:

5. iscrizione al rispettivo all'Albo professionale;
6. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina indicata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina indicata.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001; qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e / o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente

indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e **gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, allegarne copia cartacea.**

Le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in discipline non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo;

7. curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV 1096/2022, in cui siano documentate una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza (vedi punto successivo "criteri e modalità di valutazione");
8. attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso utile. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la cessazione dell'incarico stesso.

L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione all'avviso, redatta su carta libera, in lingua italiana e con caratteri leggibili, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana e compilata secondo lo schema di cui **all'allegato B)**, deve pervenire entro il perentorio termine del **trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

La domanda dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

1. **direttamente all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso - il cui orario di servizio è il seguente:
 - ◆ da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 con attività continuativa fino alle ore 15.30;
2. Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un valido documento di identità.
3. **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 entro la data di scadenza del bando.
 - ◆ Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità.
 - ◆ **a mezzo di casella di posta elettronica certificata**, esclusivamente al seguente indirizzo PEC dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana: **protocollo.aulss2@pecveneto.it** entro il termine di scadenza indicato e secondo le seguenti modalità:
 - ◆ la casella di posta elettronica certificata da cui il candidato invia la domanda deve appartenere al candidato stesso;

- ◆ nell'oggetto della PEC devono essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare;
- ◆ tutti gli allegati devono pervenire in formato *PDF* ed essere preferibilmente contenuti in una cartella compressa formato zip (che non dovrà superare la dimensione massima di 20 MB);
- ◆ deve essere allegata copia di un valido documento di identità;
- ◆ la domanda di partecipazione va sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:
 - ◇ firma estesa e leggibile, apposta in originale sulla domanda e sulle autodichiarazioni da scansionare;
 - ◇ firma digitale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda, anche se certificato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In caso di cambio di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse, **all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso, o a mezzo fax al n. 0422 323259, o eventualmente alla PEC aziendale **protocollo.aulss2@pecveneto.it**.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita, la residenza e l'indirizzo e-mail;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea.
(Si rinvia inoltre a quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2011 e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007).
I cittadini di Paesi UE devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
6. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
10. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.
12. La modalità (PEC oppure residenza/domicilio) con cui ricevere tutte le comunicazioni relative all'avviso in argomento.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono allegare:

1. un dettagliato **curriculum** formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in lingua italiana e in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando lo schema **di cui all'allegato C**). Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice.
2. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme

all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

3. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al **decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso** per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere **certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera**. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.

4. la **produzione scientifica**, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori; le pubblicazioni devono essere comunque presentate in originale o, preferibilmente, in copia cartacea.

Nel curriculum di cui al punto 1) il candidato deve elencare dettagliatamente la produzione scientifica che presenta in originale o in copia cartacea.

5. un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, di tutta la documentazione presentata;
6. la fotocopia (fronte e retro) di un **documento di identità** in corso di validità.

Tutti i titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae** e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ad eccezione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, della casistica e delle pubblicazioni, che vanno prodotte in originale o copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.

A titolo esemplificativo:

1. le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:

- ◆ l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestatato;
- ◆ la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
- ◆ la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
- ◆ il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.), il motivo della cessazione;
- ◆ nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;

2. le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;

3. le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;

4. le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dalla D.G.R.V. 1096/2022.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula dei candidati e degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 1096/2022.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.**

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento alla:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
3. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
4. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati tramite PEC almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato. Nell'eventualità il candidato non indicasse in domanda il personale indirizzo PEC, la convocazione avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice redige la graduatoria dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina del vincitore.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato fornirà i propri dati personali necessari e utili per l'espletamento della procedura concorsuale e degli obblighi normativi ad essa connessi, elementi che ne costituiscono la base giuridica.

L'amministrazione conformerà il trattamento dei dati personali alle prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza (Reg. Ue 2016/679), comprese quelle relative all'adeguamento alle misure di sicurezza. Tali dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre gli obblighi legali di conservazione. Titolare del trattamento è l'Azienda U.L.S.S. 2 Marca trevigiana. Il Responsabile della Protezione dei dati Personali è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@aulss2.veneto.it.

RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale, entro 12 mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza sanitaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel Sito Internet Aziendale www.aulss2.veneto.it, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione risorse umane - Area Dotazione organica e Assunzioni - Sede Ex P.I.M.E. - Strada Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) - telefono n. 0422/323507-3506-3509 dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane dott. Filippo Spampinato

Allegato A)



**Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
NEUROLOGIA – CASTELFRANCO VENETO**

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Neurologia - Castelfranco Veneto
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Neurologia - Castelfranco Veneto, che fa parte del Dipartimento di Area Medica. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento e/o Direttore della Funzione Ospedaliera.
Principali relazioni operative	Relazioni operative con: Direzione della Funzione Ospedaliera, Direzione del Dipartimento, Unità Operative del P.O. di Castelfranco Veneto, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di appartenenza e con le UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali di Treviso, Oderzo, Vittorio Veneto, Conegliano e Montebelluna, in base alle specifiche esigenze di volta in volta rappresentate.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O. - formazione continua degli operatori afferenti alla U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	<p><i>Aree di attività</i></p> <p>La struttura operativa complessa Neurologia - Castelfranco Veneto afferisce al Dipartimento strutturale di Area Medica dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana insieme alle UOC:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Medicina generale - Montebelluna • Geriatria - Montebelluna • Cardiologia - Montebelluna • Medicina Generale - Castelfranco • Cardiologia - Castelfranco • Angiologia - Castelfranco • Nefrologia – Castelfranco • Nefrologia/Dialisi - Montebelluna <p>L'unità operativa complessa di Neurologia - Castelfranco Veneto accoglie annualmente circa 900 pazienti con patologia neurologica acuta, prevalentemente cerebrovascolare, inviati dal P.S. dei Presidi Ospedalieri del Distretto di Asolo e dai MMG. L'UOC dispone anche di 4 posti letto per l'assistenza intensiva dei pazienti affetti da ictus</p>

	cerebrale collocati nel Dipartimento di Area Critica, di 4 posti letto semintensivi nel reparto di degenza e di 20 posti letto di degenza ordinaria.
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di <i>Mission</i> e <i>Vision</i> dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della <i>Mission</i> della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro. • Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante. • Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo. • Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali. • Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.
Governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring). Capacità di creazione e di coinvolgimento con teams multidisciplinari (oncologia, radioterapia, radiologia, etc.). • Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione etc.). • Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali. • Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti.

<p>Pratica clinica e gestionale specifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. • Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali sia di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali del sistema Hub-Spoke; • Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: <ul style="list-style-type: none"> - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; - garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione; - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; <p>Competenze tecniche professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consolidata esperienza e competenza nel campo neuro-oncologico: nel trattamento neurologico medico-chirurgico ed oncologico di pazienti affetti da neoplasie primarie o metastatiche del sistema nervoso centrale, di quello periferico e da qualunque altra affezione o complicanza relativa al sistema nervoso di origine neoplastica, ovvero dai trattamenti effettuati per curare tale tipo di malattie; - consolidata esperienza professionale, documentata e validata da una casistica quali-quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'unità operativa; - competenza ed esperienza professionale nella gestione integrata delle procedure diagnostiche ed interventistiche delle malattie neurologiche complesse, con particolare riferimento al trattamento delle sindromi neurologiche acute, ciò al fine di mantenere gli standard attuali; - adeguata esperienza nell'ambito delle patologie neurologiche in acuto ed elettive, che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo gestionali; - competenza ed esperienza nel campo del trattamento delle malattie cerebrovascolari e neurodegenerative con preciso riferimento anche agli approcci più moderni in maniera da diventare punto di riferimento non solo per le attività della struttura cui è preposto, ma anche nell'ambito delle proprie competenze professionali anche per le altre strutture dell'azienda che si interessano di diagnostica e terapia dei pazienti con patologie neurologiche; - competenze nell'attività specialistica ambulatoriale complessa nell'ambito della neurofisiologia, dell'epilessia, delle malattie neuromuscolari, delle malattie neurodegenerative (M. di Parkinson, demenza, sclerosi multipla, ecc.), privilegiando la patologia complessa e promuovendo percorsi di forte interazione con le strutture/competenze territoriali per la patologia meno complessa e/o terminale; - conoscenze nell'ambito della patologia neurologica in età pediatrica;
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - esperienza nella selezione dei pazienti per l'attività endovascolare in fase acuta; - conoscenza ed esperienza in neurofisiologia clinica e dell'area critica; - esperienza ed applicazioni dei modelli gestionali multiprofessionali; - competenza nella gestione del percorso del paziente neurologico dalla fase acuta a quella post-acuta con particolare riferimento ai rapporti con la neuro-riabilitazione motoria e cognitiva; - conoscenze e competenze organizzative/gestionali, oltre che di trattamento, sui percorsi dell'emergenza/urgenza neurologica; - conoscenza ed esperienza di gestione di tecnologia complessa propria degli ambiti di attività sviluppati dalla struttura; - consolidata esperienza con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture semplici e/o complesse; - partecipazione all'elaborazione e alla condivisione di percorsi clinici (aspetti organizzativo/gestionali e di trattamento) nell'ambito dell'emergenza/urgenza neurologica, della riabilitazione neurologica e della continuità di cura ospedale-territorio e tra strutture e centri interessati (interni ed esterni all'azienda). <p>Unitamente a tali competenze tecnico-professionali e scientifiche, il profilo del candidato prevede capacità e competenze di carattere organizzativo, anche a livello multidisciplinare e di gestione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di individuare le priorità di attività della Struttura, in rapporto all'Organizzazione dell'Ente, alla popolazione di riferimento e ad una adeguata capacità attrattiva, armonizzandole secondo criteri di efficacia ed appropriatezza, oltre che di efficienza; • conoscenza dei processi di programmazione e controllo ai fini di una gestione strategica delle risorse assegnate, con particolare riferimento alla conoscenza e gestione della tecnologia complessa nell'ottica di garantire i trattamenti più efficaci associati ad un attento controllo del relativo impatto sui costi; • capacità di promuovere innovazioni tecnologiche ed organizzative secondo logiche di health technology assessment. <p>Completa inoltre il profilo del candidato;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Attitudine all'aggiornamento scientifico sulle più evolute tecniche interventistiche presso qualificate strutture attinenti alla specialità neurologica. ▫ Attitudine alla didattica ed al trasferimento delle conoscenze sulle tecniche interventistiche ai dirigenti medici afferenti alla U.O. di Neurologia. ▫ Attitudine alla gestione integrata dipartimentale e interdipartimentale della patologia neurologica complessa. ▫ Attitudine al lavoro in équipe, anche con l'idoneo coinvolgimento del personale sanitario e del comparto.
<p><i>Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto</i></p>	
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.</p>	

SC62590-2023

ALLEGATO B)

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale
 dell'Azienda U.L.S.S. 2
 Marca Trevigiana
 Ufficio Protocollo
 Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37
 31100 TREVISO

Il/La sottoscritto/a (codice fiscale)
 chiede di essere ammesso all'Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione di
 Struttura Complessa dell'**U.O. NEUROLOGIA – CASTELFRANCO VENETO** indetto da codesta
 Amministrazione con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. del 2023.

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali
 previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni
 mendaci:

- di essere nato/a a il
- residente a C.A.P. (.....) in Via/Piazza n.
 (telefono n. cellulare n.) (indirizzo e-mail
- di essere in possesso della cittadinanza italiana / di possedere la cittadinanza
 (Stati membri dell'Unione Europea);
- di godere/di non godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza
 e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
(scegliere l'opzione e in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)
- di non avere/avere riportato condanne penali
(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare le condanne riportate)
- di non avere/avere procedimenti penali in corso
(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare il proc. penale in corso)
- di essere in possesso del diploma di Laurea in
 conseguito il presso
*(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di
 equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui
 il provvedimento è stato pubblicato*
- di essere in possesso della Specializzazione in
 conseguita il presso
 della durata di n. anni:
*(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di
 equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui
 il provvedimento è stato pubblicato*
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio, richiesta ai fini dell'ammissione, di anni
, nella disciplina di, come analiticamente
 specificata nel curriculum vitae di cui all'allegato C);
- di essere iscritto all'Albo professionale dei
 della Provincia di (.....) a far data dal n.
- di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione nel
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari
(arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di

- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
(scegliere l'opzione e in caso affermativo specificare nel Curriculum vitae di cui all'allegato C) tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)
- di avere/non avere diritto all' applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame (scegliere l'opzione e in caso affermativo allegare certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai citati benefici)
- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso affermativo specificare le motivazioni)
- di avere n. figli a carico
- dichiara di voler ricevere ogni comunicazione relativa all'avviso in argomento al seguente indirizzo (indicare una sola delle due modalità):

PEC

oppure

residenza/domicilio:

Dott./Dott.ssa

Via/Piazza n. Comune (C.A.P.) Provincia
.....(.....)

ALLEGA:

1. il curriculum vitae di cui allegato C);
2. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio;
3. la certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario della casistica relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale; una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. le pubblicazioni in originale o copia cartacea relative alla produzione scientifica, il cui elenco viene inserito nel curriculum vitae;
5. un elenco dei documenti presentati;
6. la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, che quanto contenuto nel curriculum corrisponde al vero.

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Data

Firma

(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

ALLEGATO C)

SC62590-2023

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46
E 47 DPR 445/2000**

Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa _____

codice fiscale nato/a a
il, residente in Via/Piazza n, Località
..... Prov. CAP tel. email
..... pec

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data
della durata di anni
(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato)

Ulteriori titoli di studio
conseguiti presso
in data
della durata di anni

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data durata

Iscrizione albo ordine dei della Provincia di
n. posizione decorrenza iscrizione

Abilitazione all'esercizio della professione nel

SERVIZI SVOLTI (da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)

Presso la seguente struttura pubblica e/o privata
(indicarne esattamente la denominazione, completo di indirizzo, e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

Con contratto di lavoro (lasciare solo la parte che interessa)

- SUBORDINATO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO, in qualità di
disciplina, n° ore settimanali ;
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO/
PROVVISORIO/SOSTITUTO, Branca di assegnazione....., n° ore sett.li
- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di, n. ore sett.li/ mensili
- CO.CO.CO., in qualità di, n° ore sett.li/mensili
- BORSISTA in qualità di, n° ore sett.li/mensili

- ALTRO

Durata:

dal(data inizio servizio – gg/mm/aa) al(data fine servizio – gg/mm/aa)
 eventuali periodi di aspettativa senza assegni:
 altro:
 eventuale causa di risoluzione del contratto:

ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento (numero e data) e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato):

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

(Da allegare in originale o copia conforme la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE

(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)

CASISTICA

(Da allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO (da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento di Diploma di
 presso Ente sede di materia insegnata
 per tot. n° ore dal(gg/mm/aa) al(gg/mm/aa)

PUBBLICAZIONI (da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)

(Da allegare la produzione scientifica edita a stampa, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica).

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara che le copie delle pubblicazioni – edite a stampa – allegate alla domanda di ammissione e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

- 1) Poster/ Abstract /Articolo /Capitolo di libro (LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)
 Nazionale/ Internazionale.....
 Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

2) (ripetere per ciascuna pubblicazione prodotta)

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO (da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)
(Sono esclusi i tirocini obbligatori)

Presso(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di dal(gg/mm/aa) al(gg/mm/aa)

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna attività)

- 1) Partecipazione in qualità di **relatore/uditore** al corso/congresso/convegno/seminario (LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA):
 Titolo del Corso
 Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°.....
- 2)(ripetere per ciascuna attività di aggiornamento)

ULTERIORI ATTIVITÀ

.....

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Organizzative
 Tecniche.....
 Relazionali.....
 Lingue straniere conosciute.....
 Altre capacità e competenze

Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Luogo e Data

Firma per esteso

(Codice interno: 499997)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa UOC per la tutela della salute delle persone con limitazione della libertà - Distretto 1 Venezia Centro Storico, Isole de Estuario a rapporto esclusivo (Bando n. 07/2023).

In esecuzione della delibera n. 518 del 28 marzo 2023 del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione del Veneto viene indetto il seguente Avviso per l'attribuzione di un incarico di DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC PER LA TUTELA DELLA SALUTE DELLE PERSONE CON LIMITAZIONE DELLA LIBERTA' - Distretto 1 Venezia Centro Storico, Isole ed Estuario - RAPPORTO ESCLUSIVO:

- Area Medica e delle Specialità Mediche - disciplina Psichiatria;
- Area Medica e delle Specialità Mediche - disciplina Medicina Interna;
- Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - disciplina Farmacologia e Tossicologia Clinica;
- Area di Sanità Pubblica - disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dagli artt. da 15 a 15-quattordices del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484, dai CC.CC.NN.LL. vigenti, dall'art. 20 della legge 5 agosto 2022 n. 118 e dalla delibera della Giunta Regionale del Veneto 06 settembre 2022 n. 1096.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, l'Azienda ULSS 3 garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di U.O. per la Tutela della Salute delle Persone con Limitazione della Libertà - Distretto 1 Venezia Centro Storico, Isole ed Estuario - Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione del Veneto.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa per la Tutela della Salute delle Persone con Limitazione della Libertà del Distretto 1 Venezia Centro Storico, isole ed Estuario e presso gli Istituti penitenziari di Venezia Centro Storico. Attività potranno essere svolte presso altre sedi secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
Principali relazioni operative	Relazioni operative con: Direzione del Distretto di afferenza, Direzione Medica dell'Ospedale, Unità Operative dell'Ospedale, Dipartimento di Salute Mentale, Dipartimento delle Dipendenze, Dipartimento di Prevenzione.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Struttura Complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> • gestione della leadership e aspetti manageriali • aspetti relativi al governo clinico • gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O. • indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti/utenti della U.O. e gestione diretta degli stessi.

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa

Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscenza e utilizzo delle tecniche informatiche ai fini dell'interrogazione dei data - base aziendali e regionali. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo e una cultura dell'integrazione ed approccio multidisciplinare: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale. • Promuovere la partecipazione attiva dei collaboratori, in un'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori. • Conoscere principi e modalità di valutazione del personale relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. • Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze. • Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri. • Il Direttore deve possedere capacità di gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo, capacità di risoluzione e mediazione dei conflitti interni al gruppo per contribuire alla costruzione di un buon clima lavorativo con l'espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, nell'organizzazione dell'attività istituzionale, nell'assegnazione di compiti e nella soluzione di problemi. • Il Direttore deve mostrare competenze specifiche in ambito formativo a partire dall'analisi dei fabbisogni fino alla progettazione di proposte coerenti con i progetti di sviluppo della UOC, Aziendali e Regionali con attitudine alla formazione continua. • Il Direttore deve favorire la crescita culturale professionale degli operatori così da garantire la loro soddisfazione personale e una assistenza sempre più qualificata agli utenti. • Il Direttore deve avere l'attitudine al lavoro in equipe, mostrando capacità di creare nei collaboratori spirito di squadra e comportamenti propositivi e costruttivi per raggiungere gli obiettivi prefissati. • Il Direttore deve gestire il budget e promuovere il lavoro per obiettivi. • Il Direttore deve mantenere l'aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione, conoscendo e promuovendo il percorso di accreditamento aziendale. • Il Direttore deve assicurare e promuovere comportamenti professionali rispettosi delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy. • Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: <ul style="list-style-type: none"> siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale e che: <ul style="list-style-type: none"> ◆ garantiscano l'equità dell'assistenza; ◆ adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; ◆ favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; ◆ integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; <p>tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte degli stakeholder.</p>
Governo e Pratica clinica	<p>Il Direttore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programma, organizza e coordina le attività sanitarie e di prevenzione previste dai LEA all'interno degli Istituti penitenziari secondo le evidenze scientifiche, l'appropriatezza, l'efficacia e la sicurezza clinica;

	<ul style="list-style-type: none"> • Assicura lo svolgimento dell'attività assistenziale nel rispetto delle linee di indirizzo regionali e nazionali; • Organizza e coordina l'équipe sanitaria multi-professionale che opera all'interno dell'Istituto Penitenziario in modo che gli interventi siano unitari, integrati e sinergici con le altre UU.OO aziendali; • Promuove e coordina la presa in carico multi-disciplinare delle persone detenute con particolare attenzione per coloro che presentano condizioni di fragilità e problematiche di salute mentale e dipendenza patologica;
Pratica gestionale	<ul style="list-style-type: none"> • Assicura la qualità assistenziale e la gestione del rischio; • Organizza la Continuità Assistenziale con i servizi sanitari del territorio e la rete ospedaliera; • Deve assicurare le prestazioni sanitarie di cure primarie e specialistiche e le emergenze-urgenze, come dai LEA • Deve assicurare l'assistenza infermieristica. • Garantisce la Privacy degli utenti; • Definisce l'organizzazione e il funzionamento delle attività assistenziali al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi assegnati a livello regionale e aziendale; • E' responsabile delle attrezzature assegnate; • E' responsabile della fornitura dei farmaci, dei beni sanitari e non sanitari e delle protesi e ausili e dei presidi e dispositivi; • Gestisce il personale assegnato e promuove la valorizzazione del lavoro individuale e di équipe attraverso l'aggiornamento e la formazione continua; • Garantisce il benessere organizzativo del personale e il rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro; • E' responsabile delle risorse finanziarie e del budget assegnato; • Collabora con il Controllo di Gestione aziendale per il monitoraggio dei flussi e dei costi; • Assicura i rapporti tra l'Azienda ULSS, l'Autorità giudiziaria, la Direzione dell'Istituto e gli Enti della rete; • Garantisce l'applicazione a livello locale dei protocolli operativi siglati tra la Regione e l'Amministrazione penitenziaria; • Collabora con la Regione per il monitoraggio e il miglioramento della qualità della rete sanitaria in carcere; • Deve dimostrare la disponibilità al cambiamento in funzione degli sviluppi dell'organizzazione aziendale; • Deve garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto	
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.</p>	

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483:

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del CCNL dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.
- 3) idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale;

L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del decreto legislativo 9.4.2008 n. 81 modificato

dall'art. 26 del decreto legislativo 3.8.2009 n. 106.

4) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

5) non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484:

A. iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

B. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

C. curriculum attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative;

D. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del d.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I candidati che hanno conseguito i titoli di studio all'estero dovranno allegare alla domanda di partecipazione, **a pena di esclusione**, idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato d.P.R. 484/1997, nel decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e nel d.P.C.M. 8 marzo 2001.

Per quanto attiene il servizio prestato all'estero si fa riferimento dell'art. 13 del suddetto d.P.R. 484/1997.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'Avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovranno - a pena di esclusione - essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 3 Serenissima e pervenire entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, con la modalità a mezzo di propria casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda Ulss 3 Serenissima protocollo.aulss3@pecveneto.it, **avendo cura di allegare la documentazione in formato pdf rinumerandola e nominandola per contenuto il tutto in una cartella compressa formato zip nominandola con "cognome.nome.zip"** debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:

- firma estesa e leggibile, apposta **in originale** sui documenti da scansionare;

ovvero

- firma digitale.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà

considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità. **Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si chiede di partecipare.**

Pertanto, le domande di partecipazione al presente Avviso Pubblico presentate con altre forme di invio non saranno ritenute valide.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta elettronica certificata.

L'Azienda declina, fin d'ora, ogni responsabilità per eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato e nel caso di indirizzo di posta elettronica certificata o di variazione dello stesso l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) il cognome, il nome e il codice fiscale;
- 2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- 6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 7) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data della sede e denominazione dell'Istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);
- 8) l'attestato di formazione manageriale;
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- 11) una propria casella di posta elettronica certificata (PEC) alla quale ad ogni effetto, verrà inviata ogni necessaria comunicazione;
- 12) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;
- 13) il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196;
- 14) la firma in calce alla domanda non va autenticata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione ovvero firma digitale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

I certificati attestanti tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private devono essere allegati e non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

I certificati attestanti attività di studio e di aggiornamento conseguiti all'estero devono essere allegati e non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Dovrà essere allegata alla domanda la seguente documentazione che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione:

- a. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b. la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
- c. le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;

Inoltre, dovrà essere allegata:

- a. copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;
- b. un elenco, in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato;
- c. **la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione all'Avviso, non rimborsabile, di € 10,33.= (Euro dieci/33) tramite il sistema PagoPa al quale si accede attraverso il sito aziendale www.aulss3.veneto.it sezione PAGOPA - Portale dei Pagamenti della Regione del Veneto - ente beneficiario Azienda ULSS n. 3 Serenissima - Altre tipologie di pagamento - Tassa Concorso.**

Infine, dovranno essere allegate alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa e leggibile attestanti:

- a. il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto B) - requisiti specifici per l'ammissione;
- b. l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici;
- c. il *curriculum* formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e seguendo la forma ed i contenuti indicati nell'allegato modello (NB tale modello, unitamente al bando, sarà disponibile, ad avvenuta pubblicazione del bando stesso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, nel sito internet dell'Azienda www.aulss3.veneto.it alla voce *Concorsi e Avvisi*).
I contenuti del *curriculum vitae*, che saranno oggetto di valutazione, sono dettagliatamente descritti al successivo punto "MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE";
- d. la posizione funzionale nelle strutture e le competenze con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- e. il possesso dell'attestato di formazione manageriale.

Non devono essere in alcun modo presentati certificati relativi ai succitati punti a) e b) (anzianità di servizio e iscrizione all'Albo) e la mancata presentazione di puntuale e dettagliata autocertificazione dei documenti riferiti ai predetti punti costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione all'Avviso.

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero allegare titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del *curriculum* formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 d.P.R. 445/2000).

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 20 della legge 118/2022, nonché dall'art. 5 della d.G.R.V. 1096/2022.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o si sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 20 lettera b) della legge 5 agosto 2022, n. 118 e dell'art. 6 della d.G.R.V. 1096/2022, la Commissione esaminatrice provvederà, sulla base di un'analisi comparativa dei *curricula* dei candidati, dei titoli professionali posseduti e degli esiti di un colloquio con gli stessi, a redigere, quindi, la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione di un punteggio complessivo per ciascuno di essi.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al colloquio.

La valutazione del *curriculum* professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

La data, la sede ed ogni altra necessaria comunicazione verranno comunicate tramite PEC ai candidati alla loro PEC personale non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

TRASPARENZA

Ai sensi dell'art. 20 della legge 118/2022 e della d.G.R.V. 1096/2022 sono pubblicati, prima della nomina, sul sito internet dell'Azienda alla sezione Concorsi e Avvisi:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- la nomina della Commissione;
- i *curricula* dei candidati che si sono presentati;
- la relazione della Commissione;
- la graduatoria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del GDPR 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 3 Serenissima - UOC Gestione Risorse Umane - Via Don F. Tosatto, 147 - MESTRE (VE), per le finalità di gestione dell'Avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'incarico avrà durata pari a cinque anni. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del d. lgs. 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dagli artt. 20 e 25 del CCNL dell'Area Sanità 19 dicembre 2019 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai CC.CC.NN.LL. vigenti.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del d. lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL dell'Area Sanità 19.12.2019 e dal Regolamento aziendale approvato con deliberazioni n. 1184 del 1° giugno 2018 e n. 2082 del 13 dicembre 2019.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del d. lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Qualora, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il Dirigente dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda potrà procedere alla sua sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura di Avviso Pubblico si concluderà, con atto formale adottato dal Direttore Generale, entro il termine massimo di dodici mesi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al d. lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 484/1997, alla legge 118/2022 e alla d.G.R.V. 1096/2022.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla U. O. C. Gestione Risorse Umane, Ufficio Concorsi - della Azienda ULSS 3 Serenissima - Via Don Federico Tosatto 147 30174 MESTRE (VE) - tel. 041/2608776 - 8758 - 8794, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 da lunedì a venerdì (sito Internet www.aulss3.veneto.it).

Esente da bollo ai sensi art. 40 d.P.R. 642/1972

Il Direttore Generale Dott. Edgardo Contato

(Codice interno: 499998)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa UOC Chirurgia Vascolare Presidio Ospedaliero di Mestre disciplina Chirurgia Vascolare a rapporto esclusivo (Bando n. 08/2023).

In esecuzione della delibera n. 532 del 28 marzo 2023 del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione del Veneto viene indetto il seguente Avviso per l'attribuzione di un incarico di DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC CHIRURGIA VASCOLARE Presidio Ospedaliero di Mestre disciplina: Chirurgia Vascolare Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche A RAPPORTO ESCLUSIVO.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dagli artt. da 15 a 15-quattordices del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484, dai CC.CC.NN.LL. vigenti, dall'art. 20 della legge 5 agosto 2022 n. 118 e dalla delibera della Giunta Regionale del Veneto 06 settembre 2022 n. 1096.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, l'Azienda ULSS 3 garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Chirurgia Vascolare del Presidio Ospedaliero (P.O.) di MESTRE - Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione del Veneto.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Vascolare dell'Ospedale dell'Angelo - Mestre. Attività potranno essere svolte presso altre sedi secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
Principali relazioni operative	Relazioni operative con: Direzione Medica dell'Ospedale, Direzione del Dipartimento di afferenza; Unità Operative dell'Ospedale, con particolare riferimento a quelle comprese nei Dipartimenti strutturale e funzionale di afferenza e Unità Operative della rete di emergenza-urgenza dell'area di riferimento; Distretti Socio-Sanitari; Dipartimento di Prevenzione.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Struttura Complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> • gestione della leadership e aspetti manageriali • aspetti relativi al governo clinico • gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O. • indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	L'U.O.C. di Chirurgia Vascolare del P.O. di Mestre dell'Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione del Veneto è una struttura complessa che garantisce attività di ricovero, prestazioni in urgenza, attività specialistica ambulatoriale, attività di alta specializzazione con caratteristiche di riferimento (centro Hub) per la Provincia di Venezia. Per l'attività di ricovero, l'accettazione dei pazienti è articolata in integrazione con le altre Unità Operative Aziendali, nel rispetto della competenza dei livelli assistenziali. <i>Dati dell'UOC Chirurgia Vascolare (attività riferita all'anno 2022):</i> <i>Posti letto (dato al 31.12.2022): 12</i> Ricoveri ordinari: 382 Degenza media ricoveri ordinari: 8,5 Ricoveri diurni: 6 Prestazioni ambulatoriali per esterni: 1.868 Accessi al PS con richiesta di Consulenza: 368 n. Interventi/2022: 487

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa**Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali**

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- Promuovere un clima collaborativo e una cultura dell'integrazione ed approccio multidisciplinare: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale.
- Promuovere la partecipazione attiva dei collaboratori, in un'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.
- Conoscere principi e modalità di valutazione del personale relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.
- Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze.
- Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri.
- Il Direttore deve attivare programmi di sviluppo professionale volti al miglioramento della competenza clinica di tutti gli operatori e orientati alla piena rispondenza ai case-mix produttivi principali della disciplina di appartenenza con particolare attenzione alla attività di acuzie alla risposta all'utenza.
- Il Direttore deve possedere capacità di gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo, capacità di risoluzione e mediazione dei conflitti interni al gruppo per contribuire alla costruzione di un buon clima lavorativo con l'espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, nell'organizzazione dell'attività istituzionale, nell'assegnazione di compiti e nella soluzione di problemi.
- Il Direttore deve mostrare competenze specifiche in ambito formativo a partire dall'analisi dei fabbisogni fino alla progettazione di proposte coerenti con i progetti di sviluppo del Reparto, Aziendali e Regionali; deve mostrare attitudine alla formazione continua e ricerca clinica applicata, nonché attività di docenza in piani di formazione e coordinamento convegni e meeting di aggiornamento.
- Deve promuovere la formazione e l'aggiornamento continuo del personale medico e infermieristico per la diffusione di buone pratiche cliniche.
- Il Direttore deve collaborare con le principali Società Scientifiche di riferimento e promuovere il coinvolgimento di tutta l'Equipe delle iniziative proposte a livello regionale e nazionale.
- Il Direttore deve favorire la crescita culturale professionale degli operatori così da garantire la loro soddisfazione personale e una assistenza sempre più qualificata agli utenti.
- Il Direttore deve avere l'attitudine al lavoro in equipe anche con coinvolgimento del personale tecnico e di comparto, mostrando capacità di creare nei collaboratori spirito di squadra e comportamenti propositivi e costruttivi per raggiungere gli obiettivi prefissati.
- Il Direttore deve gestire il budget e promuovere il lavoro per obiettivi.
- Il Direttore deve mantenere l'aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione, conoscendo e promuovendo il percorso di accreditamento aziendale.

	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve assicurare e promuovere comportamenti professionali rispettosi delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy. • Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. • Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: <p>siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale e che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ garantiscano l'equità dell'assistenza; ◆ adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; ◆ favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; ◆ integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; <p>tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.</p>
Governo Clinico	<ul style="list-style-type: none"> • Attitudine a favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi, l'adozione di procedure innovative e la corretta applicazione delle procedure operative diagnostico-terapeutiche; • Attitudine allo sviluppo dell'integrazione con l'intera area chirurgica e cardiovascolare; • Capacità di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili collegati all'attività professionale e la loro gestione; • Attitudine ad implementare la relazione con l'utente e l'umanizzazione delle cure; • Collaborare per il miglioramento dei Servizi e del governo dei processi assistenziali. • Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
Pratica clinica e gestione specifica	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. • Deve possedere una consolidata esperienza professionale nell'ambito della Chirurgia Vascolare con le necessarie competenze ad essa correlate nel campo della fisiopatologia, della semeiotica funzionale e strumentale, testimoniata da documentata e validata casistica quali-quantitativamente descritta nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività della disciplina a concorso. • Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto ed in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali. • Il candidato, inoltre, deve dimostrare di possedere: <ul style="list-style-type: none"> ◆ ottima e consistente casistica operatoria di chirurgia vascolare, sia con tecniche open che endovascolari, con almeno 3000 interventi di chirurgia vascolare/ endovascolare (di cui almeno la metà da primo operatore). ◆ conoscenza tecnico professionale, in particolare delle linee guida e delle evidenze scientifiche e di utilizzo appropriato dei dispositivi medici e delle tecniche chirurgiche ed endovascolari anche con approccio miniinvasivo. ◆ provata esperienza nella chirurgia dell'arco aortico e dell'aorta toracica discendente e delle patologie coinvolgenti il tratto toraco-addominale.

	<ul style="list-style-type: none"> ◆ provata esperienza nel trattamento endovascolare della patologia dissecativa ed aneurismatica dell'aorta toraco-addominale, nonché esperienza nella chirurgia degli aneurismi delle arterie viscerali e nella chirurgia ricostruttiva arteriosa per il salvataggio d'arto. ◆ provata esperienza nella chirurgia dei tronchi sovra-aortici sia open che endovascolare. ◆ provata esperienza nell'allestimento degli accessi vascolari per emodialisi e nella chirurgia flebologica. ◆ esperienza diretta nella collaborazione alla creazione di percorsi diagnostico terapeutici assistenziali in ambito vascolare organizzati in un team multiprofessionale e multidisciplinare coinvolgenti figure professionali in ambito aziendale ed extra-aziendale. ◆ evidenza nella continuità di produzione scientifica, di attività didattica e di comunicazione scientifica in ambito vascolare. <ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve possedere esperienza riguardo le più moderne tecniche mininvasive endovascolari la loro promozione e applicazione in tutte le patologie di competenza. • Possedere capacità, competenza ed esperienza nella predisposizione e realizzazione di percorsi diagnostico- terapeutico-assistenziali dei pazienti affetti dalle principali patologie cardiovascolari, assicurando continuità assistenziale, equità di fruizione, facilitazione all'accesso e uniformità di trattamento, tenendo conto delle più aggiornate e validate linee guida disponibili. • Deve possedere capacità di pianificazione ed organizzazione di una corretta attività di reparto, della gestione delle liste d'attesa per interventi elettivi delle sale operatorie e della specialistica ambulatoriale che permettano anche di ottimizzare le risorse in dotazione. • Il Direttore deve avere capacità di promuovere percorsi di presa in carico dei pazienti in integrazione con le strutture territoriali, con il Medico di Medicina Generale, promuovendo l'utilizzo appropriato dei diversi livelli e setting assistenziali che sono previsti in ambito extra-ospedaliero, al fine di sviluppare il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed alla condizione di cronicità dei pazienti. • Il Direttore deve assicurare la partecipazione attiva al processo di sviluppo dell'organizzazione dipartimentale. • Il Direttore deve dimostrare capacità nell'ambito dei processi di integrazione delle attività e dei percorsi tra i Presidi Ospedalieri dell'Azienda potenziando il ruolo di centro hub e garantendo una buona integrazione con i centri spoke della Provincia.
--	---

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve dimostrare di avere competenza professionale nei processi clinico-assistenziali e deve inoltre essere in possesso di competenze specifiche nella gestione della patologia vascolare (urgente ed elettiva) sia dal punto di vista chirurgico che di gestione di un percorso integrato con gli altri professionisti coinvolti.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483:

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del CCNL dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.
- 3) idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale;
L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del decreto legislativo 9.4.2008 n. 81 modificato

dall'art. 26 del decreto legislativo 3.8.2009 n. 106.

4) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

5) non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484:

A. iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

B. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

C. curriculum attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative;

D. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del d.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I candidati che hanno conseguito i titoli di studio all'estero dovranno allegare alla domanda di partecipazione, **a pena di esclusione**, idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato d.P.R. 484/1997, nel decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e nel d.P.C.M. 8 marzo 2001.

Per quanto attiene il servizio prestato all'estero si fa riferimento dell'art. 13 del suddetto d.P.R. 484/1997.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'Avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovranno - a pena di esclusione - essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 3 Serenissima e pervenire entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, con la modalità a mezzo di propria casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda Ulss 3 Serenissima protocollo.aulss3@pecveneto.it, **avendo cura di allegare la documentazione in formato pdf rinumerandola e nominandola per contenuto il tutto in una cartella compressa formato zip nominandola con "cognome.nome.zip"** debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:

- firma estesa e leggibile, apposta **in originale** sui documenti da scansionare;

ovvero

- firma digitale.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà

considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità. **Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si chiede di partecipare.**

Pertanto, le domande di partecipazione al presente Avviso Pubblico presentate con altre forme di invio non saranno ritenute valide.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta elettronica certificata.

L'Azienda declina, fin d'ora, ogni responsabilità per eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato e nel caso di indirizzo di posta elettronica certificata o di variazione dello stesso l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) il cognome, il nome e il codice fiscale;
- 2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- 6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 7) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data della sede e denominazione dell'Istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);
- 8) l'attestato di formazione manageriale;
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- 11) una propria casella di posta elettronica certificata (PEC) alla quale ad ogni effetto, verrà inviata ogni necessaria comunicazione;
- 12) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;
- 13) il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196;
- 14) la firma in calce alla domanda non va autenticata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione ovvero firma digitale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

I certificati attestanti tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private devono essere allegati e non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

I certificati attestanti attività di studio e di aggiornamento conseguiti all'estero devono essere allegati e non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Dovrà essere allegata alla domanda la seguente documentazione che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione:

- a. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b. la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
- c. le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;

Inoltre, dovrà essere allegata:

- a. copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;
- b. un elenco, in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato;
- c. **la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione all'Avviso, non rimborsabile, di € 10,33.= (Euro dieci/33) tramite il sistema PagoPa al quale si accede attraverso il sito aziendale www.aulss3.veneto.it sezione PAGOPA - Portale dei Pagamenti della Regione del Veneto - ente beneficiario Azienda ULSS n. 3 Serenissima - Altre tipologie di pagamento - Tassa Concorso.**

Infine, dovranno essere allegate alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa e leggibile attestanti:

- a. il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto B) - requisiti specifici per l'ammissione;
- b. l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici;
- c. il *curriculum* formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e seguendo la forma ed i contenuti indicati nell'allegato modello (NB tale modello, unitamente al bando, sarà disponibile, ad avvenuta pubblicazione del bando stesso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, nel sito internet dell'Azienda www.aulss3.veneto.it alla voce *Concorsi e Avvisi*).
I contenuti del *curriculum vitae*, che saranno oggetto di valutazione, sono dettagliatamente descritti al successivo punto "MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE";
- d. la posizione funzionale nelle strutture e le competenze con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- e. il possesso dell'attestato di formazione manageriale.

Non devono essere in alcun modo presentati certificati relativi ai succitati punti a) e b) (anzianità di servizio e iscrizione all'Albo) e la mancata presentazione di puntuale e dettagliata autocertificazione dei documenti riferiti ai predetti punti costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione all'Avviso.

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero allegare titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del *curriculum*

formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 d.P.R. 445/2000).

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 20 della legge 118/2022, nonché dall'art. 5 della d.G.R.V. 1096/2022.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o si sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 20 lettera b) della legge 5 agosto 2022, n. 118 e dell'art. 6 della d.G.R.V. 1096/2022, la Commissione esaminatrice provvederà, sulla base di un'analisi comparativa dei *curricula* dei candidati, dei titoli professionali posseduti e degli esiti di un colloquio con gli stessi, a redigere, quindi, la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione di un punteggio complessivo per ciascuno di essi.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al colloquio.

La valutazione del *curriculum* professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

La data, la sede ed ogni altra necessaria comunicazione verranno comunicate tramite PEC ai candidati alla loro PEC personale non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciati all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

TRASPARENZA

Ai sensi dell'art. 20 della legge 118/2022 e della d.G.R.V. 1096/2022 sono pubblicati, prima della nomina, sul sito internet dell'Azienda alla sezione Concorsi e Avvisi:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- la nomina della Commissione;
- i *curricula* dei candidati che si sono presentati;
- la relazione della Commissione;
- la graduatoria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del GDPR 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 3 Serenissima - UOC Gestione Risorse Umane - Via Don F. Tosatto, 147 - MESTRE (VE), per le finalità di gestione dell'Avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'incarico avrà durata pari a cinque anni. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del d. lgs. 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dagli artt. 20 e 25 del CCNL dell'Area Sanità 19 dicembre 2019 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai CC.CC.NN.LL. vigenti.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del d. lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL dell'Area Sanità 19.12.2019 e dal Regolamento aziendale approvato con deliberazioni n. 1184 del 1° giugno 2018 e n. 2082 del 13 dicembre 2019.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del d. lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Qualora, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il Dirigente dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda potrà procedere alla sua sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura di Avviso Pubblico si concluderà, con atto formale adottato dal Direttore Generale, entro il termine massimo di dodici mesi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al d. lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al d.P.R. 484/1997, alla legge 118/2022 e alla d.G.R.V. 1096/2022.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla U. O. C. Gestione Risorse Umane, Ufficio Concorsi - della Azienda ULSS 3 Serenissima - Via Don Federico Tosatto 147 30174 MESTRE (VE) - tel. 041/2608776 - 8758 - 8794, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 da lunedì a venerdì (sito Internet www.aulss3.veneto.it).

Esente da bollo ai sensi art. 40 d.P.R. 642/1972

Il Direttore Generale Dott. Edgardo Contato

(Codice interno: 500445)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo pieno e determinato nel profilo professionale di Collaboratore Amministrativo - Professionale - Area dei professionisti della salute e dei funzionari del ruolo amministrativo (bando n. 09/2023).

Con delibera del Direttore Generale n. 606 del 5 aprile 2023 è stato indetto Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo pieno e determinato nel profilo professionale di Collaboratore Amministrativo - Professionale - Area dei professionisti della salute e dei funzionari del ruolo amministrativo.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, scade il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.**

Il bando integrale con indicate le modalità di partecipazione è consultabile nel sito internet <https://www.aulss3.veneto.it> - sezione Concorsi e avvisi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi dell'Azienda ULSS 3 Serenissima Via Don Federico Tosatto, 147 Mestre VE (tel. 041/2608776 - 8758 - 8794).

Il Direttore Generale Dott. Edgardo Contato

(Codice interno: 500395)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione dell'unità operativa complessa di Pediatria del Presidio Ospedaliero di Portogruaro, ruolo: Sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, area Medica e delle Specialità Mediche, disciplina: Pediatria.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale 5 aprile 2023, n. 289, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione dell'unità operativa complessa di Pediatria del Presidio Ospedaliero di Portogruaro, ruolo: Sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, area Medica e delle Specialità Mediche, disciplina: Pediatria.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme vigenti in materia, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, al C.C.N.L dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e D.lgs. 198/2006).

Il conferimento dell'incarico è subordinato all'effettiva cessazione dal servizio dell'attuale titolare dell'incarico, prevista per il 1° luglio 2023.

1. PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

• Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana: salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono partecipare altresì, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/01, come modificato dall'art.7 della Legge 97/2013:

a1) i familiari dei cittadini UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

a2) i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, idonea documentazione comprovante i requisiti previsti ai precedenti punti a1) e a2), che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al presente concorso (documento permesso di soggiorno).

2. Idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente.

• Requisiti Specifici:

1. Iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio e successivo mantenimento della stessa nel corso del rapporto di lavoro, pena decadenza dallo stesso.

2. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Pediatria o disciplina equipollente, e specializzazione nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente; in alternativa anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Pediatria.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche

ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali e ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000, n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001.

Relativamente ai servizi utili all'ammissione all'avviso e alla valutazione della carriera, devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

3. Curriculum, previsto dal punto 6 dell'allegato A) alla DGRV n. 1096/2022, in cui siano documentate la specifica attività professionale e l'esperienza maturata da completare direttamente nella procedura on-line all'atto della compilazione dell'istanza di partecipazione. La domanda generata dal sistema di iscrizione on line è da considerarsi a tutti gli effetti il Curriculum Vitae del candidato, contenente tutte le informazioni e dichiarazioni richieste per la partecipazione al presente avviso e, come tale, sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio, ai sensi di quanto previsto al punto 4 della DGRV 6 settembre 2022, n. 1096.
4. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del D.P.R. n. 484/1997, da allegare direttamente nella procedura on-line. Ai sensi dell'art. 15, comma 8, d. lgs. 502/1992, l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. I dirigenti sanitari con incarico quinquennale alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, sono tenuti a partecipare al primo corso di formazione manageriale programmato dalla regione, i dirigenti confermati nell'incarico sono esonerati dal possesso dell'attestato di formazione manageriale.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, nelle modalità di seguito riportate, idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio e/o servizio prestato con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso, dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, a pena di esclusione, entro la data di scadenza riportata sul frontespizio ovvero entro il perentorio termine del **30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella gazzetta ufficiale della repubblica italiana**.

Non saranno pertanto considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità (raccomandata, fax, PEC, consegna a mano, ecc.).

Tutti i titoli che il candidato intende dichiarare ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nella procedura on-line**, ai fini della pubblicazione, sul sito internet aziendale ai sensi dell'allegato A alla Dgr.V. n. 343/2013, art. 7., del curriculum generato dalla procedura stessa.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul BUR, e verrà disattivata automaticamente **alle ore 23.59 del giorno di scadenza** per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 23.59 della suddetta data. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione on line della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte e/o rettifiche.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dall'avviso i concorrenti le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate al successivo punto 4.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati) tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

4. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI INVIO DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. collegarsi al sito <https://aulss4veneto.iscrizioneconcorsi.it/>;
2. accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma";
3. fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo);
4. collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda "Utente";
5. completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente";
6. le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare;
7. l'accesso alla scheda "Utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
2. cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare; si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3. iniziare la compilazione della scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti, cliccare il tasto "Compila" e confermare con il tasto in basso "Salva";
4. per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva";
5. l'elenco delle ulteriori schede da compilare (requisiti generici, requisiti specifici e seguenti) è visibile nel pannello di sinistra, le schede già completate presentano un segno di spunta verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese, mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo; le stesse possono essere compilate in più momenti, si può infatti accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio";
6. nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda;
7. terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio";
8. dopo aver reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione";
9. al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (PDF), **per uso esclusivo del candidato**, contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora;
10. la stessa domanda, **che non deve essere inoltrata all'azienda**, potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (PDF).

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "Annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato **deve ripetere** le stesse operazioni indicate dal numero 7 al numero 10 della "Fase 2: iscrizione on line".

La procedura telematica di presentazione della domanda potrebbe richiedere di effettuare obbligatoriamente la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) di alcuni documenti. In tal caso l'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format.

I file PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

Non saranno presi in considerazione, e quindi **non saranno oggetto di valutazione**, documenti allegati tramite upload diversi da quelli espressamente richiesti dalla procedura; la corretta compilazione del format di iscrizione on line, genera la domanda di partecipazione all'avviso contenente tutte le informazioni e dichiarazioni richieste sia per l'ammissione all'avviso che per la conseguente valutazione dei titoli.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Le richieste di assistenza tecnica devono essere inoltrate esclusivamente tramite l'apposita funzione "Richiedi assistenza". **Le richieste di assistenza tecnica** verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro, garantendo una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta pertanto non si assume l'impegno che possano essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

Si suggerisce di **leggere attentamente** il "MANUALE ISTRUZIONI" della procedura di cui sopra presente sul sito di iscrizione.

Nella domanda, da inoltrare con le modalità sopra descritte, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi del "Modulo di iscrizione on line".

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica ordinaria e/o certificata che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo:

ufficio.concorsi@aulss4.veneto.it.

5. EVENTUALI PUBBLICAZIONI DA INVIARE AL DI FUORI DELLA PROCEDURA TELEMATICA

Il candidato dovrà inviare a mezzo PEC, con le modalità di seguito riportate, **solo** copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format di iscrizione on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), strettamente pertinenti alla disciplina, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'**allegato B** con firma autografa del candidato.

Si raccomanda di inserire nel format di iscrizione on line **solo** le pubblicazioni che il candidato intende presentare ai fini della valutazione.

L'invio deve essere effettuato al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC: protocollo.aulss4@pecveneto.it

A tal fine fa fede la data e l'ora della ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che **il termine ultimo** di invio da parte dello stesso, a pena perdita dei relativi benefici di valutazione, resta fissato nelle ore 23.59 del giorno di scadenza.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

L'oggetto della PEC dovrà indicare cognome e nome del candidato nonché il numero del bando al quale si chiede di partecipare.

Tutta la documentazione digitalizzata **per essere oggetto di valutazione ai fini concorsuali**:

- a) dovrà essere in formato PDF;
- b) per ciascuna pubblicazione, dovrà essere creato il rispettivo file da nominare con il titolo del lavoro corrispondente, eventualmente anche in forma abbreviata;
- c) tutti i files dovranno essere riuniti in una o più cartelle compresse (WIN ZIP).

6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIRETTAMENTE NELLA PROCEDURA ON-LINE

Alla procedura on-line di iscrizione all'avviso i candidati **devono allegare mediante upload**:

1. il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
2. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali" per l'ammissione che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;
3. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero richiesti nella sezione "Requisiti specifici";
4. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalla strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
5. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. La certificazione della casistica deve essere allegata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
6. la documentazione che attesti il riconoscimento dei servizi svolti all'estero.

Contributo per la partecipazione al concorso

Per la partecipazione all'avviso è previsto il versamento, non rimborsabile, della somma di € 15,00 (quindici/00), a titolo di contributo per i costi di gestione della procedura, nel conto corrente bancario intestato a Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale IBAN: IT21G0306902126100000046050, indicando la causale "contributo partecipazione avviso pubblico - incarico di direzione dell'uoc di Pediatria", indicando anche il proprio nome e cognome.

La copia della ricevuta comprovante il versamento dovrà essere allegata direttamente nella procedura on-line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 20 della legge 5 agosto 2022, n. 118 e dalla D.G.R.V. n. 1096/2022 e sarà composta da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale, nonché dal direttore sanitario dell'azienda.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

8. ESPLETAMENTO DEL COLLOQUIO, CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

L'espletamento del colloquio avverrà nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione del contagio da COVID-19.

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati, generati dal sistema all'atto dell'iscrizione on line alla procedura, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e agli esiti di un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, la graduatoria dei candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.**

La valutazione del curriculum professionale generato dal sistema, avviene con riferimento alla:

- a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- b. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
- c. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
- d. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- e. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- f. produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno pubblicate sul sito internet aziendale, nella sezione Concorsi e incarichi - Avvisi pubblici, non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Conclusi i lavori, la Commissione Esaminatrice redige la graduatoria dei candidati idonei.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e generati dalla procedura di iscrizione on-line, la graduatoria e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Secondo quanto disposto dall'art. 20 della legge n. 118/2022, il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992. La conferma al termine del periodo di prova, l'eventuale proroga dell'incarico nonché l'esito definitivo saranno disposti dal Direttore Generale sulla base di una relazione del Direttore Sanitario redatta sulla base degli elementi di valutazione previsti dalla norma citata.

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche previste dal D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico di direzione di struttura complessa è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal contratto collettivo nazionale di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e del contratto collettivo nazionale di lavoro.

All'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, viene assunto l'impegno ad osservare con la dovuta diligenza tutte le norme previste dal contratto medesimo nonché le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro e qualsiasi altra disposizione legislativa o regolamentare che interessi il rapporto di lavoro ed in particolare le norme di cui al codice di

comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con decreto del presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recepito ed integrato dal codice di comportamento dei dipendenti dell'azienda u.l.s.s. n. 4 Veneto Orientale, approvato con deliberazione del direttore generale 30 gennaio 2014, n. 53.

Inoltre, con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si assume l'impegno ad osservare il regolamento aziendale inerente l'utilizzo delle risorse informatiche e telematiche adottato con deliberazione del direttore generale 24 giugno 2016, n. 501, nonché il regolamento aziendale in materia di incompatibilità e autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali ex art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, approvato con deliberazione del direttore generale 16 gennaio 2015, n. 26 e la direttiva aziendale in tema di rapporto tra social network e attività istituzionale del 23 maggio 2016, prot. n. 32091.

All'incarico dirigenziale si applicano le norme previste all'art. 1, comma 18, del D. Lgs. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con L. 14 settembre 2011, n. 148, nonché all'art. 9, comma 32, del D. Lgs. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con L. 30 luglio 2010, n. 122, oltre ad ogni eventuale ulteriore disposizione di legge e contrattuale in materia.

L'Azienda, in caso di dimissioni o recesso da parte del dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, non procederà alla sua sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento Europeo GDPR n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 "Veneto Orientale", per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 4 "Veneto Orientale", titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso:

- al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'unità operativa complessa risorse umane e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione Esaminatrice;
- alla pubblicazione dell'istanza contenente le attività curriculari sul sito internet aziendale cui provvederà l'azienda, nel rispetto della vigente normativa.

11. DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi, a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 342 e del 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, al C.C.N.L. dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per informazioni rivolgersi all'unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228281 - 228284 - 228286, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il bando integrale è consultabile e scaricabile anche dal sito internet istituzionale www.aulss4.veneto.it, sezione Concorsi e Incarichi - Avvisi Pubblici.

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(seguono allegati)



ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO
DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI
PEDIATRIA
PRESIDIO OSPEDALIERO DI PORTOGRUARO
AZIENDA ULSS 4 VENETO ORIENTALE

* * * * *

Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
PEDIATRIA

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Pediatria del PO di Portogruaro, Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso il Presidio Ospedaliero di Portogruaro dell'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale nell'ambito del Dipartimento dell'area critica adulta e pediatrica. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento area critica adulta e pediatrica, Direttore Dipartimento funzionale materno-infantile, Direttore Funzione Ospedaliera, Direttore Sanitario, Direttore Generale.
Principali relazioni operative	Direzione Sanitaria, Direzione della Funzione Ospedaliera, Unità Operative dei Presidi Ospedalieri Aziendali, Dipartimento di Prevenzione, Distretto Unico Socio-Sanitario.
Principali responsabilità e comportamenti attesi	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - la gestione della leadership - l'esperienza gestionale - la gestione e l'esperienza tecnico-professionale

Caratteristiche dell'Unità Operativa Complessa	
Elementi distintivi	UOC di Pediatria del PO di Portogruaro
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Deve possedere capacità manageriali, programmatiche ed organizzative delle risorse assegnate. • Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della <i>Mission</i> della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.

	<ul style="list-style-type: none"> • Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige. • Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori. • Deve conoscere principi, tecniche e finalità dei sistemi di valutazione e sistemi premianti. • Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa. • Deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.
Governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> • Deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. • Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.
Pratica clinica e gestionale specifica	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve gestire in prima persona e coordinare le attività in ambito pediatrico all'interno dei percorsi HUB e SPOKE, come previsto dalle schede di dotazione ospedaliera e i processi di integrazione delle attività. Al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna dovrà svolgere, coordinare e gestire le attività di reparto ed ambulatoriali, generando valore aggiunto all'organizzazione complessiva dell'UOC e del Presidio Ospedaliero. • Deve possedere una adeguata esperienza nella gestione e trattamento delle patologie pediatriche, acute e non, che afferiscono alla struttura, tenendo in debita considerazione la mission prevista, la sede della UOC e le caratteristiche del presidio ospedaliero in cui è inserita, compresa l'esperienza nei disturbi del comportamento alimentare.

	<ul style="list-style-type: none"> • Deve organizzare e gestire, utilizzando la Sua specifica esperienza e competenza professionale, le attività in ambito pediatrico, dimostrando di avere una consolidata competenza professionale nei processi clinico-assistenziali del percorso nascita e dell'età pediatrica, acquisita in struttura ospedaliera con casistica di adeguata complessità diagnostico-terapeutica. • Deve saper gestire ed organizzare l'assistenza neonatologica secondo i criteri dell'hub e spoke, garantendo i previsti livelli assistenziali presso la struttura, in particolare la gestione delle urgenze neonatologiche in sala parto, oltre a conoscere la rete neonatologica e pediatrica, e saper organizzare la relativa attività, compresi i trasferimenti. • Deve avere esperienza e competenza nella gestione clinica in pazienti ricoverati e/o ambulatoriali, sviluppando il miglior utilizzo dei setting assistenziali per i pazienti esterni (ambulatorio, day service), e per i pazienti interni (ricovero ordinario) anche in sintonia con la rete dell'assistenza territoriale. Deve saper gestire modelli assistenziali innovativi (area di degenza omogenea). • Il Direttore deve garantire il governo clinico ed in particolare l'appropriatezza e la tempestività delle prestazioni erogate in regime di degenza e ambulatoriale, assicurando altresì, con un costante monitoraggio, che i tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali non superino quelli richiesti dalle disposizioni nazionali e regionali. • Il Direttore deve consolidare e promuovere percorsi di integrazione con i servizi territoriali ed i Pediatri di Libera Scelta volti ad assicurare la continuità di cura e lo sviluppo di rapporti di collaborazione operativa e applicazione dei PDTA. • Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. Deve coordinare le attività dei Dirigenti Medici che, ognuno per la propria specialità e competenza, operano nell'U.O., sviluppando un clima interno favorente la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori sui temi di maggior impatto. • Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; garantiscono l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione; adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder. <p>L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.</p>
Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto	
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della Unità Operativa, in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze specifiche che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza in ambito neonatologico, avendo acquisito competenze relative all'assistenza del neonato sano e patologico, inclusa la gestione dell'emergenza (ivi compreso il trasporto del neonato e/o del bambino) ed il follow-up. Il Candidato deve avere esperienza nell'assistenza pediatrica per le patologie acute e croniche, nei diversi setting assistenziali previsti, in particolare deve dimostrare esperienza nei percorsi di gestione dell'urgenza-emergenza.</p>	



ALLEGATO B

AI DIRETTORE GENERALE
 Azienda U.L.S.S. n. 4 Veneto Orientale
 Piazza De Gasperi, 5
 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa di pediatria del presidio ospedaliero di Portogruaro **bando n. _____/2023.**

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ (____) il _____
 residente a _____ via _____ n. _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che **gli articoli e le pubblicazioni** (abstract, pubblicazione, capitolo di libro, comunicazione a convegno/congresso, poster) dichiarati nel format on-line, di seguito indicati e allegati sono conformi all'originale:

.....

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs.196/2003 e s.m.i., così come integrato dal GDPR Reg Ue 2016/679, che i dati personali forniti saranno raccolti presso l'azienda, per le finalità di gestione della procedura selettiva e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della procedura.

Allega fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante

(Codice interno: 500000)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Farmacista nella Disciplina di Farmacia Ospedaliera. (Delibera D.G. n. 394 del 29.03.2023).

L'Azienda ULSS 5 Polesana di Rovigo ha indetto un avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Farmacista nella Disciplina di Farmacia Ospedaliera;

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione all'avviso, è disponibile nel sito aziendale - sezione Concorsi e Avvisi: www.aulss5.veneto.it

Il termine per la presentazione delle domande scade alle ore 23.59 del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 500297)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa U.O.C. Cardiologia - Ospedale di Cittadella.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 269 del 06.04.2023 è indetto un Avviso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Cardiologia dell'Ospedale di Cittadella.

CATEGORIA PROFESSIONALE: MEDICA

AREA: AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE

DISCIPLINA: CARDIOLOGIA

L'incarico avrà durata di cinque anni. L'incarico potrà essere rinnovato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter, co. 2 del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La presente procedura è disciplinata dalla normativa vigente in materia concorsuale del SSN, in particolare dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, dal DPR. 9.05.1994 n. 487 e s.m.i., dal DPR 10.12.1997, n. 484, dal D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, nonché dalla Deliberazione della Giunta della Regione Veneto n. 1096 del 6.9.2022, ad oggetto "Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitari del SSN. Art. 20 della Legge 5.8.2022, n. 118."

PROFILO PROFESSIONALE

Il Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ha definito il profilo professionale del Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Cardiologia dell'Ospedale di Cittadella, come specificato nell'allegato 1, al presente bando.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza Italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea e degli Stati Terzi, sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, co. 2 del D.Lgs. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge 6.08.2013, n. 97.
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda ULSS prima dell'immissione in servizio.
3. Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata, o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina indicata o equipollente (art. 5, co.1, lettera b e co. 2 del DPR 484/97), ovvero 10 anni di servizio nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/97.
4. Curriculum professionale che presenti i contenuti previsti dal paragrafo 6 della D.G.R.V. n. 1096 del 6.09.2022, nella parte riguardante la valutazione dello stesso.
5. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del DPR 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione, fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso, per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - sezione Concorsi e avvisi, **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita, pertanto è necessario utilizzare computer per la compilazione della domanda.

Si raccomanda di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

LA DOMANDA ON LINE POTRÀ ESSERE PRESENTATA accedendo al sito internet CON LA SEGUENTE MODALITÀ:

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it/>;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti o accedere tramite SPID e CIE.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Accedere attraverso la suddetta modalità con USERNAME e PASSWORD e selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione COMPLETA del documento di identità (FRONTE e RETRO), cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione.
- Quando la compilazione è terminata, nella scheda "Conferma ed invio" il candidato dovrà stampare la domanda, che dovrà essere allegata secondo le istruzioni indicate al successivo punto del presente bando ed infine cliccare su "Invia

l'iscrizione".

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presente nella homepage e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ON-LINE

I candidati devono allegare alla domanda on-line, pena esclusione, la copia digitale dei seguenti documenti:

- La Carta d'identità (l'upload del file è effettuato nella pagina "Anagrafica", come sopra descritto)
- E' richiesto al candidato il versamento di un contributo, non rimborsabile, per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura concorsuale, nella misura di €10,00, a favore dell'Azienda Ulss 6 Euganea. Il pagamento si effettua esclusivamente tramite la procedura PagoPA direttamente dal portale MyPay selezionando l'Ulss6 Euganea, al seguente link: <https://mypay.regione.veneto.it/pa/home.html> e seguire le indicazioni ivi riportate. Il pagamento del contributo alle spese deve essere effettuato a nome del candidato ed entro la data di scadenza del presente bando. La ricevuta del versamento dovrà essere obbligatoriamente allegata (upload) nel format di iscrizione on-line.
- Il Curriculum Vitae del candidato, al solo scopo di pubblicazione nel sito internet aziendale, successivamente del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 1096/2022, più sopra citata, allegato A, paragrafo 7. Tale pubblicazione avverrà nel rispetto delle norme vigenti sulla privacy. **SI PRECISA CHE IL CURRICULUM NON SARA' OGGETTO DI VALUTAZIONE.** La Commissione valuterà solo quanto inserito nel format.
- Il documento riguardante la "Tipologia delle Istituzioni", con riferimento alle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciato dall'Ente, con riferimento agli ultimi 10 anni. (L'upload del file sarà effettuato nella pagina "Tipologia delle Istituzioni").
- Il documento riguardante la "Tipologia e quantità delle prestazioni", con riferimento alle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche personali devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza; (L'upload del file sarà effettuato nella pagina "Tipologia e quantità delle prestazioni").

Relativamente alla casistica operatoria, il candidato dovrà presentare anche una tabella riassuntiva nella quale dovrà suddividere gli interventi effettuati ANNUALMENTE in qualità di primo operatore nelle seguenti due categorie: interventi di alta complessità e interventi di media/bassa complessità (sottoscritto come più sopra descritto).

- Elenco relativo all'attività formativa come dettagliato format, distinta in attività di partecipante/discente e in attività di relatore, da inserire nella pagina "Corsi, convegni, congressi".
- Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore (l'upload del file sarà effettuato nella pagina "Articoli e pubblicazioni" e dovrà essere evidenziato sulle stesse il nome del candidato) ". Si precisa che devono essere presentate SOLO le pubblicazioni ritenute più rilevanti degli ultimi 10 anni e attinenti rispetto alla disciplina ed al profilo individuato e allegato al bando.
- Copia della domanda di partecipazione, datata e firmata (l'upload del file sarà effettuato nella pagina "Conferma e Invio"). In particolare il candidato dovrà:
 1. Scaricare e stampare la domanda;
 2. Firmare la domanda;
 3. Digitalizzare l'intera domanda firmata (NON solo l'ultima pagina con la firma);
 4. Allegare mediante upload la domanda digitalizzata di cui al punto sopra.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima, indicata a fianco del pulsante di upload del documento, che non potrà essere superata.

Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" soprarichiamato e si raccomanda di leggere le istruzioni operative presenti in ogni pagina di inserimento del format on-line.

AVVERTENZE

CODICE IDENTIFICATIVO DEI CANDIDATI

Si comunica che, nel rispetto della normativa sulla Privacy, NON SARANNO PUBBLICATI NEL SITO INTERNET I NOMINATIVI DEI CANDIDATI, BENSÌ IL CODICE IDENTIFICATIVO UNIVOCO, esempio "ID 9999999", CHE SI TROVA NELLA DOMANDA PRODOTTA DALLA PROCEDURA ON-LINE, IN BASSO A SINISTRA ACCANTO AL NOME DEL CANDIDATO. Per tale motivo è necessario conservare il codice identificativo della propria domanda, il quale

verrà utilizzato, nelle fasi successive della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, ulteriori titoli di studio, ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si segnala che è importante inserire nel format, nella pagina "POSIZIONE FUNZIONALE" tutti i periodi di SERVIZIO svolti dal candidato dall'inizio della sua CARRIERA, in ordine cronologico e consequenziale, specificando, se presente, il tipo di incarico dirigenziale. Nel caso il candidato svolga più incarichi in uno stesso periodo, tali ulteriori incarichi potranno essere segnalati nel campo note.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (né manoscritte, né dattilografate) ed i relativi testi dovranno essere allegati integralmente alla domanda avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Eventuali documenti o titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

Il candidato dovrà altresì autorizzare, ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR 679/2016 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali) l'ULSS 6 Euganea all'utilizzo dei propri dati personali per i necessari atti amministrativi.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a: concorsi@aulss6.veneto.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Si ricorda inoltre che soltanto i dati dichiarati nel format, come risultanti della domanda on-line scansionata/firmata, saranno oggetto di valutazione dei titoli e che il Curriculum Vitae digitalmente allegato dal candidato sarà pubblicato nel sito internet aziendale, se il suddetto ha partecipato al colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7 e nel rispetto dei dati sulla privacy.

CRITERI SULLA VALUTAZIONE DEI TITOLI E SUL COLLOQUIO

La Commissione, come prevista dall'art. 20 della L. 5.8.2022, n. 118, che ha modificato l'art. 15 del D.Lgs. 30.12.21992, n. 502, sostituendo il contenuto del comma 7 bis, è nominata dal Direttore Generale ed è composta dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dal Veneto.

I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. L'esito del sorteggio comunque, deve assicurare la parità di genere, ove è possibile, tenuto conto del rispetto della territorialità suddetta. Le procedure di sorteggio sono effettuate da apposita Commissione, nominata a tale scopo dal Direttore Generale. La data ed il

luogo del sorteggio verrà pubblicata nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dello stesso.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio come direttore di struttura complessa tra i tre direttori sorteggiati, come precisato con DGRV n. 1096 del 6.9.2022.

Il Direttore Generale, a seguito della verifica, da parte dell'ufficio competente, del possesso dei requisiti generali e specifici da parte dei candidati, con atto deliberativo ammette i candidati all'avviso. Ai candidati non ammessi verrà inviata comunicazione scritta.

I candidati ammessi saranno convocati esclusivamente a seguito pubblicazione nel sito aziendale, non meno di 15 giorni prima della data fissata per il colloquio. Potrà essere inviata una comunicazione in merito, all'indirizzo mail del candidato, indicato nella domanda.

Nessuna comunicazione verrà inviata al domicilio dei candidati.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso, si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/97.

La Commissione prima dello svolgimento del colloquio, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nel relativo verbale, del curriculum dei candidati e procede ad effettuare la relativa valutazione. La Commissione ha a disposizione 80 punti (30 punti per il colloquio e 50 per i titoli).

Per la valutazione del Curriculum, che corrisponde alle dichiarazioni conformi rese, a seguito della compilazione del format per l'invio on-line della domanda, la Commissione dispone fino ad un massimo di 50 punti, con la precisazione che per quanto riguarda la produzione scientifica, sarà considerata solo l'attività svolta negli ultimi 10 anni e la formazione svolta dopo il diploma di specializzazione.

I punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono così articolati:

a)	tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e <u>alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:</u>	<u>massimo punti</u>	5
b)	posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti <u>di autonomia professionale con funzioni di direzione:</u>	<u>massimo punti</u>	15
c)	tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e <u>devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza:</u>	<u>massimo punti</u>	20
d)	attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento:	<u>massimo punti</u>	3
e)	soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997:	<u>massimo punti</u>	2
f)	produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, <u>caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione di lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:</u>	<u>massimo punti</u>	5

La Commissione prima dell'inizio colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

I punti relativi al colloquio sono complessivamente 30 ed il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Al termine della procedura comparativa, la Commissione presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti a seguito della valutazione complessiva, frutto di un'analisi comparativa riguardante i curricula, i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, i volumi dell'attività svolta, l'aderenza al profilo ricercato e gli esiti del colloquio.

Sarà pubblicato nel sito internet www.aulss6.veneto.it, nella sezione Concorsi e Avvisi, prima della nomina del vincitore, la graduatoria nominativa, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione sintetica.

Per i candidati, la pubblicazione della graduatoria ha valore di notifica a tutti gli effetti.

E' garantito il rispetto dei dati, ai sensi della normativa sulla privacy vigente.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane d'età.

In ogni caso il conferimento è condizionato alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli normativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data del suddetto conferimento.

Ai sensi degli art. 11 e 20 del CCNL dell'Area Sanità 19.12.2019 - l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato, secondo lo schema individuato dalla Regione Veneto con DGR n. 342 del 19.03.2013. Il rapporto di lavoro è di tipo esclusivo, fatta salva la possibilità di opzione per il rapporto non esclusivo, secondo le modalità e i tempi previsti dalle norme in vigore.

Successivamente alla nomina, prima della sottoscrizione del contratto, l'incaricato dovrà dichiarare, a pena nullità della successiva stipula di contratto, di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8.04.2013, n. 39 o da altre norme di legge vigenti.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i..

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dal C.C.N.L della Dirigenza - Area Sanità del 19.12.2019.

Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, da parte del Collegio Tecnico, in conformità all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., sopra detto.

In via preventiva, l'amministrazione stabilisce che, nell'arco dei due anni successivi al conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente nominato, possa sostituire quest'ultimo mediante scorrimento della graduatoria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.L.vo 30.06.2003 n. 196 - art.13 e del Regolamento Europeo GDPR n.2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 6 Euganea, per le finalità di gestione dell' avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla conclusione della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

DISPOSIZIONI FINALI

La durata massima del presente procedimento concorsuale è di 12 mesi, a decorrere dalla data di scadenza del bando. Si intende conclusa la procedura con l'atto formale di conferimento incarico, adottato dal Direttore Generale.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS. In particolare si sottolinea che la presentazione della documentazione e la successiva presenza al colloquio da parte dei candidati, autorizza questa amministrazione alla prescritta pubblicazione nel sito aziendale dei curricula, come sopra precisato.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, sospendere o riaprire i termini del presente avviso e di non conferire l'incarico, dandone comunicazione agli interessati.

Si informa che sono attuate da questa Amministrazione tutte le disposizioni in materia di sicurezza rispetto al rischio di contagio da virus COVID-19 stabilite dalla vigente normativa Nazionale e Regionale.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi a:

Azienda ULSS n. 6 Euganea

Via E.Degli Scrovegni 14 - 35131 Padova

U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi

Camposampiero Tel. 049.9324272 - 4270 - e-mail.: concorsi@aulss6.veneto.it.

Il Direttore dell'UOC Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla boato

(seguono allegati)



Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
U.O.C. CARDIOLOGIA
OSPEDALE CITTADELLA
Azienda ULSS Euganea

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Cardiologia Ospedale di Cittadella dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea della Regione Veneto.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso la struttura complessa di Cardiologia dell'Ospedale di Cittadella. Le attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Sistema delle relazioni	Relazioni operative con: Direzione dei Dipartimenti di afferenza; Direzione Medica dell'Ospedale; Unità operative del Presidio ospedaliero, con particolare riferimento alle Unità Operative dell'Area Medica; le Direzioni di macrostruttura (direzioni di Ospedale, Distretto, Dipartimento di Prevenzione); i dipartimenti e le altre UUOO aziendali; la SS Attività Specialistiche; Direzione Strategica.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico - professionale e scientifica della U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	L'U.O. di Cardiologia dell'Ospedale di Cittadella è una S.C. dell'Azienda ULSS n.6 Euganea, con sede presso il Presidio Ospedaliero di Cittadella. La struttura complessa si occupa della diagnosi e del trattamento delle malattie cardiovascolari acute e croniche in regime di ricovero e ambulatoriale. In particolare, tra le principali, si trattano cardiopatia ischemica, infarto miocardico acuto, angina instabile e stabile, scompenso cardiaco acuto e cronico, cardiomiopatie di varia natura, difetti dei setti intracardiaci, pervietà del forame ovale, aritmie cardiache, gestione di pacemaker e defibrillatori impiantati, embolia polmonare e trombosi venosa, valvulopatie, vasculopatia periferica, ischemia degli arti, malformazioni arteriose e venose, sanguinamenti. <i>(tratto dal sito aziendale)</i> Afferisce alla SC di Cardiologia dell'Ospedale di Cittadella l'U.O.S. Emodinamica Cittadella.

Competenze richieste

Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla
--	--

	<p>definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo.
Governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Programmare l'assistenza con azioni di governo clinico e con appropriatezza prescrittiva e monitorare il raggiungimento degli obiettivi, anche in termini di costo
Pratica clinica e gestionale specifica	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve praticare e gestire l'attività dell'Unità Operativa (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali correlati. • Deve avere documentata esperienza con ruoli di responsabilità nella gestione pregressa di strutture semplici e/o complesse, ovvero con altra tipologia di incarico; • Il Direttore deve avere consolidata competenza professionale nell'ambito della cardiologia, dell'attività di Unità Coronarica, della emodinamica e dell'elettrofisiologia, nonché nella gestione delle patologie specifiche tempo-dipendenti e del paziente cronico anche multipatologico; • Il Direttore deve possedere capacità e competenza nella predisposizione di percorsi assistenziali nell'ambito della struttura ospedaliera ed in integrazione con il territorio (in particolare con i MMG), basati su linee guida professionali ed organizzative, che rendano uniforme ed appropriata, in termini qualitativi e quantitativi nonché di setting assistenziale, l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di sviluppare piani integrati di cura ed assistenza alla persona tra ospedale e territorio, per il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed alla condizione di fragilità dei pazienti. • Deve possedere capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura dei pazienti nei diversi setting assistenziali, al fine di garantire il ricorso appropriato al regime di ricovero. • Deve poter dimostrare, utilizzando la sua specifica esperienza e competenza, la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. per organizzare e gestire una rete per le emergenze cardiologiche. • Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze. • Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri,

	<p>promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. • Deve avere l'attitudine alla collaborazione multidisciplinare intra-ospedaliera (rianimazione, medicina d'urgenza, reparti medici e chirurgici) per la gestione delle cardiopatie acute o delle complicanze cardiologiche delle patologie extra-cardiache; • Deve avere consolidata esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie sanitarie e dispositivi medici in ambito cardiologico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo delle attività secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata • Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: <ul style="list-style-type: none"> - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; - garantiscano l'equità dell'assistenza; - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder. • Il direttore deve garantire il rispetto dei tempi delle prestazioni specialistiche di competenza, come definiti dall'art. 38 della Legge Regionale 30/2016 e dal Piano Regionale del Governo delle Liste d'Attesa approvato con Deliberazione n. 1164/2019, ed eventuali successive modifiche ed integrazioni. • Il direttore deve facilitare l'applicazione di protocolli clinici regionali e nazionali al fine di garantire elevati standard di qualità della prestazione sanitaria, favorendo il rapporto tra ospedale ed assistenza primaria. • Il direttore dovrà garantire l'osservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lvo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i.), nonché dovrà espletare, in qualità di DELEGATO al trattamento dei dati personali, i compiti indicati nella Delibera del D.G. n. 583 del 4.07.2018, secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679, dal D.Lvo 1.8.2018 n. 101 smi, e da quanto stabilito dal Sistema Privacy aziendale.
--	---

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.

Pertanto, al fine di esercitare tale profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in unità operative ospedaliere con adeguata casistica, dimostrando di avere una qualificata esperienza clinico-assistenziale in ambito cardiologico ospedaliero, particolarmente rivolta ai percorsi dell'emergenza-urgenza nell'infarto miocardico acuto STEMI, nelle sindromi coronariche acute, con elevata esperienza di emodinamica ma anche ai percorsi dell'elettrofisiologia, delle aritmie ventricolari complesse e dell'ablazione nella fibrillazione atriale.

Il candidato dovrà dimostrare, inoltre, di avere capacità organizzativa ed autonomia decisionale con riferimento all'appropriatezza delle prestazioni erogate e al monitoraggio costante delle liste di attesa, secondo le indicazioni aziendali e regionali. Dovrà dimostrare adeguata e comprovata esperienza nella prevenzione cardiovascolare primaria e secondaria con particolare riferimento alla popolazione in età avanzata.

(Codice interno: 500031)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa U.O.C. Farmacia Ospedaliera - Ospedale di Cittadella.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 246 del 31.03.2023 è indetto un Avviso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Farmacia Ospedaliera - Ospedale di Cittadella.

CATEGORIA PROFESSIONALE: FARMACISTA**AREA: AREA DI FARMACIA****DISCIPLINA: FARMACIA OSPEDALIERA**

L'incarico avrà durata di cinque anni. L'incarico potrà essere rinnovato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter, co. 2 del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La presente procedura è disciplinata dalla normativa vigente in materia concorsuale del SSN, in particolare dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, dal DPR. 9.05.1994 n. 487 e s.m.i., dal DPR 10.12.1997, n. 484, dal D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, nonché dalla Deliberazione della Giunta della Regione Veneto n. 1096 del 6.9.2022, ad oggetto "Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitari del SSN. Art. 20 della Legge 5.8.2022, n. 118."

PROFILO PROFESSIONALE

Il Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ha definito il profilo professionale del Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Farmacia Ospedaliera - Ospedale di Cittadella, come specificato nell'allegato 1, al presente bando.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza Italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea e degli Stati Terzi, sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, co. 2 del D.Lgs. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge 6.08.2013, n. 97.
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda ULSS prima dell'immissione in servizio.
3. Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche;
2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata, o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina indicata o equipollente (art. 5, co.1, lettera b e co. 2 del DPR 484/97), ovvero 10 anni di servizio nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/97.
4. Curriculum professionale che presenti i contenuti previsti dal paragrafo 6 della D.G.R.V. n. 1096 del 6.09.2022, nella parte riguardante la valutazione dello stesso.
5. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del DPR 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione, fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso, per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - sezione Concorsi e avvisi, **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita, pertanto è necessario utilizzare computer per la compilazione della domanda.

Si raccomanda di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

LA DOMANDA ON LINE POTRÀ ESSERE PRESENTATA accedendo al sito internet CON LA SEGUENTE MODALITÀ:

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it/>;
- Cliccare su "[pagina di registrazione](#)" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Accedere attraverso la suddetta modalità con USERNAME e PASSWORD e selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione COMPLETA del documento di identità (FRONTE e RETRO), cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione.
- Quando la compilazione è terminata, nella scheda "Conferma ed invio" il candidato dovrà stampare la domanda, che dovrà essere allegata secondo le istruzioni indicate al successivo punto del presente bando ed infine cliccare su "Invia l'iscrizione".

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presente nella homepage e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ON-LINE

I candidati devono allegare alla domanda on-line, pena esclusione, la copia digitale dei seguenti documenti:

- La Carta d'identità (l'upload del file è effettuato nella pagina "Anagrafica", come sopra descritto)
- E' richiesto al candidato il versamento di un contributo, non rimborsabile, per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura concorsuale, nella misura di €10,00, a favore dell'Azienda Ulss 6 Euganea. Il pagamento si effettua esclusivamente tramite la procedura PagoPA direttamente dal portale MyPay selezionando l'Ulss6 Euganea, al seguente link: <https://mypay.regione.veneto.it/pa/home.html> e seguire le indicazioni ivi riportate. Il pagamento del contributo alle spese deve essere effettuato a nome del candidato ed entro la data di scadenza del presente bando. La ricevuta del versamento dovrà essere obbligatoriamente allegata (upload) nel format di iscrizione on-line.
- Il Curriculum Vitae del candidato, al solo scopo di pubblicazione nel sito internet aziendale, successivamente del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 1096/2022, più sopra citata, allegato A, paragrafo 7. Tale pubblicazione avverrà nel rispetto delle norme vigenti sulla privacy. **SI PRECISA CHE IL CURRICULUM NON SARA' OGGETTO DI VALUTAZIONE.** La Commissione valuterà solo quanto inserito nel format.
- Il documento riguardante la "Tipologia delle Istituzioni", con riferimento alle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciato dall'Ente, con riferimento agli ultimi 10 anni. (L'upload del file sarà effettuato nella pagina "Tipologia delle Istituzioni").
- Il documento riguardante la "Tipologia e quantità delle prestazioni", con riferimento alle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche personali devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza; (L'upload del file sarà effettuato nella pagina "Tipologia e quantità delle prestazioni").

Relativamente alla casistica operatoria, il candidato dovrà presentare anche una tabella riassuntiva nella quale dovrà suddividere gli interventi effettuati ANNUALMENTE in qualità di primo operatore nelle seguenti due categorie: interventi di alta complessità e interventi di media/bassa complessità (sottoscritto come più sopra descritto).

- Elenco relativo all'attività formativa come dettagliato format, distinta in attività di partecipante/discente e in attività di relatore, da inserire nella pagina "Corsi, convegni, congressi".
- Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore (l'upload del file sarà effettuato nella pagina "Articoli e pubblicazioni" e dovrà essere evidenziato sulle stesse il nome del candidato) ". Si precisa che devono essere presentate SOLO le pubblicazioni ritenute più rilevanti degli ultimi 10 anni e attinenti rispetto alla disciplina ed al profilo individuato e allegato al bando.
- Copia della domanda di partecipazione, datata e firmata (l'upload del file sarà effettuato nella pagina "Conferma e Invio"). In particolare il candidato dovrà:
 1. Scaricare e stampare la domanda;
 2. Firmare la domanda;
 3. Digitalizzare l'intera domanda firmata (NON solo l'ultima pagina con la firma);
 4. Allegare mediante upload la domanda digitalizzata di cui al punto sopra.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima, indicata a fianco del pulsante di upload del documento, che non potrà essere superata.

Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" soprarichiamato e si raccomanda di leggere le istruzioni operative presenti in ogni pagina di inserimento del format on-line.

AVVERTENZE

CODICE IDENTIFICATIVO DEI CANDIDATI

Si comunica che, nel rispetto della normativa sulla Privacy, NON SARANNO PUBBLICATI NEL SITO INTERNET I NOMINATIVI DEI CANDIDATI, BENSÌ IL CODICE IDENTIFICATIVO UNIVOCO, esempio "ID 9999999", CHE SI TROVA NELLA DOMANDA PRODOTTA DALLA PROCEDURA ON-LINE, IN BASSO A SINISTRA ACCANTO AL NOME DEL CANDIDATO. Per tale motivo è necessario conservare il codice identificativo della propria domanda, il quale verrà utilizzato, nelle fasi successive della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, ulteriori titoli di studio, ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si segnala che è importante inserire nel format, nella pagina "POSIZIONE FUNZIONALE" tutti i periodi di SERVIZIO svolti dal candidato dall'inizio della sua CARRIERA, in ordine cronologico e consequenziale, specificando, se presente, il tipo di incarico dirigenziale. Nel caso il candidato svolga più incarichi in uno stesso periodo, tali ulteriori incarichi potranno essere segnalati nel campo note.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (né manoscritte, né dattilografate) ed i relativi testi dovranno essere allegati integralmente alla domanda avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Eventuali documenti o titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

Il candidato dovrà altresì autorizzare, ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR 679/2016 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali) l'ULSS 6 Euganea all'utilizzo dei propri dati personali per i necessari atti amministrativi.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a: concorsi@aulss6.veneto.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Si ricorda inoltre che soltanto i dati dichiarati nel format, come risultanti della domanda on-line scansionata/firmata, saranno oggetto di valutazione dei titoli e che il Curriculum Vitae digitalmente allegato dal candidato sarà pubblicato nel sito internet aziendale, se il suddetto ha partecipato al colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7 e nel rispetto dei dati sulla privacy.

CRITERI SULLA VALUTAZIONE DEI TITOLI E SUL COLLOQUIO

La Commissione, come prevista dall'art. 20 della L. 5.8.2022, n. 118, che ha modificato l'art. 15 del D.Lgs. 30.12.21992, n. 502, sostituendo il contenuto del comma 7 bis, è nominata dal Direttore Generale ed è composta dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dal Veneto.

I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. L'esito del sorteggio comunque, deve assicurare la parità di genere, ove è possibile, tenuto conto del rispetto della territorialità suddetta. Le procedure di sorteggio sono effettuate da apposita Commissione, nominata a tale scopo dal Direttore Generale. La data ed il luogo del sorteggio verrà pubblicata nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dello stesso.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio come direttore di struttura complessa tra i tre direttori sorteggiati, come precisato con DGRV n. 1096 del 6.9.2022.

Il Direttore Generale, a seguito della verifica, da parte dell'ufficio competente, del possesso dei requisiti generali e specifici da parte dei candidati, con atto deliberativo ammette i candidati all'avviso. Ai candidati non ammessi verrà inviata comunicazione scritta.

I candidati ammessi saranno convocati esclusivamente a seguito pubblicazione nel sito aziendale, non meno di 15 giorni prima della data fissata per il colloquio. Potrà essere inviata una comunicazione in merito, all'indirizzo mail del candidato, indicato nella domanda.

Nessuna comunicazione verrà inviata al domicilio dei candidati.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso, si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/97.

La Commissione prima dello svolgimento del colloquio, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nel relativo verbale, del curriculum dei candidati e procede ad effettuare la relativa valutazione. La Commissione ha a disposizione 80 punti (30 punti per il colloquio e 50 per i titoli).

Per la valutazione del Curriculum, che corrisponde alle dichiarazioni conformi rese, a seguito della compilazione del format per l'invio on-line della domanda, la Commissione dispone fino ad un massimo di 50 punti, con la precisazione che per quanto riguarda la produzione scientifica, sarà considerata solo l'attività svolta negli ultimi 10 anni e la formazione svolta dopo il diploma di specializzazione.

I punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono così articolati:

a)	tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:	<u>massimo punti</u>	5
b)	posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione:	<u>massimo punti</u>	15
c)	tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e <u>devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza:</u>	<u>massimo punti</u>	20
d)	attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento:	<u>massimo punti</u>	3
e)	soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997:	<u>massimo punti</u>	2
f)	produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione di lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:	<u>massimo punti</u>	5

La Commissione prima dell'inizio colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

I punti relativi al colloquio sono complessivamente 30 ed il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Al termine della procedura comparativa, la Commissione presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti a seguito della valutazione complessiva, frutto di un'analisi comparativa riguardante i curricula, i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, i volumi dell'attività svolta, l'aderenza al profilo ricercato e gli esiti del colloquio.

Sarà pubblicato nel sito internet www.aulss6.veneto.it, nella sezione Concorsi e Avvisi, prima della nomina del vincitore, la graduatoria nominativa, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione sintetica.

Per i candidati, la pubblicazione della graduatoria ha valore di notifica a tutti gli effetti.

E' garantito il rispetto dei dati, ai sensi della normativa sulla privacy vigente.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane d'età.

In ogni caso il conferimento è condizionato alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli normativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data del suddetto conferimento.

Ai sensi degli art. 11 e 20 del CCNL dell'Area Sanità 19.12.2019 - l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato, secondo lo schema individuato dalla Regione Veneto con DGR n. 342 del 19.03.2013. Il rapporto di lavoro è di tipo esclusivo, fatta salva la possibilità di opzione per il rapporto non esclusivo, secondo le modalità e i tempi previsti dalle norme in vigore.

Successivamente alla nomina, prima della sottoscrizione del contratto, l'incaricato dovrà dichiarare, a pena nullità della successiva stipula di contratto, di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8.04.2013, n. 39 o da altre norme di legge vigenti.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i..

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dal C.C.N.L della Dirigenza - Area Sanità del 19.12.2019.

Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, da parte del Collegio Tecnico, in conformità all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., sopra detto.

In via preventiva, l'amministrazione stabilisce che, nell'arco dei due anni successivi al conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente nominato, possa sostituire quest'ultimo mediante scorrimento della graduatoria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.L.vo 30.06.2003 n. 196 - art.13 e del Regolamento Europeo GDPR n.2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 6 Euganea, per le finalità di gestione dell' avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla conclusione della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

DISPOSIZIONI FINALI

La durata massima del presente procedimento concorsuale è di 12 mesi, a decorrere dalla data di scadenza del bando. Si intende conclusa la procedura con l'atto formale di conferimento incarico, adottato dal Direttore Generale.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS. In particolare si sottolinea che la presentazione della documentazione e la successiva presenza al colloquio da parte dei candidati, autorizza questa amministrazione alla prescritta pubblicazione nel sito aziendale dei curricula, come sopra precisato.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, sospendere o riaprire i termini del presente avviso e di non conferire l'incarico, dandone comunicazione agli interessati.

Si informa che sono attuate da questa Amministrazione tutte le disposizioni in materia di sicurezza rispetto al rischio di contagio da virus COVID-19 stabilite dalla vigente normativa Nazionale e Regionale.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi a:

Azienda ULSS n. 6 Euganea
Via E.Degli Scrovegni 14 - 35131 Padova
U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi
Camposampiero

Tel. 049.9324272 - 4270 - e-mail.: concorsi@aulss6.veneto.it.

Il Direttore dell'U.O.C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(seguono allegati)



**Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
U.O.C. FARMACIA OSPEDALIERA
CITTADELLA**

Titolo dell'incarico	Direttore di struttura complessa di Farmacia Ospedaliera - Presidio Ospedaliero di rete su due sedi, Cittadella e Camposampiero - dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso la struttura complessa di Farmacia Ospedaliera del Presidio Ospedaliero di rete su due sedi, Camposampiero e Cittadella, con sede a Cittadella. Le attività sono svolte presso entrambe le sedi del Presidio Ospedaliero, Cittadella e Camposampiero, e potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Sistema delle relazioni	Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento di afferenza; Direzioni Mediche degli Ospedali di Camposampiero e di Cittadella; Unità Operative dei suddetti Ospedali con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di afferenza; Dipartimento di Prevenzione; Distretto Socio Sanitario n. 4; Dipartimento funzionale interaziendale politiche del farmaco (costituito tra le Unità Operative dell'Azienda ULSS 6 e dell'Azienda Ospedaliera e dello IOV).
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali; - aspetti relativi al governo clinico; - gestione tecnico - professionale e scientifica della U.O.; - indirizzo e coordinamento nella gestione della politica del farmaco, secondo le linee aziendali.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	La struttura complessa ha un ruolo trasversale, in quanto svolge un insieme di attività finalizzate alla promozione di un impiego appropriato, efficace e sicuro del farmaco, degli altri beni farmaceutici e dei dispositivi medici. Al tempo stesso, ha il compito di allocare in maniera ottimale le risorse economiche in relazione alle richieste di salute della popolazione, rispettando i vincoli di budget (indirizzi operativi di contenimento della spesa e appropriatezza del farmaco alle Unità Operative degli Ospedali di Camposampiero e di Cittadella, distribuzione diretta dei farmaci, gestione del magazzino). Afferisce alla SC Farmacia Ospedaliera Cittadella l'U.O.S. Galenica Camposampiero.

Competenze richieste

Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Promuovere un clima collaborativo. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. L'attività del farmacista ospedaliero si concretizza in una serie di azioni diversificate che investono la clinica e l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo, di gestione della produzione galenica clinica coerente con i fabbisogni delle unità operative ospedaliere e territoriali, la sperimentazione clinica, in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali. • Gestire la produzione galenica.
Governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi operativi della S.C. con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Deve poter dimostrare, utilizzando la sua specifica esperienza e competenza, la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. dell'Azienda e nell'ambito del Dipartimento di appartenenza, ed essere in grado di sviluppare protocolli operativi omogenei. • Deve dimostrare capacità di analisi delle attività gestite e capacità di gestione in funzione dei cambiamenti organizzativi aziendali. • Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze.
Pratica clinica e gestionale specifica	<ul style="list-style-type: none"> • Deve possedere elevata competenza professionale e consolidata esperienza nell'ambito dell'attività della Farmacia Ospedaliera sempre più orientata alla clinica e alla ricerca, garantendo la gestione delle attività di farmacia, con particolare riferimento a tematiche aventi carattere clinico-organizzativo-gestionale a valenza aziendale e sovra-aziendale. • Deve promuovere l'individuazione e la promozione dell'innovazione in campo organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi prodotti/processi con particolare riferimento ai percorsi di acquisizione, gestione, utilizzo di farmaci e dispositivi, sulla base di principi ispirati alla efficienza e alla gestione del rischio. • Deve promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi clinici, di appropriatezza e di ricerca aziendali, in un contesto logistico in continua evoluzione. • Deve possedere competenza ed esperienza nella scelta, secondo principi di efficacia, sicurezza e appropriatezza, dei Farmaci e dei Dispositivi Medici maturata all'interno di Commissioni e Gruppi di lavoro specifici. • Deve promuovere e partecipare all'elaborazione di linee guida/PDTA sull'appropriatezza d'uso dei farmaci ad alto costo e curarne la diffusione ed il monitoraggio. • Deve definire i fabbisogni e pianificare la spesa per farmaci e dispositivi medici nonché attuare le attività di monitoraggio e di reporting periodico. Deve possedere le conoscenze economico-gestionali circa le problematiche di specifica competenza. Attraverso l'utilizzo delle tecniche di budgeting partecipa alla definizione degli obiettivi di budget da assegnare alle Unità Operative dell'Ospedale, propone le azioni idonee al loro raggiungimento, monitora l'andamento e propone azioni correttive di contenimento

	<p>dei costi finalizzate in via prioritaria all'appropriatezza di utilizzo dei beni sanitari.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Deve assicurare adeguata informazione al personale sanitario della struttura ospedaliera relativamente agli adempimenti normativi regionali e nazionali e di approfondimento scientifico su specifiche tematiche nell'ambito di competenza. • Deve garantire la gestione delle diverse fasi di acquisizione dei beni farmaceutici, anche in un contesto di acquisti centralizzati, in integrazione con altre unità coinvolte nel processo. • Deve organizzare attività formative e di tutoraggio nelle discipline/tematiche specificamente rivolte al personale della Struttura Complessa di Farmacia e agli altri operatori sanitari della Struttura Ospedaliera, a studenti iscritti ai corsi di Laurea in Farmacia e CTF, Farmacisti in formazione specialistica in Farmacia Ospedaliera. • Deve garantire il rispetto dei tempi delle prestazioni specialistiche di competenza, come definiti dall'art. 38 della Legge Regionale 30/2016 e dal Piano Regionale del Governo delle Liste d'Attesa approvato con Deliberazione n. 1164/2019, ed eventuali successive modifiche ed integrazioni. • Deve facilitare l'applicazione di protocolli clinici regionali e nazionali al fine di garantire elevati standard di qualità della prestazione sanitaria, favorendo il rapporto tra ospedale ed assistenza primaria. • Dovrà garantire l'osservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lvo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i.), nonché dovrà espletare, in qualità di DELEGATO al trattamento dei dati personali, i compiti indicati nella Delibera del D.G. n. 583 del 4.07.2018, secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679, dal D.Lvo 1.8.2018 n. 101 s.m.i. e da quanto stabilito dal Sistema Privacy aziendale
--	---

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che **devono** essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in unità operative di farmacia ospedaliera con articolata complessità gestionale.

Il Candidato deve dimostrare di possedere comprovata conoscenza, competenza professionale ed esperienza nella definizione dei fabbisogni e nella pianificazione della spesa per farmaci e beni sanitari, nonché nelle attività di monitoraggio e di reporting periodico. Il Candidato deve dimostrare di conoscere e sapere utilizzare le tecniche di budgeting correlate al ruolo specifico.

Il Candidato deve dimostrare di avere documentata esperienza nell'individuazione e promozione dell'innovazione in campo organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi prodotti/processi con particolare riferimento ai percorsi di acquisizione, gestione, utilizzo di farmaci e beni sanitari, sulla base di principi ispirati alla efficienza e alla gestione del rischio. Deve dimostrare di possedere competenza ed esperienza nella scelta, secondo principi di efficacia, sicurezza e appropriatezza, dei Farmaci e dei Dispositivi Medici, maturata all'interno di Commissioni e Gruppi di lavoro specifici, così come deve avere competenza ed esperienza nella gestione delle diverse fasi di acquisizione dei beni farmaceutici, anche in un contesto di acquisti centralizzati.

Il Candidato deve dimostrare di possedere conoscenza e competenza nella stesura di Istruzioni Operative/Procedure Aziendali/sovrazieziali e nell'elaborazione di linee guida/PDTA sull'appropriatezza d'uso dei farmaci ad alto costo.

(Codice interno: 500032)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa U.O.C. Infanzia Adolescenza Famiglia e Consulteri del Distretto Alta Padovana.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 250 del 31.03.2023 è indetto un Avviso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Infanzia Adolescenza Famiglia e Consulteri del Distretto Alta Padovana.

CATEGORIA PROFESSIONALE: MEDICA

AREA: AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE

DISCIPLINA: NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

oppure

CATEGORIA PROFESSIONALE: PSICOLOGI

AREA: AREA DI PSICOLOGIA

DISCIPLINA: PSICOLOGIA - PSICOTERAPIA

L'incarico avrà durata di cinque anni. L'incarico potrà essere rinnovato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter, co. 2 del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La presente procedura è disciplinata dalla normativa vigente in materia concorsuale del SSN, in particolare dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, dal DPR. 9.05.1994 n. 487 e s.m.i., dal DPR 10.12.1997, n. 484, dal D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, nonché dalla Deliberazione della Giunta della Regione Veneto n. 1096 del 6.9.2022, ad oggetto "Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitari del SSN. Art. 20 della Legge 5.8.2022, n. 118."

PROFILO PROFESSIONALE

Il Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ha definito il profilo professionale del Direttore dell'Unità Operativa Complessa Infanzia Adolescenza Famiglia e Consulteri del Distretto 4 Alta Padovana, come specificato nell'allegato 1, al presente bando.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza Italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea e degli Stati Terzi, sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, co. 2 del D.Lgs. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge 6.08.2013, n. 97.
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda ULSS prima dell'immissione in servizio.
3. Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia oppure Laurea Magistrale in Psicologia;
2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, *oppure* degli Psicologi, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata, o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina indicata o equipollente (art. 5, co.1, lettera b e co. 2 del DPR 484/97), ovvero 10 anni

di servizio nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/97.

4. Curriculum professionale che presenti i contenuti previsti dal paragrafo 6 della D.G.R.V. n. 1096 del 6.09.2022, nella parte riguardante la valutazione dello stesso.
5. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del DPR 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione, fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso, per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - sezione Concorsi e avvisi, **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita, pertanto è necessario utilizzare computer per la compilazione della domanda.

Si raccomanda di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

LA DOMANDA ON LINE POTRÀ ESSERE PRESENTATA accedendo al sito internet CON LA SEGUENTE MODALITÀ:

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it/>;
- Cliccare su "[pagina di registrazione](#)" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Accedere attraverso la suddetta modalità con USERNAME e PASSWORD e selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione COMPLETA del documento di identità (FRONTE e RETRO), cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*".

- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione.
- Quando la compilazione è terminata, nella scheda "Conferma ed invio" il candidato dovrà stampare la domanda, che dovrà essere allegata secondo le istruzioni indicate al successivo punto del presente bando ed infine cliccare su "Invia l'iscrizione". Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presente nella homepage e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ON-LINE

I candidati devono allegare alla domanda on-line, pena esclusione, la copia digitale dei seguenti documenti:

- La Carta d'identità (l'upload del file è effettuato nella pagina "Anagrafica", come sopra descritto)
- E' richiesto al candidato il versamento di un contributo, non rimborsabile, per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura concorsuale, nella misura di €10,00, a favore dell'Azienda Ulss 6 Euganea. Il pagamento si effettua esclusivamente tramite la procedura PagoPA direttamente dal portale MyPay selezionando l'Ulss6 Euganea, al seguente link: <https://mypay.regione.veneto.it/pa/home.html> e seguire le indicazioni ivi riportate. Il pagamento del contributo alle spese deve essere effettuato a nome del candidato ed entro la data di scadenza del presente bando. La ricevuta del versamento dovrà essere obbligatoriamente allegata (upload) nel format di iscrizione on-line.
- Il Curriculum Vitae del candidato, al solo scopo di pubblicazione nel sito internet aziendale, successivamente del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 1096/2022, più sopra citata, allegato A, paragrafo 7. Tale pubblicazione avverrà nel rispetto delle norme vigenti sulla privacy. **SI PRECISA CHE IL CURRICULUM NON SARA' OGGETTO DI VALUTAZIONE.** La Commissione valuterà solo quanto inserito nel format.
- Il documento riguardante la "Tipologia delle Istituzioni", con riferimento alle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciato dall'Ente, con riferimento agli ultimi 10 anni. (L'upload del file sarà effettuato nella pagina "Tipologia delle Istituzioni").
- Il documento riguardante la "Tipologia e quantità delle prestazioni", con riferimento alle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche personali devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza; (L'upload del file sarà effettuato nella pagina "Tipologia e quantità delle prestazioni").

Relativamente alla casistica operatoria, il candidato dovrà presentare anche una tabella riassuntiva nella quale dovrà suddividere gli interventi effettuati ANNUALMENTE in qualità di primo operatore nelle seguenti due categorie: interventi di alta complessità e interventi di media/bassa complessità (sottoscritto come più sopra descritto).

- Elenco relativo all'attività formativa come dettagliato format, distinta in attività di partecipante/discente e in attività di relatore, da inserire nella pagina "Corsi, convegni, congressi".
- Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore (l'upload del file sarà effettuato nella pagina "Articoli e pubblicazioni" e dovrà essere evidenziato sulle stesse il nome del candidato) ". Si precisa che devono essere presentate SOLO le pubblicazioni ritenute più rilevanti degli ultimi 10 anni e attinenti rispetto alla disciplina ed al profilo individuato e allegato al bando.
- Copia della domanda di partecipazione, datata e firmata (l'upload del file sarà effettuato nella pagina "Conferma e Invio"). In particolare il candidato dovrà:
 1. Scaricare e stampare la domanda;
 2. Firmare la domanda;
 3. Digitalizzare l'intera domanda firmata (NON solo l'ultima pagina con la firma);
 4. Allegare mediante upload la domanda digitalizzata di cui al punto sopra.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima, indicata a fianco del pulsante di upload del documento, che non potrà essere superata.

Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" soprarichiamato e si raccomanda di leggere le istruzioni operative presenti in ogni pagina di inserimento del format on-line.

AVVERTENZE

CODICE IDENTIFICATIVO DEI CANDIDATI

Si comunica che, nel rispetto della normativa sulla Privacy, **NON SARANNO PUBBLICATI NEL SITO INTERNET I NOMINATIVI DEI CANDIDATI, BENSÌ IL CODICE IDENTIFICATIVO UNIVOCO**, esempio "ID 9999999", CHE SI TROVA NELLA DOMANDA PRODOTTA DALLA PROCEDURA ON-LINE, IN BASSO A SINISTRA ACCANTO AL NOME DEL CANDIDATO. Per tale motivo è necessario conservare il codice identificativo della propria domanda, il quale verrà utilizzato, nelle fasi successive della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, ulteriori titoli di studio, ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si segnala che è importante inserire nel format, nella pagina "POSIZIONE FUNZIONALE" tutti i periodi di SERVIZIO svolti dal candidato dall'inizio della sua CARRIERA, in ordine cronologico e consequenziale, specificando, se presente, il tipo di incarico dirigenziale. Nel caso il candidato svolga più incarichi in uno stesso periodo, tali ulteriori incarichi potranno essere segnalati nel campo note.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (né manoscritte, né dattilografate) ed i relativi testi dovranno essere allegati integralmente alla domanda avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Eventuali documenti o titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

Il candidato dovrà altresì autorizzare, ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR 679/2016 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali) l'ULSS 6 Euganea all'utilizzo dei propri dati personali per i necessari atti amministrativi.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a: concorsi@aulss6.veneto.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Si ricorda inoltre che soltanto i dati dichiarati nel format, come risultanti della domanda on-line scansionata/firmata, saranno oggetto di valutazione dei titoli e che il Curriculum Vitae digitalmente allegato dal candidato sarà pubblicato nel sito internet aziendale, se il suddetto ha partecipato al colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7 e nel rispetto dei dati sulla privacy.

CRITERI SULLA VALUTAZIONE DEI TITOLI E SUL COLLOQUIO

La Commissione, come prevista dall'art. 20 della L. 5.8.2022, n. 118, che ha modificato l'art. 15 del D.Lgs. 30.12.21992, n. 502, sostituendo il contenuto del comma 7 bis, è nominata dal Direttore Generale ed è composta dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dal Veneto.

I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. L'esito del sorteggio comunque, deve assicurare la parità di genere, ove è possibile, tenuto conto del rispetto della territorialità suddetta. Le procedure di sorteggio sono effettuate da apposita Commissione, nominata a tale scopo dal Direttore Generale. La data ed il luogo del sorteggio verrà pubblicata nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dello stesso.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio come direttore di struttura complessa tra i tre direttori sorteggiati, come precisato con DGRV n. 1096 del 6.9.2022.

Il Direttore Generale, a seguito della verifica, da parte dell'ufficio competente, del possesso dei requisiti generali e specifici da parte dei candidati, con atto deliberativo ammette i candidati all'avviso. Ai candidati non ammessi verrà inviata comunicazione scritta.

I candidati ammessi saranno convocati esclusivamente a seguito pubblicazione nel sito aziendale, non meno di 15 giorni prima della data fissata per il colloquio. Potrà essere inviata una comunicazione in merito, all'indirizzo mail del candidato, indicato nella domanda.

Nessuna comunicazione verrà inviata al domicilio dei candidati.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso, si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/97.

La Commissione prima dello svolgimento del colloquio, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nel relativo verbale, del curriculum dei candidati e procede ad effettuare la relativa valutazione. La Commissione ha a disposizione 80 punti (30 punti per il colloquio e 50 per i titoli).

Per la valutazione del Curriculum, che corrisponde alle dichiarazioni conformi rese, a seguito della compilazione del format per l'invio on-line della domanda, la Commissione dispone fino ad un massimo di 50 punti, con la precisazione che per quanto riguarda la produzione scientifica, sarà considerata solo l'attività svolta negli ultimi 10 anni e la formazione svolta dopo il diploma di specializzazione.

I punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono così articolati:

a)	tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:	<u>massimo punti</u>	5
b)	posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione:	<u>massimo punti</u>	15
c)	tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e <u>devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza:</u>	<u>massimo punti</u>	20
d)	attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento:	<u>massimo punti</u>	3
e)	soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997:	<u>massimo punti</u>	2
f)	produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione di lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:	<u>massimo punti</u>	5

La Commissione prima dell'inizio colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

I punti relativi al colloquio sono complessivamente 30 ed il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Al termine della procedura comparativa, la Commissione presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti a seguito della valutazione complessiva, frutto di un'analisi comparativa riguardante i curricula, i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, i volumi dell'attività svolta, l'aderenza al profilo ricercato e gli esiti del colloquio.

Sarà pubblicato nel sito internet www.aulss6.veneto.it, nella sezione Concorsi e Avvisi, prima della nomina del vincitore, la graduatoria nominativa, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione sintetica.

Per i candidati, la pubblicazione della graduatoria ha valore di notifica a tutti gli effetti.

E' garantito il rispetto dei dati, ai sensi della normativa sulla privacy vigente.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane d'età.

In ogni caso il conferimento è condizionato alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli normativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data del suddetto conferimento.

Ai sensi degli art. 11 e 20 del CCNL dell'Area Sanità 19.12.2019 - l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato, secondo lo schema individuato dalla Regione Veneto con DGR n. 342 del 19.03.2013. Il rapporto di lavoro è di tipo esclusivo, fatta salva la possibilità di opzione per il rapporto non esclusivo, secondo le modalità e i tempi previsti dalle norme in vigore.

Successivamente alla nomina, prima della sottoscrizione del contratto, l'incaricato dovrà dichiarare, a pena nullità della successiva stipula di contratto, di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8.04.2013, n. 39 o da altre norme di legge vigenti.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i..

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dal C.C.N.L della Dirigenza - Area Sanità del 19.12.2019.

Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, da parte del Collegio Tecnico, in conformità all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., sopra detto.

In via preventiva, l'amministrazione stabilisce che, nell'arco dei due anni successivi al conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente nominato, possa sostituire quest'ultimo mediante scorrimento della graduatoria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.L.vo 30.06.2003 n. 196 - art.13 e del Regolamento Europeo GDPR n.2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 6 Euganea, per le finalità di gestione dell' avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla conclusione della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

DISPOSIZIONI FINALI

La durata massima del presente procedimento concorsuale è di 12 mesi, a decorrere dalla data di scadenza del bando. Si intende conclusa la procedura con l'atto formale di conferimento incarico, adottato dal Direttore Generale.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS. In particolare si sottolinea che la presentazione della documentazione e la successiva presenza al colloquio da parte dei candidati, autorizza questa amministrazione alla prescritta pubblicazione nel sito aziendale dei curricula, come sopra precisato.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, sospendere o riaprire i termini del presente avviso e di non conferire l'incarico, dandone comunicazione agli interessati.

Si informa che sono attuate da questa Amministrazione tutte le disposizioni in materia di sicurezza rispetto al rischio di contagio da virus COVID-19 stabilite dalla vigente normativa Nazionale e Regionale.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi a:

Azienda ULSS n. 6 Euganea
Via E.Degli Scrovegni 14 - 35131 Padova
U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi
Camposampiero

Tel. 049.9324272 - 4270 - e-mail.: concorsi@aulss6.veneto.it.

Il Direttore dell'U.O.C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(seguono allegati)



Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
U.O.C. INFANZIA ADOLESCENZA FAMIGLIA e CONSULTORI
Distretto Alta Padovana

Titolo dell'incarico	Direttore di Unità Operativa Complessa INFANZIA ADOLESCENZA FAMIGLIA e CONSULTORI Distretto Alta Padovana.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta per tutto l'ambito territoriale di competenza, presso le sedi operative dell'UOC.
Superiore Gerarchico	Direttore del Distretto Alta Padovana.
Principali relazioni operative	Direzioni UOC Infanzia Adolescenza e Famiglia e Consultori del Distretto di Padova Bacchiglione, Piovese e Terme Colli e Padova Sud, Direzione del Distretto, Direzione Dipartimento materno Infantile, Dipartimento Dipendenze, Dipartimento Salute Mentale (DSM), Unità Operative Territoriali e Ospedaliere, Direzione Funzione Territoriale e Ospedaliera, Direzione Socio Sanitaria, Direzione Sanitaria

Profilo Oggettivo: Caratteristiche dell'Unità Operativa Complessa

Elementi Distintivi	<p>L'UOC INFANZIA ADOLESCENZA FAMIGLIA e CONSULTORI è una delle tre strutture complesse del territorio dell'azienda Ulss 6 e ha come territorio di afferenza il Territorio del Distretto Alta Padovana, corrispondente al territorio del Camposampierese e del Cittadellese, con attività ambulatoriale e semiresidenziale erogata nelle varie sedi distrettuali allocate nel territorio, presso alcuni dei 28 Comuni del Distretto.</p> <p>L'UOC si articola in tre UOS: Neuropsichiatria Infantile, Età Evolutiva e Consultorio Familiare.</p> <p>Le prestazioni vengono assicurate in ambito territoriale sia nei confronti dei residenti che dei cittadini comunitari o extracomunitari residenti o domiciliati o temporaneamente presenti nei Distretti.</p> <p>L'UOC afferisce al Distretto Alta padovana, si interfaccia con la Direzione dei Servizi Socio Sanitari.</p> <p>La dotazione della UOC contempla la presenza di diversi profili professionali: dirigenti medici, dirigenti psicologi, infermieri, educatori, tecnici della riabilitazione, assistenti sociali, personale amministrativo e operatori socio sanitari.</p>
Mission della UOC	<ul style="list-style-type: none"> • assistenza sanitaria e socio-sanitaria alle donne, ai minori, alle coppie e alle famiglie, a tutela della maternità, per la procreazione responsabile per la protezione e cura del minore in stato di abbandono o di maltrattamento anche in collaborazione con altre U.O. Aziendali ed extra-Aziendali; • promozione della salute e del benessere dei minori e degli adolescenti, al fine di garantire il corretto sviluppo e sostenere il ruolo affettivo, educativo e socializzante della famiglia tramite la sintonizzazione delle proprie attività preventive, diagnostiche curative e riabilitative con le altre Unità Operative territoriali ed ospedaliere; • sviluppo, coordinamento e gestione delle Cure primarie con riferimento all'area omogenea materno infantile, età evolutiva e famiglia; • definizione ed implementazione dei percorsi assistenziali e riabilitativi riferiti ad esempio alla disabilità, ai disturbi specifici dell'apprendimento, ai disturbi del comportamento, all'autismo, all'iperattività infantile, al disagio psichiatrico ed altre problematiche di competenza; • garanzia di coinvolgimento di tutte le competenze e delle strutture, anche

	<p>sviluppando un sistema di monitoraggio dei processi e degli esiti in ogni contesto di vita dell'assistito (ambulatoriale, domiciliare o residenziale);</p> <ul style="list-style-type: none"> • coordinamento e verifica dell'appropriatezza prescrittiva ed erogativa nell'ambito della farmaceutica, della protesica e della specialistica, partecipando al buon governo delle risorse, per l'area di competenza.
Obiettivi	<p>L'approccio che caratterizza le strategie di intervento della UOC deve essere fondato sulla multidisciplinarietà del lavoro di equipe al fine di garantire interventi appropriati ed efficaci. Gli obiettivi generali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predisporre, laddove richiesto, programmi di intervento integrati, sotto il profilo medico, psicologico, sociale ed educativo; • Coinvolgere l'utente e le persone di riferimento (famiglia) nel percorso terapeutico; • Sviluppare programmi di intervento integrati con le altre strutture aziendali, in base alle competenze richieste ed alla tipologia di interventi necessari: dipartimento salute mentale, dipartimento di prevenzione, u.o. territoriali e ospedaliere; • Valorizzare e coinvolgere la rete territoriale integrandola nei programmi di intervento (privato sociale, amministrazioni locali, volontariato, forze dell'ordine, ecc..).

Profilo soggettivo: competenze e conoscenze richieste al direttore di struttura complessa

Leadership e orientamento agli obiettivi-aspetti manageriali	<p>Il direttore di UOC:</p> <ul style="list-style-type: none"> • deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione contestualizzandola al proprio contesto operativo, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda, l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento; • deve avere esperienza delle tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi; • deve possedere adeguata formazione manageriale soprattutto negli ultimi anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi dell'attività territoriale, ospedaliera e residenziale; • deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; • deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili; • deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali e promuovere un clima interno collaborativo che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori promuovendo il benessere organizzativo; • deve perseguire attraverso un approccio sistemico il miglioramento della qualità; • deve garantire un efficace sistema di rapporti con le risorse della rete territoriale, con le associazioni di riferimento, con i familiari degli utenti; • deve saper sviluppare i programmi di intervento con un approccio multidimensionale che renda evidenti: bisogni di riferimento, interventi previsti, tempistiche, risorse necessarie, livelli di responsabilità, indicatori di risultato e di processo; • deve collaborare attivamente con il Dipartimento Materno Infantile e con gli altri dipartimenti e strutture aziendali per il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali.
Governo clinico e gestione della sicurezza	<p>Il direttore di UOC deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dimostrare capacità per il miglioramento dei servizi e del governo dei percorsi

	<p>ospedalieri, territoriali, residenziali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • possedere esperienza di partecipazione a gruppi di lavoro finalizzati alla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione ed il trattamento delle principali patologie in collaborazione con le altre discipline specialistiche, inter e intradipartimentali, nell'ottica di una sempre più necessaria integrazione Ospedale-Territorio; • possedere esperienza nella promozione e sostegno di strategie ed interventi per il miglioramento continuo della qualità dei servizi ed il governo dei processi in capo alla UOC, collaborando proattivamente con le strutture e gli uffici di staff (qualità, formazione, comitato sicurezza del paziente, Servizio Prevenzione e Protezione, ecc..) per garantire i migliori livelli di sicurezza agli operatori e agli utenti; • conoscere ed applicare strumenti e metodi per il governo del rischio, monitorando gli eventi avversi, adottando misure preventive e correttive dove necessario; presidiare l'attuazione di disposizioni in materia di sicurezza degli operatori e sicurezza degli utenti.
<p>Competenze professionali specifiche</p>	<p>Il direttore di UOC deve dare documentazione relativa (attraverso il curriculum) alle seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della semeiotica funzionale e strumentale, della metodologia clinica, dei trattamenti farmacologici, psicoterapici e riabilitativi per poter effettuare la presa in carico globale dei soggetti affetti da patologie neuro-psichiatriche dell'età evolutiva (0-18 anni); • deve conoscere le problematiche psicosociali delle malattie croniche dell'età evolutiva; • deve aver acquisito conoscenza dei principi di tutela e promozione della salute mentale e di prevenzione delle malattie neuropsichiche e di lotta allo stigma nell'età evolutiva; • deve essere esperto nella valutazione dei bisogni individuali, nella personalizzazione e nella programmazione degli interventi in relazione alla disponibilità e alla ottimizzazione delle risorse economiche, unitamente alla valorizzazione delle molte professionalità che operano nel settore della NPIA; • deve orientarsi alla prevenzione e diagnosi precoce, alla precisa organizzazione di iter diagnostici, valutativi, terapeutici e riabilitativi, con particolare attenzione agli aspetti connessi alla comunicazione della diagnosi e delle linee prognostiche, all'accompagnamento e al sostegno alle famiglie; • deve favorire la programmazione degli interventi, in accordo con la famiglia, con modalità multiprofessionale, unitaria e coordinata tra i diversi servizi specialistici, la pediatria di famiglia e la medicina generale, le attività sociali del territorio e fortemente integrata con le strutture educative e scolastiche, assicurando il coinvolgimento del volontariato sociale; • deve avere esperienza di collaborazione in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali; • deve avere comprovata esperienza nella organizzazione e gestione dei servizi offerti nel territorio per la salute delle mamme e dei bambini, per la salute della coppia e per la salute della famiglia; • deve possedere esperienza acquisita in attività cliniche svolte in ospedale, nel distretto socio-sanitario, nei servizi territoriali ed in particolare nei consultori familiari, così come l'esperienza nella organizzazione e gestione dei servizi sanitari di base e nei rapporti con i pediatri di libera scelta; • deve possedere comprovata esperienza nella organizzazione e gestione delle attività a sostegno della perinatalità, delle attività di neuropsichiatria infantile, di psicologia dell'età evolutiva, di audiofonia e logopedia, di fisiatria e riabilitazione motoria infantile e di attività ostetrica territoriale; • deve avere esperienza nell'organizzazione di attività didattiche ed interventi sul territorio, con la popolazione e nelle scuole, sulle tematiche della sessualità, della genitorialità, della coppia, della famiglia, delle relazioni genitori-figli,

	<p>dell'affettività, nonché la comprovata partecipazione a corsi e tirocini pratici di settore e le pubblicazioni scientifiche nazionali ed internazionali prodotte;</p> <ul style="list-style-type: none"> • deve avere capacità di provvedere a garantire il coinvolgimento di tutte le competenze e delle strutture, anche sviluppando un sistema di monitoraggio dei processi e degli esiti in ogni contesto di vita dell'assistito (ambulatoriale, domiciliare o residenziale); • deve avere capacità di coordinamento e verifica dell'appropriatezza prescrittiva ed erogativa nell'ambito della farmaceutica, della protesica e della specialistica, partecipando al buon governo delle risorse, per l'area di competenza; • deve garantire il rispetto dei tempi delle prestazioni specialistiche di competenza, come definiti dall'art. 38 della Legge Regionale 30/2016 e dal Piano Regionale del Governo delle Liste d'Attesa approvato con Deliberazione n. 1164/2019, ed eventuali successive modifiche ed integrazioni. • deve facilitare l'applicazione di protocolli clinici regionali e nazionali al fine di garantire elevati standard di qualità della prestazione sanitaria, favorendo il rapporto tra ospedale ed assistenza primaria. • dovrà garantire l'osservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lvo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i.), nonché dovrà espletare, in qualità di DELEGATO al trattamento dei dati personali, i compiti indicati nella Delibera del D.G. n. 583 del 4.07.2018, secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679, dal D.Lvo 1.8.2018 n. 101 smi, e da quanto stabilito dal Sistema Privacy aziendale
--	--

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica nell'ambito di Strutture con adeguata casistica per quanto riguarda problematiche riferite a minori, alla famiglia e in generale all'attività dei Consulenti familiari.

L'incarico di direzione di UOC in relazione alla tipologia delle attività da garantire, richiede, in particolare che il direttore progetti e realizzi, sulla base degli indirizzi di programmazione nazionale, regionale ed aziendale, contestualizzati al territorio di riferimento:

- Programmi sulla base di una analisi dei bisogni presenti sul territorio, che ne evidenzii il livello di rischio e le implicazioni di carattere sanitario, economico, sociale, organizzativo;
- Programmi di intervento che si sviluppino in base alle caratteristiche dei bisogni dei singoli utenti, con un approccio multidimensionale e multiprofessionale, in grado di attivare con continuità i diversi setting di cura, che garantisca la reale presa in carico ed il coinvolgimento dei nodi della rete territoriale.

(Codice interno: 500030)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa U.O.C. Recupero e Riabilitazione Funzionale - Piove di Sacco.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 238 del 31.03.2023 è indetto un Avviso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Recupero e Riabilitazione Funzionale - Piove di Sacco.

CATEGORIA PROFESSIONALE: MEDICA**AREA: AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE****DISCIPLINA: MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE**

L'incarico avrà durata di cinque anni. L'incarico potrà essere rinnovato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter, co. 2 del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La presente procedura è disciplinata dalla normativa vigente in materia concorsuale del SSN, in particolare dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, dal DPR. 9.05.1994 n. 487 e s.m.i., dal DPR 10.12.1997, n. 484, dal D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, nonché dalla Deliberazione della Giunta della Regione Veneto n. 1096 del 6.9.2022, ad oggetto "Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitari del SSN. Art. 20 della Legge 5.8.2022, n. 118."

PROFILO PROFESSIONALE

Il Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ha definito il profilo professionale del Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Recupero e Riabilitazione Funzionale - Piove di Sacco, come specificato nell'allegato 1, al presente bando.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza Italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea e degli Stati Terzi, sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, co. 2 del D.Lgs. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge 6.08.2013, n. 97.
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda ULSS prima dell'immissione in servizio.
3. Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata, o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina indicata o equipollente (art. 5, co.1, lettera b e co. 2 del DPR 484/97), ovvero 10 anni di servizio nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/97.
4. Curriculum professionale che presenti i contenuti previsti dal paragrafo 6 della D.G.R.V. n. 1096 del 6.09.2022, nella parte riguardante la valutazione dello stesso.
5. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del DPR 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione, fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso, per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - sezione Concorsi e avvisi, **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita, pertanto è necessario utilizzare computer per la compilazione della domanda.

Si raccomanda di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

LA DOMANDA ON LINE POTRÀ ESSERE PRESENTATA accedendo al sito internet CON LA SEGUENTE MODALITÀ:

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it/>;
- Cliccare su "[pagina di registrazione](#)" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Accedere attraverso la suddetta modalità con USERNAME e PASSWORD e selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione COMPLETA del documento di identità (FRONTE e RETRO), cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione.
- Quando la compilazione è terminata, nella scheda "Conferma ed invio" il candidato dovrà stampare la domanda, che dovrà essere allegata secondo le istruzioni indicate al successivo punto del presente bando ed infine cliccare su "Invia l'iscrizione".

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presente nella homepage e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ON-LINE

I candidati devono allegare alla domanda on-line, pena esclusione, la copia digitale dei seguenti documenti:

- La Carta d'identità (l'upload del file è effettuato nella pagina "Anagrafica", come sopra descritto)
- E' richiesto al candidato il versamento di un contributo, non rimborsabile, per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura concorsuale, nella misura di €10,00, a favore dell'Azienda Ulss 6 Euganea. Il pagamento si effettua esclusivamente tramite la procedura PagoPA direttamente dal portale MyPay selezionando l'Ulss6 Euganea, al seguente link: <https://mypay.regione.veneto.it/pa/home.html> e seguire le indicazioni ivi riportate. Il pagamento del contributo alle spese deve essere effettuato a nome del candidato ed entro la data di scadenza del presente bando. La ricevuta del versamento dovrà essere obbligatoriamente allegata (upload) nel format di iscrizione on-line.
- Il Curriculum Vitae del candidato, al solo scopo di pubblicazione nel sito internet aziendale, successivamente del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 1096/2022, più sopra citata, allegato A, paragrafo 7. Tale pubblicazione avverrà nel rispetto delle norme vigenti sulla privacy. **SI PRECISA CHE IL CURRICULUM NON SARA' OGGETTO DI VALUTAZIONE.** La Commissione valuterà solo quanto inserito nel format.
- Il documento riguardante la "Tipologia delle Istituzioni", con riferimento alle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciato dall'Ente, con riferimento agli ultimi 10 anni. (L'upload del file sarà effettuato nella pagina "Tipologia delle Istituzioni").
- Il documento riguardante la "Tipologia e quantità delle prestazioni", con riferimento alle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche personali devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza; (L'upload del file sarà effettuato nella pagina "Tipologia e quantità delle prestazioni").

Relativamente alla casistica operatoria, il candidato dovrà presentare anche una tabella riassuntiva nella quale dovrà suddividere gli interventi effettuati ANNUALMENTE in qualità di primo operatore nelle seguenti due categorie: interventi di alta complessità e interventi di media/bassa complessità (sottoscritto come più sopra descritto).

- Elenco relativo all'attività formativa come dettagliato format, distinta in attività di partecipante/discente e in attività di relatore, da inserire nella pagina "Corsi, convegni, congressi".
- Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore (l'upload del file sarà effettuato nella pagina "Articoli e pubblicazioni" e dovrà essere evidenziato sulle stesse il nome del candidato) ". Si precisa che devono essere presentate SOLO le pubblicazioni ritenute più rilevanti degli ultimi 10 anni e attinenti rispetto alla disciplina ed al profilo individuato e allegato al bando.
- Copia della domanda di partecipazione, datata e firmata (l'upload del file sarà effettuato nella pagina "Conferma e Invio"). In particolare il candidato dovrà:
 1. Scaricare e stampare la domanda;
 2. Firmare la domanda;
 3. Digitalizzare l'intera domanda firmata (NON solo l'ultima pagina con la firma);
 4. Allegare mediante upload la domanda digitalizzata di cui al punto sopra.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima, indicata a fianco del pulsante di upload del documento, che non potrà essere superata.

Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" soprarichiamato e si raccomanda di leggere le istruzioni operative presenti in ogni pagina di inserimento del format on-line.

AVVERTENZE

CODICE IDENTIFICATIVO DEI CANDIDATI

Si comunica che, nel rispetto della normativa sulla Privacy, NON SARANNO PUBBLICATI NEL SITO INTERNET I NOMINATIVI DEI CANDIDATI, BENSÌ IL CODICE IDENTIFICATIVO UNIVOCO, esempio "ID 9999999", CHE SI TROVA NELLA DOMANDA PRODOTTA DALLA PROCEDURA ON-LINE, IN BASSO A SINISTRA ACCANTO AL NOME DEL CANDIDATO. Per tale motivo è necessario conservare il codice identificativo della propria domanda, il quale verrà utilizzato, nelle fasi successive della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, ulteriori titoli di studio, ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si segnala che è importante inserire nel format, nella pagina "POSIZIONE FUNZIONALE" tutti i periodi di SERVIZIO svolti dal candidato dall'inizio della sua CARRIERA, in ordine cronologico e consequenziale, specificando, se presente, il tipo di incarico dirigenziale. Nel caso il candidato svolga più incarichi in uno stesso periodo, tali ulteriori incarichi potranno essere segnalati nel campo note.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (né manoscritte, né dattilografate) ed i relativi testi dovranno essere allegati integralmente alla domanda avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Eventuali documenti o titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

Il candidato dovrà altresì autorizzare, ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR 679/2016 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali) l'ULSS 6 Euganea all'utilizzo dei propri dati personali per i necessari atti amministrativi.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a: concorsi@aulss6.veneto.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Si ricorda inoltre che soltanto i dati dichiarati nel format, come risultanti della domanda on-line scansionata/firmata, saranno oggetto di valutazione dei titoli e che il Curriculum Vitae digitalmente allegato dal candidato sarà pubblicato nel sito internet aziendale, se il suddetto ha partecipato al colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7 e nel rispetto dei dati sulla privacy.

CRITERI SULLA VALUTAZIONE DEI TITOLI E SUL COLLOQUIO

La Commissione, come prevista dall'art. 20 della L. 5.8.2022, n. 118, che ha modificato l'art. 15 del D.Lgs. 30.12.2019, n. 502, sostituendo il contenuto del comma 7 bis, è nominata dal Direttore Generale ed è composta dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dal Veneto.

I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. L'esito del sorteggio comunque, deve assicurare la parità di genere, ove è possibile, tenuto conto del rispetto della territorialità suddetta. Le procedure di sorteggio sono effettuate da apposita Commissione, nominata a tale scopo dal Direttore Generale. La data ed il luogo del sorteggio verrà pubblicata nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dello stesso.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio come direttore di struttura complessa tra i tre direttori sorteggiati, come precisato con DGRV n. 1096 del 6.9.2022.

Il Direttore Generale, a seguito della verifica, da parte dell'ufficio competente, del possesso dei requisiti generali e specifici da parte dei candidati, con atto deliberativo ammette i candidati all'avviso. Ai candidati non ammessi verrà inviata comunicazione scritta.

I candidati ammessi saranno convocati esclusivamente a seguito pubblicazione nel sito aziendale, non meno di 15 giorni prima della data fissata per il colloquio. Potrà essere inviata una comunicazione in merito, all'indirizzo mail del candidato, indicato nella domanda.

Nessuna comunicazione verrà inviata al domicilio dei candidati.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso, si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/97.

La Commissione prima dello svolgimento del colloquio, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nel relativo verbale, del curriculum dei candidati e procede ad effettuare la relativa valutazione. La Commissione ha a disposizione 80 punti (30 punti per il colloquio e 50 per i titoli).

Per la valutazione del Curriculum, che corrisponde alle dichiarazioni conformi rese, a seguito della compilazione del format per l'invio on-line della domanda, la Commissione dispone fino ad un massimo di 50 punti, con la precisazione che per quanto riguarda la produzione scientifica, sarà considerata solo l'attività svolta negli ultimi 10 anni e la formazione svolta dopo il diploma di specializzazione.

I punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono così articolati:

a)	tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:	<u>massimo punti</u>	5
b)	posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione:	<u>massimo punti</u>	15
c)	tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e <u>devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza:</u>	<u>massimo punti</u>	20
d)	attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento:	<u>massimo punti</u>	3
e)	soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997:	<u>massimo punti</u>	2
f)	produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione di lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:	<u>massimo punti</u>	5

La Commissione prima dell'inizio colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

I punti relativi al colloquio sono complessivamente 30 ed il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Al termine della procedura comparativa, la Commissione presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti a seguito della valutazione complessiva, frutto di un'analisi comparativa riguardante i curricula, i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, i volumi dell'attività svolta, l'aderenza al profilo ricercato e gli esiti del colloquio.

Sarà pubblicato nel sito internet www.aulss6.veneto.it, nella sezione Concorsi e Avvisi, prima della nomina del vincitore, la graduatoria nominativa, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione sintetica.

Per i candidati, la pubblicazione della graduatoria ha valore di notifica a tutti gli effetti.

E' garantito il rispetto dei dati, ai sensi della normativa sulla privacy vigente.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane d'età.

In ogni caso il conferimento è condizionato alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli normativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data del suddetto conferimento.

Ai sensi degli art. 11 e 20 del CCNL dell'Area Sanità 19.12.2019 - l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato, secondo lo schema individuato dalla Regione Veneto con DGR n. 342 del 19.03.2013. Il rapporto di lavoro è di tipo esclusivo, fatta salva la possibilità di opzione per il rapporto non esclusivo, secondo le modalità e i tempi previsti dalle norme in vigore.

Successivamente alla nomina, prima della sottoscrizione del contratto, l'incaricato dovrà dichiarare, a pena nullità della successiva stipula di contratto, di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8.04.2013, n. 39 o da altre norme di legge vigenti.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i..

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dal C.C.N.L della Dirigenza - Area Sanità del 19.12.2019.

Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, da parte del Collegio Tecnico, in conformità all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., sopra detto.

In via preventiva, l'amministrazione stabilisce che, nell'arco dei due anni successivi al conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente nominato, possa sostituire quest'ultimo mediante scorrimento della graduatoria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.L.vo 30.06.2003 n. 196 - art.13 e del Regolamento Europeo GDPR n.2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 6 Euganea, per le finalità di gestione dell' avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla conclusione della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

DISPOSIZIONI FINALI

La durata massima del presente procedimento concorsuale è di 12 mesi, a decorrere dalla data di scadenza del bando. Si intende conclusa la procedura con l'atto formale di conferimento incarico, adottato dal Direttore Generale.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS. In particolare si sottolinea che la presentazione della documentazione e la successiva presenza al colloquio da parte dei candidati, autorizza questa amministrazione alla prescritta pubblicazione nel sito aziendale dei curricula, come sopra precisato.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, sospendere o riaprire i termini del presente avviso e di non conferire l'incarico, dandone comunicazione agli interessati.

Si informa che sono attuate da questa Amministrazione tutte le disposizioni in materia di sicurezza rispetto al rischio di contagio da virus COVID-19 stabilite dalla vigente normativa Nazionale e Regionale.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi a:

Azienda ULSS n. 6 Euganea
Via E.Degli Scrovegni 14 - 35131 Padova
U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi
Camposampiero

Tel. 049.9324272 - 4270 - e-mail.: **concorsi@aulss6.veneto.it**.

Il Direttore dell'U.O.C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(seguono allegati)



**Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
U.O.C. RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE
Piove di Sacco**

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Recupero e Riabilitazione Funzionale Piove di Sacco è una struttura complessa all'interno del Dipartimento transmurale riabilitativo Ospedale – Territorio – Azienda ULSS n.6-Euganea della Regione Veneto.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso la struttura complessa di Recupero e Riabilitazione Funzionale di Piove di Sacco. Le attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Sistema delle relazioni	Relazioni operative con: Direzione dei Dipartimenti di afferenza; Direzione Medica dell'Ospedale; Unità Operative dell'Ospedale con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di afferenza; le Unità Operative dei Distretti di Padova, le strutture assistenziali territoriali; il Dipartimento di Prevenzione e i Distretti Socio Sanitari di Padova Bacchiglione, Padova Terme Colli e Padova Piovese
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico - professionale e scientifica della U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	L'U.O. di Recupero e Riabilitazione Funzionale Piove di Sacco è una S.C. dell'Azienda ULSS n.6 Euganea, con sede presso il Presidio Ospedaliero di Piove di Sacco. La struttura complessa garantisce le attività di ricovero ospedaliero, consulenza per le altre Unità Operative, attività specialistica ambulatoriale presso le sedi su cui si articola il Presidio Ospedaliero di Piove di Sacco. L'U.O. gestisce anche l'attività territoriale afferente allo specifico ambito specialistico.

Competenze richieste

Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze
--	--

	<p>professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo.
Governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Programmare l'assistenza con azioni di governo clinico e con appropriatezza prescrittiva e monitorare il raggiungimento degli obiettivi, anche in termini di costo
Pratica clinica e gestionale specifica	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve praticare e gestire l'attività dell'Unità Operativa (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali correlati. • Il Direttore deve avere consolidata competenza professionale nella cura ed assistenza di pazienti in fase post-acute precoce portatori di disabilità multipla e complessa, gravi cerebrolesi e neurolesi, pazienti politraumatizzati, così come di pazienti con patologie disabilitanti in ambito neurologico e muscoloscheletrico, o in fase di recupero post-intervento ortopedico di elezione. Deve gestire le attività ambulatoriali erogate per complessità della casistica e per tipologia di prestazioni sia in sede ospedaliera che territoriale. Deve conoscere i percorsi riabilitativi in ambito cardiologico e respiratorio. • Il Direttore deve possedere capacità e competenza nella predisposizione di percorsi assistenziali nell'ambito della struttura ospedaliera ed in integrazione con il territorio, basati su linee guida professionali ed organizzative, che rendano uniforme ed appropriata, in termini qualitativi e quantitativi nonché di setting assistenziale, l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di sviluppare piani integrati di cura ed assistenza alla persona tra ospedale e territorio, per il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed alla condizione di fragilità dei pazienti. • Deve possedere capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura dei pazienti nei diversi setting assistenziali, al fine di garantire il ricorso appropriato al regime di ricovero. • Deve poter dimostrare, utilizzando la sua specifica esperienza e competenza, la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO.. • Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze. • Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri. • Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori,

	<p>ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: <ul style="list-style-type: none"> - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; - garantiscano l'equità dell'assistenza; - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder. • Il direttore deve garantire il rispetto dei tempi delle prestazioni specialistiche di competenza, come definiti dall'art. 38 della Legge Regionale 30/2016 e dal Piano Regionale del Governo delle Liste d'Attesa approvato con Deliberazione n. 1164/2019, ed eventuali successive modifiche ed integrazioni. • Il direttore deve facilitare l'applicazione di protocolli clinici regionali e nazionali al fine di garantire elevati standard di qualità della prestazione sanitaria, favorendo il rapporto tra ospedale ed assistenza primaria. • Il direttore dovrà garantire l'osservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lvo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i.), nonché dovrà espletare, in qualità di DELEGATO al trattamento dei dati personali, i compiti indicati nella Delibera del D.G. n. 583 del 4.07.2018, secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679, dal D.Lvo 1.8.2018 n. 101 s.m.i, e da quanto stabilito dal Sistema Privacy aziendale.
<p>Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto</p>	
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in unità operative con adeguata casistica trattata di pazienti con patologie e situazioni disabilitanti a carico di vari distretti corporei.</p> <p>Deve avere competenza nella gestione della protesica e degli ausili.</p> <p>Il Candidato deve possedere capacità di garantire la presa in carico globale del paziente, con esperienza in Valutazione Multidimensionale nonché di elaborazione ed applicazione di Percorsi di Dimissione Protetta. Deve avere competenza nell'elaborazione e gestione di percorsi integrati tra ospedale e territorio per la presa in carico del paziente in un approccio bio-psico-sociale, con capacità di elaborazione di piani integrati multiprofessionali di cura ed assistenza alla persona, con particolare riferimento all'integrazione con le attività domiciliari e con le strutture intermedie e residenziali territoriali per gli anziani.</p>	

(Codice interno: 500149)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Nefrologia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 814 del 03.04.2023).

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet www.aulss6.veneto.it.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 500339)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico di direttore U.O.C. Neurochirurgia.

In esecuzione della deliberazione n. 436 del 30.03.2023 è indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Unità Operativa Complessa "Neurochirurgia" area Chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina: Neurochirurgia. L'incarico, di durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve, sarà conferito alle condizioni e norme previste dall' art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal D.P.R. n. 484/1997, dalla Legge n. 118/2022, dalla deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1096 del 06/09/2022, ad oggetto: "Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario regionale. Articolo 20 della Legge 5 agosto 2022, n.118" e dalla vigente normativa contrattuale dell'Area Sanità. Vengono garantite parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro (artt. 7 e 57 decreto legislativo n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i.).

1) PROFILO PROFESSIONALE**Descrizione del servizio:**

La U.O.C. Neurochirurgia dell'U.L.S.S. n.8 Berica svolge le sue funzioni agli assistiti dell'intera provincia di Vicenza. Ha sede presso l'ospedale Hub di Vicenza ed afferisce al Dipartimento di Neuroscienze.

Ricoveri ordinari: circa 1.200, dei quali 50% urgenti provenienti da Pronto Soccorso o da altra struttura e 50% in programmazione.

Posti letto: 35, con sezione di degenza semintensiva.

Degenza media ricoveri ordinari: 10 giorni

Peso medio DRG: 1,91

Prestazioni ambulatoriali per esterni: circa 6.000 anno

Prestazioni richieste dal Pronto Soccorso: circa 2.300 anno

Interventi chirurgici: circa 1.700 anno

Consulenze per pazienti ricoverati: circa 800 anno.

La U.O.C. Neurochirurgia tratta, in regime di ricovero, pazienti adulti con patologia di ambito specialistico neurochirurgico intracranico e vertebrale di natura traumatica, neoplastica, vascolare, degenerativa e pazienti pediatrici con patologia neoplastica e vascolare cerebrale e midollare partecipando anche alla gestione clinica dei pazienti con politraumatismi gravi.

Di seguito si riportano i primi 11 DRG per numerosità di casi nel periodo gennaio-settembre 2022.

DRG	Totale
500 - INTERVENTI SU DORSO E COLLO ECCETTO PER ARTRODESI VERTEBRALE SENZA CC	436
008 - INTERVENTI SU NERVI PERIFERICI E CRANICI E ALTRI INTERVENTI SU SISTEMA NERVOSO SENZA CC	305
002 - CRANIOTOMIA, ETA > 17 ANNI SENZA CC	215
035 - ALTRE MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO SENZA CC	113
234 - ALTRI INTERVENTI SU SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E TESSUTO CONNETTIVO SENZA CC	91
001 - CRANIOTOMIA, ETA > 17 ANNI CON CC	49
520 - ARTRODESI VERTEBRALE CERVICALE SENZA CC	42
530 - INTERVENTI DI ANASTOMOSI VENTRICOLARE SENZA CC	35
012 - MALATTIE DEGENERATIVE DEL SISTEMA NERVOSO	29
528 - INTERVENTI VASCOLARI INTRACRANICI CON DIAGNOSI PRINCIPALE DI EMORRAGIA	29
011 - NEOPLASIE DEL SISTEMA NERVOSO SENZA CC	27

La U.O.C. Neurochirurgia è impegnata anche nella gestione chirurgica dell'epilessia refrattaria all'interno del P.D.T.A. aziendale con le UU.OO.CC. Neurologia e Neuroradiologia e nel trattamento chirurgico dei pazienti con Malattia di Parkinson con impianto D.B.S. (Deep Brain Stimulation); per tali patologie è struttura di riferimento a livello regionale. La U.O.C. Neurochirurgia è un centro clinico ad alta specializzazione per la diagnosi e la terapia delle malattie di interesse neurochirurgico cranico e spinale. Tratta tutte le patologie d'interesse neurochirurgico anche in collaborazione con altre Strutture (in particolare con Neurochirurgia Stereotassica, Neuroradiologia, Neurologia, Chirurgia Maxillo-Facciale, Otorinolaringoiatria, Oculistica, Chirurgia Pediatrica).

Specifiche aree di eccellenza riguardano:

- la chirurgia oncologica in particolare meningiomi, tumori della linea mediana e basicranio;
- la chirurgia neurovascolare in particolare nel trattamento degli aneurismi, MAV e FAVD;
- la chirurgia cerebrale con tecnica Awake Surgery;
- l'impiego di tecniche d'avanguardia, anche nell'utilizzo protesico (discectomia, artrodesi ed artroplastica, fissazione peduncolare e laminare, decompressione);
- trattamento chirurgico con DBS in M. di Parkinson;
- trattamento chirurgico e laser nell'Epilessia.

Competenze del Direttore U.O.C.

Al Direttore U.O.C. sono attribuite competenze e funzioni professionali, di diagnosi e cura, organizzative, di gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e degli operatori nonché di formazione e aggiornamento. Opera con autonomia tecnico-funzionale, tenuto conto degli indirizzi operativi definiti sia a livello di Dipartimento sia della Direzione Strategica e concorre al raggiungimento degli obiettivi e della pianificazione -programmazione aziendale/dipartimentale/regionale.

L'affidamento dell'incarico, tenuto conto delle peculiarità organizzative proprie della realtà in cui dovrà operare ed in particolare in relazione alla tipologia delle prestazioni e delle attività attese nel contesto operativo aziendale e territoriale, anche in considerazione della realtà complessiva della rete ospedaliera e territoriale dell'U.L.S.S. n. 8 Berica nonché del ruolo nella rete provinciale e regionale, comporta il possesso delle seguenti competenze ed esperienze professionali:

Competenze Tecnico- Professionali

Il profilo oggettivo del candidato alla Direzione della U.O.C. Neurochirurgia è caratterizzato, oltre che da quelle classiche della Neurochirurgia, in particolare da specifiche competenze nei seguenti ambiti:

- trattamento microchirurgico ed endovascolare delle affezioni vascolari del sistema nervoso, quali aneurismi cerebrali, malformazioni artero-venose, fistole durali cerebrali e midollari;
- trattamento chirurgico dei tumori intracranici primitivi, delle lesioni traumatiche, malformative e degenerative del sistema nervoso centrale e periferico;
- trattamento microchirurgico ed endoscopico dei tumori della regione sellare, del basicranio, dei ventricoli e dell'angolo ponto-cerebellare;
- trattamento in urgenza delle lesioni craniche e vertebrali compresa la gestione multidisciplinare del paziente politraumatizzato;
- trattamento di patologie vertebro-midollari acute e croniche, della giunzione cranio-spinale;
- trattamento microchirurgico e/o neuroendoscopico delle fistole liquorali, dei meningoceli e delle cisti liquorali;
- trattamento della patologia degenerativa del rachide cervicale, dorsale e lombare, le ernie discali, i crolli vertebrali, stenosi del canale, spondilolistesi, spondilosi, low back pain;
- trattamento acuto dell'idrocefalo cerebrale e del malfunzionamento di sistemi di derivazione ventricolo-peritoneale e ventricolo-atriale questo punto va spostato sopra il pediatrico,
- trattamento, in ambito pediatrico, della patologia tumorale, neonatale, delle malformazioni del rachide e patologie associate, dell'idrocefalo e delle cisti aracnoidee, delle craniostenosi.
- esperienza nell'ambito dell'attività chirurgica di sala operatoria in qualità di primo operatore,
- trattamento della patologia chirurgica vascolare cerebrale ad esordio acuto proveniente dalla rete dei P.S. e deve collaborare con la Neuroradiologia Interventistica per la scelta del trattamento (trattamento chirurgico vs trattamento endovascolare).
- nel trattamento microchirurgico dei tumori cerebrali e delle nuove tecnologie mapping, awake surgery e di neuronavigazione.
- organizzazione e partecipazione diretta nelle attività multidisciplinari e di coordinamento con altre specialità coinvolte nel trattamento del paziente politraumatizzato, avendo collaborato in modo attivo, propositivo ed in piena integrazione con il dipartimento di emergenza urgenza per la gestione e condivisione dei percorsi, protocolli e procedure operative nell'ambito del trattamento del paziente politraumatizzato.

- trattamento dei quadri clinici complessi d'interesse chirurgico che necessitano di approccio multidisciplinare
- competenze finalizzate all'innovazione tecnologica nell'ambito della diagnostica e della terapeutica al fine di massimizzare l'esito delle performance del percorso di cura del paziente di pertinenza specifica.
- pianificare, organizzare e coordinare l'attività dell'Unità di Neurochirurgia per gli spetti di degenza, sala operatoria e ambulatoriale armonizzando la cooperazione e l'integrazione dei componenti del team.
- rispondere ai bisogni di salute degli Assistiti della U.O.C. offrendo percorsi diagnostico-terapeutici basati sulle più aggiornate conoscenze e mezzi disponibili (EMB), garantendo equità di accesso e di cura, ottimizzando altresì le risorse disponibili. Dovrà garantire l'interazione e l'integrazione con la Medicina territoriale al fine di accompagnare il Paziente durante tutto l'iter assistenziale relativo alla patologia di pertinenza neurochirurgica.
- promuovere il lavoro multidisciplinare con specialisti di altre branche medico-chirurgiche e dovrà supportare e favorire il continuo aggiornamento scientifico e tecnico del Personale del proprio reparto promuovendo corsi di formazione, audit ecc.

Competenze Gestionali ed Organizzative

- elaborazione di proposte in merito al modello organizzativo della U.O.C. in oggetto, finalizzati all'efficacia e all'efficienza del sistema e al miglioramento della qualità di vita e di lavoro interni, nell'ambito dell'area di degenza, della sala operatoria e della parte ambulatoriale.
- revisione dei percorsi di accesso dei pazienti in regime di urgenza, con approccio integrato con le strutture del Dipartimento di Emergenza e Urgenza, con impatto positivo sulla durata della centralizzazione primaria e dell'accesso in Pronto Soccorso e sulle tempistiche di accesso in sala operatoria e di ricovero.
- organizzazione e razionalizzazione dei percorsi di accesso in regime programmato nelle diverse fasi della prima visita, della presa in carico, del percorso preoperatorio e del follow-up.
- gestione e contenimento dei tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni ambulatoriali e di ricovero tipiche della specialità.
- tecniche di budgeting, collaborazione alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- gestione delle risorse umane; attività per programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.
- gestione dell'attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica, in linea con la programmazione aziendale, regionale e nazionale e che garantiscano l'equità dell'assistenza; si adattino alla realtà locale e ai documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia.
- leadership e gestione del team, gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo, capacità di risoluzione e mediazione dei conflitti interni al gruppo per contribuire alla costruzione di un buon clima lavorativo con l'espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, nell'organizzazione dell'attività istituzionale, nell'assegnazione di compiti e nella soluzione di problemi.
- coordinamento e attivazione di gruppi di lavoro trasversali a più U.O.C., tesi a migliorare le performance dell'azienda.
- programmi di sviluppo professionale volti al miglioramento della competenza clinica di tutti gli operatori e orientati alla piena rispondenza ai case-mix produttivi principali della disciplina di appartenenza con particolare attenzione alla attività di acuzie alla risposta all'utenza.
- aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli con promozione della successiva applicazione, conoscendo e promuovendo il percorso di accreditamento aziendale.

Competenze relative all'area sicurezza del paziente e degli operatori

- promozione della salute di pazienti e operatori.
- gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e degli operatori nell'ambito dell'Unità Operativa in collaborazione con le strutture aziendali dedicate.
- valutazione e gestione dei sinistri aziendali attinenti alla U.O.C., collaborando all'attivazione dei percorsi correttivi ed all'elaborazione di strategie di difesa nei casi di contenzioso.
- rilevazione critica di eventi imprevisti o avversi, collaborazione alle fasi di analisi e verifica, all'introduzione di azioni correttive e alla gestione dell'impatto su pazienti, operatori e familiari.
- applicazione delle norme vigenti relativamente alla prevenzione degli infortuni ed alla sicurezza degli ambienti di lavoro.
- collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione ed i Medici Competenti per l'individuazione delle strategie relative alla sicurezza degli ambienti di lavoro, alla identificazione dei possibili rischi ed alla individuazione dei soggetti esposti.

Competenze relative all'area della formazione, dell'innovazione e della qualità

- rilevazione dei bisogni formativi tecnici, professionali e gestionali dei diversi profili all'interno della propria U.O.C. e successiva progettazione ed attivazione della formazione necessaria.
- sviluppo di percorsi di umanizzazione ed accoglienza per i pazienti e i familiari afferenti ai servizi tipici della U.O.C..
- tutoraggio medici specializzandi e personale del comparto di corsi di laurea e master.
- progettazione e conduzione di P.D.T.A. tipici della U.O.C. con approccio trasversale ai vari setting assistenziali e con il coinvolgimento dei diversi attori ospedalieri e territoriali.
- collaborazione strutturata con Università, strutture di ricerca scientifica ed enti esterni alle Aziende U.L.S.S..
- promozione dello sviluppo delle risorse umane, dei percorsi per la parità di genere e per la valorizzazione del personale in servizio in Azienda.
- attività di ricerca sulle tematiche tipiche della U.O.C., con approccio multidisciplinare e trasversale.
- introduzione di nuove tecnologie, procedure diagnostiche, tecniche chirurgiche, sistemi di intelligenza artificiale a supporto dell'attività di diagnosi, cura e riabilitazione tipiche della U.O.C.

2) REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

requisiti generali

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

Ai sensi dell'art. 38 del d. lgs 30.03.2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2 del d. lgs 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 della legge 06.08.2013 n. 97 possono altresì partecipare all'avviso:

- i familiari dei cittadini italiani o degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2. nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997 n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del C.C.N.L. 19/12/2019 per l'Area Sanità.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti/decaduti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

L'assunzione è subordinata all'esito della visita medica di cui all'art. 41 del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, che si svolgerà in fase preassuntiva, intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.

requisiti specifici

1. Iscrizione al relativo albo professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Le discipline equipollenti sono individuate nel decreto Ministero della Sanità 30.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997 ovvero secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale Sanità 23 marzo 2000 n. 184;

3. essere in possesso di un curriculum contenente gli elementi di cui al punto 6 dell'Allegato A) della D.G.R.V. n. 1096/2022;
4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico dirigenziale in questione è conferito prescindendo dal possesso di tale requisito, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile attivato dalla Regione dopo il conferimento dell'incarico. Il mancato superamento del corso determina la decadenza dall'incarico.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

La verifica relativa al possesso dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda.

3) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena l'esclusione dall'avviso stesso, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aU.L.S.S.8veneto.iscrizioneconcorsi.it> entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine perentorio, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammesso produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda né effettuare rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione, anche non programmata, del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari di recente versione) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

E' necessario:

- effettuare la registrazione e la compilazione per tempo;
- utilizzare computer per la compilazione della domanda e non tablet, smartphone o altro.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aU.L.S.S.8veneto.iscrizioneconcorsi.it>
- Cliccare su "Pagina Registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, usare solo e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione on-line. Attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo.

- Collegarsi una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente".

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- E' necessario compilare prima di tutto la scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "Compila"; allegare la scansione obbligatoria del documento di identità, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento". Al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e che via via compilate, risultano spuntate in verde con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Si precisa che le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccando su "Conferma ed invio" appariranno le dichiarazioni finali da rendere ed alla conclusione di queste cliccare " Conferma l'iscrizione". Scaricare e stampare in formato pdf la domanda cliccando su "Stampa domanda". Firmare la domanda. Scansionare l'intera domanda firmata. Allegare la domanda, firmata e scansionata, cliccando il relativo tasto. Cliccare "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti il Curriculum Vitae del candidato, contenente tutte le indicazioni richieste per la partecipazione al presente avviso, e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7.

- Il candidato riceverà una e-mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata copia del documento d'identità e la domanda firmata contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda ricevuta per mail, non deve essere inviata per posta poiché **l'unica modalità di inoltro è quella on-line**, sopradescritta.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presente nella homepage e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra.

Le eventuali richieste di assistenza, che potranno essere inoltrate esclusivamente mediante l'apposita procedura "RICHIEDI ASSISTENZA" presente nella home page e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio "Selezioni ed incarichi", e non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

AVVERTENZA: le informazioni che i candidati dichiareranno nel format (requisiti, titoli di studio, tipologia delle istituzioni, posizione funzionale, tipologia e quantità delle prestazioni, attività didattica, soggiorni di studio ecc., produzione scientifica ed altro) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/00, potrà procedere ad idonei controlli sulla veridicità di quanto autocertificato nel format.

Si fa presente inoltre che soltanto i dati dichiarati nel format, come risultante della domanda on-line scansionata/firmata, saranno oggetto di valutazione dei titoli e pertanto, come sopra indicato, la stessa domanda ha valore di Curriculum Vitae del candidato e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio del candidato, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7.

3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ON-LINE

La procedura telematica di iscrizione on-line richiede di effettuare la scansione e l'*upload* (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un *web server*) esclusivamente dei documenti previsti nei campi dove è presente l'icona "aggiungi documento" di seguito riportati a titolo riassuntivo:

- documento di riconoscimento - nella sezione "Anagrafica" del format,
- documenti comprovanti i requisiti generali di cui alla sezione "Requisiti generali" del presente bando, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso,
- documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero - sezioni riguardanti i titoli di studio,
- certificazione delle tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime - nella sezione "Tipologia delle istituzioni",

- documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi svolti all'estero - nella sezione "Posizione funzionale",
- certificazione della tipologia e quantità delle prestazioni effettuate (casistica) - nella sezione "Tipologia e quantità delle prestazioni",
- le eventuali pubblicazioni scientifiche - nella sezione "Produzione scientifica",
- domanda stampata e sottoscritta - alla fine della procedura.

Ogni upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format.

Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" soprarichiamato.

4) COMMISSIONE ESAMINATRICE e MODALITA' DI SELEZIONE

La commissione esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7 bis, del decreto legislativo n. 502/1992 e dalla D.G.R.V. n. 1096/2022, punto 5.

La data ed il luogo delle operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice verranno pubblicati nel sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita.

La nomina della commissione verrà pubblicata nel sito internet aziendale.

La commissione esaminatrice predispone la graduatoria dei candidati idonei, sulla base:

- della valutazione di quanto indicato nella domanda on-line (scansionata e firmata);
- di un "colloquio", diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione dispone complessivamente di 80 punti (50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio).

La valutazione del curriculum (la domanda on-line - come sopra specificato - ha valore di curriculum) avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ad un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Sarà oggetto di valutazione la produzione scientifica riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale.

La Commissione, prima di procedere alla valutazione dei titoli, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione inoltre, prima dell'inizio del colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il colloquio si svolgerà in aula aperta al pubblico.

A seguito della valutazione complessiva (valutazione del curriculum e del colloquio), la commissione redige la graduatoria dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti.

5) CONVOCAZIONE AL COLLOQUIO

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aU.L.S.S.8.veneto.it - bacheca - concorsi - incarichi di direzione di struttura complessa (selezione pubblica)) **almeno 15 giorni prima della data fissata. Tale pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica.**

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati stessi.

6) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'Azienda si riserva di procedere o meno, in seguito all'espletamento della procedura selettiva, al conferimento dell'incarico, tenuto conto delle vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale o del venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione dell'avviso.

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda, secondo le modalità di cui all'art. 15 del d. lgs. n. 502/1992 ed al punto 7 della D.G.R.V. n. 1096/2022, attraverso la nomina del candidato che ha conseguito il maggior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane. Il profilo professionale del dirigente da incaricare, le domande on-line dei candidati presenti al colloquio, la graduatoria dei candidati e la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati nel sito internet dell'Azienda prima della nomina. L'incarico, di durata quinquennale, è rinnovabile, per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali. L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti di ammissione all'avviso, procederà alla stipula del relativo contratto di lavoro, secondo quanto indicato al punto 9 della D.G.R.V. n. 1096/2022. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro per l'Area Sanità, nonché dalla relativa Contrattazione Integrativa dell'Azienda U.L.S.S. n. 8 Berica, con riconoscimento dello stesso a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio indicata nel contratto di lavoro. L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile da parte dell'Amministrazione di altri sei, a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio, sulla base delle valutazioni delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

7) NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità. Ai sensi dell'art. 4 della D.G.R.V. n. 1096/2022 il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi dodici dalla data di scadenza dell'avviso. Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e prescrizioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie pubbliche. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia, come specificato dalla predetta D.G.R.V. n. 1096/2022. I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso, saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/2016 e D. Lgs. 196/2003), esclusivamente per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale conseguente assunzione. Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza - tel. 0444-753641-7320-7458. Copia del presente bando sarà reperibile sul sito: www.aU.L.S.S.8.veneto.it.

Il Direttore Generale

(Codice interno: 500107)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso pubblico per assunzioni a tempo determinato.

E' indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di psichiatria.

Per i requisiti di ammissione si fa riferimento al D.P.R. 10.12.1997, n. 483, e successive modificazioni.

Il termine per la presentazione delle domande scade il **20° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

L'avviso è disponibile sul sito Internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera (Tel. 045/6712412-6712482-6712359).

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane Dott. Flavia Naverio

(Codice interno: 500352)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico per titoli ed esami, per n. 701 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere (Cat. D).

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 172 del 29 marzo 2023 sono state approvate le graduatorie di merito di cui agli allegati.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)



AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 701 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE – INFERMIERE – CAT. D

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	MORETTI	SILVIA	76,499
2	TORRESIN	GIULIA	73,951
3	MURANO	NICANDRO PIO	71,458
4	BOTTESELLE	ALESSIA	70,480
5	BENEDETTO	DAVID	70,250
6	RENZI	GIACOMO	70,167
7	LANGELI	MARTINA	70,150
8	STEFANELLI	FLAVIA	68,837
9	BELLINI	ELENA	68,750
10	ROSSI	GIORGIA	68,744
11	DEMONTE	MARIA RITA	68,667
12	MANCINI	DANILA	68,500
13	LUNARDI	GIUDITTA	68,500
14	ROMANO	ALICE	68,271
15	CESARONE	SIMONE	68,083
16	D'ANDREA	FEDERICA	68,000
17	VERZOTTO	MADDALENA	68,000

18	MAJIDIFAR	MAHSHID	68,000
19	AMARO	CHIARA	67,833
20	MARAN	FEDERICA	67,771
21	LAZZARO	GRETA	67,735
22	DONADELLO	MARTINA	67,691
23	BONATO	SILVIA	67,646
24	BORDIGNON	ILARIA	67,500
25	LOVO	GIORGIO	67,500
26	ERENO	ANNA	67,454
27	FAVATA	SALVATORE	67,150
28	PISTORE	GIULIA	67,146
29	PELLIZZON	ELEONORA	67,042
30	MONTELLA	ROSSANA	67,017
31	NOBILE	DAVIDE VINCENZO	67,000
32	ROTA	ANTONIO	67,000
33	MARIN	MARTA	67,000
34	BELTRAME	CHIARA	67,000
35	AGUGGIARO	MARA SABINA	66,750
36	GRIFONI	GINEVRA	66,600
37	BRUNAZZO	LINDA	66,500
38	CARRARO	SILVIA	66,500
39	TRABACCHIN	GIADA	66,341
40	YOUNG	MATILDA MCKINNON	66,209
41	CUSCITO	DESIRÈ	65,917
42	RESTANI	LUCA	65,896

43	OPINCARU	DORINA MAGDALENA	65,834
44	SASSETTO	CECILIA	65,744
45	SAVIOZZI	ELISABETTA ESTER	65,664
46	IANNELLI	GIOVANNA	65,639
47	ARRIGHI	LORENZO	65,542
48	GRAMEGNA	GIULIANA	65,500
49	CERISARA	STEFANIA	65,500
50	PAPI	FEDERICA	65,465
51	FUSCHINI	GIULIA	65,271
52	PARIOTA	ALESSANDRA	65,084
53	VENTURI	CAMILLA	65,083
54	ZECCA	FABIANA	65,083
55	GUERRIERI	GIORGIA	65,042
56	CARBONARI	ELENA	65,019
57	TARANTINO	RITA	65,000
58	BERTO	GIULIA	65,000
59	BOCA	ANDRA STEFANA	65,000
60	LUCIANI	CHIARA	65,000
61	MATRELLA	EMANUELA	64,950
62	GORI	GIORGIA	64,938
63	TRAMACERE	ALESSIO	64,708
64	CANOVA	STEFANO	64,703
65	BALDARI	SARA	64,554
66	GATTO	CHIARA	64,500
67	MERCORILLO	GIOVANNI	64,500

68	TIZI	GIULIA	64,417
69	PELÀ	NICOLE	64,392
70	CIRONE	ALESSANDRO	64,208
71	SQUARISE	MARTINA	64,103
72	MAIONE	TOMMASO	64,035
73	LORENZETTI	LAURA	64,031
74	MENNITTI	ELEONORA	64,021
75	PICANO	ANDREA	64,000
76	DE GIUSEPPE	CHIARA	64,000
77	MORETTI	SERENA	64,000
78	VISENTIN	MATTEO	64,000
79	CAMPI	SILVIA	63,990
80	PEZZOLO	BEATRICE	63,744
81	IANNI	ILARIA	63,706
82	GUIDA	MARIARCA	63,575
83	CARNEVALI	ELEONORA	63,548
84	NOVELLO	ALESSIA	63,542
85	VILLANI	LETIZIA	63,521
86	PALAZZI	ELISA	63,519
87	BAGGIO	ANNA	63,500
88	RAMPAZZO	ALESSIA	63,500
89	ROMA	ALESSIA	63,500
90	IBARBURU VALBUENA	ANA MARIA	63,496
91	ORLANDO	GRAZIA	63,396
92	COLETTI	CHRISTOPHER	63,200

93	PENNACE	RAFFAELA	63,168
94	GERVASI	DESIREE	63,104
95	SMANIOTTO	MAILA	63,084
96	FAVARO	ELENA	63,012
97	ORSINI	MARTINA	63,000
98	ROSANOVA	MARIAROSARIA	63,000
99	PIZZO	ALESSIA	63,000
100	BUSCHI	SARA	63,000
101	PUGLIESE	MARTINA	63,000
102	AMODEI	GIULIA	62,983
103	DI ZIO	ALESSIA	62,733
104	FAVARO	STEFANIA	62,729
105	BIZZOTTO	JESSICA	62,631
106	NDOJ	MALVINA	62,531
107	DE MAIO	ALESSIA	62,529
108	DELLASANTA	ARIANNA	62,500
109	LOSACCO	RITAROSA	62,500
110	DOZZINI	LETIZIA	62,500
111	RONCARATI	CATERINA	62,500
112	NATALE	MANUEL	62,500
113	DE STEFANI	EMMA	62,500
114	VITALAZZO	SIMONA BENEDETTA	62,500
115	TRISOTTO	SARA	62,458
116	DI CORRADO	RACHELE	62,407
117	BAIOCCHI	ANTONELLA	62,391

118	LA ROCCA	SALVATORE	62,375
119	RICCIOLI	LUCA	62,304
120	ANGELE'	SIMONA	62,042
121	GENTILESCHI	ERICA	62,020
122	MEMOLI	ADRIANA	62,008
123	FAGNANI	ILENIA	62,000
124	MUTOLO	ANTONIO	61,958
125	RUBINO	DANIELA	61,846
126	LALA	PAOLA	61,833
127	ROMANO	VALENTINA	61,771
128	TOMASELLI	ELIN	61,631
129	NEDEA	ANNA SERENA	61,500
130	PANICUCCI	CHRISTIAN	61,500
131	IANNONE	MICHELA	61,500
132	COLUCCINO	ROSA	61,500
133	SABATINI	ROBERTA	61,500
134	BORSETTO	NICOLAS	61,500
135	BRUCATO	MARTINA	61,500
136	DE BONA	ALICE SOPHIE	61,500
137	POGGI	FEDERICA	61,500
138	TOSCANO	VINCENZO	61,396
139	DI PIETRO	ALEX	61,271
140	DI FILIPPO	PAOLA PIA	61,250
141	GOZZOLINO	MARTINA	61,244
142	BENVEGNÙ	MARTINA	61,200

143	MOSCARITOLI	MIRIANA	61,198
144	PUMPO	LIBERATO	61,175
145	MARCOLONGO	LAURA	61,009
146	BELLINI	SOFIA	61,000
147	GRIGGIO	VIRGINIA	61,000
148	TESONE	GIULIANA	61,000
149	MANNOCCI	FEDERICA	61,000
150	BARRA	FABIO	61,000
151	GAETA	ELENA	61,000
152	VENDEMIA	GAETANO	61,000
153	SACCUA	DEBORA	60,932
154	SELICATO	ROBERTA	60,917
155	EDORO	FAITH OFURE	60,771
156	GALLICCHIO	ALESSIA	60,765
157	MASCHIETTO	DANIELA	60,713
158	ROMAGNOLI	GIULIA	60,680
159	RUSSO	MARIA	60,580
160	DE VITO-FRANCESCO	ARIANNA	60,555
161	FIASCHINI	SALLY	60,550
162	LUPINI	ALESSIA	60,520
163	SCHIPA	SYRIA	60,500
164	PERROTTA	ITALO	60,500
165	GIACOMELLO	AURORA IRIS	60,500
166	ORGIU	ILARIA	60,438
167	CASTELLANA	FABIO	60,417

168	CASADIO	FRANCESCA	60,360
169	BERNARDINI	ILENIA	60,288
170	PACIELLO	IDA	60,175
171	BROGNARA	MATILDE	60,146
172	DI GABRIELE	FRANCESCA	60,066
173	GUERRIERI	FELICIA	60,038
174	SILICANI	TIZIANA	60,000
175	CARBONARI	CARMEN	60,000
176	RAMUNNO	ANNA LUCIA	60,000
177	CERVARO	ANNA	60,000
178	DELL'ORTO	CHIARA	60,000
179	GALASSO	GAIA	59,917
180	PERNICIARO	SABRINA	59,875
181	CONTANU	ELENA CARMEN	59,838
182	CANNONE	GIUSEPPE	59,757
183	DE MATTEIS	FRANCESCO	59,706
184	MAZZILLI	MARIANNA	59,599
185	DECARLI	GIULIA	59,542
186	RIZZELLO	FRANCESCO	59,519
187	FARRUGGIA	ROBERTA	59,516
188	TARALLO	CARMELA	59,500
189	BABBOLIN	CHIARA	59,500
190	CECERE	LUISA	59,500
191	COSENTINO	VERONICA	59,500
192	LAURIOLA	MARIANGELA	59,500

193	DE ANGELIS	MARTA	59,500
194	BERNARDI	FRANCESCA	59,456
195	PETERLE	VERONICA	59,292
196	IANNONE	ROSA	59,255
197	ALBANESI	LUCIA	59,238
198	LAVILLA	MARTINA	59,225
199	TIBERI	PAOLO MARIA	59,167
200	MANERA	ANNA	59,150
201	PARISI	GIULIA	59,146
202	IEZZI	DOMENICO	59,146
203	MELA	AURORA	59,000
204	LIGUORI	CARMELA	59,000
205	LEONI	LUCREZIA	59,000
206	NICOLÌ	MARTINA	59,000
207	CHIAVAZZO	MARIA	59,000
208	BALDI	MARIANNA	59,000
209	DONVITO	GIOVANNA	59,000
210	DI SIVO	TERESA	59,000
211	MARINO	GIUSEPPE	59,000
212	MARTINUCCI	VALERIO	58,988
213	VITELLI	FEDERICA	58,952
214	MEROLA	MANUEL	58,917
215	SALVIA	GIADA	58,894
216	DI STASIO	EMANUELA	58,667
217	D'AVERSA	DANIELA	58,658

218	COMPAGNONE	GIULIA	58,646
219	CHELLIN	ARIANNA	58,618
220	MOZZONI	SARA	58,600
221	BACCEGA	MARTINA	58,500
222	BRUNO	MARIALUISA	58,500
223	TREVISAN	ILARIA	58,500
224	MANGIATORDI	FRANCESCA	58,500
225	MILUCCI	GIANPIERO	58,500
226	PETTINI	DARIO	58,217
227	MASTELLARO	LIDIA	58,188
228	CAPPABIANCA	MARIANGELA	58,184
229	TURRICIANO	GIORGIO NATALE	58,084
230	PRONI	CHIARA	58,042
231	INGROSSO	ALESSANDRA	58,020
232	FORLIN	ERICA	58,000
233	LISETTO	MARIA	58,000
234	PUNZO	GIULIA	58,000
235	GROSSO	MARGHERITA	58,000
236	BRIANTI	MARGHERITA	57,917
237	BENINCASA	DAVIDE	57,785
238	COSENZA	ANNA	57,754
239	TAGLIENTE	SHARON	57,738
240	DE TONI	ANNA	57,598
241	GATTO	MANUELA	57,521
242	SANSIVIERI	ROSSANA	57,521

243	SEMERARO	MARIACHIARA	57,520
244	INÌ	ERIKA	57,500
245	MARTINO	FEDERICA	57,500
246	SQUARCERI	ILARIA	57,500
247	DIAFERIO	SOFIA	57,388
248	PETRARULO	GIULIA	57,300
249	PALUZZI	MARIA	57,292
250	SCAMARDELLA	MELANIA	57,281
251	DE LUCA	FRANCESCA PIA	57,271
252	CANNAVICCI	GIULIA	57,257
253	PASCUZZI	ANTONIO	57,203
254	SARTORE	ANNA	57,167
255	VENDITTI	CHIARA	57,146
256	GRIFFO	RACHELE	57,141
257	NAPPINO	ROBERTA	57,113
258	NOVIELLO	SERGIO	57,083
259	TAGLIENTE	SABRINA	57,045
260	BRANCACCIO	JESSICA	57,021
261	MORELLI	FRANCESCA	57,020
262	D'ARCANGELO	FEDERICA	57,000
263	ATTADEMO	FRANCESCA	57,000
264	LIZAN	CARLA TEODORA	57,000
265	ESPOSITO	CHIARA	56,917
266	DE FELICE	CAMILLA	56,688
267	LIVIABELLA	ARIANNA	56,657

268	LANZILOTTI	MARICA	56,646
269	CAPRARO	CLELIA	56,521
270	DIQUATTRO	MELANIA	56,500
271	DI ANTONIO	GIANLUCA	56,500
272	SALARIS	VALERIA	56,500
273	ADDAZI	FABIO	56,500
274	TRIONFERA	VANESSA	56,469
275	SBLANO	ANGELA	56,333
276	DATTOLO	MARIANNA	56,244
277	TRUISI	MARIA RITA	56,188
278	AMBROSINO	MARIA	56,188
279	PESCADOR	MARIA THERESITA	56,150
280	D'AMORE	ALESSIA	56,075
281	DE VINCENTIS	ALESSANDRA	56,036
282	DILEO	DOMENICA	56,000
283	LIUZZI	ANTONELLA	56,000
284	ZANON	MATTIA	56,000
285	MOTTA	ILARIA PIA	56,000
286	DI MEO	MARCELLA	56,000
287	LETIZIA	FRANCESCA	56,000
288	PISANO	MARGHERITA	56,000
289	D'ANTUONO	MARIA	56,000
290	COSCIA	CARMELA	56,000
291	FEDERICO	MATTEO	56,000
292	LUCARELLI	CIRA	55,838

293	DI PIAZZA	LUANA	55,838
294	MARRA	GIULIA	55,688
295	REGA	GIUSY	55,567
296	VITALE	VALENTINO	55,563
297	GAUDIANO	MANUELA	55,521
298	DELLE VERGINI	CHIARA TERESA	55,521
299	ABBAGNALE	NICOLE	55,520
300	BRAGGION	CLAUDIA	55,520
301	DEODATO	VERONICA	55,508
302	ABBONANTE	SIMONE	55,500
303	ANDREONI	CHIARA	55,500
304	CUSCIANNA	MARIANGELA	55,500
305	CAIVANO	ESTER	55,500
306	SATTA	MARTINA	55,500
307	D'ONOFRIO	VITTORIA	55,354
308	BUONAMICO	MARIA	55,296
309	SCHIFFEREGGER	ANNALISA-INGE	55,250
310	LUCARELLI	GIULIA	55,219
311	ROMEO	DEMETRIO	55,083
312	MALLARDO	MARINA	55,079
313	BIGELLI	MARGHERITA	55,020
314	DI GREGORIO	STEFANO	55,019
315	CORALLO	GIORGIA	55,008
316	SANTORO	MICHELA	55,000
317	PALO	GIOVANNINA	55,000

318	MOSCHIN	GIORGIA	55,000
319	LOPEZ	FEDERICA	55,000
320	PAGIN	ILENIA	54,937
321	DI MEO	MARIA ALESSIA	54,768
322	MONTUORO	GIUSEPPE	54,591
323	CASTELLANI	BENEDETTA	54,552
324	SARLI	MARIANGELA	54,521
325	RUSSO	ANNA MARIA	54,515
326	PICARDI	FEDERICA	54,500
327	CAUTO	ALESSIA	54,500
328	GOTTARDO	ELISABETTA	54,500
329	COSTANZO	CARMELA	54,500
330	BEDA	GIULIA	54,307
331	CASTAGNA	MARIAGRAZIA	54,188
332	CHIRCO	VALENTINA	54,125
333	PASQUETTI	ELEONORA	54,059
334	PISCOPIELLO	MARTINA	54,028
335	PINGIOTTI	GRETA	54,019
336	MEINI	TOMMASO	54,015
337	STELLA	FRANCESCO	54,000
338	DIONISI	LEONARDO	54,000
339	CARRETTA	JACOPO	54,000
340	PORRELLI	MARIATERESA	53,917
341	MASSARI	ELISA	53,750
342	PAGOTO	GLORIA	53,500

343	DE GABRIELE	SARA	53,500
344	DI STEFANO	FEDERICO	53,382
345	CANTILE	ALESSIA	53,225
346	D'AVINO	FATIMA	53,167
347	ROTOLO	GIOVANNI	53,058
348	GAZZILLO	VINCENZO	53,033
349	VENOSA	ANGELA	53,000
350	CAMPAGNA	MARCO	53,000
351	MOLINARI	ANNAMARIA	52,603
352	TEPUSA	IOANA GEORGIANA	52,600
353	BORGESE	SALVATORE	52,508
354	BORRIELLO	FRANCESCO	52,292
355	RAVAZZOLO	GIAMAICA	52,250
356	DIAMANTI	GIOVANNI FERNANDO	52,182
357	PATANIA	ALESSANDRA	52,059
358	CERBO	ELISA	52,000
359	GALVAN	SARA	52,000
360	GRUTTADAURIA	MATTEO	51,548
361	ALIANO	FILOMENA	51,500
362	BONSIGNORI	ILARIA	51,500
363	LIUZZA	ANITA	51,500
364	CHIRIATTI	VALERIA	51,188
365	MORETTI	ALESSIA	51,000
366	IELPO	NICOLETTA	51,000
367	NIGRO	ALESSANDRA	51,000

368	RICCARDI	SHARON	50,757
369	ANGELETTI	ANNA MARIA	50,531
370	SARACUTU	MIHAELA GABRIELA	50,167
371	CEGLIA	ANTONINO	49,917



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 701 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE – INFERMIERE – CAT. D

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	ARTEGIANI	PIETRO	71,852
2	CALTRAN	MARTINA	71,709
3	ODORIZZI	MICHELA	70,600
4	FIORELLA	UMBERTO	70,094
5	GANZAROLI	MONICA	70,084
6	LUPICA RINATO	VANESSA	70,084
7	ZERMAN	LEANDRA	69,607
8	MALFATTI	LEONARDO	69,394
9	FABRIS	CLAUDIA	69,000
10	FRANCHINI	FRANCESCA	68,937
11	ZANFISI	VALENTINA	68,529
12	MATTEI	TERESA	68,500
13	VENERI	CARLOTTA	68,316
14	SERRA CASSANO	TERESA	67,958
15	FOPPIANO	IRENE	67,667
16	ZANETTI	DAVIDE	67,584
17	MARCOLUNGO	ENRICO	67,251

18	MARTONI	ALESSIA	67,146
19	BELTRAMELLO	LUCA	67,105
20	KHADDADI	YOSSRA	66,880
21	LLESHI	GJOVANA	66,521
22	SIMEONI	NAIDA	66,500
23	BERTUZZI	LUCA	66,417
24	GALEA	FRANCESCA	66,271
25	DANESE	SILVIA	66,238
26	ZORAT	CHIARA	66,042
27	PICOTTI	MARIA CLOTILDE	66,021
28	PANTALEO	IRENE	66,000
29	VISPARELLI	SEBASTIANO	65,817
30	PERSELLO	CATERINA	65,721
31	D'AMORA	ILARIA	65,458
32	FONTANA	IRENE	65,414
33	GRANATO	SABRINA	65,344
34	MARTINI	CARLOTTA	65,283
35	LEUCI	MARA	65,188
36	TATTOLO	ANTONIO	64,834
37	MINERVINO	MARTINA	64,771
38	GUARDINI	STEFANO	64,750
39	HYKA	YLLKA	64,698
40	GADIOLI	SILVIA	64,625
41	FURLAN	MARIA LETIZIA	64,584
42	CERADINI	MARIA	64,509

43	PRIMICERI	SILVIA	64,500
44	FILENI	JONATHAN	64,032
45	FABBRO	CAMILLA	64,020
46	SAVARESE	EMANUELA	64,000
47	SODANO	ERICA	63,917
48	MALFATTI	FRANCESCA	63,791
49	BELLOMI	DANIELE	63,647
50	PARRILLO	PAOLA	63,542
51	VANNUCCINI	CHIARA	63,500
52	PLISCO	PATRICK	63,500
53	DE MONTE	MATTEO	63,450
54	ORABONA	SIRIA	63,393
55	GOWARD	GAURANI DEVI	63,333
56	ZANSAVIO	SOFIA	63,333
57	CIUFFREDA	MATTEO	63,313
58	CILLO	NICOL	63,271
59	BUZZI	FEDERICA	63,021
60	ROSSITTO	EMANUELA	63,000
61	FACCIO	MARTINA	63,000
62	TERRACCIANO	ELISA	63,000
63	BOULLALA	MERIEM	62,958
64	DELGADO ESPINOZA	PATRICIA DANIELA	62,953
65	FURLATI	ALICE	62,917
66	LONGOBARDI	VINCENZO	62,917
67	GRISI	GIULIA	62,896

68	RAMPAZZO	LUCA	62,833
69	TONIN	SERENA	62,788
70	TOMORI	MARIE	62,750
71	GLORIA	MICHOL	62,521
72	DE FLORIO	LAURA	62,506
73	BALZANO	ALICE	62,500
74	DI CANDIA	MARTINA	62,500
75	NETTI	ROMINA	62,500
76	TOSI	VALENTINA	62,450
77	DI MAIO	BRIGET	62,427
78	VALENTINI	CECILIA	62,417
79	CERBONE	MICHELA	62,404
80	RIGHETTO	EMANUELA	62,402
81	CREPALDI	GIULIA	62,334
82	STRAFACE	ELENOIRE	62,250
83	MISCHI	FEDERICA	62,174
84	GAZZILLO	CLAUDIA	62,113
85	DI CANDIA	MARIA FEDERICA	62,088
86	MAGAGNOTTI	SILVIA	62,011
87	GALIFFA	ALESSIA	62,000
88	CERNEI	ALEXANDRA	62,000
89	FESTINO	SARA	62,000
90	PAGLIANI	SARA	61,762
91	PALMIERI	FRANCESCA	61,748
92	FORMIGARI	CHIARA	61,511

93	BOLGE	AGNESE ELENA	61,500
94	TALIENTO	MANUELA	61,445
95	VICARI	GIULIA	61,333
96	BARONE	DOMENICO	61,271
97	MEZZANINI	ELISA	61,250
98	CASTELLANI	FEDERICA	61,083
99	AMICO	ALESSIA	61,042
100	CARNIEL	MADDALENA	60,988
101	BATTILOTTI	ALBERTO	60,666
102	IMMOBILE	CATERINA	60,516
103	BOLDRINI	JESSICA	60,500
104	SANSONE	ROBERTA	60,479
105	CAVALLO	CHIARA	60,375
106	SAVINO	GIUSEPPE	60,307
107	ALEMANNA	FEDERICA	60,167
108	OLIVA	MARICA	60,065
109	ANDREOLI	FRANCESCA	60,021
110	ESPOSITO	CONCETTA	60,000
111	ANCONA	MARIA ANTONIETTA	60,000
112	CASTELLETTI	ELISA	60,000
113	CARLINI	CHIARA	60,000
114	FERRARA	LUISA	60,000
115	SANTI	SIMONE	59,958
116	AGNUSDEI	VERA	59,813
117	MONTANI	ALESSANDRA	59,812

118	SORIATO	VALENTINA	59,688
119	IACOVONE	CLAUDIA	59,669
120	CURRO'	KRYSTAL	59,667
121	GISOLFI	ROSABELLA	59,625
122	LONGO	CHIARA	59,541
123	D'ONOFRIO	COSMA	59,500
124	DE PASCALI	CLAUDIA	59,500
125	SAMMARTINO	LUDOVICA	59,500
126	FACCIOTTI	DESY	59,437
127	DONNARUMMA	VALERIO	59,365
128	OLIVA	ALESSANDRA	59,317
129	LOMUSCIO	STEFANIA GIUSY	59,292
130	SAVIO	ELENA	59,283
131	COSENZA	MARTINA	59,254
132	GREGNANIN	RACHELE	59,229
133	DE LORENZO	ANNAPAOLA	59,131
134	POPPA	FIAMMETTA	59,130
135	BASSO	ILARIA	59,105
136	RECCHIA	CLAUDIA	59,083
137	VALENTINI	ALICE	59,020
138	AMBROSI	VALENTINA	59,000
139	BARBIERI	FRANCESCO	58,984
140	CAPPUCCI	GRAZIA	58,938
141	DE LUTIO	PIERANGELO	58,832
142	CAMARA ESCUDERO	KARINA	58,790

143	RUBINO	CARMELA	58,700
144	BURCHERI	LUCA	58,583
145	MARTELLI	FRANCESCA	58,575
146	MARONGIU	CHIARA	58,500
147	LEUZZI	GABRIELE	58,500
148	BALUTA	CATALINA	58,500
149	ACQUAVIVA	FEDERICA	58,500
150	DI NARDO	GIAMPIERO	58,375
151	AMATO	ERMES	58,356
152	TRIPICCHIO	CARMEN	58,167
153	ESPOSITO	ALESSIO	58,021
154	ANTONACI	ANDREA	58,000
155	DAL DOSSO	GIOVANNI	57,771
156	CARUSO	MARIAGIULIA	57,650
157	FEUDJIO TAFFOCK	ROSELINE	57,582
158	SHIROKA	GJON	57,555
159	SASSANELLI	MARIKA	57,500
160	FRANCESCHETTI	GIULIA	57,500
161	CASADIBARI	IRENE	57,369
162	MAGAGNOLI	DALILA	57,263
163	BAFFA	GIULIA	57,142
164	AMORESE	MARTINA	57,000
165	COLLAZZO	ANTONIETTA	57,000
166	AGNELLO	GASPARE	57,000
167	PIREDDA	CHIARA	56,917

168	COSTAMAGNA	ALESSIA	56,898
169	CARBONIERI	SARA	56,771
170	VENTRESCA	FEDERICO	56,725
171	DI FIORE	GIOVANNI	56,500
172	CAPRIOTTI	ELISA	56,469
173	SLIMAK	AGNIESZKA MARIA	56,469
174	ALDARELLI	MARIANNA	56,146
175	FALL	NDEYE	56,090
176	PERILLO	MARCO	56,000
177	TOSI	GIULIA	55,719
178	POZZA	PAOLO	55,500
179	VITANGELI	RICCARDO	55,257
180	CHIUSOLO	CHIARA	55,257
181	DOSSI	ZENO	55,188
182	DELL'ANNA	ILARIA	55,113
183	GUADAGNO	ELIANA	55,113
184	BIONDO	GIUSEPPE MARIA	55,104
185	LIN	MARINA	54,749
186	D' AGOSTINO	ALESSIA	54,725
187	ANCONA	NOEMI	54,667
188	LALLI	SARA	54,667
189	VILLANI	MARTINA	54,500
190	FIORINI MASALSKI	MIHAIL	54,468
191	DI SILVESTRO	FEDERICA	54,274
192	BRUGNOLI	CLUDIA	54,149

193	PALO	MODESTINO	54,000
194	ASTARITA	VINCENZO	53,917
195	ROSIELLO	MAURO	53,665
196	INGUSCIO	CHIARA	53,500
197	CREMONESI	FRANCESCA	53,500
198	MIRANTE	CHIARA	53,300
199	LOVATO	SILVIA	53,000
200	STEFAN	NICOLAE ROBERT	52,807
201	DI RONZA	VINCENZO	52,225
202	GRIGOLI	SOFIA	52,067
203	TROTTA	ALESSANDRA	52,008
204	MADOLINI	FRANCESCO	52,000
205	MAZZOLA	SIMONA	51,088
206	ROBBIO	MARTINA	50,575
207	SBROZZI	GIULIA	50,500
208	ROTONDI	ARIANNA	49,396

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO IRCCS

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 701 POSTI
DI COLLABORATORE PROFESSIONALE – INFERMIERE – CAT. D

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	RIGATO	ILENIA	76,067
2	MINELLE	KATIUSCIA	74,500
3	BARIN	ALICE	72,005
4	MARCHI	MARINA	71,000
5	SOATTO	MARTINA	68,396
6	DELLE DONNE	MARTINA	68,000
7	ELMAZOVSKA	DAJANA	67,167
8	BRAGATO	ENRICO	66,650
9	ANTONELLO	ALESSIA	66,000
10	DI DIO	AGNESE	65,417
11	FRASSON	REBECCA	65,000
12	SARTOR	FRANCESCA	64,500
13	SARTORATO	FEDERICA	64,084
14	FAULIRI	STEFANO	64,083
15	TASCETTI	LUISA	64,000
16	CATTELAN	CAMILLA	63,020
17	DIMINO	DANIELE	62,750

18	BUDAU	CLARA	60,958
19	BAGGIO	GABRIELE	60,938
20	SARDELLINI	MARIA SOFIA	60,757
21	CODATO	CRISTINA	60,500
22	DI GIORGIO	MELANIA	60,188
23	ROSSINI	ARIANNA	60,000
24	DI MATTEO	ERIKA	58,277
25	PADUANO	ANNUNZIATA	58,252
26	LOMBARDO	MARIA SELENE	57,950
27	CRAIA	SARA	55,591
28	CERVI	FEDERICO	53,500



AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 701 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE – INFERMIERE – CAT. D

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	MINATI	MICHELA	69,636
2	SQUIZZATO	MARTA	68,500
3	FUCCARO	SARA	68,104
4	BULLIAN	VERONICA	66,349
5	CIMENTI	LUKAS	65,836
6	BARISON	VERONICA	65,711
7	SPADA	FRANCESCA	65,589
8	BONA	CATERINA	65,479
9	COMIOTTO	RACHELE	64,757
10	SELIGARDI	GIULIA	64,419
11	ZANNIN	ELISA	64,000
12	PIVETTA	ELEONORA	63,813
13	DE GOL	SERENA	63,708
14	PADOIN	ERICA	63,170
15	ZUCCARELLI	SOFIA	63,083
16	MOTTA	GIOVANNA	63,031
17	PINCHERA	FABIO	62,975

18	SANDI	ANNA	62,623
19	FIORILLA	SIMONE	62,587
20	BUCCIARELLI	DAVIDE	62,552
21	FENTI	ISABELLA	62,021
22	DE RIZ	GIOIA	62,000
23	PREBENDA	MARTINA	62,000
24	DI BARI	LUCA	62,000
25	SOSA RIVERA	GRACE ALEXANDRA	62,000
26	DAL MAGRO	CHIARA	61,782
27	RUSSO	NICOLA	61,500
28	BONORA	VALENTINA	61,284
29	CORONA	MELISSA	61,063
30	ZUANEL	FLAVIA	61,000
31	ZILIO	MARIA PIA	60,230
32	AZZURRO	GAIA VINCENZA	60,119
33	ZASIO	PIETRO	59,546
34	SEBAI	SABRINA	59,510
35	KOROSTASHEVSKA	KATERYNA	59,111
36	PEZZOLI	MICHELE	58,583
37	ARCURI	DORELLA	58,175
38	DINU	LILIANA ELENA	58,083
39	VERONA	ADRIANO	58,067
40	GIOSI	LAURA	57,667
41	TONIN	SIMONE	57,030
42	CHIEA	MARIAGRAZIA	57,021

43	BALESTRIERI	ALBERTO	57,000
44	CALONACI	FRANCESCO	56,400
45	BASSANI	ROSSELLA	55,039
46	DI GIACOMO	ANGELA	54,292



AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 701 POSTI
DI COLLABORATORE PROFESSIONALE – INFERMIERE – CAT. D**

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	CATTAPAN	ALESSANDRO	80,000
2	GOLINO	ANTONIA	76,771
3	MORO	PAOLA	75,568
4	POLLESEL	LUANA	74,188
5	DE SANTA	FRANCESCA	73,121
6	MARIN	SILVIA	73,000
7	SESSA	SARA	72,700
8	BORZIELLO	ANTONIO	72,663
9	CUZA	MIHAELA	72,084
10	VALENTINI	ILARIA	71,981
11	D'ESPOSITO	MICHELA	71,932
12	EL JAMGHILI	MANAR	71,500
13	DAL SANTO	MATTEO	71,500
14	PICCOLO	SAMANTHA	71,479
15	VERNIZZI	JOYCE	71,125
16	COVIS	EMANUELA	70,877
17	PEROZZO	ALESSANDRA	70,263

18	KRASNIQI	YLLZONA	70,000
19	FOSCARO	FRANCESCA	69,695
20	LIPOVAC	SELMA	69,115
21	GAMBATO	CAMILLA	69,042
22	CASOTTO	DAVIDE	68,750
23	MORAO	CRISTINA	68,650
24	LIESSI	GRETA	68,521
25	MANFRIN	SARA	68,516
26	LORENZON	EVA	68,500
27	RAMETTA	MICHELA	68,500
28	CASAGRANDE	BARBARA	68,459
29	ROTA	GIORGIA	68,416
30	GIORDANELLA	MELANY	68,326
31	PESZEL	NINA SONIA	68,234
32	CICATIELLO	SARA	67,750
33	DE BONIS	MARIACECILIA	67,625
34	DE NARDI	SERGIO	67,500
35	ZANETTI	VERONICA	67,459
36	MILANESE	GIORGIA	67,188
37	MARTINELLI	LARA	67,171
38	PADOIN	PAOLA	67,068
39	SAVARESE	NOEMI	67,000
40	PILOTTA	CHIARA	67,000
41	PALUMBO	GIUSEPPE FRANCESCO	66,958
42	CANOVESE	CHIARA	66,954

43	MARDEGAN	FILIPPO	66,913
44	DULE	SARA	66,852
45	PALMA	IRENE	66,792
46	TRENTIN	GIADA	66,747
47	SACCOL	IRENE	66,500
48	ZEDDE	STEFANIA	66,270
49	ZECHEL	KEVIN	66,135
50	BUOGO	LAURA	66,000
51	MAZZUCCATO	CRISTINA	66,000
52	ZACCARON	SILVIA	65,903
53	CANTIELLO	LUCA	65,729
54	FRASSON	ELEONORA	65,644
55	MORO	IRENE	65,500
56	ROLDO	DEMIS	65,498
57	TONELLO	BEATRICE	65,483
58	BEN ALI	WALA	65,417
59	STOCCO	GIOVANNA	65,334
60	LA MARTINA	ROBERTA	65,042
61	MIGLIORE	SOFIA	65,000
62	BIASUTTI	FRANCESCA	65,000
63	BATTILANA	ANNA	65,000
64	COMARON	MARIKA	64,982
65	GHEDIN	ANDREA	64,855
66	BEMBO	SARA	64,688
67	PASQUALATO	ALVISE	64,667

68	GENOVESE	ILARIA	64,658
69	MENEGON	CECILIA	64,650
70	BOLZONELLO	ELEONORA	64,583
71	MARIAN	GLORIA	64,500
72	MODELO	MONICA	64,500
73	MASETTO	GIACOMO	64,412
74	BOSCARIOL	CHIARA	64,105
75	BENETTON	ANDREA	64,000
76	ZINI	RICCARDO	63,992
77	TONON	SERENA	63,938
78	GIACOMINI	SERENA	63,622
79	GACIC	ZELJKA	63,500
80	CHIAPPA	ELISA	63,500
81	SALVADORI	ERIKA	63,500
82	BOSCARATO	GIADA CAROLINA	63,500
83	PICCIN	TIZIANA	63,487
84	DA ROS	ANNA	63,271
85	SANTIN	GIULIA	63,240
86	FAVA	ANGELICA	63,196
87	FAZZI	ALICE	63,167
88	DAL BON	AURORA	63,139
89	PIZZUTO	DAVIDE	63,000
90	MORANDIN	LISA	62,963
91	DE SANTIS	ANGELICA	62,833
92	ZANINI	CATERINA	62,550

93	NARDO	TOMMASO MARIA	62,520
94	VICINO	GIULIA	62,509
95	DURANTE	VANESSA	62,500
96	LUGNANI	RACHELE	62,450
97	COLETTI	ELENA	62,417
98	IANNI	ANDREA	62,206
99	GIURIZZATO	MILENA	62,188
100	OSMANI	BRISIDA	62,021
101	GAZZOLA	ILARIA	62,000
102	PANIGHEL	VITTORIA	61,833
103	MARABETI	FILIPPO	61,757
104	RUBERTO	LILIANA	61,750
105	BORTOLIN	ASYA	61,746
106	MARCONATO	CINZIA	61,526
107	BOTTER	SILVIA	61,508
108	ARTICO	ALESSIA	61,500
109	PERILLO	MYRIAM	61,458
110	GONTA	DIANA	61,172
111	MARTIGNAGO	IRENE	61,104
112	SERAFIN	ALESSIA	61,000
113	MIRARCHI	MARTINA	60,938
114	PERUCH	DAVIDE	60,810
115	GAMMINO	BRUNO	60,625
116	ROSTA	GIULIA	60,617
117	PAVAN	FRANCESCA	60,500

118	VENEZIANI	ALICE	60,458
119	CHIARADIA	CINZIA	60,145
120	CASSOL	BEATRICE	60,109
121	DE ROSSO	FEDERICA	60,021
122	TOFFANO	CLARISSA	60,000
123	DE CONTI	RICCARDO	60,000
124	SURUGIU	DENISA	60,000
125	RAMPADO	TOMMASO	60,000
126	MENEGHEL	GRETA	59,933
127	BENINATO	GIORGIA	59,688
128	BRACHELENTE	MARCO	59,667
129	VILARDO	ROSSELLA	59,586
130	SCUDERI	AMANDA VERONICA	59,521
131	SAMASSA	VALENTINA	59,500
132	BHUIYAN	KHADIZA AKTER	59,500
133	SAMMARCO	ANNACHIARA	59,500
134	ZACCARON	ERIC	59,000
135	SIMIONI	GIULIA	58,938
136	ALLOCCA	MICHELE	58,917
137	PALADINA	FEDERICA	58,883
138	LUCCHETTA	GRETA	58,854
139	SERAFINI	GIULIA	58,560
140	ANTIGA	CECILIA	58,542
141	COLLEDAN	CHIARA	58,533
142	DONEGA	SOFIA	58,521

143	TORRESAN	ILENIA	58,500
144	SIMONATO	DEBORA	58,188
145	AMATO	LORENZA	58,021
146	BANDIERA	FRANCESCA	58,014
147	STRADIOTTO	LETIZIA	58,000
148	MANNARÀ	BARBARA EMANUELA	57,666
149	TROCANI	MARCO	57,500
150	STRIPPOLI	LUCIANA	57,219
151	CAMPION	CRISTINA	57,000
152	PELLIZZARI	GIADA	56,689
153	STINAT	ILARIA	56,159
154	CAVARZAN	JENNIFER	56,000
155	UGOLETTI	SOFIA	56,000
156	VETTOREL	ANNA	55,771
157	GAGLIONE	VALERIO	55,500
158	AVVISATI	ALESSANDRO	55,500
159	DE MIRANDA	ANNA	55,500
160	POZZEBON	LETIZIA	55,203
161	TORRESAN	MARTINA	55,167
162	CROSATO	ELENA	55,163
163	GIANTURCO	MARGHERITA	55,000
164	BAFFONI	GIOVANNI	54,776
165	ISAC	PAULA CRISTINA	54,647
166	DAMINATO	GIOVANNI	54,484
167	TOPPA	NOEMI	54,108

168	TONEL	CARLO	54,000
169	CRACIUN	NICOLETA	53,328
170	COZZOLINO	GIORGIO	53,000
171	SCARSELLETTA	MIRKO	52,513
172	MION	SAMANTHA	52,500
173	CIRCU	MIHAELA	52,317
174	LOFFREDO	ROBERTA	49,104



AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 701 POSTI
DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – INFERMIERE – CAT. D**

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	DONOLATO	PIERGIORGIO	79,200
2	DE ROSSI	LUCA	77,805
3	PENAZZATO	MICHELA	77,720
4	MILETO	PIETRO	74,754
5	CUCCI	STEFANO	74,145
6	SARDELLA	FRANCESCA	74,112
7	ANTONELLO	NADIA	73,940
8	GIORGIO	KATIA	73,024
9	VOLTOLINA	LUCIA	72,588
10	APICELLA	VALERIA	72,343
11	MASIN	NOEMI	70,660
12	SARTORI	FRANCESCA	70,396
13	D'AGOSTINI	FEDERICA	70,263
14	PAVANETTO	SARA	70,000
15	ROSSI	CATERINA	70,000
16	NGANDJIE	BRENDA LUCRECE IRLANDE	70,000
17	BRUNELLO	CHIARA	69,700

18	FRANCESCHI	MASSIMILIANO	69,668
19	MONTINARI	MIRCO	69,500
20	VENERUCCI	IRENE	68,960
21	ROMA	NANCY	68,721
22	PANTANO	FABIO	68,625
23	ARCOLIN	GRETA	68,500
24	VERONESE	BARBARA	68,500
25	FABBRIS	MIREYA	68,483
26	CAVALLIN	ANNA	68,354
27	PUGLIESE	ELENA	68,343
28	LONGHIN	LAURA	68,000
29	SILVESTRI	ILARIA	67,938
30	CERABONA	IRENE	67,355
31	CONTE	CRISTINA	67,169
32	STANYON	CORINNA	67,163
33	MARCHIORI	IRENE	67,062
34	ROSSI	CLARA	67,000
35	LA PIGNOLA	ALICE	67,000
36	MARAZZATO	GIAN MARCO	67,000
37	LEGRADY	KIMBERLY	67,000
38	PALAZZO	MIRIANA	67,000
39	COSIC	BRANKICA	66,964
40	BURLONI	FABIO	66,859
41	ARTUSI	AURORA	66,583
42	BARBAN	AURORA	66,500

43	FASULO	GIORGIA	66,500
44	SEMENZATO	SILVIA	66,500
45	TOPAN	MADDALENA	66,500
46	ACQUASANTA	MARTINA	66,500
47	SOCOL	DEA	66,461
48	BOSCOLO AGOSTINI	GLORIA	66,397
49	CELA	ANXHELA	66,200
50	VALENT	GAIA	66,190
51	TONIOLO	MILENA	66,092
52	FERRANDINO	LUCIA	66,000
53	ZILLOTTO	ROSSELLA	66,000
54	PALAZZO	MANUELA	65,695
55	MACCANTI	ELISABETTA	65,650
56	FLORIO	FEDERICA	65,538
57	VIALE	DAVI'	65,500
58	RENIER	NICOLÒ	65,363
59	REBECCHI	BRENDA	65,241
60	AMOROSO	FRANCESCO	65,053
61	VIVIAN	CLAUDIA	65,000
62	CRISPINO	CONCETTINA	65,000
63	NITTI	VALERIA	65,000
64	NIERO	GIULIA	64,933
65	MIHAI	MIHAELA VIOLETA	64,542
66	MARTELLI	FEDERICA	64,521
67	ROCCO	CHIARA	64,500

68	CIOTTI	CRISTIANO	64,053
69	CUSINATO	ANDREE	64,014
70	TIOZZO CAENAZZO	ALESSIA	64,005
71	CIULLA	ANNALAURA	64,000
72	MARCHIORI	FRANCESCA NICOLE	64,000
73	GUERCIO	ALESSIA	63,930
74	COLDEBELLA	ALBERTO	63,917
75	D'ANTONIO	DANIELE	63,833
76	CORSI	LUCIA	63,725
77	LOMAKA	NATALIYA	63,542
78	FIORIN	VERONICA	63,520
79	CONVERTINI	CHIARA	63,500
80	FORMICOLA	COLOMBA	63,500
81	ROSSETTI	FEDERICA	63,334
82	PORZIONATO	MARTINA	63,333
83	GRANATA	FEDERICA	63,206
84	RICCIARDI	MARISTELLA	63,073
85	CASTALDI	ANGELICA	63,016
86	MALTESE	MASSIMO	63,000
87	CRIVELLARI	ANDREA	63,000
88	VANIN	ANNA	63,000
89	BOSCARO	JESSICA	63,000
90	BOZZI	ALESSIO	62,792
91	PESCARA	ALESSANDRA	62,698
92	GRECU	ELISA	62,673

93	SCOTTI	ALESSANDRA	62,667
94	STELLATO	MICHELE	62,650
95	BIAGIOTTI	ROSALBA	62,625
96	IOVINO	SIMONA	62,520
97	D'ACUNTO	CRISTIANA	62,518
98	GUARDINO	GIULIA	62,500
99	BUCCIANTE	ALICE	62,500
100	CAPUTO	CAMILLA	62,500
101	CALLEA	NICOLA	62,333
102	ALBANO	MARA	62,240
103	RUFFONI	SERENA	62,150
104	PIERRI	RITA	62,150
105	CELANO	SALVATORE	62,037
106	VEGLIANTI	CRISTINA	62,020
107	ANGELETTI	ALVISE	62,000
108	LAZZARI	GIADA	62,000
109	CIPOLLARI	MARCO	62,000
110	TRENTO	CARLOTTA	61,850
111	FRANCONI	LETIZIA	61,792
112	BELLI	AURORA	61,750
113	ALMEIDA MASCARENHAS	THIELEN	61,542
114	SAVARESE	FIGURELLA	61,520
115	SEPE	ADRIANA	61,500
116	BONSO	ELISA	61,500
117	SULEJMANI	ANXHELA	61,500

118	BALLARIN	GIULIA	61,417
119	MANCO	VINCENZA	61,396
120	RIZZI	LUCA	61,158
121	CICCARELLI	VALENTINA	61,083
122	BASSI	BARBARA	61,025
123	ZANATTA	GIACOMO	61,020
124	FORINO	ILARIA	61,000
125	CIUBOTARIU LACATUSU	PAULA	60,750
126	GRASSO	ANDREA	60,733
127	PASTI	ELENA	60,515
128	PANDIANI	BEATRICE	60,500
129	CASTELLANI	MARCO	60,083
130	ZAMPIROLO	NICOLE	60,000
131	ZANETTI	MARTINA	60,000
132	D'AVINO	RENATA	60,000
133	AMATUCCI	GIUSEPPE	59,729
134	ANGELINO	MARIA MORENA	59,583
135	MORETTO	ANDREA	59,520
136	BIRELLO	SARA	59,519
137	CETRONI	FANNY	59,507
138	DI GENNARO	NICOLE	59,500
139	MORETTO	SILVIA	59,500
140	NUCCIARELLI	ARIANNA	59,500
141	FARAGLIA	MARTINA	59,500
142	NORDIO	DESY	59,300

143	DUSE	CAROLINA	59,083
144	CIORNEI	MARIANA	59,000
145	RAVAGNAN	MATTEO	59,000
146	PAVANELLO	MATTEO	59,000
147	BOSCOLO CEGION	CLAUDIA	59,000
148	CALA	MIRELA	58,901
149	VOCCIA	FABRIZIO	58,833
150	DALL'ACQUA	SIMONE	58,771
151	CONCOLLATO	MATTEO	58,742
152	POMILLO	CARMELUCCIA	58,729
153	MUKJA	ALBANA	58,391
154	TSVETKOVA	VESELKA	58,367
155	ANGELONE	CLAUDIA	58,244
156	CAIATA	GERARDO	58,167
157	ROMANO	BENEDETTA	58,156
158	GIAMMARINO	CHIARA	58,090
159	FILOGRANA	GIORGIO	58,055
160	RIGGIO	MARTINA	58,042
161	SANAVIA	ALICE	58,018
162	BROLLO	VALENTINA	58,000
163	RUGGIERO	ANTONIO	58,000
164	DE MEO	MARGHERITA	58,000
165	COTTONE	EDWARD	57,683
166	TREGLIA	ANTONIO	57,500
167	D'AMBROSIO	ANTONELLA	57,500

168	BARBATO	NADIA	57,500
169	BRUNO	MARTA	57,500
170	SIMIONATO	SARA	57,500
171	CASTAGNACCI	BEATRICE	57,500
172	LAMANNA	FRANCESCO	57,398
173	BOSCOLO ANZOLETTI	FILIPPO	57,373
174	BELFIORE	ANNA	57,000
175	CARROCCINO	CHIARA	57,000
176	FORMISANO	SERENA	56,938
177	MONTONE	LEONARDO MICHELE	56,792
178	APRILE	CARMELA	56,734
179	MUNNO	BEATRICE	56,672
180	CAVALLO	GIULIA	56,500
181	DARGENIO	SILVIA	56,500
182	MARANO	ROBERTA	56,500
183	ROSALBA	MARTINA	56,500
184	BOSCOLO BIELO	CLAUDIA	56,396
185	CERIELLO	BRIGIDA	56,358
186	DE MARCO	CLARA	56,146
187	CARDONE	VALERIA	56,031
188	CALISE	MARIAROSARIA	56,000
189	CENTOLA	GIOVANNI	56,000
190	CECCARELLI	VALENTINA	56,000
191	GUIZZO	DIEGO	55,988
192	BORRELLI	CLAUDIO	55,667

193	SCOTTI	LAURA	55,667
194	DONNARUMMA	ILARIA	55,583
195	SOGARO	MATTIA	55,521
196	PARADISO	GIULIA	55,520
197	MACRI'	ALESSANDRA MARIA	55,244
198	RUSSO	MATTEO	55,229
199	CHIARANI	ANDREA	55,117
200	DEMANA	DEBORA	55,042
201	TAFURI	FABIANA	55,000
202	VALLESE	LAURA	55,000
203	CELEGON	IVANA	54,889
204	BRUNO	ALESSIA	54,667
205	ROCCATO	LUIGI	54,519
206	NORDIO	CLAUDIA	54,500
207	BARSUGLIA	GIULIA	54,167
208	PARADISO	FRANCESCA	54,158
209	TINTORI	FRANCESCA	54,120
210	DI BARI	AZZURRA	54,021
211	TOGNETTI	EMANUELE	54,000
212	FERRAIUOLO	FERDINANDO	54,000
213	STACCONE	DENNIS	52,605
214	BACCI	ALICE	52,500
215	BRUNO	LORENA	52,500
216	AUTUORI	ANTONIO	52,465
217	TAGLIONE	GIULIA	52,119

218	DI FULVIO	GERMANA	52,102
219	BARBA	MARIA	52,067
220	FABRIZI	ELISABETTA	52,000
221	PASCALE	VALERIA	51,594
222	VITOLO	FRANCESCA	51,521
223	ARDIZZON	GIULIA	51,516
224	TIOZZO NETTI	LUCA	51,126
225	ESPOSITO	VINCENZO	51,000
226	BOSCOLO MORETO	MARGHERITA	50,500
227	SAVARESE	CHIARA	50,000
228	LUPINO	FABIO	49,521
229	TIRELLI	ELEONORA	49,356
230	FABRIS	GIORGIA	49,000



AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 701 POSTI
DI COLLABORATORE PROFESSIONALE – INFERMIERE – CAT. D**

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	SIMONETTO	MARIA GIOVANNA	73,105
2	VITRANO	MARIA DONATELLA	72,501
3	VERARDO	FILIPPO	70,000
4	STELLUTI	GIUSEPPE PIO	68,000
5	BIANCHI	GIUSEPPINA	67,831
6	LIPARI	FEDERICA	67,730
7	GILAJ	KLOTILDA	67,583
8	SELVA	CAROLINA	66,000
9	BARBIN	ILARIA	65,944
10	DEL SAVIO	FEDERICA	65,500
11	BRAVO	VANESSA	65,000
12	BOCCATO	LUCIA	64,792
13	TRIUNFO	ANTONELLA	64,500
14	MARIN	HELEN	64,000
15	ROSSATO	VALENTINA	64,000
16	BARA	DANIELA MIRELA	62,626
17	FUSER	CLAUDIA	62,500

18	SEFA	VILMA	62,094
19	GIACOMEL	ANDREA	61,771
20	VAZZOLA	TERESA	61,244
21	DE FILIPPO	NICOLE	61,000
22	EZ ZAHIRI	AMINA	61,000
23	ATRIPALDI	IDA	60,750
24	CAGNIN	CAROLINA	60,000
25	DELLA VECCHIA	CAMILLA	60,000
26	CIOBANU	ECATERINA	59,771
27	BRENCI	FLAMINIA	58,887
28	CESARO	ROCCO	58,500
29	CROVATO	SARAH	56,500
30	COSTA	DANILA	56,417
31	DI FONZO	ERIKA	56,367
32	ARNONE	ANTONIO	55,417
33	PERESSUTTI	VERENA	55,267
34	SCHIOSER	ANDREA	53,968
35	REGANAZ	LAURA	53,000
36	SOMOGYI	ZSUZSANNA	52,200



AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 701 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE – INFERMIERE – CAT. D

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	ABANERA	GIADA	70,742
2	SBRESCIA	MICHELA	70,584
3	RINALDI	FRANCESCA	70,539
4	CARRARO	IRENE	70,000
5	MAZZA	MICOL ROBERTA	69,458
6	CHIARION	ENRICO	69,146
7	TOSO MAGARAGGIA	VANESSA	69,125
8	VIVARINI	KATIA	68,944
9	CASTELLIN	MICHELE	68,855
10	MEAZZO	FRANCESCA	68,500
11	CRIVELLIN	MARTINA	68,022
12	PAIOLA	BEATRICE	67,921
13	OROZCO URUETA	SHIRLEY	67,793
14	LUCCHIN	ROXANA	67,500
15	FERRARESE	PAOLA	67,231
16	BRAGA	LARA	67,104
17	MIGLIORIN	TOMMASO	67,000

18	ALBERANI	MANUELA	66,373
19	GRANATELLI	SALVATORE	66,042
20	DESTRO	ELISA	66,000
21	NACU	ANCA-DIANA	65,950
22	BONIOLO	GIULIA	65,750
23	GRIGOLATO	SARA	65,334
24	SATTIN	VIOLA	65,300
25	CIANCARELLA	VALENTINA	65,063
26	GOBBATO	FABIOLA	64,897
27	BALDON	ANNA	64,896
28	GIRALDIN	MATTEO	64,750
29	BONFATTI	LISA	64,520
30	RANDO	MARIA	64,500
31	LEVORIN	DANIELE	64,500
32	D'ERRICO	MARIA COSTANZA	64,021
33	CAPPELLO	ALESSANDRA	64,000
34	FERRO	CECILIA	64,000
35	FRANCESCHETTI	GIULIA	63,520
36	TEQJA	SOFIE	63,500
37	GUARNIERI	EMMA	63,500
38	FUSETTO	RICCARDO	63,250
39	COMINATO	FEDERICA	63,150
40	SUHAN	AGLAIA	63,055
41	COTTA	CHIARA	63,019
42	SGOBBI	VALENTINA	62,708

43	DARA	LAURA	62,270
44	DE VITA	ELENA	62,188
45	CONTE	ANGELO RAFFAELE	61,063
46	LIPPI	MARCELLO	61,000
47	DE MAURO	MARTINA	61,000
48	TURATTI	MELISSA	61,000
49	FERRO	MICHELE	61,000
50	MERANTE	ALESSANDRA	60,502
51	BERNARDINELLO	ALISON	60,500
52	GARAVELLO	CATERINA	60,500
53	COLUCCI	NATALIA	60,484
54	CASSETTA	LINDA	60,388
55	PAGANIN	SILVIA	60,322
56	D'ALOISIO	MICHAELA	60,158
57	VALLATI	SILVIA	60,083
58	VIOLETTI PERRI	DANIA ANDREA	59,500
59	BAGGIO	ASIA	59,500
60	BOLLETTIN	MATTEO	59,500
61	ROSSI	MELISSA	59,469
62	FERRARI	KATIA	59,015
63	MODA	MATTEO	59,000
64	LANZUISE	MARTINA	59,000
65	TREVISAN	ALESSANDRA	59,000
66	ROSSETTO	ALESSANDRO	58,575
67	MONTATO	LAURA	58,519

68	LONGHI	ELENA	58,500
69	SILVAN	BEATRICE	58,500
70	TAFURO	ANGELA	58,000
71	FARRIOLI	STEFANIA	58,000
72	CAMISOTTI	CHIARA	57,500
73	TIOZZO	FEDERICA	57,500
74	PRANDO	ERICA	57,500
75	CARANTI	MARCO	57,435
76	FINOTTI	BRENDA	57,150
77	MANTOVAN	ANDREA	56,809
78	MERCURI	FABIOLA	56,521
79	MARCOMINI	CAMILLA	56,333
80	BETTI	MARCO	56,150
81	NACCARATO	ISABELLA	56,130
82	SCAMARCIA	TERESA RITA	56,000
83	ZERI	DEBORAH	56,000
84	MASIERI	DAVID	55,500
85	LOCCI	MARA	55,180
86	MORETTO	MICHELE	55,150
87	FRIGATTI	RICCARDO	55,063
88	TAFURO	FRANCESCA	55,000
89	MANTOVAN	ANNA	55,000
90	GROTTO	ALMA	55,000
91	BRESSANIN	LAURA	54,687
92	CONVENTO	ALESSIA	54,520

93	BELLINI	EMANUELE	53,020
----	---------	----------	---------------

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 701 POSTI
DI COLLABORATORE PROFESSIONALE – INFERMIERE – CAT. D

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	MARINELLO	CHIARA	83,740
2	TRENTO MIOTTO	MICHELA	82,992
3	BUGGIN	ELISA	82,700
4	BARBIERO	SIMONETTA	82,042
5	BRAVI	MARIANNA	81,500
6	DI IORIO	MELISSA	80,868
7	RIGOBELLO	LAURA	80,284
8	PAVAN	GIULIA	79,251
9	MASSELLA	CRISTINA	79,220
10	GIULIAN	ALESSIA	78,000
11	ISPIOLA	ALESSIA	77,500
12	FERRARI	VERONICA	77,184
13	VIOLA	GIORGIA	77,000
14	SCHIAVON	LAURA	77,000
15	SCANDALE	ANGELINA	77,000
16	VIOTTO	MARILÙ	76,770
17	FURLANETTO	FRANCESCA	75,688

18	SAMBUGARO	FEDERICA	75,680
19	CARRARO	CLAUDIA	74,960
20	TONO	MONICA	74,920
21	DALLA VALLE	VALENTINA	74,567
22	CAVINATO	ENRICA	74,264
23	DE MARCO	IMMACOLATA	73,751
24	SCOPEL	LUANA	73,688
25	GALIAZZO	MORENO	73,570
26	RIGATO	CRISTINA	73,501
27	BEDA	CRISTINA	73,500
28	BURATIN	CLAUDIA	73,021
29	DAMIAN	GABRIELA GIANINA	72,751
30	LIUZZI	GIANLUCA	72,701
31	STERPONE	GIOIELE	72,700
32	CANNIZZO	MATTIA	72,527
33	VIGO	GIULIANO	72,521
34	CARLI	RICCARDO	72,500
35	TRENTIN	ANNA	72,367
36	PIVATO	LINDA	72,000
37	VALENTI	SABRINA	72,000
38	CERQUEIRA SANTOS	DEBORA	71,863
39	MARCON	PAOLA	71,750
40	ZAMBONIN	CRISTINA	71,500
41	BARBIERATO	ROBERTO	71,500
42	CASAGRANDE	LARA	71,500

43	CARRARO	FABIOLA	71,500
44	SOLIGNO	SARA	71,451
45	PAGIN	ANNACHIARA	71,367
46	LIBERO	CINZIA	71,000
47	BERNO	BRUNA	71,000
48	PEZZELLA	ROSARIA	71,000
49	MORO	MERI	71,000
50	VECCHIATO	CHIARA	70,950
51	COMUNIAN	ELISA	70,876
52	ORSANIGO	LUCA	70,854
53	NARDO	ELISA	70,523
54	CERÈ	PATRIZIA	70,500
55	CHINELLO	GIORGIA	70,500
56	LAZZARETTO	ILARIA	70,355
57	RAMPIN	ANNA MARIA	70,314
58	APOSTOL	GEORGIANA RALUCA	70,312
59	VARISE	MELISSA	70,297
60	PAGANIZZA	STEFANIA	70,242
61	VISENTIN	FEDERICA (1988)	70,042
62	ZAFFARI	MORENO	70,000
63	CELADIN	SOFIA	70,000
64	ZUCCOLO	ELENA	69,854
65	SGARAVATO	GIULIA	69,805
66	SELLA	DILETTA	69,750
67	PIOVAN	MORENA	69,500

68	PASSIGATO	SARA	69,481
69	MINOZZI	STEFANO	69,416
70	MASSIGNANI	MICHELA	69,292
71	MAISTRELLO	MICHELA	69,000
72	RANGO	DAVIDE	68,555
73	ZUGNO	ELENA	68,500
74	OCCHIONI	ELENA	68,500
75	ZOTTI	ALBERTO	68,013
76	IMPOSTI	DANIZA	68,000
77	COSTENARO	DORIANA	68,000
78	SIMONI	CONSUELO	67,968
79	NALIATO	ALESSIA	67,875
80	SCARSO	STEFANIA	67,752
81	MARTIN	ELISABETTA	67,537
82	GAZZOLA	DAVIDE	67,158
83	GIACOMINI	LAURA	67,060
84	FUNGHINI	GIUSEPPINA	67,000
85	SARTORATO	MICHELA	67,000
86	FUGA	ALESSIA	66,875
87	VISENTIN	FEDERICA (1990)	66,803
88	ZAGO	MELANIA	66,542
89	SIMONATO	VALENTINA	66,521
90	DEMO	MARTINA	66,500
91	BARALDO	ANNA	66,500
92	CARGNIN	ERIKA	66,463

93	MASCETTI	ANNABEL	65,960
94	CERNAZ	MONICA	65,951
95	BACCHIN	MARTINA	65,875
96	CRIVELLARI	GIULIA	65,729
97	GRIMALDI	PIERLUIGI	65,376
98	TESCARO	ALBERTO	65,261
99	VELLAR	ELISA	65,259
100	LENZO	ANGELICA	65,042
101	PIETROGRANDE	TOMMASO	65,038
102	RAMILLI	GIULIA	65,015
103	CRIVELLARO	DAVIDE	65,000
104	RENZETTI	GIULIA	65,000
105	SALERNO	SIMONA	64,909
106	WOJTOWICZ	PAULINA	64,792
107	BONO	ROSALIA	64,666
108	DI LORENZO	MARIA	64,653
109	PIGATO	LAURA	64,650
110	GUIDA	ANGELA MARIA	64,638
111	PAVANETTO	MATTEO	64,511
112	LUSIANI	CHIARA	64,500
113	VAIS	ANNA	64,252
114	VALENTINI	MARTINA	64,186
115	CAZZARO	MARTINA	64,083
116	RAMPAZZO	ALICE	64,063
117	MARCATO	FRANCESCA	64,029

118	PRADO	SILVIA	63,825
119	MARIN	PAOLA	63,771
120	GRIMALDI	CHIARA	63,500
121	BELLUCCO	DANIELA	63,500
122	DI MODICA	DANIELE	63,167
123	VARAGNOLO	CLAUDIA	63,083
124	VASCON	PIETRO	63,009
125	ZERBETTO	ARIANNA	63,000
126	LONGO	ANDRA	62,875
127	MOGICATO	CINZIA	62,818
128	SCILLETTA	VALERIA	62,788
129	POLO	LAURA	62,783
130	VELO	SARA	62,719
131	TRAMARIN	DAVIDE	62,646
132	ROSA	VALENTINA	62,600
133	BALTES	GIULIA	62,500
134	MANFRIN	LISA	62,292
135	CHINELLO	ILARIA	62,230
136	SCHIAVONE	CARLA	62,229
137	CRIVELLARO	ELENA	62,157
138	COCIU	ALIONA	62,146
139	AYAD	HAJAR	62,000
140	SIRIGU	ELENA	62,000
141	VIOLA	VERONICA	62,000
142	ZUCCHINI	PAOLO	61,950

143	SCHIRATO	ELIA	61,938
144	FLOREA	CAMELIA	61,917
145	BASSO	LAURA	61,833
146	STECCHINI	GIULIA	61,669
147	BORIN	THEA	61,658
148	BRESSAN	ELEONORA	61,583
149	DI ANTONIO	MARTINA	61,508
150	PANDINI	JESSICA	61,500
151	BUNARTE	FILIPPO	61,490
152	DEGAN	CHIARA	61,230
153	STIVANELLO	MARTINA	61,146
154	PASTO'	MATILDE	61,007
155	SPAGNOLO	CHIARA	61,000
156	FRANCHIN	RACHELE	61,000
157	MONTI	RACHELE	61,000
158	CASOLA	ERIKA IRENE	60,925
159	CLEMENTE	ISABELLA	60,917
160	BRUNELLO	MICHELE	60,751
161	SCIOIA	ALESSIO	60,742
162	VIRGIS	SONIA	60,703
163	XAUSA	CRISTINA	60,682
164	BENETTI	EDOARDO	60,646
165	MARCHIORI	KATIA	60,500
166	CAZZOLI	MARIA	60,500
167	CANTON	DEBORA LUCIA	60,367

168	GALLINARO	MARTA	60,348
169	SCHIORLIN	SARA	60,250
170	BERGAMO	CHIARA	60,208
171	SORGATO	ILARIA	60,146
172	PARFIMON	OANA-ELISABETA	60,146
173	ZOTTO	DILETTA	60,023
174	AMBROSIN	CHIARA	60,000
175	BOTTACIN	GIADA	59,992
176	CASTIGLIONI	MARTINO	59,979
177	PIZZO	GIULIA	59,969
178	SCALABRIN	ELEONORA	59,871
179	BRUGNOLARO	SARAH	59,771
180	ZEFI	DONIKA	59,667
181	AYOVI MOREIRA	JEIMY CAMILA	59,583
182	D'ALESSANDRO	NICOLO'	59,508
183	GASPARIN	FRANCESCA	59,500
184	SAGLIOCCO	ANGELA	59,500
185	CAROTTA	GIORGIA	59,500
186	BELTRAME	ERICA	59,184
187	SANTI AMANTINI	MARZIA	59,071
188	LEVANJA	PAMELA	59,031
189	MAZZOLIN	GIADA	59,000
190	RAU	TATIANA	58,979
191	SCARPARO	GIORGIA	58,894
192	ZILIO	CRISTIANA	58,650

193	PEGORARO	FEDERICA	58,519
194	TOVAZZI	MARTA	58,508
195	LIBRALATO	MONICA	58,500
196	PEDAGNA	VITTORIO	58,500
197	ZARRA	ANDREA	58,303
198	ROCCA	GIOVANNI	58,229
199	STOCCO	MATTEO	58,225
200	PIEROBON	ARIANNA	58,141
201	SEBASTIAN	MANJU	58,084
202	BENETTON	SABRINA	58,000
203	D'ALESIO	FRANCESCO	58,000
204	TURATTO	GIULIA	58,000
205	CATTELAN	ANDREA	58,000
206	DE SANTIS	MARIA	57,921
207	DI ROSA	SAMUELE	57,854
208	PARIONA QUISPE	LIZBEY	57,521
209	BETTIO	GIULIA	57,500
210	CACACE	ANASTASIA	57,450
211	FACCO	GIORGIA	57,000
212	MOTTOLA	ANNALISA	56,895
213	MARINETTI	SARA	56,583
214	CORSO	DANIELE	56,567
215	BITCA	IRINA	56,521
216	GUAGLIARDI	ROBERTA	56,500
217	BUSATO	FABRIZIO	56,352

218	GIDDIO	ALESSIA LUANA	56,000
219	BEGGIATO	DANIELE	56,000
220	SDOIA	GABRIELLA	55,979
221	SOMMACAL	AURORA	55,917
222	FREDDI	MARTA	55,738
223	CAPUZZO	MATTIA	55,417
224	BARDUCA	FABIANA	55,324
225	PEDRON	PAOLA	54,725
226	AGRESTI	MARTINA	54,500
227	BALLESHA	ALBA	54,167
228	GOLINO	FRANCESCO	54,000
229	OLIVATO	VERUSKA	53,417
230	BERTAZZO	EMMA	53,250
231	FUMACCINI	ALEX	53,008
232	GIONA	LUCIA	52,500
233	BONATO	RICCARDO	51,000
234	VASILE	ION CRISTIAN	50,837

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**
AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA
**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 701 POSTI
DI COLLABORATORE PROFESSIONALE – INFERMIERE – CAT. D**
GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	GIRARDIN	MARIA	74,834
2	DISSEGNA	TANIA	74,258
3	MARCON	ELISABETTA	72,224
4	COLLICELLI	SILVIA	71,500
5	GIANESIN	GLORIA	70,958
6	TRENTO	FEDERICA	70,098
7	BONETTO	ILARIA	68,855
8	SGARBOSSA	SHARI	68,583
9	CHIOCCARELLO	IRENE	68,440
10	STRAPPAZZON	ANNA	68,212
11	FABRIS	FRANCESCA	67,855
12	ANTONIAZZI	CARLO	67,437
13	PAROLIN	MARTA	66,658
14	MENEGUZZO	MARTINA	66,500
15	GIANCOLA	VITTORIANA	65,833
16	SMOQI	LAURELA	65,257
17	SOLIGO	EMILIA	65,000

18	LAGO	VALERIA	64,721
19	CHEMELLO	ANNA	64,604
20	SARLI	LUCA	64,562
21	DRAGU	DORIN	64,542
22	VALENTE	GIAELE	64,500
23	PISCOPO	ANGELA	63,750
24	MATTEI	GIADA	63,500
25	MACAGNO	EMANUELE	63,242
26	BRESOLIN	ELISA	63,158
27	GIANNICO	SOFIA	63,000
28	CAPPOZZO	SILVIA	62,650
29	BONALDI	ELISA	62,615
30	MATTIELLO	ELISABETTA	62,500
31	ZUCCOLO	SHANIA	62,000
32	CORTESE	MARICA	62,000
33	MAGNABOSCO	CAMILLA	62,000
34	MEI	ELEONORA	61,812
35	FILIUTA	FLORENTINA DANIELA	61,699
36	BRADESCU	VICTORIA	61,500
37	MARCOLONGO	ALICE	61,165
38	DELLEGROTTAGLIE	MARIA CARMELA	61,037
39	BALLARIN	ANDREA	61,000
40	ZAMPIERIN	ALBERTO	61,000
41	CAMPAGNOLO	CRISTINA	60,880
42	BIDESE	GIADA	60,518

43	SPEROTTO	EMMA	60,509
44	CARLI	GABRIELE	60,500
45	FANTINATO	ELENA	60,000
46	SEGAFREDO	MATTEO	60,000
47	PIVOTTO	VALENTINA	59,450
48	ARKIBI	MARTINA ZAINEB	58,255
49	GALLIO	ANGELA	58,246
50	LAIN	ILARIA	58,021
51	GUIDOLIN	VALENTINA	58,000
52	CECCON	EFREM	58,000
53	LUPATO	BEATRICE	57,083
54	TRAVERSO	GLORIA	56,672
55	DIBLASIO	RAFFAELLA	55,542
56	PRISCO	LUCA	55,503
57	PANELLA	EMANUELA	55,000
58	MONDIN	MONICA	55,000
59	SCUCCATO	VANESSA	54,792
60	MARTONE	MARIAGRAZIA	54,500
61	HAKIMI	KHEIRA	54,458
62	PADOVAN	GIULIA	53,000
63	LANUBILE	STEFANO	52,912
64	PARISI	ANGELA	50,516
65	ROSSI	NICOLE	49,000



AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 701 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – INFERMIERE – CAT. D

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	ZARANTONELLO	ROSANNA	79,278
2	DI FONZO	CHIARA	74,056
3	BATTISTIN	ROBERTO	71,306
4	TUBITO	MARIA	68,774
5	PIEROPAN	VERONICA	68,500
6	COLCONE	EMMA	68,201
7	GASPAROTTO	MARTINA	67,458
8	BRAGA	CAMILLA	67,450
9	BICEGO	IRIS	67,409
10	FUMARONI	MICHELE	67,021
11	BORDIGNON	MATTIA	67,000
12	CECCHETTO	SOFIA	67,000
13	FADIGA	GIULIA	66,834
14	COMPAORE	AIDA	66,665
15	SELVAGGIO	PIERLUIGI	66,646
16	NARDELLI	VALENTINA	66,563
17	PARISE	VERONICA	66,500

18	MARKOVIC	MARIJA	66,334
19	ACAMPORA	IRENE	65,646
20	CAZZOLA	ISABELLA	65,583
21	MARSILI	CHIARA	65,492
22	BALDISSEROTTO	EVA	65,344
23	CAMMAROTA	SILVIA	65,209
24	SCHIAVINA	FEDERICO	65,188
25	PANE	VALENTINA	65,125
26	CORNALE	LAURA	65,083
27	ROSSI	CATERINA MARIA	65,000
28	MAZZOTTI	ALESSIA MIDORI	65,000
29	PICCOLI	ELENA	64,875
30	ALBANO	MARILENA	64,408
31	PANICO	EMANUELA	64,019
32	FOLETTO	CHIARA	64,000
33	SBALCHIERO	ELENA	63,738
34	D'AIELLO	MARIA PIA	63,701
35	DOLO	FEDERICA	63,589
36	PERIN	LISA	63,550
37	KERAJ	LEONTINA	63,500
38	PITTONI	MARIA CHIARA	63,500
39	BIOLCATI	ILARIA	63,500
40	LATTENERO	GIULIA	63,000
41	BARONE	ANNA	62,730
42	GIARDINA	SOFIA	62,667

43	DE MOLI	FEDERICA	62,635
44	BOGONI	PAOLA	62,584
45	ACQUASALIENTE	ALESSIA	62,500
46	DE TOMMASO	GIUSY ROBERTA	62,290
47	VINESHKA	GALINA IVANOVA	62,272
48	TONIAZZO	ANNA	62,250
49	BERTAPELLE	LUCIA ELVIRA	62,229
50	PALUMBO	ANDREA	61,500
51	COMBERLATO	MARIA GIOVANNA	61,500
52	BAGNARA	ASYA	61,500
53	MACALUSO	GIOAB	61,347
54	MARIN	VALENTINA	61,290
55	PIERAGNOLO	ANGELICA	61,083
56	CICERAN	RAFFAELE	60,546
57	MASTROTTO	FRANCESCO	60,325
58	STERCHELE	SARA	60,222
59	MERLUZZI	MARCO	60,150
60	ZORDAN	MARTINA	60,060
61	MONACA	MARIA	59,963
62	PAULETTO	LUCIA	59,874
63	PUGLIESE	GIUSEPPE	59,777
64	CAVION	LETIZIA	59,500
65	CAMPANA	MATTIA	59,500
66	JAHAJ	RREZEARTA	59,019
67	FONSETA	MARIO	59,000

68	CAMMILLERI	GIOVANNI	58,883
69	CRIVELLARO	ERICA	58,583
70	GRANIERO	CAROLINA	58,160
71	LUCARIELLO	SOFIA	58,000
72	VANTINI	LUCIA	57,667
73	AVALLONE	GIUDITTA	57,429
74	IORGA	ANCA MARIA	57,218
75	MANIERO	MARTA	56,500
76	ZORDAN	MARTA	56,500
77	TIBALDO	EMY	56,000
78	CIMMINO	MARIA	56,000
79	AMBROSINI	NADIA	55,928
80	BELLINI	SARA	55,844
81	FRANZESE	MARIA	55,750
82	FUFAJ	RRITA	55,615
83	CAILOTTO	GIOVANNI	55,500
84	MARCON	FRANCESCA	55,394
85	FACCIORUSSO	LUCIA DILETTA	55,000
86	MARTE	YLENIA	54,450
87	LA LOGGIA	GIUSEPPE	54,000
88	SEYE	THABARA	53,872
89	GALLO	STELLA	53,008
90	NEGRIN	GIULIA LUCIA	53,000
91	SALVADORE	ANDREA	53,000
92	CANDITO	MATTEO	52,055

93	VECCHIONE	SARA	50,729
94	DE COSTANZO	FEDERICA	50,500



AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 701 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE – INFERMIERE – CAT. D

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	SERWINSKA	KAMILA OLIWIA	80,588
2	FRANZOGLIO	CLAUDIA	79,020
3	LEOTTA	EUGENIO	77,618
4	TAVIANI	DANIELE	76,500
5	MARSOTTO	CHIARA CARLOTTA	75,600
6	BONAZZA	DANIELA	75,200
7	MAJOLO	CHIARA	74,658
8	MIELE	VALENTINA	74,501
9	CAMPOSTRINI	OMAR	74,500
10	BOSSI	RITA	74,298
11	RESTA	FRANCESCO	74,038
12	FINOCCHIARO	ANITA	73,700
13	COSTANTINI	MONICA	73,500
14	TREVISAN	BENEDETTA	73,168
15	FARANO	FRANCESCA	72,792
16	COLLE	GIADA	72,784
17	FERRARI	ALESSANDRA	72,373

18	BARANA	LORENZA	72,000
19	CIRESA	CHIARA	71,869
20	DE PASCALI	ROSSELLA	71,654
21	FACCINCANI	NICOLA	71,512
22	SIGNORE	PASQUALE	71,271
23	MAESTRONI	SIMONE	71,105
24	AVANZI	GINEVRA	70,500
25	FASOLI	FERNANDA	70,500
26	PIZZINI	SILVIA	70,471
27	CORDIOLI	RAFFAELLA	70,407
28	COSTARELLI	EMANUELA	70,000
29	BATTISTELLA	ANNACHIARA	70,000
30	FAVAZZA	DANIELA	69,834
31	GROSSO	DANIELA	69,678
32	STIZZOLI	SILVIA	69,499
33	CORRA'	FRANCESCO	69,313
34	SPOTO	VALENTINA	69,251
35	FURLANI	ROSANNA	69,085
36	SCAPPI	LISA	68,847
37	TORRESANI	MATILDE	68,377
38	LAVARINI	ELISA	68,281
39	VORTOLOMEI	OLGA	68,125
40	LUCIGNANI	IRENE	68,063
41	SACCHETTO	ANDREA	68,042
42	TOGNOLO	ALICE	68,000

43	PLACINTA	CRISTINA	67,885
44	BELLINI	LAURA	67,500
45	ALFANO	DANIELA	67,417
46	STREPPARAVA	GIANMARCO	67,344
47	NOTRETU	SIMONA MARIA	67,300
48	SCAPINI	PAOLA MARIANNA	67,234
49	SCARLASSARE	GIORGIA	67,000
50	RACAMATO	VITTORIO	66,908
51	GABALDO	BEATRICE	66,834
52	SPEDALE	VALENTINA	66,737
53	CHESINI	SILVIA	66,543
54	COLPO	SILVIA	66,467
55	TERENTEACA	ANNA	66,402
56	PIZZIGHELLA	ENRICO	66,270
57	ANDRIES	GABRIELA	66,054
58	MARCHIONNI	DANIELE	66,034
59	BARBIERI	SOFIA	66,000
60	BALDIN	BRUNETTA	65,853
61	TREVISANI	SARA	65,750
62	LUCCHINI	MARTINA	65,500
63	ZECCHINI	VALENTINA	65,453
64	DE GIOVANNI	MATTEO	65,125
65	GOBBI	ASIA	65,000
66	MALVEZZI	GIULIA	64,844
67	SORRENTI	MARINA	64,704

68	SILVESTRI	ELISABETTA	64,608
69	SZABO	MONIKA GABRIELLA	64,425
70	GONELLA	SERENA	64,333
71	ZECCHIN	ILARIA	64,000
72	JOVIC	MIRA	63,980
73	FERRARI	AUGUSTO	63,809
74	SABBION	GIULIA	63,575
75	LOSACCO	GIORGIA	63,379
76	CARUSO	SIMONE	63,192
77	BURATI	ALEX	63,000
78	LEDRI	ANNA	62,917
79	OLIVETTO	IULIANA	62,875
80	DEGANI	ALESSANDRA	62,530
81	CAPASSO	ROSA	62,507
82	GIANNINI	VANNA	62,407
83	TOMEZZOLI	GIACOMO	62,334
84	CARMAGNANI	LARA	62,271
85	DAL LAGO	ALESSIA	62,229
86	STEFANELLI	ELENA	62,167
87	MISSAGLIA	ALESSIA	62,096
88	GIORDANO	ROSANNA	61,891
89	ZENARO	DAVIDE	61,844
90	VACCARO	GIUSEPPE	61,771
91	FORCATO	VALENTINA	61,646
92	ZORZI	LUCA	61,333

93	BATTISTONI	RICCARDO	61,167
94	TANTARO	VIRGINIA	61,000
95	LUPATO	ANNA	61,000
96	FAGGION	PRISCILLA	60,650
97	FESTI	GIULIA	60,500
98	FERRARI	OMAR	60,479
99	DE ZUCCATO	MARA	60,338
100	MELPIGNANO	MARGHERITA	60,000
101	MERLIN	GLORIA	60,000
102	AMIRANTE	ORNELLA	60,000
103	CRISTALLO	DOMENICA	60,000
104	SBORDONE	LUIGI	59,629
105	DUSI	ALICE	59,575
106	L'ABBATE	ANTONELLA	59,160
107	EL AISSAOUI	NAOUAL	59,080
108	BENEDETTI	CHIARA	59,000
109	ROSSI	ELISA	58,854
110	VIALE	MARTINA	58,500
111	VICENTINI	PATRIZIA	58,500
112	DE SIENA	ANGELA	58,371
113	SULLCAHUAMAN ALALUNA	ANA ELENA	58,146
114	ZAGO	LAURA	57,981
115	LANCEROTTO	MARINELLA	57,750
116	BULAI	CARMEN SILVIA	57,390
117	ALDEGHERI	SARA	57,167

118	BOCSA	DORINA	57,164
119	CASTAGNA	DANIEL	56,508
120	TRAVAGLINI	MARTINA	56,500
121	GUBIANI	FRANCESCO	56,500
122	NYARKO	JOYCE	56,454
123	ACCORDINI	MARTINA	56,041
124	BARNA	VALENTINA	55,750
125	UKU	LEDINA	55,500
126	TOSI	GIORGIA	55,042
127	SCHIEDA	ALESSANDRA	54,583
128	MILANOVIC	TIJANA	54,496
129	CASSIANI	MARIA-CRISTINA	54,000
130	BEDETTI	ANDREA	53,500
131	ROSSI	ARIANNA	53,461
132	PERONI	GIORGIA	52,500
133	MASAIA	ENRICO	51,000

(Codice interno: 500435)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 10 posti di Dirigente Medico - disciplina Oftalmologia.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 138 del 13/3/2023 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 1 Dolomiti

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	ZOLLET PIERO	72,610
2	NIUTTA MATTEO	67,910
3	TABACCHI VANESSA	67,250

Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana

Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	FRANCESCHI ALESSANDRO	87,298
2	LAPO CRISTIAN	80,620
3	PIZZOLON TOBIA	77,597
4	CARPENE' MARIA JOLANDA	76,432
5	GAMBATO TOMMASO	76,400
6	MANDARA ERIKA	76,067

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	VEZZONI FRANCESCA	71,300
2	CELEGA MARCO	68,000
3	ZANDONA' STEPHANIE	59,070

Azienda Ulss n. 3 Serenissima

Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	GIUS IRENE	86,900
2	BERTON MARIANNA	79,340
3	MARCHIONE GIULIA	62,670

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	FANTIN ALBERTO	67,320
2	ANNUNZIATA TOMMASO	61,280

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale

Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	ANTONINI MARCO	83,935

Azienda Ulss n. 5 Polesana

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	BORGHESAN FEDERICO	60,750
2	FURCI ANTONIO	56,060

Azienda Ulss n. 8 Berica

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	GROTTO ALBERTO	74,310

Azienda Ulss n. 9 Scaligera

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	RIGHETTI GIUSEPPE	76,310

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona

Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	FRANZOLIN ELIA	85,890
2	LONGO ROSA	85,025
3	ZAFFALON CHIARA	79,850
4	MODUGNO ROCCO LUIGI	79,203
5	GATTAZZO IRENE	64,450

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	KILIAN RAPHAELANDREAS	76,590
2	PAGNACCO CAMILLA	75,940
3	ANASTASI MARCO	72,910

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 500473)

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)

Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di n. 1 Ufficiale Amministrativo Istruttore, Area degli Istruttori (ex cat. C), a tempo pieno e indeterminato, con riserva ai sensi degli artt. 1014 e 678 d. lgs. 66/2010.

É indetta una procedura selettiva finalizzata all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Ufficiale Amministrativo Istruttore, Area degli Istruttori (ex cat. C), a tempo pieno e indeterminato.

L'avviso completo è pubblicato sul portale del Comune di Castelfranco Veneto:

<https://www.comune.castelfrancoveneto.tv.it/index.php?area=12&menu=887&page=3898>

e sul Portale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/> sezione Bandi e Avvisi.

Le domande dovranno essere presentate entro **15 giorni dalla data di pubblicazione sul portale del comune e su [inpa.gov.it](https://www.inpa.gov.it/) (scadenza il 21 aprile 2023 alle ore 12:00).**

il Segretario Generale dott. Ivano Cescon

(Codice interno: 500275)

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)

Bando di concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Funzionario Tecnico - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

Scadenza: **ore 12.00 del 22/05/2023.**

Recapiti per informazioni: Comune di Eraclea - Ufficio Personale tel. 0421/234141 oppure via e.mail: personale@comune.eraclea.ve.it

Sito pubblicazione avviso: www.comune.eraclea.ve.it sezione Amministrazione Trasparente.

dr.ssa Antonella Angileri

(Codice interno: 500274)

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)

Selezione Pubblica per esami per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 2 posti di Agente di Polizia Locale - Area degli Istruttori.

Scadenza: **ore 12.00 del 05/05/2023.**

Recapiti per informazioni: Comune di Eraclea - Ufficio Personale tel. 0421/234141 oppure via e.mail: personale@comune.eraclea.ve.it

Sito pubblicazione avviso: www.comune.eraclea.ve.it sezione Amministrazione Trasparente.

dr.ssa Antonella Angileri

(Codice interno: 500269)

COMUNE DI VIGONZA (PADOVA)

Avviso vari concorsi pubblici, per soli esami, per: - Istruttore Amministrativo Contabile - Area degli Istruttori, - Istruttore Tecnico - Area degli Istruttori, - Istruttore di Vigilanza - Area degli Istruttori.

Avviso n. 3 concorsi pubblici, per soli esami, per assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Istruttore di Vigilanza e per la formazione di graduatorie per assunzioni a tempo indeterminato e pieno di Istruttore Amministrativo Contabile e di Istruttore Tecnico - Area degli Istruttori.

Le domande dovranno pervenire entro il **15.05.2023**.

Le modalità di partecipazione, i requisiti e il calendario delle prove sono indicati nei bandi di concorso, pubblicati integralmente nel sito istituzionale del Comune di Vigonza (www.comune.vigonza.pd.it) nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di concorso.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Risorse Umane: tel. 0498090216-217 - e-mail: uff.personale@comune.vigonza.pd.it

Il Segretario Generale dott. Raffaele Mario Bergamin

(Codice interno: 500119)

IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA

Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per la stipula di contratti a tempo determinato di OPERATORE DI APPOGGIO AI SERVIZI ISTITUZIONALI (area degli operatori CCNL Funzioni Locali 16.11.2023 ex categoria A).

Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per la stipula di contratti a tempo determinato di OPERATORE DI APPOGGIO AI SERVIZI ISTITUZIONALI (area degli Operatori CCNL Funzioni Locali 16.11.2022 ex categoria A)

Requisiti:

- cittadinanza italiana;
- età non inferiore ad anni 18;
- non aver riportato condanne penali;

Requisiti specifici:

- licenza della scuola dell'obbligo;
- esperienza con regolare contratto di lavoro ovvero come titolare di impresa individuale, in servizi attinenti alle mansioni

Scadenza: **3 MAGGIO 2023**sito web. www.altavita.org link/concorsi

Il Segretario Direttore Generale Dott.ssa Sandra Nicoletto

(Codice interno: 500408)

IPAB CENTRO ASSISTENZA SERVIZI PER ANZIANI "LA CASA", SCHIO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 5 posti a tempo indeterminato e a tempo pieno per il profilo professionale di Operatore Socio Sanitario (Operatori Esperti - Cat. B del CCNL Funzioni Locali).

Requisiti specifici: vedi bando integrale sul sito internet www.lacasaschio.it/personale.

Termine di presentazione delle domande: entro e non oltre **le ore 12:00 del 15/05/2023**, a pena l'inammissibilità.

Prove d'esame: vedi bando integrale sul sito internet www.lacasaschio.it/personale.

L'elenco degli ammessi, le modalità ed il calendario delle prove verranno pubblicati nel sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.lacasaschio.it/personale.

Tali pubblicazioni avranno, a tutti gli effetti, valore di notifica.

Per copia integrale del bando ed informazioni consultare il sito internet www.lacasaschio.it/personale.

Il Segretario Direttore Dott. Marco Peruffo

APPALTI**Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 500544)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Avviso Pubblico prot. n. 193864 dell'11 aprile 2023 per l'affidamento delle concessioni per lo sfalcio di prodotti erbosi e taglio arbusti su area demaniale relativo ai lotti di sfalcio: n. 7 del fiume Adige e n. 2/1 del fiume Brenta.

AVVISO PUBBLICO**PROT. N. 193864 DELL'11 APRILE 2023****Si rende noto**

che questa Amministrazione intende affidare in concessione, per anni 6 (sei), le aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi e taglio arbusti relative ai seguenti lotti:

CIRCONDARIO IDRAULICO DI ESTE:**- lotto n. 7 del FIUME ADIGE/PD di Ha 8.40.12:**

sommità e scarpate arginali del fiume Adige, argine sinistro dallo stante 489 allo stante 499, in Comune di Boara Pisani (PD), per una complessiva superficie di Ha. 8.40.12.

CIRCONDARIO IDRAULICO DI PADOVA:**- lotto n. 2/1 del FIUME BRENTA di Ha 37.21.30:**

sommità e scarpate arginali, lato fiume e lato campagna, in destra del fiume Brenta dal ponte di Vigonovo al confine con le province di Venezia e Padova in Comune di Campolongo Maggiore, per una superficie di Ha 37.21.30.

1) CANONE

Il canone a base d'asta per l'anno 2023 è pari a €31,64 (euro trentuno/64) all'ettaro annuo e sarà aggiornato annualmente con il coefficiente di aggiornamento ISTAT.

2) SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE:

Possono presentare la propria manifestazione di interesse all'assegnazione delle aree demaniali suddette, se in possesso dei prescritti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza indicato al successivo punto n. 4:

- Giovani imprenditori agricoli (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014).

Per giovane imprenditore agricolo si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti che possiede le conoscenze e competenze professionali derivanti **alternativamente** da:

a) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);

b) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

c) esercizio di attività, per almeno un triennio continuativo antecedente la richiesta di assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo attestabile dalla regolare iscrizione INPS ai rispettivi ruoli; socio, amministratore di società agricola attestabile da visure camerali.

- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti o titolo equiparato (ex art. 2135 c.c., D.lgs. 99/2004 e L. 203/82).

- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** o titolo equiparato (ex art. 2135 c.c., D.lgs. 99/2004 e L. 203/82) con diritto di **preferenza** (proprietari o conduttori in affitto di fondi contigui al lotto da assegnare in concessione - art. 51, L. 203/82).
- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** o titolo equiparato (ex art. 2135 c.c., D.lgs. 99/2004 e L. 203/82) con diritto di **prelazione** (concessionario uscente - art. 4 bis, L. 203/82).

3) CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi i soggetti:

- a) che, negli ultimi sei anni, siano stati destinatari di un provvedimento di decadenza dell'Amministrazione concedente, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di beni demaniali per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi e/o uso agricolo della quale erano titolari, anche se relativa a lotti diversi da quelli oggetto del presente avviso;
- b) che, negli ultimi tre anni, abbiano rinunciato ad una o più concessioni prima della loro naturale scadenza, qualora la rinuncia non sia stata determinata da cause di forza maggiore, puntualmente comprovate, indipendenti dalla volontà e/o da fatto del Concessionario e tali da non consentire, in alcun modo, il prosieguo del rapporto concessorio;
- c) che abbiano riportato negli ultimi cinque anni condanne che comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, anche ai sensi del D.Lgs. 159/2011 (Codice antimafia);
- d) che non siano in regola con il pagamento dei canoni o che si siano resi responsabili di inadempienze contrattuali con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stati titolari;
- e) che non siano in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali;
- f) che si trovino in rapporti di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, c.c., con altre imprese concorrenti alla medesima gara o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le manifestazioni di interesse sono imputabili ad un unico centro decisionale.

4) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La manifestazione di interesse, redatta su carta semplice (fac-simile Allegato B al presente avviso) e la relativa documentazione dovranno pervenire, **esclusivamente in formato .pdf**, all'Unità Organizzativa Genio Civile Padova, Corso Milano 20, 35139 Padova, indirizzo pec: geniocivilepd@pec.regione.veneto.it **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno giovedì 4 maggio 2023**. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine.

Ai fini della registrazione al protocollo regionale, ogni manifestazione di interesse (una per ogni lotto) deve essere inviata singolarmente al suddetto indirizzo PEC.

5) DIRITTI DI PREFERENZA (art. 51 L. 203/1982), PRELAZIONE (art. 4bis L. 203/1982) e PRECEDENZA (art. 6, comma 4bis D.Lgs. 228/2001)

Entro il termine di scadenza sopra indicato, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto (di durata pari ad almeno 6 anni), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema **Allegato B** al presente avviso, l'intenzione di esercitare **il diritto di preferenza** ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero **il diritto di prelazione quali concessionari uscenti** ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001).

L'esercizio del **diritto di preferenza**, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto al punto n. 1) "CANONE", sempreché non venga manifestato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., da giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto (**diritto di precedenza**).

Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al punto n. 1) e sarà stilata una graduatoria seguendo l'ordine di estrazione.

Nel caso in cui i giovani imprenditori agricoli, come definiti al punto n. 2) del presente avviso, abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali in oggetto, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, entro il termine di scadenza sopra indicato. Nel caso di presentazione, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., di una sola manifestazione di interesse da parte di un giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come indicato al punto n. 1). Qualora siano state presentate più domande, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al punto n. 1).

L'esercizio del diritto di precedenza, prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione e su ogni altra manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza e pervengano più manifestazioni di interesse all'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio esperirà apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora l'istanza sia ammissibile, apposita lettera di invito.

Alla manifestazione di interesse e alle dichiarazioni suddette **dovrà essere allegata** la documentazione sotto indicata, comprovante il possesso dei seguenti requisiti:

- per la qualifica di giovane imprenditore agricolo con diritto di precedenza:

- a) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo), o attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
- b) attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la richiesta di assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo o iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale.
- c) fotocopia del documento di identità che certifichi il possesso di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti;

- per la qualifica di imprenditore agricolo, coltivatore diretto con diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L. 203/1982

- a) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;
- b) fotocopia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso.

- per la qualifica di imprenditore agricolo, coltivatore diretto con diritto di prelazione di cui all'art. 51 della L. 203/1982

- a) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;
- b) fotocopia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime tre annualità.

L'effettivo possesso dei requisiti sopra elencati sarà verificato in sede di istruttoria dell'istanza.

Sono prive di effetto le manifestazioni d'interesse avanzate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

6) CAUZIONI E GARANZIE

A garanzia del corretto assolvimento degli obblighi derivanti dal disciplinare, ivi compreso il pagamento dei canoni, il Concessionario dovrà prestare una cauzione dell'importo pari ad una annualità del canone offerto per lo sfalcio, solo nel caso in cui l'importo sia superiore ad Euro 500,00, secondo quanto previsto dall'art. 9 della L.R. 14 dicembre 2018, n. 43.

Tale cauzione, ove nulla osti, sarà restituita su richiesta della ditta affidataria, al termine della concessione.

7) PRESA VISIONE DEI LUOGHI

Gli interessati sono tenuti a prendere visione dei terreni demaniali che l'Amministrazione intende affidare in concessione.

8) CONDIZIONI GENERALI PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI

Vedi lo schema di disciplinare **Allegato A)** al presente Avviso, suscettibile di variazioni, in relazione alle caratteristiche del lotto, all'atto della sottoscrizione.

Si invita a porre particolare attenzione all'**ARTICOLO 2** del disciplinare di seguito riportato integralmente:

- Termine per l'inizio e la fine delle attività -

È fatto obbligo al Concessionario di comunicare in forma scritta prima di ogni campagna agraria la data d'inizio delle operazioni di taglio, di raccolta e di allontanamento dalle pertinenze idrauliche dei prodotti spontaneamente cresciuti lungo dette aree all'Autorità Idraulica affinché la stessa possa esercitare la sorveglianza durante la loro esecuzione ai sensi del successivo art. 5.

È fatto obbligo di indicare, per quanto possibile, l'area in concessione tramite apposizione di apposita segnaletica recante la dicitura "*Demanio pubblico dello Stato - ramo idrico - concessione Decreto n. xxx del xx.xx.xxxx - divieto di accesso*".

Il Concessionario è obbligato a:

1) **sfalciare completamente l'intera superficie in concessione** incluse le zone improduttive, effettuando, indipendentemente dalla convenienza agraria od economica lo sfalcio completo, con mezzi idonei e a norma di sicurezza almeno due volte l'anno: di norma il primo entro il 15 giugno e il secondo entro il 30 settembre con un intervallo di almeno 45 gg. ai fini di un perfetto mantenimento del cotico erboso o per necessità connesse a servizi di piena:

- **Lotto n. 7 fiume Adige:** area compresa tra il ciglio della banchina posta in sommità arginale, lato campagna, fino all'ultima unghia della scarpata a campagna;
- **Lotto n. 2/1 fiume Brenta:** area compresa tra il ciglio della banchina posta in sommità arginale, lato campagna, fino all'ultima unghia della scarpata a campagna e area compresa tra il ciglio (della banchina) in sommità arginale, lato fiume, fino al pelo acqua.

2) tagliare arbusti presenti nell'area oggetto di concessione, con diametro inferiore a cm. 10 misurati a 1,5 metri dal suolo, entro la prima stagione silvana (1° ottobre - 15 aprile) o durante il secondo sfalcio nel periodo agosto/settembre.

L'Amministrazione concedente potrà, per motivate esigenze, richiedere lo sfalcio dei prodotti erbosi anche in altri periodi con preavviso di 5 gg. ed il Concessionario dovrà ottemperare senza eccezioni né diritto ad alcun compenso.

9) INFORMAZIONI GENERALI

La struttura regionale responsabile dell'attuazione del presente Avviso è l'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova (di seguito: U.O. Genio Civile di Padova).

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Padova.

Il presente avviso è pubblicato nel sito della Regione Veneto alla voce bandi-avvisi-concorsi (<http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>) sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio dei Comuni interessati e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori. Le risultanze della presente gara saranno pubblicate sul sito "Amministrazione Trasparente" della Regione Veneto alla voce bandi-avvisi-concorsi (<http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>)

Per informazioni è possibile contattare l'U.O. Genio Civile di Padova: 049 8778010 (ufficio concessioni di Este) 049 8778640 (ufficio concessioni di Padova) Segreteria Tel. 049 8778604-01.

Allegati:

- a) Schema di disciplinare (**Allegato A**);

b) Fac-simile di manifestazione di interesse per l'assegnazione in concessione ad uso sfalcio e taglio arbusti delle aree demaniali con dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dei requisiti richiesti dal presente Avviso, nonché autocertificazione antimafia (**Allegato B**);

c) Elaborati (**Allegato C**).

10) PUBBLICO SORTEGGIO

In caso di ricorso al pubblico sorteggio la seduta si svolgerà in modalità videoconferenza.

Gli interessati, devono, pertanto, indicare obbligatoriamente nella manifestazione di interesse il proprio indirizzo di posta elettronica onde consentire all'Ufficio di invitare tutti i soggetti ammessi alla procedura tramite mail contenente il link da utilizzare per il collegamento.

11) PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento 2016/679UE - GDPR) il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Padova, Corso Milano 20 - Padova.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 - 30121 Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento della procedura per la scelta del soggetto cui rilasciare la concessione dell'area in oggetto e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio dei pubblici poteri. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati e diffusi attraverso corrispondenza e pubblicazione, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il Direttore Ing. Sarah Costantini

ALLEGATO A) SCHEMA DI DISCIPLINARE



Rep. n. _____ del _____

Pratica n. _____

UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI PADOVA

Disciplinare di concessione

Contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione demaniale per lo sfalcio di prodotti erbosi e taglio degli arbusti presenti sulle scarpate e sommità arginali/nella golena nei comuni di per una superficie complessiva di Ha compatibilmente con la viabilità, rilasciata dall'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova, di seguito denominata "Amministrazione concedente" a favore di(C.F..... e P.Iva.....) con sede a in via di seguito denominato "Concessionario" chiesta con manifestazione di interesse in dataprot. regionale n.

Con il presente ato, sottoscritto dalle parti in segno di accettazione di tutto il suo contenuto, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 – Oggetto della concessione

Le opere oggetto della concessione consistono nello sfalcio dei prodotti erbosi e taglio degli arbusti presenti sulle scarpate e sommità arginali/nella golena nei comuni di per una superficie complessiva di Ha

La concessione per sfalcio dei prodotti erbosi e taglio degli arbusti presenti sulla superficie demaniale risultante dalla stima in possesso di questo Ufficio, che comprende, oltre allo sfalcio e al taglio, anche la raccolta e il successivo carico e trasporto del materiale fuori dalle pertinenze idrauliche, si riferisce al **Lotto di sfalcio n.**

Le superfici oggetto della concessione sono quelle indicate nell'allegato A al presente disciplinare, superfici che possono anche non corrispondere allo stato dei luoghi per mancato aggiornamento dei dati catastali; la concessione s'intende data a corpo e non a misura, senza alcuna garanzia dell'estensione e della qualità delle cose concesse, intendendosi i riferimenti catastali e le sezioni tipo solo indicativi dell'ubicazione del bene demaniale concesso.

ARTICOLO 2 – Termine per l'inizio e la fine delle attività

È fatto obbligo al Concessionario di comunicare in forma scritta prima di ogni campagna agraria la data d'inizio delle operazioni di taglio, di raccolta e di allontanamento dalle pertinenze idrauliche dei prodotti spontaneamente cresciuti lungo dette aree all'Autorità Idraulica affinché la stessa possa esercitare la sorveglianza durante la loro esecuzione ai sensi del successivo art. 5.

È fatto obbligo di indicare, per quanto possibile, l'area in concessione tramite apposizione di apposita segnaletica recante la dicitura "*Demanio pubblico dello Stato – ramo idrico – concessione Decreto n. xxx del xx.xx.xxxx - divieto di accesso*".

Il Concessionario è obbligato a:

1) sfalciare completamente l'intera superficie in concessione incluse le zone improduttive, effettuando, indipendentemente dalla convenienza agraria od economica lo sfalcio completo, con mezzi idonei e a norma di sicurezza almeno due volte l'anno: di norma il primo entro il 15 giugno e il secondo entro il 30 settembre con un intervallo di almeno 45 gg. ai fini di un perfetto mantenimento del cotico erboso o per necessità connesse a servizi di piena:

- Lotto n. 7 fiume Adige: area compresa tra il ciglio della banchina posta in sommità arginale, lato campagna, fino all'ultima unghia della scarpata a campagna;

in alternativa

- Lotto n. 2/1 fiume Brenta: area compresa tra il ciglio della banchina posta in sommità arginale, lato campagna, fino all'ultima unghia della scarpata a campagna e area compresa tra il ciglio (della banchina) in sommità arginale, lato fiume, fino al pelo acqua;

ALLEGATO A) SCHEMA DI DISCIPLINARE

2) tagliare arbusti presenti nell'area oggetto di concessione, con diametro inferiore a cm. 10 misurati a 1,5 metri dal suolo, entro la prima stagione silvana (1° ottobre – 15 aprile) o durante il secondo sfalcio nel periodo agosto/settembre.

L'Amministrazione concedente potrà, per motivate esigenze, richiedere lo sfalcio dei prodotti erbosi anche in altri periodi con preavviso di 5 gg. ed il Concessionario dovrà ottemperare senza eccezioni né diritto ad alcun compenso.

ARTICOLO 3 – Prescrizioni generali

La concessione è soggetta alle seguenti inderogabili condizioni:

- 1) la presente concessione viene rilasciata nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati e pubblici. Sono altresì fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento oggetto della presente concessione;
- 2) l'Amministrazione concedente declina ogni responsabilità in ordine agli eventuali danni cui le opere oggetto della concessione ovvero persone potessero trovarsi esposte a causa dei livelli idrometrici e/o dei fenomeni erosivi del corso d'acqua interessato, ovvero per effetto di lavori di sistemazione idraulica. Il concessionario, pertanto, non potrà avanzare alcuna pretesa né nei confronti del concedente, né di terzi non responsabili;
- 3) sono vietati, a pena di decadenza, la cessione totale o parziale della concessione così come il subaffitto in tutto o in parte dei terreni in concessione. Nel caso in cui, in via eccezionale, il Concessionario si avvalga di terzisti, dovrà darne comunicazione, per iscritto, almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio delle operazioni da parte del terzista stesso, fornendo generalità e recapiti della Ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori relativamente al lotto in concessione e dovrà altresì dichiarare che la stessa è stata informata di tutte le prescrizioni ed obblighi previsti negli atti concessori (disciplinare e decreto). Resta comunque in capo al Concessionario ogni responsabilità verso dipendenti e terzi in relazione allo svolgimento dell'attività, che dovrà essere condotta adottando ogni accorgimento per evitare qualsiasi danno ad impianti ed opere anche preesistenti;
- 4) qualsiasi attività, opera od intervento che modifichi, anche parzialmente e limitatamente, lo stato dei luoghi o dei manufatti, così come concessi sulla base del presente atto, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione concedente;
- 5) è vietata la variazione di destinazione d'uso della concessione e delle aree demaniali utilizzate, se non espressamente prevista ed autorizzata da questa Autorità Idraulica;
- 6) il Concessionario dovrà comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di ragione sociale, di residenza o altro;
- 7) dovrà sempre essere garantito l'accesso alla fascia di rispetto idraulico ai tecnici ed ai mezzi operativi dell'Amministrazione concedente e/o ai soggetti incaricati/autorizzati dallo stesso; le eventuali interdizioni dovranno essere rimovibili, in qualsiasi momento, dal personale della stessa e/o da altro soggetto autorizzato;
- 8) dall'esecuzione delle opere di sfalcio non devono conseguire danni alle opere, pertinenze idrauliche e a quant'altro esistente o posto a servizio del corso d'acqua;
- 9) il Concessionario deve mantenere sempre sgombra la sommità arginale in modo da consentire anche il transito dei mezzi di manutenzione del concedente e/o ai soggetti incaricati/autorizzati dalla stessa; deve mantenere altresì sgombre le scarpate arginali per l'eventuale deposito provvisorio di materiale di risulta da interventi realizzati dall'Autorità Idraulica; sulla stessa fascia non devono essere messe a dimora piantagioni o arbusti di qualsiasi genere, né installate costruzioni, anche se a titolo precario;
- 10) il Concessionario provvederà al recupero di materiali che dovessero cadere in acqua;
- 11) il ripristino di eventuali danni alle opere e/o manufatti esistenti nell'area concessa e a quanto eventualmente ricadente nella fascia di servitù idraulica, anche se causati senza dolo, dovrà essere eseguito a cura e spese del concessionario senza rivalsa di pretese, previo accordi e secondo le prescrizioni del concedente;
- 12) gli interventi oggetto della presente concessione devono essere realizzati nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di tutela ambientale, paesaggistica e della navigazione;
- 13) il concessionario è sempre responsabile di tutti i danni causati a persone e/o cose anche di terzi durante l'attività concessa e solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità che dovessero derivare da quanto forma oggetto della presente concessione;
- 14) il concessionario, a conoscenza delle condizioni di giacitura del corso d'acqua, è obbligato ad assumere tutte le cautele necessarie per tutelarsi dagli effetti negativi delle acque, cautele che devono essere preventivamente concordate con il concedente, lasciando indenne questa Amministrazione da ogni responsabilità conseguente a tracimazioni, erosioni, infiltrazioni o sifonamenti del corso d'acqua;

ALLEGATO A) SCHEMA DI DISCIPLINARE

- 15) in caso di futuri interventi di manutenzione del fiume o connessi con l'attività dell'Amministrazione concedente si rendesse necessario occupare, anche solo temporaneamente, il terreno oggetto di concessione, ciò sarà fatto senza preavviso se dettato dall'urgenza del caso, o con semplice comunicazione anche verbale dai tecnici dell'autorità idraulica preposta;
- 16) previa richiesta all'Amministrazione concedente, il Concessionario potrà effettuare operazioni di taglio piante che dovranno rispettare il ciclo vegetativo delle stesse acquisito il benessere e nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni impartite dall'Amministrazione concedente.

ARTICOLO 4 – Prescrizioni particolari specifiche per l'esecuzione

L'attività in generale deve essere funzionale alla buona conservazione delle opere idrauliche, atteso che il manto erboso e relativo cotico formano protezione e consolidamento al corpo arginale.

Il Concessionario è altresì obbligato al rispetto delle prescrizioni che di seguito si riportano:

- 1) sono vietati nel modo più assoluto il dissodamento dei terreni concessi e la loro concimazione;
- 2) lo sfalcio o l'asporto dei prodotti dovrà essere eseguito senza alterare minimamente l'integrità delle sponde, degli argini e delle loro pertinenze e senza ostacolare il libero esercizio delle servitù di passaggio; si sottolinea l'obbligo di mantenere in efficienza la viabilità arginale compresa nel lotto assegnato;
- 3) è proibito formare depositi di prodotti o altro sull'area demaniale in concessione, pertanto gli stessi dovranno essere allontanati oltre la zona di rispetto arginale subito dopo la raccolta, in particolare il concessionario è tenuto a rimuovere sempre, le rotoballe, dalle banche e sottobanche arginali anche al fine di non intralciare in alcun modo il transito ai mezzi operativi dell'Amministrazione concedente e/o ai soggetti incaricati/autorizzati dalla stessa. Si evidenzia a riguardo che le rotoballe non rimosse si configurano come rifiuti abbandonati e pertanto saranno segnalati agli Enti territorialmente competenti per i relativi provvedimenti/sanzioni;
- 4) il Concessionario è tenuto a mantenere i sedimi demaniali nelle medesime condizioni in cui versano alla data della consegna ed è tenuto a segnalare tempestivamente all'Autorità Idraulica eventuali danni (frane, cedimenti o altro) dei rilevati arginali;
- 5) il Concessionario è tenuto, inoltre:
 - a segnalare tempestivamente al personale idraulico dell'Ufficio l'eventuale rinvenimento, anche dubbio, di tane di animali, frane, erosioni, avvallamenti, smottamenti, ecc. durante le operazioni di sfalcio delle arginature e delle pertinenze demaniali;
 - a mantenere in perfetta pulizia le strade e le rampe di servizio e non intralciare in alcun modo il transito, durante l'esecuzione dei lavori di sfalcio;
 - a dare immediato avviso del rinvenimento di rifiuti abbandonati sul corpo arginale all'Amministrazione Comunale competente alla relativa rimozione ai sensi del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 s.m.i.;
- 6) la circostanza che i prodotti erbosi non siano stati ben governati durante la precedente concessione non costituisce motivo per avanzare richieste di indennizzi di sorta o per escludere zone in concessione dal taglio della vegetazione;
- 7) sulle aree demaniali concesse adibite allo sfalcio dei prodotti erbosi è vietato il pascolo di greggi di pecore, di bestiame in genere, il transito di cavalli ed altri animali che possano danneggiare il manto erboso del corpo arginale. Il Concessionario, in quanto responsabile della buona condotta delle aree in concessione è tenuto a rispettare e far rispettare tale divieto.

In caso di mancato rispetto delle suddette prescrizioni l'Amministrazione concedente procederà ai sensi della vigente normativa.

In ogni caso nessun compenso spetterà al Concessionario per la perdita di prodotti in conseguenza di lavori idraulici, nonché per l'occasionale passaggio di greggi in transumanza.

ARTICOLO 5 - Regolare esecuzione delle attività

Il Concessionario, effettuate le operazioni di sfalcio e raccolta dei prodotti erbosi secondo le modalità indicate all'art. 2, dovrà prontamente comunicare in forma scritta alla scrivente Amministrazione la fine delle attività per consentire al personale tecnico dell'Amministrazione concedente le necessarie verifiche sulla conformità dei lavori eseguiti con le prescrizioni e le condizioni di cui al presente disciplinare.

ARTICOLO 6 – Durata della concessione

La concessione avrà la durata di anni 6 (sei) fino al 31/12....

Nel caso di revoca o rinuncia o allo scadere della concessione è fatto obbligo al Concessionario della messa in pristino stato, a proprie cure e spese, dei luoghi oggetto della concessione stessa, che dovranno essere

ALLEGATO A) SCHEMA DI DISCIPLINARE

restituiti, nel termine perentorio che sarà fissato dall'Amministrazione concedente, liberi da qualsiasi ingombro, ostacolo o struttura.

La rimessa in pristino sarà eseguita d'ufficio a spese del Concessionario qualora lo stesso non ottemperasse a quanto sopra.

ARTICOLO 7 – Canone di concessione

Il canone di concessione è stabilito in € (**euro**/...) salvo conguaglio ed è quantificato per Ha di superficie concessa.

Il Concessionario si impegna ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione.

Il canone sarà dovuto nell'intera misura sopra determinata anche se il Concessionario dovesse non utilizzare, in tutto o in parte, l'area demaniale oggetto della presente concessione. L'eventuale riduzione del canone sarà determinata solo in conseguenza di specifiche disposizioni dell'Amministrazione concedente di riduzione dell'area concessa o di sospensione della concessione stessa ai sensi dell'articolo 3 punto 15).

Detto canone potrà essere rivisto sulla base di eventuali successive modifiche della legislazione vigente in materia, in tal caso si provvederà d'ufficio al calcolo del relativo conguaglio.

Ove l'occupazione dell'area dovesse protrarsi oltre la scadenza della presente concessione, l'utilizzatore sarà comunque tenuto al pagamento di una somma pari all'importo del canone .

In caso di mancato pagamento del canone entro il termine stabilito, l'Amministrazione procede alla riscossione coattiva delle somme dovute, comprensive di interessi, ai sensi dal R.D. 14 aprile 1910 n. 639 e, in caso di perdurante inadempimento, alla successiva riscossione mediante ruolo tramite l'Agenzia delle Entrate – Riscossione o altro soggetto a tal fine individuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ARTICOLO 8 - Cauzione

A garanzia del rispetto delle norme e dell'assolvimento degli obblighi stabiliti con il presente disciplinare, il concessionario dovrà prestare una cauzione dell'importo pari ad una annualità del canone solo nel caso in cui l'importo sia superiore ad Euro 500,00. Tale deposito cauzionale potrà essere restituito, ove nulla osti, su richiesta del Concessionario, al termine della concessione.

ARTICOLO 9 - Spese

Restano a carico del Concessionario, per tutta la durata della concessione, tutte le spese inerenti alla concessione medesima per istruttoria sorveglianza e controlli, nonché per copia bollatura, registrazione atti e quant'altro.

ARTICOLO 10 – Rinuncia

In caso di rinuncia rispetto alla scadenza naturale della concessione, l'Amministrazione concedente prende atto della cessazione anticipata con apposito provvedimento, dopo aver accertato l'adempimento degli obblighi previsti dal presente disciplinare e previo versamento, da parte del Concessionario, del canone relativo all'annualità in corso.

La rinuncia è causa di esclusione dalla partecipazione a procedure di assegnazione in concessione di terreni demaniali per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi per i successivi tre anni, salvo che essa non sia stata determinata da cause di forza maggiore, puntualmente comprovate, indipendenti dalla volontà e/o da fatto del Concessionario e tali da non consentire, in alcun modo, il prosieguo del rapporto concessorio.

Le disposizioni di cui al precedente capoverso si applicano anche nei casi in cui, nelle more del perfezionamento della concessione, sia comunque intervenuta l'accettazione espressa da parte del soggetto affidatario della stessa.

ARTICOLO 11 – Decadenza

La concessione, previa diffida, decade per:

- a) mancato rispetto delle prescrizioni di cui al presente disciplinare e inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione o imposti da leggi o regolamenti;
- b) cattivo uso o mancata manutenzione del bene durante il periodo di vigenza della concessione;
- c) mutamento non autorizzato dello scopo per il quale è stata rilasciata la concessione;
- d) cessione della concessione;
- e) subconcessione, cioè sostituzione di altri nel godimento della concessione nonché ricorso ai terzi, senza previa autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- f) mancato pagamento dei canoni demaniali per tre annualità consecutive;
- g) abbandono negligente dell'area in concessione;
- h) decorso dei termini stabiliti nel disciplinare e nel decreto per l'inizio ed il termine dei lavori.

ALLEGATO A) SCHEMA DI DISCIPLINARE

La dichiarazione di decadenza comporta l'incameramento della cauzione.

ARTICOLO 12 – Revoca

L'Amministrazione concedente può revocare la presente concessione in qualsiasi momento con preavviso di 90 giorni per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo, salvo la restituzione del deposito cauzionale.

ARTICOLO 13 - Controversie

Per tutte le controversie relative alla presente concessione è ammesso ricorso giurisdizionale nei termini di legge.

ARTICOLO 14 – Rinvio

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile.

Il sottoscritto Concessionario dichiara di accettare, senza riserve, tutti gli obblighi e le condizioni contenute nel presente disciplinare, del quale ha preso piena conoscenza.

Letto, accettato e sottoscritto

Il Concessionario

Per U.O. Genio Civile di Padova

Il Direttore

Ing. Sarah Costantini

ALLEGATO B) Manifestazione di interesse

Avviso Pubblico prot. n. 193864 dell' 11 aprile 2023

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE PER LO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E TAGLIO ARBUSTI SULL'AREA DEMANIALE COSTITUENTE IL LOTTO _____

Le domande inviate alla casella PEC geniocivilepd@pec.regione.veneto.it devono essere trasmesse in formato .pdf

Domande e/o allegati trasmessi in altri formati diversi (es. .doc, .xls, ecc.) verranno rifiutati così come saranno rifiutati gli allegati in formato compresso (es. .zip, .rar, ecc.) anche se contengono file in formati ammessi.

Alla Regione Veneto
Unità Organizzativa Genio Civile di Padova
Corso Milano, 20
35139 PADOVA
geniocivilepd@pec.regione.veneto.it

Il/La sottoscritto/a _____
(Cognome e Nome)

nato/a _____ in data _____

residente/con sede _____ Prov. _____ CAP _____

in Via _____ Civ. _____

Codice Fiscale																			
----------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Partita IVA																			
-------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Tel. n. _____ e-mail _____

Cellulare _____ PEC _____

In qualità di:

Titolare

Legale rappresentante

dell'Azienda Agricola _____

con sede in _____ Prov. _____ CAP _____

in Via _____ Civ. _____

Tel. _____ Cellulare _____ Pec _____

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

ALL'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE, AD USO SFALCIO PRODOTTI ERBOSI E TAGLIO ARBUSTI, LOTTO N. _____ DEL FIUME _____

ALLEGATO B) Manifestazione di interesse

Il/la sottoscritto/a relativamente alla manifestazione d'interesse sopra esposta, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000

D I C H I A R A

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

- di essere **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO** (ai sensi del punto n. 2 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti, alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione dell'istanza:
- avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;
- possedere, alternativamente:
- a) licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
- b) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
- c) attestazione in corso di validità di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la richiesta di assegnazione in concessione del lotto a bando, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

OPPURE

- di essere **IMPRENDITORE AGRICOLO, E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO** (ai sensi dell'art. 2135 c.c., D.Lgs. 99/2004 e della L. 203/82)

di essere in possesso dei seguenti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- attestazione in corso di validità di regolare iscrizione all'INPS e iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale.

D I C H I A R A altresì di voler esercitare

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

- IL DIRITTO DI PRECEDENZA** (co. 4 bis, art. 6, D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO
- IL DIRITTO DI PREFERENZA** (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:
- PROPRIETARIO di fondi contigui ai:

mappali n. _____	foglio _____
mappali n. _____	foglio _____
 - AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:

mappali n. _____	foglio _____
mappali n. _____	foglio _____
- IL DIRITTO DI PRELAZIONE** (art.4 bis, L. 203/1982) in qualità di TITOLARE USCENTE DI CONCESSIONE (pratica n. _____)

ALLEGATO B) Manifestazione di interesse

- DI MANIFESTARE L'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA GARA CON PROCEDURA RISTRETTA** (licitazione privata) per il rilascio della concessione di cui al presente avviso in qualità di imprenditore agricolo/società agricola e/o coltivatore diretto o titolo equiparato ai sensi dell'art 2135 c.c., del D.Lgs. 99/2004, della L. 203/82.
- DI AVERE PRESO VISIONE DEI LUOGHI** e di essere a conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali che possono influire sulla loro utilizzazione.

Di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- non essere stato destinatario negli ultimi SEI ANNI di un provvedimento di decadenza, dell'Amministrazione concedente, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di beni demaniali per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi e/o uso agricolo della quale ero titolare, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto;
- non avere rinunciato negli ultimi TRE ANNI, ad una o più concessioni prima della loro naturale scadenza, qualora la rinuncia non sia stata determinata da cause di forza maggiore, puntualmente comprovate, indipendenti dalla volontà e/o da fatto del Concessionario e tali da non consentire, in alcun modo, il prosieguo del rapporto concessorio;
- non aver riportato negli ultimi CINQUE ANNI condanne che comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, anche ai sensi del D.lgs. 159/2011 (Codice Antimafia);
- essere in regola con il pagamento dei canoni o di non essersi reso responsabile di inadempienze contrattuali con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stato titolare;
- essere in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali;
- non trovarsi in rapporti di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, c.c., con altre imprese concorrenti alla medesima gara o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che manifestazioni di interesse sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- che nei confronti propri, dei propri familiari conviventi e dei soggetti che ricoprono cariche sociali non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011 e s.m.i., come da allegate autodichiarazioni rese ai sensi degli artt. 88, comma 4-bis e 89 del medesimo decreto legislativo.

ELENCO ALLEGATI:

- fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;
- fotocopia visura aggiornata CCIAA;
- fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;
- in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;
- in caso di giovane imprenditore agricolo, fotocopia del diploma, laurea o attestati di cui al *punto 2) lettere a) e b)* dell'Avviso;
- dichiarazioni sostitutive individuali, società e conviventi, ex art. 67 D.lgs. 159/2011.

Firma richiedente

Data _____

ALLEGATO B) Manifestazione di interesse**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)**

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore dell'U.O. Genio Civile Padova – Corso Milano 20 – Padova.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 Venezia. La casella mail, a cui ci si può rivolgere per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'assegnazione della Concessione in oggetto, in applicazione della DGR n. 2509 del 08.08.2003 in relazione al procedimento avviato e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati e diffusi attraverso corrispondenza e pubblicazione, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Delegato al trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Sussiste il diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente. Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di assegnazione della Concessione.

Firma richiedente

Data _____

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/la sottoscritt_ nat_ a il C.F. residente a Via/piazza nella sua qualità di dell'Impresa **DICHIARA**- che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di - con il numero Repertorio Economico Amministrativo - denominazione: - forma giuridica: - sede: - C.F./P.IVA: **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**- Numero componenti in carica: **COLLEGIO SINDACALE**- Numero sindaci effettivi: - Numero sindaci supplenti

* Tutti i soggetti devono produrre autocertificazione concernente i familiari maggiorenni conviventi .

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE *

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Carica</i>

DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI) *NO

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Carica</i>

PROCURATORI GENERALI (OVE PRESENTI) *NO

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Carica</i>

SINDACO O COLLEGIO SINDACALE (OVE PREVISTI)NO

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Carica</i>

* Tutti i soggetti devono produrre autocertificazione concernente i familiari maggiorenni conviventi .

NELLE SOCIETÀ CON NUMERO DI SOCI PARI O INFERIORE A QUATTRO, INDICARE:

SOCIO DI MAGGIORANZA (PERSONA FISICA) *

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Carica</i>

OPPURE:

SOCIO MAGGIORANZA (PERSONA GIURIDICA)

<i>Denominazione</i>	<i>Partita IVA</i>	<i>Sede legale</i>

TITOLARI DI CARICHE DELLA SOCIETÀ SOCIO DI MAGGIORANZA *

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Carica</i>

D I C H I A R A inoltre che

nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

,il

firma leggibile del dichiarante

* Tutti i soggetti devono produrre autocertificazione concernente i familiari maggiorenni conviventi .

Allegato B

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

__l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____
 nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
 a _____ via/piazza _____ n. _____
 Codice Fiscale _____
 in qualità di _____
 della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Cognome	Nome	Codice Fiscale
Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza

Cognome	Nome	Codice Fiscale
Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza

Cognome	Nome	Codice Fiscale
Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza

Cognome	Nome	Codice Fiscale
---------	------	----------------

Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza
------------------	-----------------	-----------

Cognome	Nome	Codice Fiscale
Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza

di non avere familiari conviventi maggiorenni.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma leggibile del dichiarante

N.B.: La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente a stampatello

la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

Per "familiari conviventi" s'intende chiunque "conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 169/2011, purché maggiorenni.

Allegato B

I controlli antimafia introdotti dal D.Lgs n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni	
Art. 85 del D.Lgs 159/2011	
Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell' impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti)*** 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una

	<p>partecipazione pari almeno al 5 per cento.</p> <p>6.</p> <p>7. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5</p>
<p>Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico</p>	<p>1. legale rappresentante</p> <p>2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)**</p> <p>3. direttore tecnico (se previsto)</p> <p>4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione)**</p> <p>5. membri del collegio sindacale (se previsti)***</p> <p>6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5</p>
<p>Raggruppamenti temporanei di imprese</p>	<p>1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all'estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società</p> <p>2. direttore tecnico (se previsto)</p> <p>3. membri del collegio sindacale (se previsti)**</p> <p>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3</p>
<p>Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u></p>	<p>Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società/società, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.</p>

***Ulteriori controlli:** si precisa che i controlli antimafia sono effettuati anche sui **procuratori e sui procuratori speciali** (che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 50/2016, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione per i quali sia richiesta la documentazione antimafia e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi) nonché, **nei casi contemplati dall'art. art. 2477 del c.c., al sindaco**, nonché ai **soggetti che svolgono i compiti di vigilanza** di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

****Per componenti del consiglio di amministrazione** si intendono: presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri.

*** **Per sindaci** si intendono sia quelli effettivi che supplenti.

Concetto di “familiari conviventi”

Per quanto concerne la nozione di “familiari conviventi”, si precisa che per essi si intende “**chiunque conviva**” con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.Lgs 159/2011, **purché maggiorenne**.

Concetto di “socio di maggioranza”

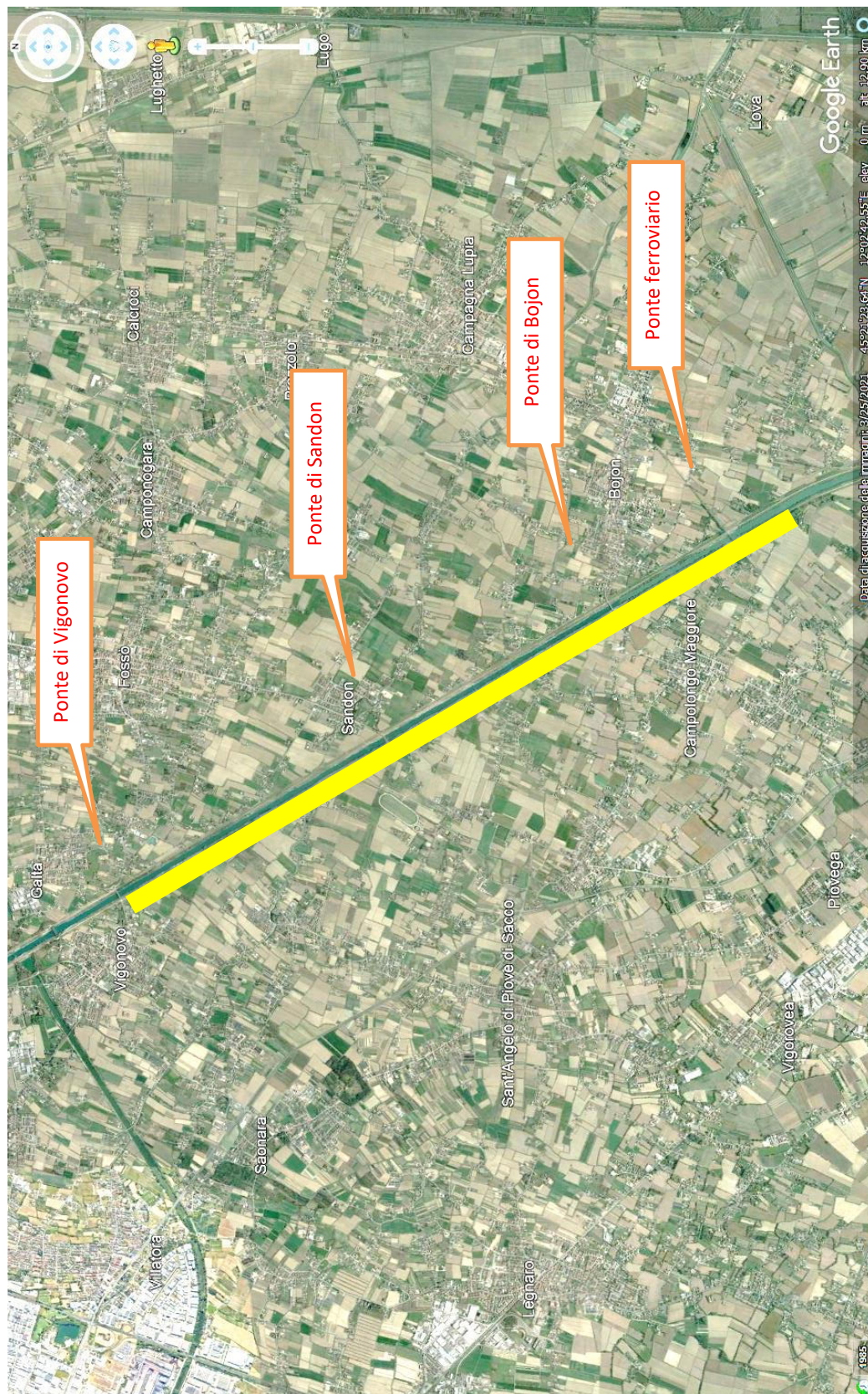
Per socio di maggioranza si intende “la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata”.

Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta, tuttavia, nel caso in cui i **due soci** (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al **50%** del capitale sociale o nel caso in cui uno dei **tre** soci sia titolare del **50%** delle quote o azioni.

Ciò in coerenza con l’art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011, la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V e la sentenza n. 24 del 06/11/2013 del Consiglio di Stato Adunanza Plenaria.

Allegato C lotto 2/1 Brenta

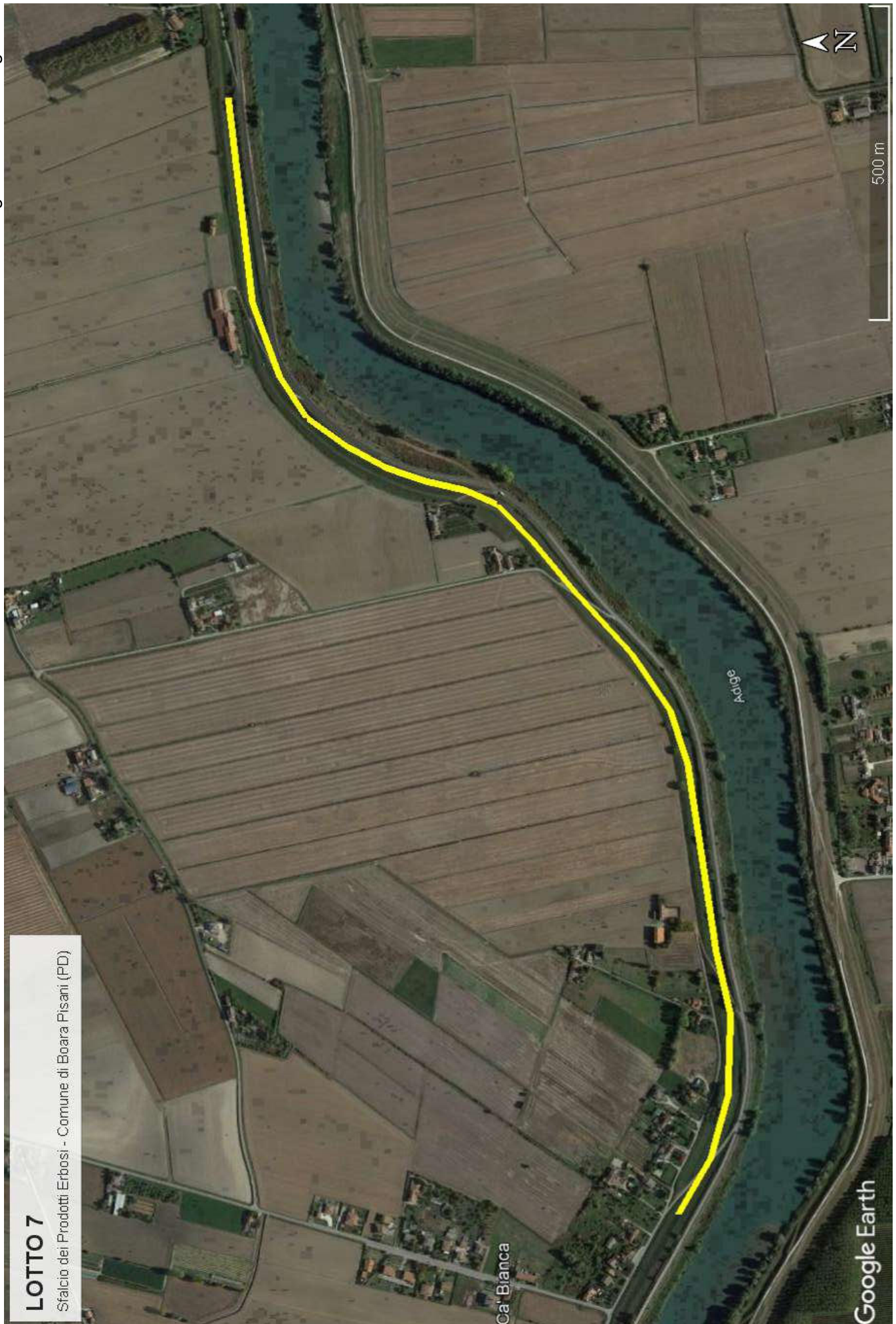


Ortotofo LOTTO 2/1 in destra Brenta dal ponte di Vigonovo al confine con le province di Venezia e Padova in Comune di Campolongo Maggiore per una superficie di Ha 37.21.30.

Allegato C lotto 2/1 Brenta

Mappali demaniali Lotto 2/1 in destra Brenta dal ponte di Vigonovo al confine con le provincie di Venezia e Padova in Comune Campolongo Maggiore per una superficie di Ha 37.21.30.						
n.	comune	foglio	mappale	area mq	lato	note
1	Vigonovo	9	86	2.150	campagna	Ponte di Vigonovo
2	Vigonovo	10	75	8.530	campagna	
3	Vigonovo	10	102	6.160	campagna	
4	Vigonovo	10	112	28.230	fiume	
5	Vigonovo	10	111	10.400	campagna	
6	Vigonovo	11	61	10.610	fiume	
7	Vigonovo	11	59	19.830	campagna	
8	Vigonovo	11	171	1.740	campagna	
9	Fossò	9	49	11.690	campagna	
10	Fossò	9	51	24.670	fiume	
11	Fossò	9	79	21.120	campagna	Ponte di Sandon
12	Fossò	13	48	11.500	fiume	
13	Fossò	13	46	21.690	campagna	
14	Campolongo Magg.	1	54	5.500	campagna	
15	Campolongo Magg.	1	73	8.930	fiume	
16	Campolongo Magg.	1	71	14.110	campagna	
17	Campolongo Magg.	6	28	25.830	campagna	
18	Campolongo Magg.	6	30	16.370	fiume	
19	Campolongo Magg.	7	107	13.850	fiume	
20	Campolongo Magg.	7	105	6.880	campagna	
21	Campolongo Magg.	7	313	1.035	campagna	Ponte di Bojon
22	Campolongo Magg.	7	314	9.235	campagna	
23	Campolongo Magg.	7	136	1.660	campagna	
24	Campolongo Magg.	19	66	580	campagna	
25	Campolongo Magg.	19	106	20.890	campagna	
26	Campolongo Magg.	19	108	22.880	fiume	
27	Campolongo Magg.	24	28	23.500	fiume	
28	Campolongo Magg.	24	26	22.560	campagna	
			tot. mq	372.130		
			pari a ettari	37,213		

Allegato C lotto 7 Adige



Allegato C lotto 7 Adige

PRODOTTI ERBOSI - LOTTO 7° - COMUNE DI BOARA PISANI(PD)
ELENCO MAPPALI PERTINENZE A CAMPAGNA

N°	FOGLIO	MAPPALE	SUP. A CAMP. ha are ca	SUBTOT.	N°	FOGLIO	MAPPALE	SUP. A CAMP. ha are ca	SUBTOT.	N°	FOGLIO	MAPPALE	SUP. A CAMP. ha are ca	SUBTOT.
1	8A	122	00 00 52		36					71				
2		123	00 00 22		37					72				
3				00 00 74	38					73				
4	10	127	00 53 44		39					74				
5		130	01 76 52		40					75				
6		147	00 00 80		41					76				
7		148	00 00 80		42					77				
8		170	01 19 31		43					78				
9		172	01 55 56		44					79				
10		175	02 07 75	07 14 18	45					80				
11		119	01 25 20	01 25 20	46					81				
12	TOTALE LOTTO 7			08 40 12	47					82				
13					48					83				
14					49					84				
15					50					85				
16					51					86				
17					52					87				
18					53					88				
19					54					89				
20					55					90				
21					56					91				
22					57					92				
23					58					93				
24					59					94				
25					60					95				
26					61					96				
27					62					97				
28					63					98				
29					64					99				
30					65					100				
31					66					101				
32					67					102				
33					68					103				
34					69					104				
35					70					105				

(Codice interno: 500469)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. D.G.R. n. 783 del 11.03.2005. Avviso Pubblico per l'affidamento delle concessioni per lo sfalcio di prodotti erbosi, legnosi, canne e taglio arbusti sulle aree del demanio idrico relativo al lotto/pratica nr. SL002 riguardante il fiume Livenza in Comune di Cessalto (TV).

Si rende noto

Che questa Amministrazione, ai sensi della DGR. nr. 783 del 11.03.2005, intende affidare in concessione, per anni 6 anni mediante procedura ristretta (licitazione privata) salvo il diritto di preferenza o di precedenza o prelazione come indicato al punto 5 del presente avviso, le aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi liberamente nascenti relative al lotto/pratica nr. SL002 situati nel territorio comunale di Cessalto con i seguenti elementi catastali:

ARGINI E GOLENE DEL FIUME LIVENZA CON SUPERFICIE mq. 62.670: Comune di Cessalto: fg. 20 mappali nn. 1, 2,12, 78.

1. CANONE

Il canone a base d'asta per l'anno 2023 è pari a Euro/anno 16,00 (euro sedici) all'ettaro annuo e sarà aggiornato annualmente con il coefficiente di aggiornamento ISTAT.

2. SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE:

Possono presentare la propria manifestazione di interesse all'assegnazione delle aree demaniali suddette, se in possesso dei prescritti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza indicato al successivo punto n. 4:

- Giovani imprenditori agricoli (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n.26/2014).

Per giovane imprenditore agricolo si intende:

giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti che possiede le conoscenze e competenze professionali derivanti alternativamente da:

a) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (compre-se le qualifiche di Istruzione professionale triennali nel settore agricolo);

b) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

c) esercizio di attività, per almeno un triennio continuativo antecedente la richiesta di assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo attestabile dalla regolare iscrizione INPS ai rispettivi ruoli; socio, amministratore di società agricola attestabile da visure camerali.

- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82).

- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di preferenza (proprietari o conduttori in affitto di fondi contigui al lotto da assegnare in concessione - art. 51, L. 203/82).

- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di prelazione (concessionario uscente - art. 4 bis, L. 203/82).

3. CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi i soggetti:

1. che, negli ultimi sei anni, siano stati destinatari di un provvedimento dell'Amministrazione concedente di decadenza da concessioni delle quali erano titolari;

2. che, negli ultimi tre anni, abbiano rinunciato ad una o più concessioni prima della loro naturale scadenza, qualora la rinuncia non sia stata determinata da cause di forza maggiore, puntualmente comprovate, indipendenti dalla volontà e/o da fatto del Concessionario e tali da non consentire, in alcun modo, il prosieguo del rapporto concessorio;
3. che non siano in regola con il pagamento dei canoni o che si siano resi responsabili di inadempienze contrattuali con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stati titolari;
4. che non siano in possesso di tutti i mezzi idonei necessari all'esecuzione dello sfalcio dei prodotti erbosi e legnosi degli argini;
5. che non siano in regola con il pagamento dei canoni per l'uso dei beni demaniali, quali acque sotterranee o superficiali, e che non siano in possesso delle relative re-golari autorizzazioni e/o concessioni;
6. che hanno costruito fabbricati/opere varie; che hanno terebrato pozzi; che hanno effettuato scavi entro la fascia di rispetto di m 10 da opere idrauliche nei terreni, di proprietà/utilizzati della ditta istante, dei soci o dei parenti, confinanti con gli argini dei fiumi / terreni confinanti con corsi d'acqua;
7. che effettuano arature/depositi di materiali; che hanno piantato alberi/piantagioni/ siepi; che hanno realizzato sbarre, piccole costruzioni (box, gazebo, baracche, pompeiane), entro la fascia di rispetto di m 4 da opere idrauliche nei terreni di proprietà/utilizzati della ditta istante, dei soci o dei parenti, confinanti con gli argini dei fiumi / terreni confinanti con corsi d'acqua;
8. che non abbiano riportato negli ultimi cinque anni condanne che comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, anche ai sensi del D.Lgs. 159/2011 (Codice antimafia);
9. che non siano in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali;
10. che si trovino in rapporti di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, c.c., con altre imprese concorrenti alla medesima gara o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

4. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

La manifestazione di interesse, redatta su carta semplice (facsimile Allegato B) al presente avviso, e la relativa documentazione dovranno pervenire all'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso, Viale A. De Gasperi nr. 1, 31010 Treviso - indirizzo pec: geniocivi-letv@pec.regione.veneto.it, entro e non oltre le ore 13 del giorno 02 MAGGIO 2023. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine.

5. DIRITTI DI PREFERENZA (art. 51 L. 203/1982), PRELAZIONE (art. 4bis L. 203/1982) e PRECEDENZA (art. 6, comma 4bis D.Lgs. 228/2001)

Entro il termine di scadenza sopra indicato, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto (di durata pari ad almeno 6 anni), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema Allegato B) al presente avviso, l'intenzione di esercitare il diritto di preferenza ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero il diritto di prelazione quali concessionari uscenti ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001).

L'esercizio del diritto di preferenza, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto al punto n. 1) "CANONE", sempreché non venga manifestato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., da giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto (diritto di precedenza).

Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità indicate al successivo punto 10) e che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al punto n. 1) e sarà stilata una graduatoria seguendo l'ordine di estrazione.

Nel caso in cui i giovani imprenditori agricoli, come definiti al punto n. 2) del presente avviso, abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali in oggetto, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il diritto di precedenza di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, entro il termine di scadenza sopra indicato.

Nel caso di presentazione, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., di una sola manifestazione di interesse da parte di un giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come indicato al punto n. 1).

Qualora siano state presentate più domande, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità indicate al successivo punto 10) e che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al punto n. 1).

L'esercizio del diritto di precedenza, prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione e su ogni altra manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza e pervengano più manifestazioni di interesse all'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio esperirà apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora l'istanza sia ammissibile, apposita lettera di invito.

Alla manifestazione di interesse e alle dichiarazioni suddette dovrà essere allegata la documentazione sotto indicata, comprovante il possesso dei seguenti requisiti:

- per la qualifica di giovane imprenditore agricolo con diritto di precedenza:

a) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo), o attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

b) attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la richiesta di assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo o iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale.

c) fotocopia del documento di identità che certifichi il possesso di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti;

- per la qualifica di imprenditore agricolo, coltivatore diretto con diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L. 203/1982

a. iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;

b. fotocopia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso.

- per la qualifica di imprenditore agricolo, coltivatore diretto con diritto di prelazione di cui all'art. 51 della L. 203/1982

a. iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;

b. fotocopia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime tre annualità.

L'effettivo possesso dei requisiti sopra elencati sarà verificato in sede di istruttoria dell'istanza.

Sono prive di effetto le manifestazioni d'interesse avanzate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

6. CAUZIONI E GARANZIE

A garanzia del corretto assolvimento degli obblighi derivanti dal disciplinare, ivi compreso il pagamento dei canoni, il concessionario dovrà prestare una cauzione dell'importo pari ad una annualità del canone offerto per lo sfalcio, solo nel caso in cui l'importo sia superiore ad Euro 500,00, secondo quanto previsto dall'art. 9 della L.R. 14 dicembre 2018, n. 43.

Tale cauzione, ove nulla osti, sarà restituita su richiesta della ditta affidataria, al termine della concessione.

7. PRESA VISIONE DEI LUOGHI

Gli interessati sono tenuti a prendere visione dei terreni demaniali che l'Amministrazione intende affidare in concessione. A tal fine si informa che un funzionario dell'Ufficio del Genio Civile sarà a disposizione per la presa visione dei luoghi. Per concordare il luogo di ritrovo e l'appuntamento contattare: Guerra Roberto telefono 0422-657537;

Si precisa che al sopralluogo e alla presa visione degli elaborati saranno ammessi esclusivamente il titolare e/o legale rappresentante della Ditta muniti a tal fine di specifica delega con allegata copia del documento d'identità del delegante.

L'attestazione di avvenuta presa visione dei luoghi rilasciata dal tecnico incaricato al termine del sopralluogo dovrà essere prodotta, a pena esclusione, unitamente alla manifestazione d'interesse.

8. CONDIZIONI GENERALI PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI

Vedi lo schema di disciplinare Allegato A) al presente Avviso, suscettibile di variazioni, in relazione alle caratteristiche del lotto, all'atto della sottoscrizione.

Si invita a porre particolare attenzione all'ARTICOLO 2 di seguito riportato integralmente:

- Termine per l'inizio e la fine delle attività
- E' fatto obbligo alla Ditta concessionaria di comunicare in forma scritta prima di ogni campagna agraria la data d'inizio delle operazioni di taglio, di raccolta e di allontanamento dalle pertinenze idrauliche dei prodotti spontaneamente cresciuti lungo dette aree all'Autorità Idraulica affinché la stessa possa esercitare la sorveglianza durante la loro esecuzione.

La Ditta concessionaria è obbligata a:

- 1) sfalciare completamente l'intera superficie in concessione (area compresa tra l'unghia a campagna dell'argine e a fiume fino alla riva del corso d'acqua) incluse le zone improduttive, effettuando, indipendentemente dalla convenienza agraria od economica lo sfalcio completo, con mezzi idonei e a norma di sicurezza almeno due volte l'anno: di norma il primo entro il 15 giugno e il secondo entro il 30 settembre con un intervallo di almeno 45 gg. ai fini di un perfetto mantenimento del cotico erboso o per necessità connesse a servizi di piena;
- 2) tagliare gli arbusti presenti nell'area oggetto di concessione, con diametro inferiore a cm 10 misurati a 1,5 metri dal suolo, entro la prima stagione silvana (1° ottobre - 15 aprile) o durante il secondo sfalcio nel periodo agosto/settembre. L'Amministrazione concedente potrà, per motivate esigenze, richiedere un ulteriore sfalcio dei prodotti erbosi anche in altri periodi con preavviso di 5 gg. ed il concessionario dovrà ottemperare senza eccezioni né diritto ad alcun compenso.

9. INFORMAZIONI GENERALI

La struttura regionale responsabile dell'attuazione del presente Avviso è l'Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Treviso.

Il presente avviso è pubblicato nel sito della Regione Veneto alla voce bandi-avvisi-concorsi (<http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>) sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio dei Comuni interessati e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

Le risultanze della presente gara saranno pubblicate sul sito "Amministrazione Trasparente" della Regione del Veneto alla voce bandi-avvisi-concorsi (<http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>)

Per informazioni è possibile contattare l'U.O. Genio Civile di Treviso, 0422 657537. Allegati:

- a. Schema di disciplinare (Allegato A)
- b. Fac-simile di manifestazione di interesse per l'assegnazione in concessione ad uso sfalcio e taglio arbusti delle aree demaniali con dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dei requisiti richiesti dal presente Avviso, nonché autocertificazione antimafia (Allegato B);

c. mappa con individuazione delle aree oggetto di concessione (Allegato C);

10. PUBBLICO SORTEGGIO

In caso di ricorso al pubblico sorteggio, fatte salve successive disposizioni impartite dalle autorità competenti per il contrasto della diffusione del Covid 19, la seduta si svolgerà in presenza presso gli Uffici dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso.

11. PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento 2016/679UE - GDPR) il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore dell'UO Genio Civile di Treviso - Viale A. De Gasperi - Treviso.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia.

La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento della procedura per la scelta del soggetto cui rilasciare la concessione dell'area in oggetto e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio dei pubblici poteri.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati e diffusi attraverso corrispondenza e pubblicazione, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

dott. ing. Vincenzo Artico

		ALLEGATO A
	REGISTRO n. _____	
		R E G I O N E D E L V E N E T O
		UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI TREVISO
		C.F. 80007580279
		<i>Disciplinare di concessione sfalcio</i>
	Con il presente atto, sottoscritto dalle parti in segno di accettazione di tutto il suo contenuto, si conviene	
	e si stipula quanto segue:	
		ARTICOLO 1 – Oggetto della concessione
	La concessione, a favore diCodice Fiscale.....	
	e Partita Ivacon sede a	
	in viaha per oggetto lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi presenti in	
	area demaniale costituita da argini e terreni golenali in sinistra/destra del corso d'acqua	
	individuata catastalmente al foglio mapp.per un totale di mq.....	
	nel Comune di	
	La concessione per sfalcio dei prodotti erbosi e legnosi sulla superficie demaniale risultante dalla stima in	
	possesso di questo Ufficio, riguarda lo sfalcio dell'erba, la raccolta e il successivo carico e trasporto fuori	
	dalle pertinenze idrauliche.	
	Le superfici oggetto della concessione sono quelle indicate nell'allegato A al presente disciplinare, superfi-	
	ci che possono anche non corrispondere allo stato dei luoghi per mancato aggiornamento dei dati cata-	
	stali; la concessione s'intende data a corpo e non a misura, senza alcuna garanzia dell'estensione e della	
	qualità delle cose concesse, intendendosi i riferimenti catastali e le sezioni tipo solo indicativi dell'ubica-	
	zione del bene demaniale concesso.	
		ARTICOLO 2 - Termine per l'inizio e la fine delle attività di sfalcio
	E' fatto obbligo alla Ditta concessionaria di comunicare in forma scritta prima di ogni campagna agraria la	
		1

	data d'inizio delle operazioni di taglio, di raccolta e di allontanamento dalle pertinenze idrauliche dei	
	prodotti spontaneamente cresciuti lungo dette aree all'Autorità Idraulica affinché la stessa possa esercita-	
	re la sorveglianza durante la loro esecuzione.	
	La Ditta concessionaria è obbligata a:	
	1) sfalciare completamente l'intera superficie in concessione (area compresa tra l'unghia a campagna	
	dell'argine e a fiume fino alla riva del corso d'acqua) incluse le zone improduttive, effettuando, indipen-	
	dentemente dalla convenienza agraria od economica lo sfalcio completo, con mezzi idonei e a norma di	
	sicurezza almeno due volte l'anno: di norma il primo entro il 15 giugno e il secondo entro il 30 settembre	
	con un intervallo di almeno 45 gg. ai fini di un perfetto mantenimento del cotico erboso o per necessità	
	connesse a servizi di piena;	
	2) tagliare gli arbusti presenti nell'area oggetto di concessione, con diametro inferiore a cm 10 misurati a	
	1,5 metri dal suolo, entro la prima stagione silvana (1° ottobre - 15 aprile) o durante il secondo sfalcio	
	nel periodo agosto/settembre.	
	L'Amministrazione concedente potrà, per motivate esigenze, richiedere un ulteriore sfalcio dei prodotti	
	erbosi anche con preavviso di 5 gg. ed il concessionario dovrà ottemperare senza eccezioni né diritto ad	
	alcun compenso.	
	ARTICOLO 3 – Prescrizioni generali	
	La concessione è soggetta alle seguenti inderogabili condizioni:	
	1) la presente concessione viene rilasciata nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente,	
	fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati e pubblici. Sono altresì fatti salvi tutti gli ulteriori prov-	
	vedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento oggetto	
	della presente concessione.	
	2) l'Amministrazione concedente declina ogni responsabilità in ordine agli eventuali danni cui i mezzi	
	utilizzati dal concessionario ovvero le persone potessero trovarsi esposte a causa dei livelli idrometrici e/o	
	dei fenomeni erosivi del corso d'acqua interessato, ovvero per effetto di lavori di sistemazione idraulica. Il	
	2	

	concessionario, pertanto, non potrà avanzare alcuna pretesa né nei confronti del concedente, né di terzi	
	non responsabili;	
	3) sono vietati, a pena di decadenza, la cessione totale o parziale della concessione di sfalcio così come il	
	subaffitto in tutto o in parte dei terreni in concessione; l'eventuale affidamento a terzisti dovrà essere	
	comunicato, per iscritto, almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio delle operazioni da parte del terzista	
	stesso;	
	4) nel caso in cui l'aggiudicatario intenda affidare a terzi l'esecuzione dello sfalcio, nel rispetto delle con-	
	dizioni di cui al disciplinare di concessione, resta comunque a carico del medesimo ogni responsabilità	
	verso dipendenti e terzi in relazione allo svolgimento dell'attività, che dovrà essere condotta adottando	
	ogni accorgimento per evitare qualsiasi danno ad impianti ed opere anche preesistenti.	
	5) l'Amministrazione regionale resta del tutto estranea ad ogni responsabilità per danni alle persone ed	
	alle cose anche di terzi, nonché ad ogni pretesa di azione al riguardo che derivi da quanto forma oggetto	
	della presente concessione.	
	6) qualsiasi attività, opera od intervento che modifichi, anche parzialmente e limitatamente, lo stato dei	
	luoghi o dei manufatti, così come concessi sulla base del presente atto, dovrà essere preventivamente	
	autorizzato dall'Amministrazione concedente;	
	7) è vietata la variazione di destinazione d'uso della concessione e delle aree demaniali utilizzate, se non	
	espressamente prevista ed autorizzata da questa Autorità Idraulica;	
	8) il concessionario dovrà comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di ragione sociale, di	
	residenza o altro;	
	9) dovrà sempre essere garantito l'accesso alla fascia di rispetto idraulico ai tecnici ed ai mezzi operativi	
	dell'Amministrazione concedente e/o ai soggetti incaricati/autorizzati dallo stesso; le eventuali interdizioni	
	dovranno essere rimovibili, in qualsiasi momento, dal personale della stessa e/o da altro soggetto auto-	
	rizzato;	
	10) dall'esecuzione delle opere di sfalcio non devono conseguire danni alle opere, pertinenze idrauliche e	

	a quant'altro esistente o posto a servizio del corso d'acqua;	
	11) il concessionario deve mantenere sempre sgombra la sommità arginale in modo da consentire anche	
	il transito dei mezzi di manutenzione del concedente e/o ai soggetti incaricati/autorizzati dallo stesso;	
	deve mantenere altresì sgombre le scarpate arginali per l'eventuale deposito provvisorio di materiale di	
	risulta da interventi realizzati dall'Autorità Idraulica; sulla stessa fascia non devono essere messe a dimo-	
	ra piantagioni o arbusti di qualsiasi genere, né installate costruzioni, anche se a titolo precario;	
	12) il concessionario provvederà al recupero di materiali che dovessero cadere in acqua;	
	13) il ripristino di eventuali danni alle opere e/o manufatti esistenti nell'area concessa e a quanto even-	
	tualmente ricadente nella fascia di servitù idraulica, anche se causati senza dolo, dovrà essere eseguito a	
	cura e spese del concessionario senza rivalsa di pretese, previo accordi e secondo le prescrizioni del	
	concedente;	
	14) gli interventi oggetto della presente concessione devono essere realizzati nel rispetto delle vigenti	
	disposizioni di legge in materia di tutela ambientale, paesaggistica e della navigazione;	
	15) il concessionario è sempre responsabile di tutti i danni causati a persone e/o cose durante l'attività	
	concessa e solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità da eventuali incidenti che potrebbero verifi-	
	carsi durante le operazioni di sfalcio;	
	16) il concessionario, a conoscenza delle condizioni di giacitura del corso d'acqua, è obbligato ad assume-	
	re tutte le cautele necessarie per tutelarsi dagli effetti negativi delle acque, cautele che devono essere	
	preventivamente concordate con il concedente, lasciando indenne questa Amministrazione da ogni re-	
	sponsabilità conseguente a tracimazioni, erosioni, infiltrazioni o sifonamenti del corso d'acqua;	
	17) in caso di futuri interventi di manutenzione del fiume o connessi con l'attività dell'Amministrazione	
	concedente si rendesse necessario occupare, anche solo temporaneamente, il terreno oggetto di conces-	
	sione, ciò sarà fatto senza preavviso se dettato dall'urgenza del caso, o con semplice comunicazione	
	anche verbale dai tecnici dell'Autorità idraulica preposta;	
	18) previa richiesta all'Amministrazione concedente, mezzo PEC il concessionario potrà effettuare opera-	

	zioni di taglio piante che dovranno rispettare il ciclo vegetativo delle stesse e pertanto devono essere	
	eseguite nel periodo tra il 1° ottobre e il 15 marzo (stagione silvana) di ogni anno, previo benessere e nel	
	rispetto delle indicazioni e prescrizioni impartite dall'Amministrazione concedente:	
	19) il concessionario è obbligato ad avvisare, tramite PEC con un preavviso di almeno 3 giorni, l'Unità	
	Organizzativa Genio Civile Treviso dell'inizio dei lavori di taglio erba, cespugli, arbusti e canne precisando	
	con fotopiano con indicata l'area idonee dove avvengono e del loro completamento anche con documen-	
	tazione fotografica dello stato dei luoghi, prima, durante e dopo i lavori e descrizione e targhe dei mezzi	
	utilizzati, su richiesta dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso.	
	Il concessionario dovrà comunicare quotidianamente lo stato dei lavori, dei mezzi utilizzati e i nominativi	
	degli operatori, con esauriente documentazione fotografica da vari punti di vista e distanze e mappe delle	
	zone dove si sono svolti i lavori;	
	20) versare il canone entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta di pagamento da parte	
	dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso.	
	21) il concessionario è obbligato a rispettare tutte le disposizioni impartite dall'Amministrazione conce-	
	dente anche se non riportate nel presente disciplinare:	
	ARTICOLO 4 - Prescrizioni particolari specifiche per l'esecuzione	
	L'attività in generale deve essere funzionale alla buona conservazione delle opere idrauliche, atteso che il	
	manto erboso e relativo cotico formano protezione e consolidamento al corpo arginale.	
	Il concessionario è altresì obbligato al rispetto delle prescrizioni che di seguito si riportano:	
	1) sono vietati nel modo più assoluto il dissodamento dei terreni concessi, la loro concimazione ed il	
	pascolo del bestiame;	
	2) lo sfalcio o l'asporto dei prodotti dovrà essere eseguito senza alterare minimamente l'integrità delle	
	sponde, degli argini e delle loro pertinenze e senza ostacolare il libero esercizio delle servitù di passaggio;	
	si sottolinea l'obbligo di mantenere in efficienza la viabilità arginale compresa nel lotto assegnato;	
	3) è proibito formare depositi di prodotti o altro sull'area demaniale in concessione, pertanto gli stessi	

	dovranno essere allontanati oltre la zona di rispetto arginale subito dopo la raccolta;	
	4) il concessionario è tenuto a mantenere i sedimi demaniali nelle medesime condizioni in cui versano alla	
	data della consegna; ed è tenuto a segnalare tempestivamente all'Autorità Idraulica eventuali danni	
	(frane, cedimenti o altro) dei rilevati arginali.	
	In caso di mancato rispetto delle suddette prescrizioni l'Amministrazione concedente procederà ai sensi	
	della vigente normativa.	
	In ogni caso nessun compenso spetterà al concessionario per la perdita di prodotti erbosi conseguente	
	all'esecuzione di lavori idraulici, nonché per l'occasionale passaggio di greggi in transumanza.	
	ARTICOLO 5 - Regolare esecuzione delle attività	
	Il concessionario, effettuate le operazioni di sfalcio e raccolta dei prodotti erbosi secondo le modalità	
	indicate all'art. 2, dovrà prontamente comunicare mezzo PEC alla scrivente Amministrazione la fine delle	
	attività per consentire un eventuale sopralluogo per la verifica.	
	ARTICOLO 6 – Durata della concessione	
	La concessione avrà la durata di anni 6 (sei) a decorrere dalla data del decreto di concessione.	
	La concessione può essere revocata in ogni momento con preavviso di 90 giorni qualora a giudizio	
	dell'Amministrazione concedente risultasse di pregiudizio agli interessi pubblici, né il concessionario potrà	
	pretendere indennizzo o risarcimento alcuno.	
	ARTICOLO 7 - Canone di concessione	
	Il canone annuo di concessione è quantificato per mq di superficie concessa.	
	Il concessionario corrisponderà alla Regione del Veneto, di anno in anno, a decorrere dalla data di con-	
	cessione il canone di € (.....) aggiornato annualmente al 100% in ragione di quelle che saranno le	
	disposizioni dell'Amministrazione.	
	Il canone sarà dovuto nell'intera misura sopra determinata anche se il concessionario dovesse non utiliz-	
	zare, in tutto o in parte, l'area demaniale oggetto della presente concessione. L'eventuale riduzione del	
	canone sarà determinata solo in conseguenza di specifiche disposizioni dell'Amministrazione concedente	
	6	

	di riduzione dell'area concessa o di sospensione della concessione stessa.	
	Detto canone potrà essere rivisto sulla base di eventuali successive modifiche della legislazione vigente in	
	materia in tal caso si provvederà d'ufficio al calcolo del relativo conguaglio.	
	Ove l'utilizzo dell'area dovesse protrarsi oltre la scadenza della presente concessione, l'utilizzatore sarà	
	comunque tenuto al pagamento di una somma corrispondente al canone relativo all'effettivo periodo di	
	utilizzo a titolo di indennizzo.	
	ARTICOLO 8 - Cauzione	
	A garanzia del rispetto delle norme e dell'assolvimento degli obblighi stabiliti con il presente disciplinare, il	
	concessionario dovrà prestare una cauzione dell'importo pari ad una annualità del canone solo nel caso in	
	cui l'importo sia superiore ad Euro 500,00. Tale deposito cauzionale potrà essere restituito, ove nulla osti,	
	su richiesta del soggetto affidatario, al termine della concessione.	
	ARTICOLO 9- Protocollo di Legalità	
	È fatto obbligo al concessionario di rispettare ed osservare il Protocollo di Legalità sottoscritto in data 17	
	settembre 2019 da Regione del Veneto, Prefetture della Regione del Veneto, ANCI Veneto in rappresen-	
	tanza dei Comuni veneti e da UPI Veneto in rappresentanza delle Province del Veneto, al fine di prevenire	
	le infiltrazioni criminali e assicurare l'interesse pubblico alla legalità e alla trasparenza nell'ambito dei	
	contratti pubblici.	
	ARTICOLO 10 - Spese	
	Tutte le spese del presente atto, comprese le imposte di bollo e di registro, sono a carico del Concessio-	
	nario.	
	ARTICOLO 11 – Rinuncia	
	In caso di rinuncia rispetto alla scadenza naturale della concessione, l'Amministrazione concedente pren-	
	de atto della cessazione anticipata con apposito provvedimento, dopo aver accertato l'adempimento degli	
	obblighi previsti dal presente disciplinare e previo versamento, da parte del Concessionario, del canone	
	relativo all'annualità in corso.	
	7	

	La rinuncia è causa di esclusione dalla partecipazione a procedure di assegnazione in concessione di	
	terreni demaniali per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi per i successivi tre anni, salvo che essa non sia	
	stata determinata da cause di forza maggiore, puntualmente comprovate, indipendenti dalla volontà e/o	
	da fatto del Concessionario e tali da non consentire, in alcun modo, il prosieguo del rapporto concessorio.	
	Le disposizioni di cui al precedente capoverso si applicano anche nei casi in cui, nelle more del perfezio-	
	namento della concessione, sia comunque intervenuta l'accettazione espressa da parte del soggetto	
	affidatario della stessa.	
	ARTICOLO 12 – Decadenza	
	La concessione, previa diffida, decade per:	
	a) mancato rispetto delle prescrizioni di cui al presente disciplinare e inadempienza degli obblighi derivan-	
	ti dalla concessione o imposti da leggi o regolamenti;	
	b) cattivo uso o mancata manutenzione del bene durante il periodo di vigenza della concessione;	
	c) mutamento non autorizzato dello scopo per il quale è stata rilasciata la concessione;	
	d) cessione della concessione;	
	e) subconcessione, cioè sostituzione di altri nel godimento della concessione senza previa autorizzazione	
	dell'Amministrazione;	
	f) mancato pagamento del canone demaniale entro trenta giorni dall'avviso ;	
	g) abbandono negligente dell'area in concessione;	
	h) decorso dei termini stabiliti nel disciplinare e nel decreto per l'inizio ed il termine dei lavori;	
	i) mancata comunicazione e relativa documentazione fotografica e grafica alla PEC dell'U.O. geniocivi-	
	letv@regione.veneto.it dell'inizio e della fine dei lavori di taglio erba, cespugli, arbusti con le modalità di	
	cui all'art. 3 punto 19) del presente disciplinare;	
	j) mancato rispetto di qualsiasi disposizione impartita anche verbalmente dall'Amministrazione conceden-	
	te;	
	La dichiarazione di decadenza comporta l'incameramento della cauzione.	
	8	

	ARTICOLO 13 – Revoca	
	L'Amministrazione può revocare la presente concessione in qualsiasi momento con preavviso di 90 giorni	
	per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di	
	nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun	
	indennizzo, salvo la restituzione del deposito cauzionale.	
	ARTICOLO 14 - Richiami a disposizioni e regolamenti	
	La concessione s'intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi.	
	Durante l'esecuzione degli interventi il soggetto aggiudicatario dello sfalcio è tenuto ad osservare, anche	
	se non materialmente allegate, le norme vigenti in materia emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla	
	Provincia e dai Comuni, limitatamente a quanto di pertinenza degli stessi.	
	ARTICOLO 15 – Sanzioni	
	Il concessionario è responsabile del rispetto delle condizioni contenute nel presente disciplinare, anche	
	nei confronti di coloro i quali siano stati autorizzati, dal concessionario stesso, ad utilizzare i beni dema-	
	niali e le opere in concessione.	
	In caso di inosservanza da parte del concessionario, o di eventuali altri utilizzatori, delle condizioni conte-	
	nute nel presente disciplinare o anche di parte di esse, l'U.O. Genio Civile di Treviso previa diffida, potrà	
	dichiarare la decadenza dalla concessione, con incameramento della cauzione, ferme restando, comun-	
	que, le azioni di legge a tutela e difesa dei diritti e degli interessi dell'Amministrazione concedente.	
	ARTICOLO 16 - Controversie	
	Tutte le controversie relative alla presente concessione sono attribuite alla competenza del Tribunale	
	delle Acque, ai sensi degli artt. 140 e seguenti del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775.	
	ARTICOLO 17 - Rinvio	
	Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si fa riferimento alle disposizioni del	
	Codice civile.	
	Il sottoscritto concessionario dichiara di accettare, senza riserve, tutti gli obblighi e le condizioni contenu-	
	9	

ALLEGATO B)

Avviso Pubblico prot. n.....del.....	
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE PER LO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E TAGLIO ARBUSTI SULL'AREA DEMANIALE COSTITUENTE IL LOTTO N. _____ DEL FIUME _____	
Le domande inviate alla casella PEC. geniociviletv@pec.regione.veneto.it devono essere trasmesse in formato -pdf. Domande e/o allegati trasmessi in altri formati diversi (es, doc, xls e cc.) verranno rifiutati così come saranno rifiutati gli allegati in formato compresso (es, zip, rar, ecc.) anche se contengono file in formati ammessi.	Alla Regione Veneto Unità Organizzativa Genio Civile di TREVISO Viale De Gasperi, 1 31100 TREVISO. PEC: geniociviletv@pec.regione.veneto.it
Il/La sottoscritto/a _____ Nato/ a _____ in data _____ residente/ con sede _____ Prov. _____ CAP _____ In Via _____ Civ _____ <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content; margin: 5px auto;">Codice Fiscale</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content; margin: 5px auto;">Partita IVA</div> Tel. n. _____ fax n. _____ e-mail _____ Cellulare _____ PEC _____ In qualità di: <input type="checkbox"/> Titolare: <input type="checkbox"/> Legale rappresentante Dell'Azienda Agricola _____ Con sede in _____ Prov. _____ CAP _____ In via _____ Civ _____ Tel _____ Fax _____ Cellulare _____ Pec _____	
MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE	
ALL'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE AD USO SFALCIO PRODOTTI ERBOSI E TAGLIO ARBUSTI, LOTTO N. _____ DEL FIUME _____ IN COMUNE DI _____ _____	

ALLEGATO B)

Il/la sottoscritto/a relativamente alla manifestazione d'interesse sopra esposta, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000

DICHIARA

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

- di essere **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO** (ai sensi del punto n. 2 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti, alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione dell'istanza:
- avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;
- possedere, alternativamente:
- licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
 - attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
 - attestazione in corso di validità di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la richiesta di assegnazione in concessione del lotto a bando, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo: iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

OPPURE

- di essere **IMPRENDITORE AGRICOLO, E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO** (ai sensi dell'art 2135 c.c., D.Lgs. 99/2004 e della L. 203/82)

di essere in possesso dei seguenti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- attestazione in corso di validità di regolare iscrizione all'INPS e iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale.

DICHIARA altresì di voler esercitare

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

- IL DIRITTO DI PRECEDENZA** (co. 4 bis, art. 6, D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO

- IL DIRITTO DI PREFERENZA** (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:

• PROPRIETARIO di fondi contigui ai:

mappali n. _____ foglio _____

mappali n. _____ foglio _____

ALLEGATO B)

- **AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO)** di fondi contigui ai:
mappali n. _____ foglio _____
mappali n. _____ foglio _____

- IL DIRITTO DI PRELAZIONE** (art.4 bis, L. 203/1982) in qualità di TITOLARE USCENTE DI CONCESSIONE (pratica _____)
- MANIFESTARE L'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA GARA CON PROCEDURA RISTRETTA** (licitazione privata) per il rilascio della concessione di cui al presente avviso in qualità di imprenditore agricolo/società agricola e/o coltivatore diretto o titolo equiparato ai sensi dell'art 2135 c.e., del D.Lgs. 99/2004, della L. 203/82.
- DI AVERE PRESO VISIONE DEI LUOGHI IN DATA** _____ come da allegata dichiarazione e di essere a conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali che possono influire sulla loro utilizzazione.

Di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- di essere in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali;
- di essere in possesso di tutti i mezzi idonei necessari all'esecuzione dello sfalcio di prodotti erbosi e legnosi sugli argini;
- di non essere stato destinatario negli ultimi SEI ANNI di un provvedimento di decadenza, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di beni demaniali per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi e/o uso agricolo della quale era titolare, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto;
- di non avere rinunciato negli ultimi TRE ANNI, ad una o più concessioni prima della loro naturale scadenza, qualora la rinuncia non sia stata determinata da cause di forza maggiore, puntualmente comprovate, indipendenti dalla volontà e/o da fatto del Concessionario e tali da non consentire, in alcun modo, il prosieguo del rapporto concessorio;
- di non aver riportato negli ultimi CINQUE ANNI condanne che comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in regola con il pagamento dei canoni demaniali con riferimento alle concessioni di cui sono stato titolare.
- di essere in regola con il pagamento dei canoni dovuti per l'uso di beni demaniali, quali acque sotterranee o superficiali, e di possedere le relative regolari autorizzazioni e/o concessioni;
- di non avere costruito fabbricati/ opere varie; di non avere terebrato pozzi; di non avere effettuato scavi, entro la fascia di rispetto di m 10 da opere idrauliche nei terreni, di proprietà/utilizzati della ditta istante, dei soci o dei parenti, confinanti con gli argini dei fiumi / terreni confinanti con corsi d'acqua;
- di non avere effettuato arature/ depositi di materiali; di non avere piantato alberi,/piantagioni/siepi; di non avere realizzato sbarre/ piccole costruzioni (box, gazebo, baracche, pompeiane), entro la fascia di rispetto di m 4 da opere idrauliche nei terreni di proprietà/utilizzati della ditta istante, dei soci o dei parenti, confinanti con gli argini dei fiumi / terreni confinanti con corsi d'acqua;
- di non trovarsi in rapporti di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, c.c., con altre imprese concorrenti alla medesima gara o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- che nei confronti dei propri familiari conviventi e dei soggetti che ricoprono cariche sociali non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011 e s.m.i., come da allegare autocertificazione rese ai sensi degli artt. 88, comma 4-bis e 89 del medesimo decreto legislativo.

ELENCO ALLEGATI

- . fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;
- . fotocopia visura aggiornata CCIAA;

Allegato B)

- . fotocopia atto di proprietà con Indicazione dei dati catastali dei beni di proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali
- . in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;
- In caso di giovane imprenditore agricolo, fotocopia del diploma, laurea o attestati di cui al punto 2) lett a) e b) dell'avviso;
- dichiarazioni sostitutive individuale, società e conviventi, ex art. 67.
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di avvenuta presa visione dei luoghi.

Data _____

Firma richiedente

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679; UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679: UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11 05.2018, è il Direttore dell'UO Genio Civile Treviso – Viale A. De Gasperi, 1 – 31100 Treviso.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui ci si può rivolgere per le questioni relative ai trattamenti di dati è dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'assegnazione della Concessione in oggetto, in applicazione della DGR n. 2509 del 08.08.2003 in relazione al procedimento avviato e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016-679, UE) è l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati e diffusi attraverso corrispondenza e pubblicazione, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013.

Il periodo di conservazione; ai sensi dell'articolo 5, par, 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679' UE e, in particolare, è possibile chiedere al Delegato al trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Sussiste il diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di assegnazione della Concessione.

Data _____

Firma richiedente

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

_ I _ sottoscritt_ (nome e cognome) _____
 nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
 a _____ via/piazza _____ n. _____
 Codice Fiscale _____
 in qualità di _____
 della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Cognome	Nome	Codice Fiscale
Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza

Cognome	Nome	Codice Fiscale
Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza

Cognome	Nome	Codice Fiscale
Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza

Cognome	Nome	Codice Fiscale
---------	------	----------------

Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza
Cognome	Nome	Codice Fiscale
Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza

di non avere familiari conviventi maggiorenni.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante

N.B.: La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente a stampatello

la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

Per "familiari conviventi" s'intende chiunque "conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 169/2011, purché maggiorenni.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/la sottoscritt_
nat_ a il
C.F.
residente a Via/piazza
nella sua qualità di
dell'Impresa

DICHIARA

- che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di
- con il numero Repertorio Economico Amministrativo
- denominazione:
- forma giuridica:
- sede:
- C.F./P.IVA:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

- Numero sindaci effettivi:

- Numero sindaci supplenti

* Tutti i soggetti devono produrre autocertificazione concernente i familiari maggiorenni conviventi .

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE *

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Carica</i>

DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI) *NO

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Carica</i>

PROCURATORI GENERALI (OVE PRESENTI) *NO

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Carica</i>

SINDACO O COLLEGIO SINDACALE (OVE PREVISTI)NO

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Carica</i>

* Tutti i soggetti devono produrre autocertificazione concernente i familiari maggiorenni conviventi .

NELLE SOCIETÀ CON NUMERO DI SOCI PARI O INFERIORE A QUATTRO, INDICARE:

SOCIO DI MAGGIORANZA (PERSONA FISICA) *

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Carica</i>

OPPURE:

SOCIO MAGGIORANZA (PERSONA GIURIDICA)

<i>Denominazione</i>	<i>Partita IVA</i>	<i>Sede legale</i>

TITOLARI DI CARICHE DELLA SOCIETÀ SOCIO DI MAGGIORANZA *

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Carica</i>

D I C H I A R A inoltre che

nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

,il

firma leggibile del dichiarante

* Tutti i soggetti devono produrre autocertificazione concernente i familiari maggiorenni conviventi .

I controlli antimafia introdotti dal D.Lgs n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni	
Art. 85 del D.Lgs 159/2011	
Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell' impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti)*** 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una

	<p>partecipazione pari almeno al 5 per cento.</p> <p>6.</p> <p>7. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5</p>
<p>ConSORZI ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico</p>	<p>1. legale rappresentante</p> <p>2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)**</p> <p>3. direttore tecnico (se previsto)</p> <p>4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)**</p> <p>5. membri del collegio sindacale (se previsti)***</p> <p>6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5</p>
<p>Raggruppamenti temporanei di imprese</p>	<p>1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società</p> <p>2. direttore tecnico (se previsto)</p> <p>3. membri del collegio sindacale (se previsti)**</p> <p>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3</p>
<p>Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u></p>	<p>Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società'socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società', nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.</p>

***Ulteriori controlli:** si precisa che i controlli antimafia sono effettuati anche sui **procuratori e sui procuratori speciali** (che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 50/2016, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione per i quali sia richiesta la documentazione antimafia e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi) nonché, **nei casi contemplati dall'art. art. 2477 del c.c., al sindaco**, nonché ai **soggetti che svolgono i compiti di vigilanza** di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

****Per componenti del consiglio di amministrazione** si intendono: presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri.

***** Per sindaci** si intendono sia quelli effettivi che supplenti.

Concetto di “familiari conviventi”

Per quanto concerne la nozione di “familiari conviventi”, si precisa che per essi si intende “**chiunque conviva**” con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.Lgs 159/2011, **purché maggiorenne**.

Concetto di “socio di maggioranza”

Per socio di maggioranza si intende “la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata”.

Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta, tuttavia, nel caso in cui i **due soci** (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al **50%** del capitale sociale o nel caso in cui uno dei **tre** soci sia titolare del **50%** delle quote o azioni.

Ciò in coerenza con l’art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011, la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V e la sentenza n. 24 del 06/11/2013 del Consiglio di Stato Adunanza Plenaria.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
DI AVVENUTA PRESA VISIONE DEI LUOGHI

Il/la sottoscritto/a _____ relativamente alla
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI TERRENI
DEMANIALI AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI
COSTITUENTI IL LOTTO N. _____ DI CIRCA HA _____ IN DX/SX DEL
FIUME _____ IN/NEI _____ COMUNE/I _____ DI

valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni
derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e
delle conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000

DICHIARA

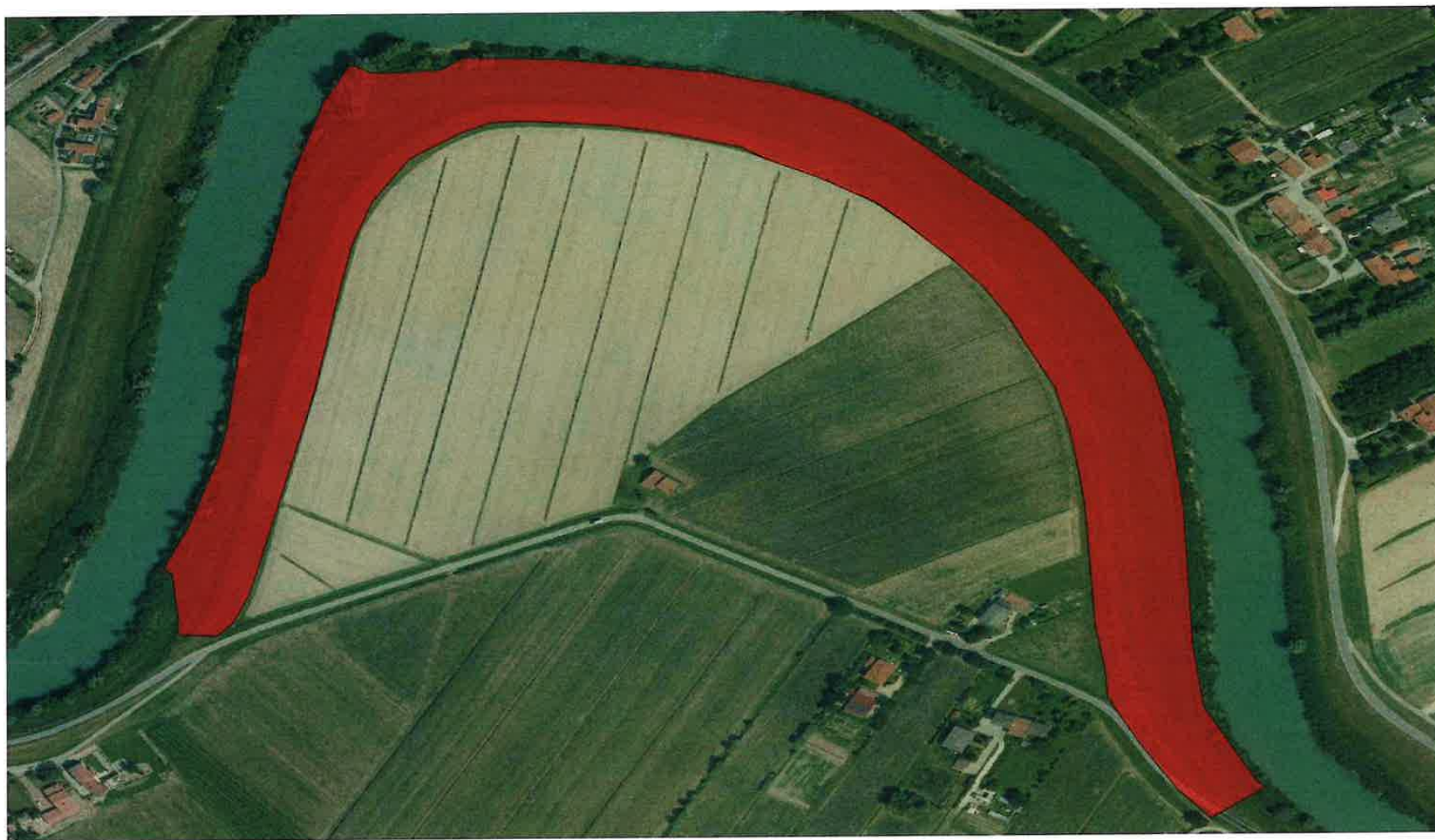
di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi di esecuzione dello sfalcio in data _____.

Si allega copia del documento d'identità valido.

Data _____

Firma del dichiarante

Allegato C - Mappa con individuazione delle aree oggetto di concessione



CONCESSIONE DI SFALCIO SL002 - SUPERFICIE 62.670 mq

(Codice interno: 499995)

COMUNE DI BAONE (PADOVA)

Avviso di asta pubblica 2° esperimento per alienazione fiat panda 4x4 di proprietà comune di Baone.

Il Comune di Baone, in esecuzione della Determina n.122 del 31/03/2023 bandisce 2° esperimento di asta pubblica per l'alienazione di un lotto unico d'importo complessivo a base di gara di 3.000,00 euro, soggetto a rialzo o in equivalenza, composto da 1 (uno) veicoli di proprietà comunale.

Le offerte devono pervenire, secondo le modalità indicate nel bando d'asta, modulistica scaricabile dal sito internet del Comune di Baone, **entro il termine perentorio delle ore 12 del 28/04/2023** al seguente indirizzo: Comune di Baone - Ufficio Protocollo - Piazza XXV Aprile, 1 - 35030 Baone (PD) o tramite PEC:baone.pd@cert.ip-veneto.net.

E' possibile scaricare la documentazione completa dell'asta dall'avviso dedicato in home page del sito internet del Comune di Baone, *Eventi e news* altresì, prendere visione della medesima documentazione presso l'Ufficio tecnico (Piazza XXV Aprile, 1 - 35030 Baone (PD)), previo appuntamento telefonico ai numeri 04292931 int.4, entro 3 giorni lavorativi antecedenti la data di scadenza di presentazione delle offerte.

Responsabile del procedimento arch. Leila Villani

(Codice interno: 500374)

COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO (VICENZA)

Avviso d'asta per l'alienazione di immobili a destinazione residenziale e agricola di proprietà comunale siti in via Gonzi, 1.**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO****RENDE NOTO**

che il giorno 09/05/2023 alle ore **9:00** nella Sala Consiglio del Comune di SAN VITO DI LEGUZZANO , piazza G. Marconi, 7 , avrà luogo l'asta pubblica per la vendita del terreno di immobili di proprietà comunale siti in via Gonzi, 1, così identificati:

descrizione	Fg	Particella	Sub	Cat.	Classe
Porzione di fabbricato residenziale	3	800	2	A/3	3
Garage	3	800	3	C/6	3
Porzione di fabbricato ad uso deposito	3	800	4	C/2	1
Parte comune - accesso carraio, pedonale, corte e verde	3	800	1	-	-

Il prezzo a base d'asta è fissato a corpo in €256.000,00 (duecentocinquantaseimila/00).

La gara si terrà con il sistema del pubblico incanto di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. n. 827/1924, con offerte segrete in aumento sul prezzo posto a base di gara.

Le offerte, redatte secondo le modalità previste nell'avviso d'asta, dovranno pervenire al Comune di SAN VITO DI LEGUZZANO piazza G. Marconi, 7 - 36030 SAN VITO DI LEGUZZANO (VI) , entro il termine perentorio del **08/05/2023 ore 12:00**.

L'avviso d'asta in versione integrale è consultabile all'albo Pretorio e sul sito internet del Comune di SAN VITO DI LEGUZZANO (www.comune.sanvitodileguzzano.vi.it).

Informazioni dettagliate potranno essere richieste presso il Servizio Tecnico (telefono 0445/673072).

San Vito di Leguzzano, 06/04/2023

Il Responsabile del Servizio Tecnico Massimo Neffari

AVVISI

(Codice interno: 500848)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Programmazione Unitaria. Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto. Avviso per la selezione di Esperti per il supporto alle attività di programmazione e attuazione nell'ambito dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea o complementari.

Il Dirigente Regionale della Direzione Programmazione Unitaria (DPU), vista la DGR n. 262 del 15/03/2023 avente ad oggetto "*Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto. Delibera n. 41 del 09/06/2021 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) e DGR n. 177 del 24/02/2023. Avvio delle procedure per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 com. 6 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.*"

I N D I C E

n. 3 procedure comparative per l'affidamento degli incarichi di cui al presente Avviso**1. Premessa**

La Giunta regionale, con provvedimento n. 177 del 24/02/2023, ha adottato il Programma Operativo Complementare (POC), già istituito con delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021, che si pone in un'ottica di piena complementarietà, per il perseguimento delle finalità strategiche dei fondi strutturali per la coesione, con gli interventi previsti dal POR FESR e FSE 2014-2020 del Veneto. Esso si articola negli stessi Obiettivi Tematici del POR FESR e FSE 2014-2020.

Considerata la necessità di dare piena attuazione a quanto specificato dal POC e di avviare il ciclo di programmazione europea 2021-2027 con l'espletamento, entro scadenze predeterminate, di una serie di attività fondamentali attinenti l'iter programmatorio e attuativo, risulta necessario garantire un supporto specialistico e qualificato da parte di professionalità aventi le competenze idonee a fare fronte agli adempimenti previsti.

A tal fine, con DGR n. 262 del 15/03/2023 sono state avviate n. 3 procedure comparative per la selezione di idonee figure professionali, previa verifica preliminare relativa alla possibilità di avvalersi di risorse umane già disponibili presso l'Amministrazione regionale.

Considerato che tale verifica ha dato esito negativo, si intende procedere conformemente all'art. 7 comma 6 del D.lgs n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i. al conferimento di incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 ss. del Codice Civile, con riguardo alle seguenti posizioni:

- n. 2 Esperti senior in iniziative di sostegno agli investimenti produttivi;
- n. 2 Esperti senior in sostegno alle iniziative in ambito di ricerca e innovazione e di digitalizzazione;
- n. 2 Esperti senior in verifica e gestione di opere strutturali e investimenti.

Per quanto sopra, l'Avviso non è diretto al personale di ruolo dell'amministrazione regionale al quale è stata preliminarmente riservata la procedura di selezione mediante interpello interno.

Il presente Avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito internet della Regione del Veneto www.regione.veneto.it nella Sezione Bandi Avvisi e Concorsi.

2. Attività da svolgere

Gli esperti selezionati dovranno avere una buona operatività pratica, ottime capacità relazionali, disponibilità ad interagire e collaborare con gli uffici regionali, lavorare con soggetti terzi, per individuare le esigenze regionali e verificare la coerenza con la realizzazione degli obiettivi e le priorità, assicurando un costante aggiornamento sull'efficacia dei risultati raggiunti e sugli sviluppi dell'azione coordinata.

In particolare, dovranno svolgere le seguenti attività:

Profilo: Esperto senior in iniziative di sostegno agli investimenti produttivi

- Supporto per la stesura, il riesame e la modifica dei documenti di programmazione e attuazione dei programmi cofinanziati con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e/o complementari.

Profilo: Esperto senior in sostegno alle iniziative in ambito di ricerca e innovazione e di digitalizzazione

- Supporto tecnico-specialistico per la stesura, il riesame e la modifica dei documenti di programmazione e attuazione dei programmi cofinanziati con i fondi SIE.

Profilo: Esperto senior in verifica e gestione di opere strutturali e investimenti

- Verifica delle procedure necessarie per la realizzazione delle operazioni in tutti i diversi livelli, dalla programmazione alla realizzazione degli interventi, nel settore delle opere pubbliche con particolare riferimento ai programmi finanziati dall'Unione Europea e/o complementari.

Per tutti i profili, gli obiettivi, le attività e il calendario saranno pianificati con il Direttore della DPU, tramite la predisposizione di appositi **Piani di lavoro bimestrali**, al fine di raggiungere il più efficace coordinamento e implementazione delle attività. Ogni esperto dovrà presentare al Direttore della DPU una **Relazione bimestrale** che dettugli le attività svolte e i risultati raggiunti rispetto al piano di lavoro sopra indicato, allegando anche l'eventuale documentazione di supporto.

Ferma restando la totale autonomia di carattere organizzativo del lavoro da svolgere e l'assenza di qualsivoglia vincolo di subordinazione, gli esperti dovranno **assicurare la massima disponibilità alla partecipazione a incontri e riunioni di organizzazione, coordinamento, aggiornamento e approfondimento presso le sedi della Regione del Veneto e dell'Agazia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) quale organismo intermedio**. Gli incontri e le riunioni verranno concordati e pianificati prevedendo, se richiesto, la partecipazione in presenza.

Il conferimento dell'incarico non costituirà alcun rapporto di lavoro subordinato né è suscettibile di essere trasformato, in nessun caso, in rapporto di lavoro subordinato.

3. Requisiti di ammissibilità delle candidature

Per partecipare alla procedura di cui al presente Avviso i candidati devono possedere, **a pena di esclusione**, i seguenti requisiti generali di ammissibilità:

- essere cittadini italiani o di un altro Stato membro dell'Unione Europea, nel qual caso si richiede la conoscenza della lingua italiana;
- possesso dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne passate in giudicato né avere procedimenti pendenti, che impediscano la costituzione di rapporti con la pubblica amministrazione;
- non avere commesso grave negligenza o essere stato in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da pubbliche amministrazioni o enti pubblici;
- non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e dell'art. 55 - quater del D.Lgs. 165/2001;
- non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato di cui al D.P.R. n. 3 del 10/1/1957;
- non essere nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013;
- non trovarsi in una delle situazioni descritte nel "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 38 del 28 gennaio 2014, articoli 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", 7 "Obbligo di astensione" e 14 "Contratti ed altri atti negoziali". Il Codice di comportamento è pubblicato sul sito istituzionale della Regione del Veneto, alla sezione "Amministrazione trasparente" - "Disposizioni generali" - "Atti generali";
- non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione all'incarico oggetto della procedura di cui al presente Avviso;
- non essere lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
- essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva/servizio civile, ove applicabile;
- essere titolare di partita IVA o impegnarsi ad acquisirla prima della sottoscrizione del contratto.

Inoltre, per l'ammissibilità delle domande, sono richiesti per ogni specifico profilo, **a pena di esclusione**, i seguenti ulteriori requisiti specifici:

Profilo: Esperto senior in iniziative di sostegno agli investimenti produttivi

- Il possesso di uno dei seguenti titoli:
 - ◆ Diploma di Laurea (DL), conseguito in vigenza del vecchio ordinamento universitario, in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio o altro Diploma di Laurea, conseguito in vigenza del vecchio ordinamento universitario, dichiarato equipollente, ovvero

- ◆ Laurea Specialistica (LS) delle corrispondenti classi di cui al DM 509/99 o Laurea Magistrale (LM) delle corrispondenti classi di cui al DM 270/2004, equiparata, ai sensi del decreto interministeriale del 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, ad uno dei succitati diplomi di laurea (DL) del vecchio ordinamento;
- Esperienza professionale specifica, almeno settennale, nella gestione di programmi o progetti finanziati con il FESR maturata presso soggetti pubblici o privati;
- Almeno 3 anni di supporto presso Pubbliche Amministrazioni nell'ambito di attività di Assistenza Tecnica. Il candidato dovrà dimostrare di avere maturato esperienza nei seguenti ambiti: programmazione, attuazione programmatoria, nell'ambito di programmi cofinanziati con il FESR e/o complementari, con riguardo alle tematiche delle PMI e dell'attuazione mediante strumenti finanziari;
- Conoscenza avanzata dei principali software e applicativi in uso (es. Office e G Suite).

Profilo: Esperto senior in sostegno alle iniziative in ambito di ricerca e innovazione e di digitalizzazione

- Il possesso di uno dei seguenti titoli:
 - ◆ Diploma di Laurea (DL), conseguito in vigenza del vecchio ordinamento universitario, in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio o altro Diploma di Laurea, conseguito in vigenza del vecchio ordinamento universitario, dichiarato equipollente, ovvero
 - ◆ Laurea Specialistica (LS) delle corrispondenti classi di cui al DM 509/99 o Laurea Magistrale (LM) delle corrispondenti classi di cui al DM 270/2004, equiparata, ai sensi del decreto interministeriale del 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, ad uno dei succitati diplomi di laurea (DL) del vecchio ordinamento;
- Esperienza professionale specifica, almeno settennale, nella gestione di progetti finanziati con fondi europei maturata presso soggetti pubblici o privati;
- Almeno 3 anni di supporto presso Pubbliche Amministrazioni nell'ambito di attività di Assistenza Tecnica. Il candidato dovrà dimostrare di avere maturato esperienza nei seguenti ambiti: programmazione, attuazione programmatoria, nell'ambito di programmi cofinanziati dall'Unione Europea o complementari, con riguardo alle tematiche della Ricerca e Innovazione, della Strategia per la specializzazione intelligente (RIS3) e della Digitalizzazione;
- Conoscenza avanzata dei principali software e applicativi in uso (es. Office e G Suite).

Profilo: Esperto senior in verifica e gestione di opere strutturali e investimenti

- Il possesso di uno dei seguenti titoli:
 - ◆ Diploma di Laurea (DL), conseguito in vigenza del vecchio ordinamento universitario, in Ingegneria Civile o altro Diploma di Laurea, conseguito in vigenza del vecchio ordinamento universitario, dichiarato equipollente, ovvero
 - ◆ Laurea Specialistica (LS) delle corrispondenti classi di cui al DM 509/99 o Laurea Magistrale (LM) delle corrispondenti classi di cui al DM 270/2004, equiparata, ai sensi del decreto interministeriale del 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, ad uno dei succitati diplomi di laurea (DL) del vecchio ordinamento;
- Almeno 5 anni di esperienza professionale in materia di opere pubbliche (programmazione, progettazione, progettazione esecutiva, direzione lavori ecc.) nell'ambito di programmi cofinanziati dall'Unione Europea e/o complementari.

Lo stage non è da considerarsi come attività lavorativa utile al conteggio degli anni di esperienza.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono persistere, inoltre, al momento dell'eventuale contrattualizzazione del rapporto di lavoro e per l'intera durata del contratto.

I soggetti che presentano domanda sono pertanto tenuti a comunicare alla DPU, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nel successivo paragrafo 4, ogni atto o fatto che implichi perdita o modifica dei requisiti previsti per la partecipazione, entro 30 giorni dall'avvenimento.

4. Modalità di presentazione delle candidature

Le candidature e i relativi documenti, **a pena di esclusione**, dovranno pervenire alla Regione del Veneto - Direzione Programmazione Unitaria **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 2 maggio 2023** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it

Le candidature dovranno essere inviate esclusivamente dall'indirizzo PEC prescelto dal candidato; a seguito dell'invio della candidatura, il mittente riceverà automaticamente un messaggio di conferma con l'ora esatta di ricezione, che farà fede ai fini dell'ammissibilità della candidatura. Il recapito che il candidato elegge ai fini della presente procedura è quello della PEC da cui perverrà la candidatura. Un'eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata al citato indirizzo: programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it

Eventuali proroghe per la presentazione delle candidature saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nel sito internet della Regione del Veneto www.regione.veneto.it nella Sezione Bandi Avvisi e Concorsi.

L'oggetto della PEC dovrà essere il seguente: "**Candidatura alla selezione di esperti nell'ambito del POC**".

La PEC, **a pena di esclusione**, dovrà contenere in allegato la seguente documentazione:

- **Domanda di partecipazione**, redatta sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, debitamente compilata utilizzando uno dei seguenti modelli, allegati al presente Avviso, a seconda del profilo scelto:
 - ◆ Domanda di partecipazione alla selezione di n. 2 Esperti senior in iniziative di sostegno agli investimenti produttivi: **Allegato A1**;
 - ◆ Domanda di partecipazione alla selezione di n. 2 Esperti senior in sostegno alle iniziative in ambito di ricerca e innovazione e di digitalizzazione: **Allegato A2**;
 - ◆ Domanda di partecipazione alla selezione di n. 2 Esperti senior in verifica e gestione di opere strutturali e investimenti: **Allegato A3**.

La domanda di partecipazione dovrà essere **firmata digitalmente** dal candidato o sottoscritta con **firma autografa** nell'ultima pagina (con firma per esteso e leggibile).

- **Curriculum vitae nel formato Europass**, redatto in lingua italiana e della lunghezza max. di 10 pagine, datato e **firmato digitalmente** dal candidato o sottoscritto con **firma autografa** nell'ultima pagina (con firma per esteso e leggibile).

Nel caso in cui questi documenti non siano firmati digitalmente, ma sottoscritti con **firma autografa**, dovranno essere scansionati in formato PDF in un unico file e dovrà essere allegata, **a pena di esclusione**, una copia in formato PDF di un **documento di identità** in corso di validità.

Nella valutazione del Curriculum vitae **NON verranno prese in considerazione** le attività indicate in modo vago (ad esempio esperienze di consulenza senza indicazione puntuale dell'attività svolta) o per periodi generici e imprecisi (ad esempio nel 2019, per quattro mesi, ecc...): **dovranno pertanto essere indicati esplicitamente**, la data di inizio e la data di fine di ogni attività (in formato gg/mm/aaaa), il nome del committente o del datore di lavoro, la tipologia di contratto e una sintesi delle attività svolte; i periodi di eventuale sovrapposizione tra più posizioni sono conteggiati solo una volta; per le attività in corso, al fine dell'attribuzione del punteggio verrà considerata come data di fine attività la data di pubblicazione sul BURV del presente Avviso.

Nella fase di presentazione della candidatura non è necessario allegare la documentazione probante (ad es. contratti di lavoro, titoli, etc.), che dovrà tuttavia essere disponibile e potrà essere richiesta ai fini delle verifiche previste dal paragrafo 8 del presente Avviso.

I documenti elettronici dovranno essere nominati come segue:

- Cognome e Nome - Domanda di ammissione;
- Cognome e Nome - CV;
- Cognome e Nome - copia del Documento di identità (in caso di firma autografa).

In caso di partecipazione a più profili, dovranno essere presentate distinte candidature.

Possono presentare candidatura solo le persone fisiche; non è prevista né ammessa la candidatura di persone giuridiche.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La presentazione della candidatura alla procedura di cui al presente Avviso equivale a piena accettazione delle condizioni in esso riportate.

5. Esame della regolarità formale della presentazione delle candidature e dei requisiti di ammissibilità

Il Direttore della DPU provvederà all'esame della regolarità formale della presentazione delle candidature, conformemente a quanto stabilito dal paragrafo 4 del presente Avviso, e all'esame del possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal paragrafo 3 del presente Avviso.

L'esito dell'istruttoria di ammissibilità verrà approvato dal Direttore della DPU e pubblicato nel sito internet della Regione del Veneto www.regione.veneto.it nella Sezione Bandi Avvisi e Concorsi.

6. Nomina delle Commissioni

La valutazione delle candidature sarà effettuata da una o più Commissioni, nominate con Decreto del Direttore della DPU. Ciascuna Commissione sarà composta da tre membri, un Presidente e due Componenti, coadiuvati da un Segretario.

I componenti delle Commissioni dovranno dichiarare l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse.

7. Criteri di valutazione e Selezione degli esperti

Le Commissioni procederanno alla valutazione comparativa delle candidature ai singoli profili professionali, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

Le procedure comparative avverranno in due fasi con l'assegnazione di un punteggio complessivo fino a un massimo di **100 punti**.

Profilo: Esperto senior in iniziative di sostegno agli investimenti produttivi

Per la valutazione del CV e del colloquio verranno attribuiti i seguenti punteggi:

FASE A: Valutazione del curriculum	
Esperienza professionale superiore a 3 anni presso pubblica amministrazione nell'ambito di Assistenza tecnica (programmazione e attuazione programmatica, con riguardo alle tematiche delle PMI e dell'attuazione mediante strumenti finanziari): 1 punto per ogni mese	Punti max. 36
Esperienza almeno biennale presso società di consulenza direzionale in ambito di finanza agevolata: punti 8	Punti 8
Titoli post lauream in materie pertinenti Dottorato, master (almeno annuale): punti 2 per ognuno	Punti max. 2
Eventuali pubblicazioni in materie pertinenti: punti 1 per ognuna	Punti max. 2
Docenze in materie pertinenti: punti 2 per ogni docenza a livello universitario di durata almeno semestrale	Punti max. 2
Totale FASE A	Punti max. 50

FASE B: Valutazione del colloquio	
Colloquio individuale teso a valutare le competenze e le esperienze dichiarate nel CV con riferimento al livello di conoscenza della normativa comunitaria sui Fondi SIE e della normativa sugli aiuti di Stato, della programmazione comunitaria, compresi gli aspetti più operativi (predisposizione di documenti propedeutici all'attivazione della programmazione comunitaria), della materia di sostegno pubblico alle imprese, anche tramite strumenti finanziari	Punti max 50
Totale FASE B	Punti max. 50
Totale punteggio (FASE A+ FASE B)	Punti max. 100

Relativamente al colloquio, il candidato dovrà aver riportato un punteggio superiore a **25**, attestante un livello di conoscenza sufficiente, in assenza del quale non verrà collocato in posizione utile nell'ordine di preferenza.

Profilo: Esperto senior in sostegno alle iniziative in ambito di ricerca e innovazione e di digitalizzazione

Per la valutazione del curriculum e del colloquio verranno attribuiti i seguenti punteggi:

FASE A: Valutazione del curriculum	
Esperienza professionale superiore a 3 anni presso pubblica amministrazione nell'ambito di Assistenza tecnica (programmazione e attuazione programmatica, con riguardo alle tematiche della ricerca e innovazione, della strategia per la specializzazione intelligente (RIS3) e della digitalizzazione: 1 punto per ogni mese	Punti max. 44
Titoli post lauream in materie pertinenti Dottorato, master (almeno annuale): punti 2 per ognuno	Punti max. 2
Eventuali pubblicazioni in materie pertinenti: punti 1 per ognuna	Punti max. 2
Docenze in materie pertinenti: punti 2 per ogni docenza a livello universitario di durata almeno semestrale	Punti max. 2
Totale FASE A	Punti max. 50

FASE B: Valutazione del colloquio	
Colloquio individuale teso a valutare le competenze e le esperienze dichiarate nel CV con riferimento al livello di conoscenza della normativa comunitaria sui Fondi SIE e in materia di aiuti alla R&I nel ciclo di programmazione 2014-2020 e 2021-2027, della materia di programmazione comunitaria, compresi gli aspetti più operativi (predisposizione di documenti propedeutici all'attivazione della programmazione comunitaria), delle normative, delle procedure e degli indirizzi strategici nazionali ed europei che sottendono le strategie di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente (RIS3) e l'Agenda Digitale nazionale ed europea	Punti max 50
Totale FASE B	Punti max. 50
Totale punteggio (FASE A + FASE B)	Punti max. 100

Relativamente al colloquio, il candidato dovrà aver riportato un punteggio superiore a **25**, attestante un livello di conoscenza sufficiente, in assenza del quale non verrà collocato in posizione utile nell'ordine di preferenza.

Profilo: Esperto senior in verifica e gestione di opere strutturali e investimenti

Per la valutazione del CV e del colloquio verranno attribuiti i seguenti punteggi:

FASE A: Valutazione del curriculum	
Numero di anni di esperienza professionale superiore rispetto a quanto previsto dai requisiti minimi: 1 punto per ogni mese	Punti max. 42
Titoli post lauream in materie attinenti ai requisiti di esperienza professionale Dottorato, master (almeno annuale): punti n. 2 per ognuno	Punti max. 4
Corsi di formazione in materie attinenti ai requisiti di esperienza professionale: punti n. 2 per ogni corso	Punti max. 4
Totale FASE A	Punti max. 50

FASE B: Valutazione del colloquio	
Colloquio individuale teso a valutare le competenze e le esperienze dichiarate nel CV con riferimento al livello di conoscenza della normativa comunitaria sui Fondi SIE, della materia di opere pubbliche (programmazione, progettazione, progettazione esecutiva, direzione lavori, ecc.), del codice degli appalti e delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, degli strumenti della programmazione e semplificazione amministrativa	Punti max. 50
Totale FASE B	Punti max. 50

Totale punteggio (FASE A + FASE B)	Punti max. 100
---	-------------------------------

Relativamente al colloquio, il candidato dovrà aver riportato un punteggio superiore a **25**, attestante un livello di conoscenza sufficiente, in assenza del quale non verrà collocato in posizione utile nell'ordine di preferenza.

Le Commissioni, al termine della **FASE A**, comunicheranno a mezzo PEC ai candidati ammessi, con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi, la data ed il luogo in cui avrà luogo il colloquio che dovrà avvenire esclusivamente in presenza; la rinuncia o l'assenza ingiustificata da parte del candidato invitato comporterà l'esclusione dalla selezione.

Gli elenchi dei candidati invitati al colloquio saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione del Veneto www.regione.veneto.it nella Sezione Bandi Avvisi e Concorsi.

A conclusione della selezione, le Commissioni comunicheranno alla DPU l'ordine di preferenza determinato dall'attribuzione dei punteggi ottenuti dai candidati nelle due fasi sopra riportate, al fine delle eventuali verifiche ai sensi del successivo paragrafo 8.

In caso di parità di punteggio, l'ordine di preferenza, anche ai fini dell'eventuale incarico, tiene conto del maggior punteggio conseguito nel colloquio e, in subordine, del criterio esperienziale.

8. Verifiche

Il Direttore della DPU potrà verificare in qualsiasi momento la veridicità delle dichiarazioni rese in ordine al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal paragrafo 3 del presente Avviso e di quanto dichiarato nella Domanda di partecipazione e nel Curriculum vitae inviati dai candidati conformemente a quanto previsto dal paragrafo 4, acquisendo se del caso la necessaria documentazione probante.

La difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato in esito alle verifiche effettuate o l'impossibilità di comprovare le dichiarazioni rese comporterà la non ammissibilità della candidatura stessa e tutte le conseguenze previste per legge.

9. Esito della procedura

A conclusione della procedura, la DPU procederà all'approvazione delle risultanze della selezione che saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito internet della Regione del Veneto www.regione.veneto.it nella Sezione Bandi Avvisi e Concorsi.

10. Stipula del contratto

In esito al compimento della procedura di selezione sopra descritta, il Direttore della DPU procederà, a suo insindacabile giudizio, alla sottoscrizione di contratti di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.. Resta fermo che la DPU non è in alcun modo vincolata alla sottoscrizione dei suddetti contratti.

In caso di conferimento dell'incarico, la stipula del contratto è subordinata alla presentazione da parte del lavoratore autonomo di una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. riguardante, tra l'altro, l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse e incompatibilità, l'insussistenza di una delle cause di inconfiribilità, previste dal D.Lgs n. 39 dell'8 aprile 2013 e ss.mm.ii, nonché lo svolgimento di altri incarichi ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. Siffatte situazioni soggettive dovranno perdurare per l'intera durata dell'incarico.

La DPU rimane del tutto estranea a qualsivoglia rapporto fra il lavoratore autonomo e terze parti.

La durata massima dei contratti è di 1 anno dalla data di stipula dello stesso; nel contratto sarà specificata la relativa durata.

Il conferimento dell'incarico avverrà con la stipulazione, mediante scrittura privata, di un contratto di prestazione d'opera professionale, ai sensi degli artt. 2222 e seguenti del codice civile, conforme - per contenuti e modalità di esecuzione - a quanto indicato nel presente avviso.

Il conferimento dell'incarico comporterà per il soggetto individuato le pubblicazioni e le comunicazioni previste dalle normative vigenti, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 33/2013.

L'eventuale proroga dell'incarico originario, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, lett. c), del D.Lgs., n. 165/2001, è consentita, in via eccezionale, "al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili all'incaricato, fermo restando la misura del

compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico".

I termini, modalità e condizioni di espletamento dell'incarico saranno specificati nel contratto che regolerà il rapporto di lavoro.

11. Compenso

Per lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso sono previsti i seguenti compensi omnnicomprensivi:

- Profilo Esperto senior in iniziative di sostegno agli investimenti produttivi: €4.000,00 al mese più IVA se dovuta
- Profilo Esperto senior in sostegno alle iniziative in ambito di ricerca e innovazione e di digitalizzazione: €4.000,00 al mese più IVA se dovuta
- Profilo Esperto senior in verifica e gestione di opere strutturali e investimenti: €4.000,00 al mese più IVA se dovuta

Il compenso verrà corrisposto bimestralmente previa presentazione della **Relazione bimestrale** sulle attività svolte e i risultati raggiunti di cui al Paragrafo 2 del presente Avviso, che dovrà essere approvata dal Direttore della DPU, ed emissione di regolare fattura.

Per le trasferte presso le sedi della Regione del Veneto e dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti AVEPA quale organismo intermedio, anche ai fini della partecipazione agli incontri e alle riunioni di cui al paragrafo 2, gli esperti non potranno chiedere il rimborso del viaggio, del vitto e dell'alloggio; eventuali ulteriori trasferte dovranno essere preventivamente approvate dalla DPU e le spese sostenute potranno essere rimborsate nei limiti stabiliti per i dipendenti regionali di qualifica non dirigenziale.

12. Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento 2016/679/UE 1, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dalla Giunta Regionale della Regione del Veneto, titolare del trattamento dei dati personali, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, è finalizzato unicamente all'espletamento della stessa procedura, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

Il Delegato al trattamento dei dati che li riguardano, ai sensi della DGR 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BURV n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, con sede in Dorsoduro, 3494/a - Rio Tre Ponti, 30123 Venezia.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla selezione.

Non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento di selezione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai candidati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE, in particolare il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendo gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento. I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali presso la Regione del Veneto, Data Protection Officer, con sede a Cannaregio 168 - 30121 Venezia, per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: dpo@regione.veneto.it.

I candidati hanno quindi il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 - ROMA (email: garante@gpdp.it, PEC: protocollo@pec.gpdp.it, centralino: +39 06 696771).

13. Norma di salvaguardia

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente avviso a suo insindacabile e motivato giudizio, previa comunicazione, ovvero pubblicità similare a quella di cui al presente avviso, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa.

14. Ulteriori informazioni

Eventuali richieste di chiarimento possono essere formulate dagli interessati esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata (PEC) programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it entro e non oltre 7 giorni prima dalla data di scadenza di presentazione delle candidature di cui all'art. 4.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Caterina De Pietro, Direttore pro-tempore della Direzione Programmazione Unitaria (tel. segr. 041 279 1469 - 2249 - 1472).

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Direzione Programmazione unitaria n. 39 del 12 aprile 2023, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A1 al Decreto n. 39 del 12/04/2023

pag. 1/2

Allegato A1 all'Avviso per la selezione di Esperti per il supporto alle attività di programmazione e attuazione nell'ambito dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea o complementari

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALLA SELEZIONE PER ESPERTO SENIOR IN INIZIATIVE DI SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI
PRODUTTIVI**

Alla Regione del Veneto
Direzione Programmazione Unitaria
programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it

Il sottoscritto (*nome e cognome*) _____

chiede

di partecipare alla selezione per **Esperto senior in iniziative di sostegno agli investimenti produttivi** (DGR n. 262 del 15/03/2023) per il supporto alle attività di programmazione e attuazione nell'ambito dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea o complementari.

Ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 in caso di dichiarazioni mendaci,

dichiara sotto la propria responsabilità

A) DATI PERSONALI:

(*da compilare*)

Luogo di nascita (*Città*) _____ (*Provincia*) _____ (*Stato*) _____

Data di nascita (*gg/mm/aaaa*) ____ / ____ / _____

Indirizzo di residenza:

(*Via*) _____ n. _____

(*CAP*) _____ (*Città*) _____ (*Provincia*) _____ (*Stato*) _____

(*Tel.*) _____ (*Cell.*) _____

(*e-mail*) _____

(*PEC*) _____

B) REQUISITI GENERALI:

(*da spuntare*)

- di essere cittadino italiano o di un altro Stato membro dell'Unione Europea, nel qual caso di essere a conoscenza della lingua italiana;

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A1 al Decreto n. 39 del 12/04/2023

pag. 2/2

- di essere in possesso dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne passate in giudicato né avere procedimenti pendenti, che impediscano la costituzione di rapporti con la pubblica amministrazione;
- di non avere commesso grave negligenza o essere stato in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da pubbliche amministrazioni o enti pubblici;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e dell'art. 55 - quater del D.Lgs. 165/2001;
- di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato di cui al D.P.R. n. 3 del 10/1/1957;
- di non essere nelle condizioni di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013;
- di non trovarsi in una delle situazioni descritte nel "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 38 del 28 gennaio 2014, articoli 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", 7 "Obbligo di astensione" e 14 "Contratti ed altri atti negoziali". Il Codice di comportamento è pubblicato sul sito istituzionale della Regione del Veneto, alla sezione "Amministrazione trasparente" - "Disposizioni generali" - "Atti generali";
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione all'incarico oggetto della procedura di cui al presente Avviso;
- di non essere lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
- di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva/servizio civile, ove applicabile;
- di essere titolare di partita IVA o impegnarsi ad acquisirla prima della sottoscrizione del contratto;
- che il Curriculum Vitae allegato è veritiero e corretto.

Protezione dei dati personali

Il sottoscritto dichiara di essere informato ed esprime il proprio consenso al trattamento dei dati contenuti nella presente domanda e nel Curriculum vitae allegato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e di quanto riportato nell'art. 12 dell'Avviso per la selezione di Esperti per il supporto alle attività di programmazione e attuazione nell'ambito dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea o complementari.

Allegati alla presente domanda di partecipazione:

1. Curriculum vitae
2. Copia del documento d'identità (solo nel caso di firma autografa)

Data

Firma



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A2 al Decreto n. 39 del 12/04/2023

pag. 1/2

Allegato A2 all'Avviso per la selezione di Esperti per il supporto alle attività di programmazione e attuazione nell'ambito dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea o complementari

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALLA SELEZIONE PER ESPERTO SENIOR IN INIZIATIVE IN AMBITO DI RICERCA E INNOVAZIONE
E DI DIGITALIZZAZIONE**

Alla Regione del Veneto
Direzione Programmazione Unitaria
programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it

Il sottoscritto (*nome e cognome*) _____

chiede

di partecipare alla selezione per **Esperto senior in iniziative in ambito di ricerca e innovazione e di digitalizzazione** (DGR n. 262 del 15/03/2023) per il supporto alle attività di programmazione e attuazione nell'ambito dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea o complementari.

Ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 in caso di dichiarazioni mendaci,

dichiara sotto la propria responsabilità

A) DATI PERSONALI:

(*da compilare*)

Luogo di nascita (*Città*) _____ (*Provincia*) _____ (*Stato*) _____

Data di nascita (*gg/mm/aaaa*) ____/____/____

Indirizzo di residenza:

(*Via*) _____ n. _____

(*CAP*) _____ (*Città*) _____ (*Provincia*) _____ (*Stato*) _____

(*Tel.*) _____ (*Cell.*) _____

(*e-mail*) _____

(*PEC*) _____

B) REQUISITI GENERALI:

(*da spuntare*)

- di essere cittadino italiano o di un altro Stato membro dell'Unione Europea, nel qual caso di essere a conoscenza della lingua italiana;

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A2 al Decreto n. 39 del 12/04/2023

pag. 2/2

- di essere in possesso dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne passate in giudicato né avere procedimenti pendenti, che impediscano la costituzione di rapporti con la pubblica amministrazione;
- di non avere commesso grave negligenza o essere stato in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da pubbliche amministrazioni o enti pubblici;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e dell'art. 55 - quater del D.Lgs. 165/2001;
- di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato di cui al D.P.R. n. 3 del 10/1/1957;
- di non essere nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013;
- di non trovarsi in una delle situazioni descritte nel "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 38 del 28 gennaio 2014, articoli 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", 7 "Obbligo di astensione" e 14 "Contratti ed altri atti negoziali". Il Codice di comportamento è pubblicato sul sito istituzionale della Regione del Veneto, alla sezione "Amministrazione trasparente" - "Disposizioni generali" - "Atti generali";
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione all'incarico oggetto della procedura di cui al presente Avviso;
- di non essere lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
- di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva/servizio civile, ove applicabile;
- di essere titolare di partita IVA o impegnarsi ad acquisirla prima della sottoscrizione del contratto;
- che il Curriculum Vitae allegato è veritiero e corretto.

Protezione dei dati personali

Il sottoscritto dichiara di essere informato ed esprime il proprio consenso al trattamento dei dati contenuti nella presente domanda e nel Curriculum vitae allegato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e di quanto riportato nell'art. 12 dell'Avviso per la selezione di Esperti per il supporto alle attività di programmazione e attuazione nell'ambito dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea o complementari.

Allegati alla presente domanda di partecipazione:

1. Curriculum vitae
2. Copia del documento d'identità (solo nel caso di firma autografa)

Data

Firma



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A3 al Decreto n. 39 del 12/04/2023

pag. 1/2

Allegato A3 all'Avviso per la selezione di Esperti per il supporto alle attività di programmazione e attuazione nell'ambito dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea o complementari

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALLA SELEZIONE PER ESPERTO SENIOR IN VERIFICA E GESTIONE DI OPERE STRUTTURALI E
INVESTIMENTI**

Alla Regione del Veneto
Direzione Programmazione Unitaria
programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it

Il sottoscritto (*nome e cognome*) _____

chiede

di partecipare alla selezione per **Esperto senior in verifica e gestione di opere strutturali e investimenti** (DGR n. 262 del 15/03/2023) per il supporto alle attività di programmazione e attuazione nell'ambito dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea o complementari.

Ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 in caso di dichiarazioni mendaci,

dichiara sotto la propria responsabilità

A) DATI PERSONALI:

(*da compilare*)

Luogo di nascita (*Città*) _____ (*Provincia*) _____ (*Stato*) _____

Data di nascita (*gg/mm/aaaa*) ____/____/____

Indirizzo di residenza:

(*Via*) _____ n. _____

(*CAP*) _____ (*Città*) _____ (*Provincia*) _____ (*Stato*) _____

(*Tel.*) _____ (*Cell.*) _____

(*e-mail*) _____

(*PEC*) _____

B) REQUISITI GENERALI:

(*da spuntare*)

- di essere cittadino italiano o di un altro Stato membro dell'Unione Europea, nel qual caso di essere a conoscenza della lingua italiana;

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A3 al Decreto n. 39 del 12/04/2023

pag. 2/2

- di essere in possesso dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne passate in giudicato né avere procedimenti pendenti, che impediscano la costituzione di rapporti con la pubblica amministrazione;
- di non avere commesso grave negligenza o essere stato in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da pubbliche amministrazioni o enti pubblici;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e dell'art. 55 - quater del D.Lgs. 165/2001;
- di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato di cui al D.P.R. n. 3 del 10/1/1957;
- di non essere nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013;
- di non trovarsi in una delle situazioni descritte nel "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 38 del 28 gennaio 2014, articoli 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", 7 "Obbligo di astensione" e 14 "Contratti ed altri atti negoziali". Il Codice di comportamento è pubblicato sul sito istituzionale della Regione del Veneto, alla sezione "Amministrazione trasparente" - "Disposizioni generali" - "Atti generali";
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione all'incarico oggetto della procedura di cui al presente Avviso;
- di non essere lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
- di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva/servizio civile, ove applicabile;
- di essere titolare di partita IVA o impegnarsi ad acquisirla prima della sottoscrizione del contratto;
- che il Curriculum Vitae allegato è veritiero e corretto.

Protezione dei dati personali

Il sottoscritto dichiara di essere informato ed esprime il proprio consenso al trattamento dei dati contenuti nella presente domanda e nel Curriculum vitae allegato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e di quanto riportato nell'art. 12 dell'Avviso per la selezione di Esperti per il supporto alle attività di programmazione e attuazione nell'ambito dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea o complementari.

Allegati alla presente domanda di partecipazione:

1. Curriculum vitae
2. Copia del documento d'identità (solo nel caso di firma autografa)

Data

Firma

(Codice interno: 500186)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Avviso domanda di Autorizzazione alla Ricerca di acqua sotterranea e Concessione di derivazione dell'acqua mediante n. 1 pozzo ad uso igienico e assimilato in via Convento, nel Comune di Piove di Sacco (PD) - Pratica n. 1322IIC.

La società PRONTO GIARDINO Snc, con sede a Piove di Sacco (PD), via Convento n.1, ha presentato in data 02.03.2023, prot. regionale n.119728, e successiva integrazioni tecniche revisionata datata 07.03.2023 prot. 126954, domanda di Autorizzazione alla ricerca e Concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante un nuovo pozzo ad uso igienico e assimilato, in via Convento n.1 nel Comune di Piove di Sacco (PD), per una portata media annua pari a 0,025 l/s, portata media di utilizzo 2,30 l/s, portata massima pari a 4,00 l/s ed un prelievo annuo pari a 800 m³. L'opera di presa è individuata catastalmente al foglio 1, mappale 121 del Comune di Piove di Sacco (PD).

Ai sensi e per gli effetti dell'art.7 del R.D. n.1775/1933, è fissato in **trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Il Direttore Ing. Sarah Costantini

(Codice interno: 500234)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. BARRO Sante per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Motta di Livenza ad uso irriguo. Pratica n. 6420.

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. BARRO Sante con sede in via Muggia,36 in comune di MOTTA DI LIVENZA in data 31.03.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.0067 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea al foglio 19 mappale 364 nel Comune di MOTTA DI LIVENZA.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 499993)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta DALL'ACQUA MIRCO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Valdobbiadene ad uso Irriguo. Pratica n. 6416.

Si rende noto che la Ditta DALL'ACQUA MIRCO con sede in Via Erizzo n. 233, VALDOBBIADENE, in data 30.03.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00009 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Erizzo, 223 foglio 29 mappale 429 nel Comune di VALDOBBIADENE.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 499992)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta AZIENDA AGRICOLA LE GERE DI BARRO LUCA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Oderzo ad uso Irriguo. Pratica n. 6415.

Si rende noto che la Ditta AZIENDA AGRICOLA LE GERE DI BARRO LUCA con sede in via Gere n. 42, ORMELLE, in data 29.03.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00032 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Prà Gatta - Rustignè, foglio 31 mappale 55, nel Comune di ODERZO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 500270)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AI PRATI per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Biagio di Callalta ad uso Irriguo. Pratica n. 6421.

Si rende noto che la Ditta SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AI PRATI con sede in Viale 1° Maggio n. 16, SAN BIAGIO DI CALLALTA, in data 04.04.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00048 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Pordenone - Olmi foglio 50 mappale 543 nel Comune di SAN BIAGIO DI CALLALTA.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 500272)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta PITZER Gert Wolfgang per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Farra di Soligo ad uso irriguo. Pratica n. 6424.

Si rende noto che la Ditta PITZER Gert Wolfgang con sede in Via Ulmenweg, 2 SALISBURGO - AUSTRIA in data 03.04.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00010 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Rosella al foglio 12 mappale 871 nel Comune di FARRA DI SOLIGO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 499994)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta BORTOT Claudio per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Vazzola ad uso irriguo. Pratica n. 6417.

Si rende noto che la Ditta BORTOT Claudio con sede in via Liberazione, 56 in comune di VAZZOLA in data 27.03.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00004 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località via Fontane al foglio 6 mappale 16 nel Comune di VAZZOLA.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 499996)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. BARICHEL di Geronazzo Ivan per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Monfumo ad uso irriguo. Pratica n. 6418.

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. BARICHEL di Geronazzo Ivan con sede in via Zanzago, 9 in comune di VALDOBBIADENE in data 28.03.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00090 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località via Valmaggiore al foglio 1 mappale 208 nel Comune di MONFUMO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 499991)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta BALLIANA MARTINO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Farra di Soligo ad uso Irriguo. Pratica n. 6414.

Si rende noto che la Ditta BALLIANA MARTINO con sede in Via Crede n.17/a, FARRA DI SOLIGO, in data 27.03.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00040 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Del Prosecco - Col San Martino, foglio 4 mappale 1265, nel Comune di FARRA DI SOLIGO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 500271)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AI PRATI per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Biagio di Callalta ad uso Irriguo. Pratica n. 6422.

Si rende noto che la Ditta SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AI PRATI con sede in Viale 1° Maggio n. 16, SAN BIAGIO DI CALLALTA, in data 04.04.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00077 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Pordenone - Olmi foglio 50 mappale 74 nel Comune di SAN BIAGIO DI CALLALTA.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 499999)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta COMUNE DI MARENO DI PIAVE per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Mareno di Piave ad uso irriguo (irrigazione aree verdi). Pratica n. 6419.

Si rende noto che la Ditta COMUNE DI MARENO DI PIAVE con sede in Piazza Municipio n. 13, MARENO DI PIAVE, in data 31.03.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00010 d'acqua per uso irriguo (irrigazione aree verdi) dalla falda sotterranea in località Piazza Municipio - Mareno di Piave, foglio 14 mappale 42, nel Comune di MARENO DI PIAVE.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 500121)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SOCIETA' AGRICOLA DI VENERANDI GIUSEPPE & C. S.N.C. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di San Biagio di Callalta ad uso Irriguo. Pratica n. 6363.

Si rende noto che la Ditta SOCIETA' AGRICOLA DI VENERANDI GIUSEPPE & C. S.N.C. con sede in Via Casaria, 4 in comune di RONCADE in data 09.02.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00076 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Spercenigo via Bagnon al foglio 50 mappale 58 nel Comune di SAN BIAGIO DI CALLALTA.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 499990)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta AZIENDA AGRICOLA CASA BACCICHETTO DI BACCICHETTO F. & A. S.S. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Zenson di Piave ad uso Irriguo. Pratica n. 6413.

Si rende noto che la Ditta AZIENDA AGRICOLA CASA BACCICHETTO DI BACCICHETTO F. & A. S.S. con sede in via Salute n. 14, PONTE DI PIAVE, in data 24.03.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00111 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Caduti in Guerra, foglio 1 mappale 331, nel Comune di Zenson di Piave.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 500472)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Ferrarese Franco. Rif. pratica D/13631. uso: irriguo - Comune di Illasi (VR).

In data 20/03/2023 prot.n. 151486 Ferrarese Franco ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 31 mappale 175 o 598) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,00077 (pari a 0,077 l/s) e massimi moduli 0,0042 (l/s 0,42) e un volume massimo annuo di 1.200,00 m³ ad uso irriguo in Comune di Illasi in contrada Arena.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 500731)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nei Comuni di Arquà Petrarca, Baone, Battaglia Terme, Este, Galzignano Terme e Monselice (PD).

L'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali comunica che, a conclusione dell'iter previsto dall'articolo 6 comma 2 delle norme di attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), il Decreto segretariale n. 14 del 17 febbraio 2023, relativo all'aggiornamento della pericolosità idraulica nei Comuni di Arquà Petrarca, Baone, Battaglia Terme, Este, Galzignano Terme e Monselice (PD), è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 54 del 4 marzo 2023 ed è efficace dalla data medesima.

Tale provvedimento e i relativi allegati sono consultabili al seguente link:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR023.sto?DB_NAME=n1207357&NodoSel=41&headerAT=S

(Codice interno: 500723)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Verona.

L'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali comunica che, a conclusione dell'iter previsto dall'articolo 6 comma 2 delle norme di attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), il Decreto segretariale n. 7 del 27 gennaio 2023, relativo all'aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Verona, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 35 dell'11 febbraio 2023 ed è efficace dalla data medesima.

Tale provvedimento e i relativi allegati sono consultabili al seguente link:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR023.sto?DB_NAME=n1207357&NodoSel=41&headerAT=S

(Codice interno: 500728)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Creazzo (VI).

L'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali comunica che, a conclusione dell'iter previsto dall'articolo 6 comma 2 delle norme di attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), il Decreto segretariale n. 9 del 27 gennaio 2023, relativo all'aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Creazzo (VI), è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 35 dell'11 febbraio 2023 ed è efficace dalla data medesima.

Tale provvedimento e i relativi allegati sono consultabili al seguente link:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR023.sto?DB_NAME=n1207357&NodoSel=41&headerAT=S

(Codice interno: 500726)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Albaredo d'Adige (VR).

L'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali comunica che, a conclusione dell'iter previsto dall'articolo 6 comma 6 e dall'articolo 8 comma 2 delle norme di attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), il Decreto segretariale n. 10 del 01 febbraio 2023, relativo all'aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Albaredo d'Adige (VR), è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 18 febbraio 2023 ed è efficace dalla data medesima.

Tale provvedimento e i relativi allegati sono consultabili al seguente link:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR023.sto?DB_NAME=n1207357&NodoSel=41&headerAT=S

(Codice interno: 500727)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Borso del Grappa (TV).

L'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali comunica che, a conclusione dell'iter previsto dall'articolo 6 comma 4 delle norme di attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), il Decreto segretariale n. 91 del 25 novembre 2022, relativo all'aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Borso del Grappa (TV), è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 56 del 7 marzo 2023 ed è efficace dalla data medesima.

Tale provvedimento e i relativi allegati sono consultabili al seguente link:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR023.sto?DB_NAME=n1207357&NodoSel=41&headerAT=S

(Codice interno: 500729)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Lastebasse (VI).

L'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali comunica che, a conclusione dell'iter previsto dall'articolo 6 comma 4 delle norme di attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), il Decreto segretariale n. 4 del 18 gennaio 2023, relativo all'aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Lastebasse (VI), è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 56 del 7 marzo 2023 ed è efficace dalla data medesima.

Tale provvedimento e i relativi allegati sono consultabili al seguente link:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR023.sto?DB_NAME=n1207357&NodoSel=41&headerAT=S

(Codice interno: 500722)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Lavagno (VR).

L'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali comunica che, a conclusione dell'iter previsto dall'articolo 6 comma 2 delle norme di attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), il Decreto segretariale n. 8 del 27 gennaio 2023, relativo all'aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Lavagno (VR), è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 35 dell'11 febbraio 2023 ed è efficace dalla data medesima.

Tale provvedimento e i relativi allegati sono consultabili al seguente link:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR023.sto?DB_NAME=n1207357&NodoSel=41&headerAT=S

(Codice interno: 500725)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Campodarsego (PD).

L'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali comunica che, a conclusione dell'iter previsto dall'articolo 6 comma 2 delle norme di attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), il Decreto segretariale n. 15 del 17 febbraio 2023, relativo all'aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Campodarsego (PD), è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 54 del 4 marzo 2023 ed è efficace dalla data medesima.

Tale provvedimento e i relativi allegati sono consultabili al seguente link:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR023.sto?DB_NAME=n1207357&NodoSel=41&headerAT=S

(Codice interno: 500730)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Vittorio Veneto (TV).

L'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali comunica che, a conclusione dell'iter previsto dall'articolo 6 comma 4 delle norme di attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), il Decreto segretariale n. 96 del 9 dicembre 2022, relativo all'aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Vittorio Veneto (TV), è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 del 16 marzo 2023 ed è efficace dalla data medesima.

Tale provvedimento e i relativi allegati sono consultabili al seguente link:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR023.sto?DB_NAME=n1207357&NodoSel=41&headerAT=S

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Agricoltura**

(Codice interno: 499972)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato n. 20 del 30 marzo 2023**Contributi per la capitalizzazione dei fondi di mutualizzazione per le fitopatie della vite. DGR 19 luglio 2022 n. 877. L.R. 15 dicembre 2021, n. 34 articolo 12. Approvazione della graduatoria regionale ed individuazione delle domande finanziabili. DGR n. 1361 del 02 novembre 2022. Settore FITOV.**

Il Dirigente

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare la graduatoria regionale delle domande presentate ai sensi della DGR 1361/2022 per l'intervento di capitalizzazione fondi di mutualizzazione fitopatie della vite (settore FITOV), e ritenute ammissibili a seguito dell'attività istruttoria effettuata dalla sede centrale di Avepa (**Allegato A**);
3. di stabilire, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate dalla DGR n. 1361/2022, la finanziabilità della domanda presentata e ritenuta ammissibile in relazione ai Regimi di aiuto di riferimento e presente nell'elenco allegato (**Allegato A**), per un importo complessivo di euro 99.917,88;
4. di approvare l'elenco comprendente la domanda finanziata e per questa rispettivamente, i codici SIAN-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in SIAN, per i beneficiari degli aiuti relativi al bando "CONTRIBUTO DI CAPITALIZZAZIONE PER INCREMENTARE IL CAPITALE DEI FONDI DI MUTUALIZZAZIONE PER LE FITOPATIE DELLA VITE A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DEI FONDI MEDIANTE LA CONCESSIONE DI UN AIUTO DE MINIMIS SOTTOFORMA DI CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE" approvato con DGR n. 1361 del 02/12/2022 (**allegato B**);
5. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale e con riferimento alla domanda finanziata del sopracitato **allegato A**, la somma di euro 99.917,88 con esigibilità nell'anno 2023, a valere sul capitolo di spesa di seguito indicato (settore FITOV), del bilancio di funzionamento 2023-2025;

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NELL'ANNO 2023 (EURO)	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
160191	CONTRIBUTI DI PARTE CORRENTE "AIUTI DI STATO" PER L'AGRICOLTURA (gestiti in bilancio di funzionamento)	012	99.917,88	U.1.04.03.99.999

6. di comunicare il presente decreto agli interessati mediante pubblicazione:

- ◆ nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013,
- ◆ all'Albo ufficiale dell'AVEPA, che può essere consultato attraverso il sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it/albo).

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 500022)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 964 del 31 marzo 2023
Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020. DGR n. 1567 del 06/12/2022 Misura TI 22.1.1 ALL "Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina" - Focus Area 2A. Approvazione delle domande ammissibili.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare le graduatorie regionali delle domande ritenute ammissibili per Misura M22.1.1ALL (Allegato A) e per la Misura M22.1.1PMI (Allegato B);

2. di finanziare, sulla scorta delle disponibilità indicate nelle premesse nell'ambito del bando aperto con DGR n. 1567/2022, tipo intervento M22.1.1 "Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina" la finanziabilità di tutte le domande di cui all'elenco allegato (allegato A) per la Misura M22.1.1ALL - Focus Area 2A, per un importo complessivo di euro 13.524.000,00, e di tutte le domande di cui all'elenco allegato (allegato B) per la Misura M22.1.1PMI - Focus Area 3A, per un importo complessivo di euro 536.000,00 riportanti anche i relativi codici CUP, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

3. di pubblicare il presente decreto:

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 23 dicembre 2015 e s.m.i. allegato B;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 500216)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 969 del 4 aprile 2023**PSR 2014/2020 GAL Venezia Orientale - PSL 2014/2020 - Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali Tipo di intervento 4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda, Bando Pubblico attivato con delibera del C.d.A. del GAL Venezia Orientale n. 82 del 11/10/2022 - Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.**

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, ai benefici previsti nell'ambito del Bando Pubblico attivato con delibera CdA del GAL Venezia Orientale n. 82 del 11/10/2022 - Tipo di intervento 4.1.1 (19.2.);
2. la finanziabilità delle domande indicate nell'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, ai benefici previsti nell'ambito del Bando Pubblico attivato delibera CdA del GAL Venezia Orientale n. 82 del 11/10/2022 - Tipo di intervento 4.1.1 (19.2.);
3. di pubblicare il presente decreto: - in forma integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale dell'AVEPA (www.avepa.it, Amministrazione-Trasparente); - per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;
4. di comunicare il presente atto alla Sede centrale Avepa, Area tecnica competitività imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 8/02/2016.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso

Il Dirigente Lisa Burlinnetto

(Codice interno: 500214)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente Organismo pagatore n. 970 del 4 aprile 2023**PSR 2014/2020 GAL Venezia Orientale - PSL 2014/2020 - Misura 6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese Tipo di intervento 6.4.1. Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole - Bando Pubblico attivato con delibera del C.d.A. del GAL n. 83 del 11/10/2022 - Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.**

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, ai benefici previsti nell'ambito del Bando Pubblico attivato con deliberazione del C.d.A. del GAL Venezia Orientale n. 83 del 11/10/2022, Tipo di intervento 6.4.1. (19.2.);

2. la finanziabilità delle domande indicate nell'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, ai benefici previsti nell'ambito del Bando Pubblico attivato con deliberazione del C.d.A. del GAL Venezia Orientale n. 83 del 11/10/2022, Tipo di intervento 6.4.1, (19.2.) e che riporta l'elenco dei codici RNA-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in RNA

3. di pubblicare il presente decreto: - in forma integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale dell'AVEPA (www.avepa.it, Amministrazione-Trasparente); - per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;

4. di comunicare il presente atto alla Sede centrale Avepa, Area tecnica competitività imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 8/02/2016.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Lisa Burlinnetto

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 500148)

COMUNE DI BAONE (PADOVA)

Determinazione n. 129 del 31 marzo 2023**Ordinanza di pagamento indennità di esproprio (artt. 20 comma 8 e 26 d.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche) per l'intervento di realizzazione di una rotatoria tra la S.P. 247 via Riviera e la S.P. 89 via Banze - frazione Rivadolmo in comune di Baone (PD).**

VISTA la Deliberazione n. 61 del 28/07/2022 con la quale la Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo della nuova realizzazione rotatoria in località Rivadolmo (incrocio S.P. 247 via Riviera e la S.P. 89 Via Banze), ricadente parte in territorio comunale di Baone e parte nel territorio comunale di Este;

VISTO l'Accordo di programma tra la Provincia di Padova ed il Comune di Baone sottoscritto in data 04/08/2021, approvato con decreto Presidente della Provincia n. 69 del 18/06/2021 e con D.C.C. n. 59 del 01/07/2021;

VISTO l'Accordo di programma tra il Comune di Baone ed il Comune di Este, sottoscritto in data 25/10/2022;

VISTO l'Accordo di programma tra la Regione Veneto ed il Comune di Baone sottoscritto in data 15/12/2022;

*omissis***ORDINA****Art. 1**

All'Ufficio Ragioneria, Bilancio e Personale del Comune di Baone il pagamento diretto a favore dei soggetti concordatari, della somma complessiva di **€20.366,00 (ventimilatrecentosessantasei/00 euro)**, secondo l'importo per ognuna in grassetto indicato, a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione accettata per i terreni stabilmente occupati a seguito dei lavori, sotto specificati:

N. 1: SOCIETA' AGRICOLA PODERE DEL PRINCIPE S.S. - C.F. 05023960288 - proprietà 1/1

Comune di Este - Fg. 3 - Mapp.le 11

Superficie di esproprio 850,00 mq - Indennità **€17.000,00****N. 2: GREGGIO STEFANO - C.F. GEGSFN59A15G167B - proprietà 1/1**

Comune di Baone - Fg. 5 - Mapp.le 94

Superficie di esproprio 170,00 mq - Indennità **€3.366,00****Art. 2**

Sulle somme da corrisondersi a titolo di indennità di esproprio non deve essere operata la ritenuta d'imposta pari al 20%, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e all'art. 11 della Legge n. 413/1991, in quanto le aree oggetto del procedimento espropriativo risultano, secondo le indicazioni dello Strumento Urbanistico Comunale, in Zona Territoriale Omogenea "E" ai sensi del D.M. n. 1444/1968 ed in Zona Territoriale Omogenea "A" ai sensi del D.M. n. 1444/1968 quale pertinenza del fabbricato principale.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul B.U.R. della Regione del Veneto e diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione, ove non sia proposta opposizione da eventuali terzi.

Responsabile del procedimento arch. Leila Villani

(Codice interno: 500217)

COMUNE DI CREAZZO (VICENZA)

Estratto Decreto del Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 29 del 3 aprile 2023**Lavori di collegamento ciclabile tra i territori comunali di Vicenza e Montebelluna Maggiore - realizzazione raccordo reti ciclabili di Vicenza e Creazzo. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 29 del 03/04/2023** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€5.233,87 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo d'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Creazzo: CT: sez U fgl 8 part 2023 di mq 220; Fochesato Alessandro, prop. per 1/16 €178,75; Fochesato Giancarlo, prop. per 2/16 €357,50; Fochesato Giuseppe, prop. per 2/16 €357,50;
2. Comune di Creazzo: CT: sez U fgl 8 part 2027 di mq 96; CT: sez U fgl 8 part 2033 di mq 101; Meggiarin Carlo, prop. per 1/2 + colt. dir. €2.429,01; Zaupa Antonella, prop. per 1/2 €1.280,50;
3. Comune di Creazzo: CT: sez U fgl 8 part 2035 di mq 22; CT: sez U fgl 8 part 2037 di mq 7; Meggiarin Carlo, prop. per 1/4 + colt. dir. €178,79; Meggiarin Gino, prop. per 1/2 + colt. dir. €357,57; Zaupa Antonella, prop. per 1/4 €94,25;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Ufficio Espropriazioni arch. Andrea Testolin

(Codice interno: 500215)

COMUNE DI CREAZZO (VICENZA)

Estratto Decreto del Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 30 del 3 aprile 2023

Lavori di collegamento ciclabile tra i territori comunali di Vicenza e Montecchio Maggiore - realizzazione raccordo reti ciclabili di Vicenza e Creazzo. Deposito dell'indennità di esproprio e dell'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio ex art. 20, comma 14, art. 26 e dell'art. 22-bis comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 30 del 03/04/2023** è stato ordinato il deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria Provinciale dello Stato) della somma complessiva di **€15.173,77 secondo gli importi per ognuna indicati**, a titolo di indennità provvisoria per l' esproprio e l' occupazione anticipata preordinata all'espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Creazzo: CT: sez U fgl 10 part 1096 di mq 158; I.P.A.B. Di Vicenza, prop. per 1/1 €867,42;
2. Comune di Creazzo: CT: sez U fgl 8 part 2023 di mq 220; Fochesato Alessandrina, prop. per 2/16 €392,15; Fochesato Antonio, prop. per 2/16 €392,15; Fochesato Erika Maria, prop. per 1/16 €196,08; Fochesato Giampietro, prop. per 2/16 €392,15; Fochesato Luciano, prop. per 2/16 €392,15; Fochesato Umberto, prop. per 2/16 €392,15;
3. Comune di Creazzo: CT: sez U fgl 8 part 1521 di mq 100; CT: sez U fgl 8 part 1315 di mq 88; CT: sez U fgl 8 part 1517 di mq 15; CT: sez U fgl 8 part 1507 di mq 105; CT: sez U fgl 8 part 1526 di mq 48; CT: sez U fgl 8 part 2029 di mq 66; CT: sez U fgl 8 part 1506 di mq 176; CT: sez U fgl 8 part 1305 di mq 80; CT: sez U fgl 8 part 2025 di mq 36; CT: sez U fgl 8 part 1313 di mq 71; Meggiarin Lidia, prop. per 1/1 €11.194,10;
4. Comune di Creazzo: CT: sez U fgl 8 part 2031 di mq 67; Meggiarin Lidia, prop. per 1/2 €477,71; Toniolo Giuseppe, prop. per 1/2 €477,71;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Ufficio Espropriazioni arch. Andrea Testolin

(Codice interno: 500120)

COMUNE DI MANSUE' (TREVISO)

Estratto Decreto del Responsabile Area Tecnica n. 4 del 27 marzo 2023**Pista Ciclabile Mansuè - Basalghelle. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 4 del 27/03/2021** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€25.884,00 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo d'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Mansuè: CT: sez U fgl 16 part 653 di mq 40; CT: sez U fgl 16 part 218 di mq 80; Barriviera Severino, prop. per 1/1 €1.440,00;
2. Comune di Mansuè: CT: sez U fgl 16 part 654 di mq 67; CT: sez U fgl 16 part 648 di mq 230; Furlan Vania, prop. per 1/2 €1.782,00; Pivetta Pietro, prop. per 1/2 €1.782,00;
3. Comune di Mansuè: CT: sez U fgl 16 part 649 di mq 466; CT: sez U fgl 16 part 636 di mq 97; CT: sez U fgl 16 part 651 di mq 186; Ongaro Lorella, prop. per 1/1 €8.988,00;
4. Comune di Mansuè: CT: sez U fgl 16 part 479 di mq 105; CT: sez U fgl 16 part 656 di mq 193; CT: sez U fgl 16 part 480 di mq 18; CT: sez U fgl 16 part 658 di mq 156; Boz Antonietta, usufr. per 1/1 €1.699,20; Sarri Marzia, nuda prop. per 110/1000 €436,13; Sarri Pierangela, nuda prop. per 22/1000 €87,23; Sarri Roberto, nuda prop. per 868/1000 €3.441,44;
5. Comune di Mansuè: CT: sez U fgl 17 part 765 di mq 34; Martinel Loretta, prop. per 1/1 €408,00;
6. Comune di Mansuè: CT: sez U fgl 17 part 766 di mq 6; Tadiotto Cheti, prop. per 1/1 €72,00;
7. Comune di Mansuè: CT: sez U fgl 17 part 759 di mq 14; Lunardelli Claudio, prop. per 1/1 €168,00;
8. Comune di Mansuè: CT: sez U fgl 17 part 758 di mq 34; Lunardelli Antonella, prop. per 1/6 €68,00; Lunardelli Gentile, prop. per 1/6 €68,00; Lunardelli Luigi, prop. per 4/6 €272,00;
9. Comune di Mansuè: CT: sez U fgl 17 part 444 di mq 25; CT: sez U fgl 17 part 762 di mq 19; CT: sez U fgl 17 part 629 di mq 28; CT: sez U fgl 17 part 630 di mq 2; CT: sez U fgl 17 part 631 di mq 14; Ongaro Donatella, prop. per 1/3 €352,00; Ongaro Patrizio, prop. per 1/3 €352,00; Tesolin Gina, prop. per 1/3 €352,00;
10. Comune di Mansuè: CF: sez U fgl 18 part 1183 sub. 1 di mq 3; Dalla Nora Marco, prop. per 1/1 €36,00;
11. Comune di Mansuè: CF: sez U fgl 18 part 1183 sub. 2 di mq 48; CT: sez U fgl 18 part 812 di mq 75; Dalla Nora Leonardo, prop. per 1/1 €1.476,00;
12. Comune di Mansuè: CT: sez U fgl 18 part 1185 di mq 108; Dalla Nora Laura, prop. per 1/1 €1.080,00;
13. Comune di Mansuè: CT: sez U fgl 18 part 1184 di mq 31; Borgolotto Claudio, prop. per 1/2 €186,00; Sellan Belinda, prop. per 1/2 €186,00;
14. Comune di Mansuè: CT: sez U fgl 18 part 1180 di mq 22; Donadon Renata, prop. per 1/2 €132,00; Gerotto Gianfranco, prop. per 1/2, €132,00;
15. Comune di Mansuè: CT: sez U fgl 18 part 1182 di mq 33; Gerotto Angelo, prop. per 1/2 €198,00; Gerotto Vanni, prop. per 1/2 €198,00;
16. Comune di Mansuè: CT: sez U fgl 18 part 1186 di mq 29; Dalla Nora Sergio, prop. per 1/1 €348,00;
17. Comune di Mansuè: CT: sez U fgl 18 part 1181 di mq 12; Buongiorno Franco, prop. per 798/1000 e nuda prop. per 202/1000 €139,64; Marcon Maria, usufr. per 202/1000 €4,36;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Area Tecnica Dott. Ing. Valter De Faveri

(Codice interno: 500014)

COMUNE DI PEDAVENA (BELLUNO)

Determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 84 del 23 marzo 2023**Lavori per la realizzazione di impianti sportivi e strutture ricettivo turistiche in località "Boscherai" - 1° stralcio. Pagamento dell'indennità di esproprio e asservimento accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.****AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI PEDAVENA**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **determinazione n. 84 del 23.03.2023** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€7.192,72 secondo gli importi per ognuna indicati**, a titolo d'indennità di esproprio e/o asservimento accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Pedavena: CT: sez U fgl 20 part 1201 di mq 108; Deboni Gianni, prop. per 1/1 €500,00;
2. Comune di Pedavena: CT: sez U fgl 20 part 1204 di mq 495; CT: sez U fgl 20 part 1202 di mq 260; CT: sez U fgl 20 part 1203 da asservire per mq 79; Bof Savino, prop. per 1/1 €3.800,00;
3. Comune di Pedavena: CT: sez U fgl 20 part 302 da asservire per mq 60; CT: sez U fgl 20 part 300 da asservire per mq 28; CT: sez U fgl 20 part 299 da asservire per mq 36; Pozzobon Augusto, prop. per 1/2 €34,72; Pozzobon Costante, prop. per 1/2 €34,72;
4. Comune di Pedavena: CT: sez U fgl 20 part 1139 di mq 124; CT: sez U fgl 20 part 1138 da asservire per mq 60; CT: sez U fgl 20 part 304 da asservire per mq 39; Turrin Anna, prop. per 1/1 €395,36;
5. Comune di Pedavena: CT: sez U fgl 20 part 453 da asservire per mq 5; Euro. Fin. Service S.P.A., prop. per 1/1 €1,15;
6. Comune di Pedavena: CT: sez U fgl 20 part 1189 di mq 16; D'agostini Tiziana, prop. per 1/2 €50,00; Dal Molin Ivo Marco, prop. per 1/2 €50,00;
7. Comune di Pedavena: CT: sez U fgl 20 part. 1323 di mq 99; CT: sez U fgl 20 part. 1326 di mq 107; CT: sez U fgl 20 part. 1328 di mq 1; CT: sez U fgl 20 part. 1330 di mq 32; CT: sez U fgl 20 part. 1306 di mq 306; CT: sez U fgl 20 part. 1308 di mq 83; CT: sez U fgl 20 part. 1332 di mq 27; De Riz Anna, prop. per 1/3 €775,59; De Riz Antonella, prop. per 1/3 €775,59; De Riz Bruno prop. per 1/3 €775,58;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Area Tecnica arch. Mariasilvia Fachin

(Codice interno: 500296)

COMUNE DI PEDEMONTE (VICENZA)

Estratto Decreto del Responsabile Lavori Pubblici e Ambiente n. 13 del 5 aprile 2023
Realizzazione di un edificio polifunzionale sito nel comune di Pedemonte in località Longhi - completamento opere. pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del d.P.R. 327/2001.

AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI PEDEMONTE

Estratto Decreto del Responsabile Lavori Pubblici e Ambiente n. 13 del 05/04/2023. Realizzazione di un edificio polifunzionale sito nel Comune di Pedemonte in Località Longhi - completamento opere. **Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 13 del 05/04/2023** è stato ordinato il pagamento diretto a favore della ditta concordataria di seguito indicata della somma di **€13.364,77** a titolo d'indennità di espropriazione accettata dell'immobile occorrente per i lavori in oggetto di seguito elencato:

A) Comune di Pedemonte: P.T. 121 p.f. 982/2 di mq 1.438; Speri Silvana, prop. per 2/30 €2.227,46; Longhi Giovanni, prop. per 2/30 €2.227,46; Longhi Roberta, prop. per 2/30 €2.227,46; Longhi Sandra, prop. per 6/30 €6.682,39;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Lavori Pubblici e Ambiente Il Sindaco Roberto Carotta

(Codice interno: 500118)

COMUNE DI RECOARO TERME (VICENZA)

Estratto Decreto del Responsabile Ufficio Espropri n. 1387 del 3 aprile 2023**Esproprio terreno al centro del piazzale della Contrada Storti e lavori di miglioramento e messa in sicurezza della viabilità comunale (tratto contrada Storti e Molino di Sotto - Maso - Tezze Bruni). Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.****AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI RECOARO TERME**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 1387 del 03/04/2023** è stata pronunciata, a favore del Comune di Recoaro Terme, l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1. Comune di Recoaro Terme: **CT: sez U fgl 43 part 333 di mq 42; Pace Stefania, prop. per 1/1;**
2. Comune di Recoaro Terme: **CT: sez U fgl 43 part 336 di mq 29; Storti Anna, prop. per 1/1;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Recoaro Terme, li 03/04/2023

Il Resp. Ufficio Espropri Arch. Federico Moretti

(Codice interno: 499645)

COMUNE DI VENEZIA

Estratto di Decreto di esproprio n. 88 Rep. n. 131558 del 3 aprile 2023
Completamento percorsi ciclabili di via Trincanato e messa in sicurezza delle connessioni intermodali con il quartiere (C.I. 15085).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001, si rende noto che il Comune di Venezia, per l'intervento denominato "Completamento percorsi ciclabili di via Trincanato e messa in sicurezza delle connessioni intermodali con il quartiere (C.I. 15085)", con proprio Decreto n. 88 Rep. n. 131558 del 03/04/2023, emanato ai sensi dell'art. 22 del precitato D.P.R., ha espropriato gli immobili di proprietà delle ditte in corrispondenza degli stessi indicate, sulla base della determinazione urgente delle indennità riportate nell'Allegato A del succitato Decreto.

Coloro i quali dovessero avere qualsivoglia diritto sulle indennità in parola possono proporre opposizione avanti la Corte d'Appello di Venezia entro i 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine, le indennità resteranno fissate nelle sopraddette somme.

Il Dirigente Arch. Manuel Morschbach

Allegato "A"
ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO N. 88 DEL 03/04/2023
Elenco aree interessate e relative ditte proprietarie

N.	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI							Sup. ind. Esproprio mq	Destinazione Urbanistica ----- Caratt. area	CALCOLO INDENNITA' D'ESPROPRIO		Indennità d'esproprio TOTALE €
		TERRENI				FABBRICATI					Area non Edificabile	Area Edificabile/Edificata	
		Sez.	Fg.	Mapp.	Qualità	Fg.	Mapp.	Categoria			Art. 40 €/mq	Art. 37- 38 €/mq	
1	VANIN Guido	Zelarino	117	1768 (ex 1054)	SEMIN ARBOR				564	Viabilità ----- NON EDIFICABILE	7,50	--	4.230,00
		Zelarino	117	1769 (ex 1055)	--	117	1769 (ex 1055)	ENTE URBANO	475 ragguagliata a 9,50 come da DPR 138/98 All.C	Viabilità ----- EDIFICATA	--	1.585,33	15.060,64
Totale Pratica €												19.290,64	
2	BRUNELLO Pierfrancesco	Zelarino	117	1771 (ex 1381)	SEMIN ARBOR	--	--	--	1637	Viabilità e in minima parte C 1.1 ----- NON EDIFICABILE	7,50	--	12.277,50
		Zelarino	117	1773 (ex 1384)	SEMIN ARBOR	--	--	--	615	Viabilità ----- NON EDIFICABILE	7,50	--	4.612,50
Totale Pratica €												16.890,00	
3	SCAGGIANTE Graziella	Zelarino	117	324	SEMIN ARBOR	--	--	--	385	Viabilità ----- NON EDIFICABILE	3,75	--	1.443,75
Totale Pratica €												1.443,75	

IL DIRIGENTE
F.to Arch. Manuel Morschbach

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.ed i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.ed i.

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 703 del 20.12.2013 e s.m.ed i.

(Codice interno: 500390)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di deposito protocollo n. 52434 del 3 aprile 2023 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327.**Estensione della rete fognaria e sostituzione di alcuni tratti di acquedotto nelle vie Brenta, Decumana e della Fontana in Comune di Fontaniva - P1202.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto la determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta protocollo n. 26 del 02/05/2022 è stato approvato, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo di cui all'oggetto, con contestuale adozione della variante allo strumento di pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di FONTANIVA, ed è stata confermata la delega per l'esercizio dei poteri espropriativi ad ETRA S.p.A. per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto;

Visto la determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta protocollo n. 49 del 20/07/2022 con la quale è stata approvata la Variante Urbanistica, apposto il Vincolo Preordinato all'Esproprio e resa efficace la dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la nota protocollo n. 131154 del 29/08/2022 di ETRA S.p.A. con la quale è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, l'indicazione delle somme offerte per gli asservimenti e l'invito ai proprietari a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità di asservimento;

omissis

ORDINA

Il deposito presso la Cassa Deposito e Prestiti di Venezia (Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato - Venezia), in favore delle ditte non concordatarie, a titolo di indennità di asservimento degli immobili occorrenti per i lavori indicati oggetto, come indicato nella tabella allegata:

omissis

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

Comune di FONTANIVA																													
P1202: Estensione della rete fognaria e sostituzione di alcuni tratti di acquedotto nelle vie Brenta, Decumana e della Fontana in Comune di Fontaniva																													
PIANO PARTICELLARE DEGLI ESPROPRI / ASSERVIMENTI																													
N°	DITTA CATASTALE O REALE					DATI IMMOBILE												ESPROPRIO MQ	ASSERVIMENTO FOGNATURA MQ	ASSERVIMENTO ELETTRODOTTO MQ	INDENNITA' ESPROPRIO euro	INDENNITA' ASSERVIMENTO FOGNATURA euro	INDENNITA' ASSERVIMENTO ELETTRODOTTO euro						
	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI																		
					FOLGIO	MAPPALE	PORZIONE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE	R.D.	R.A.	SEZIONE	FOLGIO	MAPPALE	SUB	CATEGORIA												
Ha	a	ca																											
1	BIZZOTTO BERTRANDO	Fontaniva	21/02/1938	BZZBTR38B21D679N	Proprietà per 1000/1000	4	432	-	ENTE URBANO	-	-	08	75	-	-	-	4	432	1 B.C.N.C. 2 A/3 3 D/10	-	58	-	-	29,00 €	-				
3	BONALDO ANTONIA SARA	Cittadella	26/11/1968	BNLNS68S66C743Y	Proprietà per 1/9	4	191	-	ENTE URBANO	-	-	05	10	-	-	-	4	191	1 B.C.N.C.	-	32	-	-	-	16,00 €	-			
	BONALDO ELISA	Fontaniva	23/01/1964	BNLSE64A63D679T	Proprietà per 1/9														2 A/2										
	BONALDO ENRICO	Cittadella	08/06/1967	BNLNRC67H08C743Y	Proprietà per 1/9														3 C/2										
	MARUCELLI MARIA LUISA	Fontaniva	21/08/1944	MRCMLS44M61D679B	Proprietà per 6/9														SEM IHR ARB								2	-	06
15	PIOTTO VALERIA	Rosà	14/04/1949	PTTVLR49D54H556B	Proprietà per 1/1 bene personale del sub.3	4	356	-	ENTE URBANO	-	-	11	44	-	-	-	4	356	3 A/3	-	63	-	-	-	31,50 €	-			
	FIOR IMELDA	Fontaniva	16/09/1927	FRIMLD27P56D679T	Usufrutto per 1000/1000														13 B.C.N.C.										
	TURCATO LUCIANA	Cittadella	18/04/1973	TRCLCN73D58C743Q	Nuda proprietà per 1/1 bene personale														14 A/3										
19	BALIN LUIGINO	Cittadella	31/07/1964	BLNLGN64L31C743W	Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni dei sub.6, 7, 9 e 10 nuda proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni dei sub.16 e 17	3	17	-	ENTE URBANO	-	-	30	59	-	-	-	3	17	3 B.C.N.C.	-	77	-	-	-	38,50 €	-			
	BALIN CESARE	Fontaniva	19/12/1932	BLNCSR32T19D679X	Usufrutto per 1/1 dei sub.16 e 17														6 A/2										
	BALIN PINO	Cittadella	11/06/1974	BLNPNI74H11C743N	Proprietà per 1/1 dei sub. 21 e 22														7 A/2										
	BALIN DIEGO	Cittadella	29/01/1968	BLNDG168A29C743E	Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni dei sub.23 e 24														9 C/6										
																			10 C/6										
16 A/2																													
20 B.C.N.C.																													
21 A/2																													
22 A/2																													
23 A/2																													
24																													
22	XAUSA LUCIANO	Fontaniva	08/04/1955	XSALCN55D08D679H	Proprietà per 1/1 bene personale	5	147	-	PRATO	2	-	06	50	3,52	1,85	-	-	-	-	-	-	-	-	113	-	-	56,50 €	-	
26	BAGGIO ALICE	Cittadella	22/02/1989	BGGLCA89B62C743C	Proprietà per 1/15	5	174	-	SEMIN ARBOR	1	-	00	60	0,60	0,29	-	-	-	-	-	-	-	-	-	60	-	-	6,00 €	-
	BAGGIO ELISA	Cittadella	13/12/1986	BGGLSE86T53C743Z	Proprietà per 1/15																								
	BAGGIO UGO	Fontaniva	18/02/1956	BGGGU056B18D679M	Proprietà per 1/15																								
	BROTTO DARIO	Cittadella	06/02/1973	BRTDRA73B06C743D	Proprietà per 2/15																								
	BROTTO GIANCARLO	Fontaniva	21/06/1967	BRTGCR67H21D679Q	Proprietà per 2/15																								
	BROTTO LUIGI	Fontaniva	14/05/1969	BRTLGU69E14D679K	Proprietà per 3/15																								
BROTTO NADA	Fontaniva	18/05/1971	BRTNDA71E58D679S	Proprietà per 3/15																									
27	BROTTO MARIANGELA	Cittadella	05/10/1967	BRTMNG67R45C743Q	Proprietà per 1/1 bene personale	5	494	-	SEMIN ARBOR	1	-	00	07	0,07	0,03	-	-	-	-	-	-	-	-	7	-	-	3,50 €	-	
					Proprietà 1000/1000	173	-	SEMIN ARBOR	1	-	00	50	0,50	0,25	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	50	-	-	25,00 €
28	BROTTO SANTE	Fontaniva	14/04/1930	BRTSNT30D14D679C	Proprietà 1000/1000	5	190	-	SEMIN ARBOR	1	-	00	25	0,25	0,12	-	-	-	-	-	-	-	-	25	-	-	12,50 €	-	
30	XAUSA GIOVANNI	Fontaniva	08/01/1941	XSAGNN41A08D679D	Proprietà per 1/1	5	517	-	SEMIN ARBOR	1	-	00	15	0,15	0,07	-	-	-	-	-	-	-	-	15	-	-	7,50 €	-	
32	CONTE EMANUELE	Fontaniva	20/07/1963	CNTMNL63L20D679Q	Proprietà per 5/13	4	447	-	SEMINATIVO	4	-	01	21	0,56	0,41	-	-	-	-	-	-	-	-	121	-	-	968,00 €	-	
	FERRAMOSCA FRANCA	Carmignano di Brenta	04/09/1934	FRRFNC34P44B795C	Proprietà per 8/13	4	446	-	SEMINATIVO	4	-	58	95	27,96	20,02	-	-	-	-	-	-	-	-	5	-	-	5,00 €	-	

(Codice interno: 500393)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

**Ordinanza di pagamento diretto protocollo n. 52435 del 3 aprile 2023 ai sensi del d.P.R. 8 giugno 2001 n.327.
Estensione della rete fognaria e sostituzione di alcuni tratti di acquedotto nelle vie Brenta, Decumana e della Fontana in Comune di Fontaniva - P1202.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto la determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta protocollo n. 26 del 02/05/2022 è stato approvato, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo di cui all'oggetto, con contestuale adozione della variante allo strumento di pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di FONTANIVA, ed è stata confermata la delega per l'esercizio dei poteri espropriativi ad ETRA S.p.A. per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto;

Visto la determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta protocollo n. 49 del 20/07/2022 con la quale è stata approvata la Variante Urbanistica, apposto il Vincolo Preordinato all'Esproprio e resa efficace la dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la nota protocollo n. 131154 del 29/08/2022 di ETRA S.p.A. con la quale è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, l'indicazione delle somme offerte per gli asservimenti e l'invito ai proprietari a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità di asservimento;

omissis

ORDINA

Il pagamento diretto, a favore delle ditte che hanno condiviso l'indennità, delle somme accettate a titolo di indennità di asservimento, degli immobili occorrenti all'esecuzione dei lavori in oggetto, come indicato nella tabella allegata.

omissis

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

Comune di FONTANIVA																																	
P1202: Estensione della rete fognaria e sostituzione di alcuni tratti di acquedotto nelle vie Brenta, Decumana e della Fontana in Comune di Fontaniva																																	
PIANO PARTICELLARE DEGLI ESPROPRI / ASSERVIMENTI																																	
N°	DITTA CATASTALE O REALE				DATI IMMOBILE										ESPROPRIO MQ	ASSERVIMENTO FOGNATURA MQ	ASSERVIMENTO ELETTRODOTTO MQ	OCCUPAZIONE TEMPORANEA MQ	INDENNITA' ESPROPRIO euro	INDENNITA' ASSERVIMENTO FOGNATURA euro	INDENNITA' ASSERVIMENTO ELETTRODOTTO euro	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA euro											
	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI																						
					FOGLIO	MAPPALE	PORZIONE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE	R.D.	R.A.	SEZIONE	FOGLIO									MAPPALE	SUB	CATEGORIA								
Ha	a	ca																															
2	BELTRAMELLO GIANMATTEO	Fontaniva	24/08/1962	BLTGMT62M24D679E	Proprietà per 1/1	4	144	-	ENTE URBANO	-	-	12	57	-	-	-	-	4	144	1	B.C.N.C.	-	60	-	-	-	30,00 €	-	-				
																				2	A/2	-		-	-	-							
																				3	A/2	-		-	-	-							
																				4	C/6	-		-	-	-							
4	LAGO ANGELO	Fontaniva	12/08/1956	LGANGL56M12D679J	Proprietà per 1/1	4	261	-	ENTE URBANO	-	-	14	09	-	-	-	-	4	261	-	A/3	-	69	-	-	-	34,50 €	-	-				
							166	-	SEM IRR ARB	2	-	38	41	31,74	22,81	-	-	-	-	-	-	-	43	-	-	-	21,50 €	-	-				
							170	-	SEMIN IRRIG	2	-	42	10	43,49	25,00	-	-	-	-	-	-	-	53	-	-	-	26,50 €	-	-				
5	MARUCELLI OSCAR	Fontaniva	16/03/1961	MRCSCR61C16D679H	Proprietà per 1000/1000	4	160	-	SEM IRR ARB	2	-	19	02	15,72	11,30	-	-	-	-	-	-	-	32	-	-	-	16,00 €	-	-				
6	FRANZONI PAOLA	Quinto Vicentino	04/09/1952	FRNPLA52P44H134P	Proprietà per 1/1 in regime di comunione dei beni del mapp. 159 e 158 e proprietà per 1/2 del mapp. 259	4	159	-	SEMIN IRRIG	2	-	15	65	16,17	9,29	-	-	-	-	-	-	-	24	-	-	-	12,00 €	-	-				
							259	-	ENTE URBANO	-	-	11	20	-	-	-	-	4	259	-	A/7	-	48	-	-	-	24,00 €	-	-				
	LAGO GIANFRANCO	Cittadella	06/07/1948	LGAGFR48L06C743J	Proprietà per 1/1 in regime di comunione dei beni del mapp. 159 e 158 e proprietà per 1/2 del mapp. 259	4	158	AA	SEMINATIVO	4	-	14	00	6,51	4,70	-	-	-	-	-	-	-	24	-	-	-	12,00 €	-	-				
								AB	SEM IRR ARB	2	-	01	65	1,36	0,98	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
7	LAGO CLAUDIO	Cittadella	29/01/1964	LGACLD64A29C743P	Proprietà per 1/1	4	168	-	SEMINATIVO	4	-	44	60	20,73	14,97	-	-	-	-	-	-	-	54	-	-	-	27,00 €	-	-				
8	LAGO ARIANNA	Cittadella	23/11/1979	LGARNN79S63C743M	Proprietà per 1/4	4	348	-	ENTE URBANO	-	-	02	96	-	-	-	-	4	348	-	F/1	-	10	-	-	-	5,00 €	-	-				
	LAGO LUCA	Cittadella	04/11/1976	LGALCU76S04C743R	Proprietà per 1/4	4																											
	LAGO MARCO	Cittadella	19/06/1972	LGAMRC72H19C743R	Proprietà per 1/4	4																											
	LAGO SAMUELE	Cittadella	20/09/1970	LGASML70P20C743H	Proprietà per 1/4	4																											
9	LAGO ARIANNA	Cittadella	23/11/1979	LGARNN79S63C743M	Nuda proprietà per 1/1 del sub. 2	4	281	-	ENTE URBANO	-	-	07	17	-	-	-	-	4	281	1	B.C.N.C.	-	44	-	-	-	22,00 €	-	-				
	LAGO SEVERINO	Cittadella	16/10/1941	LGASRN41R16C743K	Usufrutto per 1000/1000	4																											
	LAGO MARCO	Cittadella	19/06/1972	LGAMRC72H19C743R	Proprietà per 1/1 del sub. 3	4																											
10	LAGO CHIARA	Cittadella	24/10/1983	LGACHR83R64C743S	Proprietà per 1/4	4	260	-	ENTE URBANO	-	-	12	00	-	-	-	-	4	260	-	A/7	-	47	-	-	-	23,50 €	-	-				
	PASINATO MERI	Fontaniva	29/07/1957	PSNMRE57L69D679G	Proprietà per 3/4	4																											
11	LAGO ADRIANO	Fontaniva	13/01/1956	LGADRN56A13D679F	Proprietà per 1/1	4	152	-	SEM IRR ARB	2	-	64	78	53,53	38,47	-	-	-	-	-	-	-	89	-	-	-	44,50 €	-	-				
12	PEGORARO RENATA	Fontaniva	17/03/1956	PGRRNT56C57D679J	Proprietà	4	249	-	ENTE URBANO	-	-	10	70	-	-	-	-	4	249	1	B.C.N.C.	-	53	-	-	-	26,50 €	-	-				
					Proprietà per 1000/1000	4	334	-	SEMINATIVO	4	-	02	17	1,01	0,73	-	-	-	-	-	-	-	6	-	-	-	3,00 €	-	-				
13	SCALCO CLAUDIO	Fontaniva	14/07/1966	SCLCLD66L14D679E	Proprietà 42/720	4																											
	SCALCO ANDREA	Cittadella	10/01/1993	SCLNDR93A10C743I	Proprietà 42/720	4																											
	SCALCO LUCIANO	Cittadella	23/04/1974	SCLLCN74D23C743K	Proprietà 42/720	4	413	-	ENTE URBANO	-	-	48	95	-	-	-	-	4	413	6	A/3	-	64	-	-	-	32,00 €	-	-				
	SCALCO GRAZIANO	Fontaniva	13/10/1968	SCLGZN68R13D679P	Proprietà 42/720	4																											
	SCALCO MARIO	Fontaniva	22/07/1963	SCLMRA63L22D679J	Proprietà 42/720	4																											
	SCALCO ARDUINO	Fontaniva	13/10/1935	SCLRDN35R13D679Z	Proprietà per 17/24	4	294	-	SEM IRR ARB	2	-	36	05	29,79	21,41	-	-	-	-	-	-	-	51	-	-	-	25,50 €	-	-				
14	PEGORARO MATTEO	Castelfranco Veneto	30/11/1989	PGRMTT89S30C111F	Proprietà per 1/1 fino al 17/12/2009	4	415	-	ENTE URBANO	-	-	06	00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	25	-	-	-	12,50 €	-	-				
16	PEGORARO LUCA	Camposampiero	21/07/1999	PGRLCU99L21B563M	Proprietà per 1/1	4	416	-	ENTE URBANO	-	-	03	65	-	-	-	-	4	416	1	B.C.N.C.	-	15	-	-	-	7,50 €	-	-				
17	PEGORARO MIRKO	Castelfranco Veneto	19/02/1988	PGRMRK88B19C111V	Proprietà per 1/1 fino al 17/12/2009	4	414	-	ENTE URBANO	-	-	06	98	-	-	-	-	-	-	-	-	-	30	-	-	-	15,00 €	-	-				

(Codice interno: 500218)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

**Ordinanza di pagamento diretto prot. n. 53515 del 4 aprile 2023 ai sensi ex art. 20 e 26 del D.P.R n.327/2001
Estensione della rete fognaria e sostituzione della rete idrica in Via Boscato in Comune di Rubano (P1220).**

Il Responsabile del Procedimento,

Visto la Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 34 del 17/06/2021 con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001;

Vista la nota protocollo n. 153568 del 07/09/2021 di ETRA S.p.A. con la quale è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità;

ORDINA

Il pagamento diretto, a favore della ditta sotto elencata, della somma accettata a titolo di indennità di esproprio, degli immobili occorrenti all'esecuzione dei lavori in oggetto, come di seguito specificato: ZONIN ANTONIO "*omissis*" comune di RUBANO - Foglio 9 mappale 389 superficie esproprio mq. 127 circa - indennità esproprio euro 952,50 (novecentocinquantadue/50) "*omissis*"

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

(Codice interno: 500470)

PROVINCIA DI VICENZA

Determina dirigenziale n. 439 del 31 marzo 2023

Determina di liquidazione acconto (80%) dell'indennità definitiva di espropriazione/asservimento condivisa e indennità aggiuntiva (artt. 22-bis, 20 comma 6 e 42 D.P.R. n. 327/2001 Testo Unico Espropri). Procedimento espropriativo: Estensione dell'opera di invaso di Montebello a servizio del Torrente Chiampo. Progetto di ampliamento del bacino esistente nei Comuni di Montorso Vicentino, Zermeghedo e Montebello Vicentino (VI) - ID Piano 454 CUP H13B11000450003 Primo Stralcio. Ditte: n. 1 Asnicar M. (Zordan G. fittavolo) 28 Zordan F. 29 Zordan G.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. richiamate integralmente le premesse, di stabilire l'indennità definitiva di espropriazione/asservimento a seguito della condivisione della stessa da parte delle ditte indicate nell'allegato da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nelle misure ivi riportate, ai sensi del combinato disposto degli artt. 22-bis e 20 comma 6 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 (T.U. Espropri).
2. Di stabilire l'indennità di occupazione d'urgenza, calcolata a norma dell'art. 50, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, richiamato dall'articolo 22 bis comma 5 del D.P.R. n. 327/2001, come dettagliato nell'allegato al presente provvedimento da ritenersi parte integrante e sostanziale.
3. Di liquidare l'acconto nella misura dell'80% ai sensi di legge dell'indennità di espropriazione/asservimento, e l'indennità di occupazione d'urgenza ove spettante alle ditte riportate nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
4. Di stabilire l'indennità aggiuntiva a favore della ditta Zordan Giovanni nato a Montebello Vicentino (VI) il 18/08/1957 (ZRDGNN57M18F442L) in qualità di fittavolo della ditta n. 1 Asnicar Manuel, come dettagliato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del D.P.R. n. 327/2001.
5. Di liquidare l'acconto nella misura dell'80% dell'indennità aggiuntiva di cui al punto 4. alla ditta Zordan Giovanni nato a Montebello Vicentino (VI) il 18/08/1957 (ZRDGNN57M18F442L, nelle misure indicate nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
6. Di dare atto che:
 - ◆ in caso di occupazione temporanea di determinate aree, non preordinata all'espropriazione, ai sensi degli artt. 49-50 del D.P.R. n. 327/2001, l'indennità di occupazione e di rimborso forfettario per ripresa colturale sarà liquidata al termine del periodo di occupazione delle aree stesse;
 - ◆ l'indennizzo per soprassuoli, ove spettante, potrà essere liquidato solo a seguito di verbale di avvenuto abbattimento/demolizione degli stessi nelle aree interessate dai lavori in oggetto.
7. Di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 le indennità non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità di esproprio/asservimento/scavo, di occupazione d'urgenza e indennità aggiuntiva ex art. 42 D.P.R. n. 327/2001 di terreni ricadenti in zona omogenea E agricola.
8. Un estratto del presente provvedimento sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

omissis

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

ESTENSIONE DELL'OPERA DI INVASO DI MONTEBELLO A SERVIZIO DEL TORRENTE CHIAMPO. PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL BACINO ESISTENTE NEI COMUNI DI MONTORSO VICENTINO, ZERMEGHEDO E MONTEBELLO VICENTINO (VI) - ID PIANO 454 PRIMO STRALCIO FUNZIONALE – PARTICELLE NEL COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO

Ditta n. 1

ASNICAR MANUEL nato a ARZIGNANO (VI) il 09/02/1981 (SNMNL81B09A459T) Proprietà 1/1

Comune	Catasto	Foglio	Particella	Superficie [m ²]	Valore commerciale di riferimento [€/m ²]	Superficie presunta di esproprio [m ²]	Indennità presunta di esproprio [€]	ACCONTO 80% indennità di esproprio da liquidare [€]	Indennità di occupazione (art. 22 bis, comma 5 e art. 50, comma 1, D.P.R. n. 327/2001) €	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)	Superficie di scavo [m ²]	Indennizzo per scavo [€]	ACCONTO 80% indennizzo di scavo da liquidare [€]	Occupazione temporanea [m ²]	Indennità presunta occupazione temporanea – 21 mesi [€]	Rimborso forfettario per ripresa colturale [€]	
Montebello Vicentino	Terreni	7	46	7.083	11,50	1.240	14.260,00	11.408,00	198,06	NO	5.843	13.154,36	10.523,49	5.843	9.799,20	13.438,90	
TOTALE indennità da liquidare a favore di €													22.129,54	data di immissione in possesso per i lavori in oggetto: 14.2.2023			
ASNICAR Manuel nato a ARZIGNANO (VI) il 09/02/1981 (SNMNL81B09A459T) Proprietà 1/1																	
<i>L'indennità di occupazione temporanea ed il rimborso forfettario per ripresa colturale verranno liquidati al termine dell'occupazione delle aree interessate dai lavori.</i>																	

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

ESTENSIONE DELL'OPERA DI INVASO DI MONTEBELLO A SERVIZIO DEL TORRENTE CHIAMPO. PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL BACINO ESISTENTE NEI COMUNI DI MONTORSO VICENTINO, ZERMEGHEDO E MONTEBELLO VICENTINO (VI) - ID PIANO 454 PRIMO STRALCIO FUNZIONALE – PARTICELLE NEL COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO

Ditta n. 1

Comune	Catasto	Foglio	Particella	Superficie [m ²]	Superficie presunta di esproprio [m ²]	Coltura effettivamente praticata [Stato di consistenza del 14.2.2023]	Valore Agricolo Medio (V.A.M.) anno 2023 [€/mq]	ACCONTO 80% indennità aggiuntiva art. 42 D.P.R. n. 327/2001 [€]	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)
Montebello Vicentino	Terreni	7	46	7.083	1.240	seminativo	7,82	7.757,44	NO
TOTALE indennità aggiuntiva da liquidare a favore di €								data di immissione in possesso per i lavori in oggetto: 14.2.2023	
ZORDAN Giovanni nato a MONTEBELLO VICENTINO il 18/08/1957 (ZRDGNN57M18F442L) in qualità di fittavolo									

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

ESTENSIONE DELL'OPERA DI INVASO DI MONTEBELLO A SERVIZIO DEL TORRENTE CHIAMPO. PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL BACINO ESISTENTE NEI COMUNI DI MONTORSO VICENTINO, ZERMEGHEDO E MONTEBELLO VICENTINO (VI) - ID PIANO 454 PRIMO STRALCIO FUNZIONALE - PARTICELLE NEL COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO

Ditta n. 28

1. ZORDAN Francesca nata a ARZIGNANO il 06/07/1981 (ZRDFNC81L46A459W) Nuda proprietà per 1/1 bene personale

2. ZORDAN Giovanni nato a MONTEBELLO VICENTINO il 18/08/1957 (ZRDGNN57M18F442L) Usufrutto per 1/1

Comune	Catasto	Foglio	Particella	Superficie [m ²]	Valore commerciale di riferimento [€/m ²]	Superficie presunta di esproprio [m ²]	Indennità presunta di esproprio [€]	ACCONTO 80% indennità di esproprio da liquidare [€]	Indennità di occupazione (art. 22 bis, comma 5 e art. 50, comma 1, D.P.R. n. 327/2001) €	Superficie di scavo [m ²]	Indennizzo per scavo [€]	ACCONTO 80% indennizzo di scavo da liquidare [€]	Superficie di allagamento [m ²]	Indennizzo servitù di allagamento nuove particelle [€]	ACCONTO 80% indennizzo servitù allag. da liquidare [€]	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)	Occupazione temporanea [m ²]	Indennità presunta occupazione temporanea - 21 mesi [€]	Rimborso forfettario per ripresa colturale [€]
Montebello Vicentino	Terreni	7	6	1.263	7,00	0	0,00	0,00	0,00	1.263	10.077,15	8.061,72	1.263	4.571,82	3.657,46	NO	1.263	1.289,31	1.768,20
Montebello Vicentino	Terreni	7	7	4.855	7,00	949	6.643,00	5.314,40	92,26	3.906	32.323,47	25.858,78	3.906	14.139,94	11.311,95	NO	3.906	3.987,38	5.468,40
Montebello Vicentino	Terreni	7	153	3.331	7,29	0	0,00	0,00	0,00	3.331	19.062,89	15.250,31	0	0,00	0,00	NO	3.331	3.541,27	4.856,60
TOTALE				9.449		949	6.643,00	5.314,40	92,26	8.500	61.463,51	49.170,81	5.169	18.711,76	14.969,41	NO	8.500	8.817,96	12.093,20
TOTALE indennità da liquidare a favore di €																69.546,88	data di immissione in possesso per i lavori in oggetto: 15.2.2023		
ZORDAN Francesca nata a ARZIGNANO il 06/07/1981 (ZRDFNC81L46A459W) Nuda proprietà per 1/1 bene personale																			
<i>L'indennità di occupazione temporanea ed il rimborso forfettario per ripresa colturale verranno liquidati al termine dell'occupazione delle aree interessate dai lavori.</i>																			

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

ESTENSIONE DELL'OPERA DI INVASO DI MONTEBELLO A SERVIZIO DEL TORRENTE CHIAMPO. PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL BACINO ESISTENTE NEI COMUNI DI MONTORSO VICENTINO, ZERMEGHEDO E MONTEBELLO VICENTINO (VI) - ID PIANO 454 PRIMO STRALCIO FUNZIONALE – PARTICELLE NEL COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO

Ditta n. 29

ZORDAN Giovanni nato a MONTEBELLO VICENTINO il 18/08/1957 (ZRDGNN57M18F442L) Proprietà per 1/1

Comune	Catasto	Foglio	Particella	Superficie [m ²]	Valore commerciale di riferimento [€/m ²]	Superficie di scavo [m ²]	Indennizzo per scavo [€]	ACCONTO 80% indennizzo di scavo da liquidare [€]	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)	Occupazione temporanea [m ²]	Indennità presunta occupazione temporanea – 21 mesi [€]	Rimborso forfettario per ripresa colturale [€]
Montebello Vicentino	Terreni	7	47	1.579	7,88	1.579	5.373,14	4.298,51	NO	1.579	1.814,53	2.488,50
TOTALE indennità da liquidare a favore di €								4.298,51	NO	data di immissione in possesso per i lavori in oggetto: 14.2.2023		
ZORDAN Giovanni nato a MONTEBELLO VICENTINO il 18/08/1957 (ZRDGNN57M18F442L) Proprietà per 1/1												
<i>L'indennità di occupazione temporanea ed il rimborso forfettario per ripresa colturale verranno liquidati al termine dell'occupazione delle aree interessate dai lavori.</i>												

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 500471)

PROVINCIA DI VICENZA

Determina dirigenziale n. 483 del 3 aprile 2023

Determina di liquidazione dell'acconto (80%) dell'indennizzo per scavo a seguito di accettazione indennità di occupazione temporanea (artt. 22-bis e 20 comma 6 D.P.R. n. 327/2001 Testo Unico Espropri). Procedimento espropriativo: Estensione dell'opera di invaso di Montebello a servizio del Torrente Chiampo. Progetto di ampliamento del bacino esistente nei Comuni di Montorso Vicentino, Zermeghedo e Montebello Vicentino (VI) - ID Piano 454 CUP H13B11000450003 Primo Stralcio. Ditta n. 26: Ruffoni Giovanni.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. richiamate integralmente le premesse, di stabilire l'indennizzo per scavo a seguito della condivisione dell'indennità di occupazione temporanea da parte della ditta n. 26 Ruffoni Giovanni, indicata nell'allegato da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nelle misure ivi riportate, ai sensi del combinato disposto degli artt. 22-bis e 20 comma 6 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 (T.U. Espropri).
2. Di liquidare l'acconto (80%) dell'indennizzo per scavo alla ditta n. 26 Ruffoni Giovanni, come dettagliato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di dare atto che:
 - ◆ in caso di occupazione temporanea di determinate aree, non preordinata all'espropriazione ai sensi degli artt. 49-50 del D.P.R. n. 327/2001, l'indennità di occupazione e di rimborso forfettario per ripresa colturale sarà liquidata al termine del periodo di occupazione delle aree stesse;
 - ◆ l'indennizzo per soprassuoli, ove spettante, potrà essere liquidato solo a seguito di verbale di avvenuto abbattimento/demolizione degli stessi nelle aree interessate dai lavori in oggetto.
4. Il saldo delle indennità sarà liquidato a seguito della redazione del frazionamento delle aree interessate dai lavori, ai sensi dell'art. 20, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001.
5. Di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 l'indennizzo non è soggetto alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennizzo per scavo di terreno ricadente in zona omogenea E agricola.
6. Un estratto del presente provvedimento sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

omissis

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

ESTENSIONE DELL'OPERA DI INVASO DI MONTEBELLO A SERVIZIO DEL TORRENTE CHIAMPO. PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL BACINO ESISTENTE NEI COMUNI DI MONTORSO VICENTINO, ZERMEGHEDO E MONTEBELLO VICENTINO (VI) - ID PIANO 454 PRIMO STRALCIO FUNZIONALE – PARTICELLE NEL COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO

Ditta n. 26

RUFFONI Giovanni nato a ARZIGNANO il 11/04/1951 (RFFGNN51D11A459S) Proprietà per 1/1

Comune	Catasto	Foglio	Particella	Superficie [m ²]	Valore commerciale di riferimento [€/m ²]	Superficie di scavo [m ²]	Indennizzo per scavo [€]	ACCONTO 80% indennizzo di scavo da liquidare [€]	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)	Occupazione temporanea [m ²]	Indennità presunta occupazione temporanea – 21 mesi [€]	Rimborso forfettario per ripresa colturale [€]
Montebello Vicentino	Terreni	7	157	8.536	11,50	8.536	51.798,21	41.438,57	NO	8.536	14.315,58	19.632,80
Zermeghedo	Terreni	3	466	11.373	11,50	0	0,00	0,00	NO	6.252	10.485,13	14.379,60
TOTALE				19.909		8.536	51.798,21	41.438,57	NO	14.788	24.800,71	34.012,40
TOTALE indennità da liquidare a favore di €								41.438,57	NO	data di immissione in possesso per i lavori in oggetto: 13.2.2023		
RUFFONI Giovanni nato a ARZIGNANO il 11/04/1951 (RFFGNN51D11A459S) Proprietà per 1/1												
<i>L'indennità di occupazione temporanea ed il rimborso forfettario per ripresa colturale verranno liquidati al termine dell'occupazione delle aree interessate dai lavori.</i>												

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

Urbanistica

(Codice interno: 499611)

PROVINCIA DI PADOVA

Decreto del Presidente della Provincia n. 37 del 27 marzo 2023**Variante al Piano di Assetto del Territorio - P.A.T. - del Comune di Candiana (PD). Approvazione ai sensi dell'art. 14, comma 10, della L.R. Veneto n. 11/2004.**

Il Presidente

omissis

decreta:

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 14, commi 10 e 6 della Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004, la variante al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Candiana (PD), con le prescrizioni contenute nella Valutazione Tecnica Provinciale n. 001/2023, prot. 17879 del 20.03.2023, (Allegato A), che ha fatto proprio il parere del Comitato Tecnico Provinciale n. 001 espresso in data 15.03.2023;
- 2) di demandare al Comune di Candiana l'onere di adeguare, con decorrenza immediata, gli elaborati alle prescrizioni ed indicazioni richiamate al precedente punto 1) e contenute nell'allegato A al presente provvedimento, entro e non oltre il termine di 90 gg. dall'adozione del presente provvedimento;
- 3) di stabilire che una copia del Piano aggiornato, completo del Q.C. in formato .pdf e .shp, dovrà essere trasmessa alla Provincia di Padova - Servizio Pianificazione Territoriale - Urbanistica;
- 4) di disporre la pubblicazione di un estratto del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in base ai disposti delle Legge Regionale 8.5.1989, n. 14, art. 2. e Legge Regionale 23.4.2004, n. 11, c.8 dell'art.14;
- 5) di specificare che, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006, può essere presa visione del Piano approvato e di tutta la documentazione oggetto di istruttoria presso l'Ufficio Tecnico del Comune interessato e presso il Servizio Pianificazione Territoriale - Urbanistica della Provincia di Padova, Piazza Bardella 2 - Padova.

Letto, confermato, sottoscritto.

Il Presidente della Provincia di Padova Sergio Giordani

Allegato A (*omissis*)Il testo integrale, comprensivo di allegati, è consultabile sul sito della Provincia di Padova - www.provincia.padova.it - alla voce Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio - Sezione dedicata.

Viabilità e trasporti

(Codice interno: 500151)

COMUNE DI CHIAMPO (VICENZA)

**Decreto del Capo Area 4 Lavori Pubblici prot.n. 6960 del 4 aprile 2023
Declassificazione relitto stradale "Strada Vicinale Via Coraini".****Il Capo Area 4 Lavori Pubblici**

Visto l'art. 2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D. Lgs. n. 285/1992, così come modificato dall'art. 1 del D. Lgs. 10/09/1993 in merito alla disciplina per la classificazione e declassificazione delle strade;

Visti gli artt. 2, 3 e 4 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. n. 495/1992, come modificati dal D.P.R. n. 610/1996, in merito alle procedure da adottare per la classificazione e declassificazione delle strade;

Vista la L.R. n. 11/2001, art. 94 - commi 2 e 3 - con la quale la Regione del Veneto ha delegato alle Province ed ai Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa delle strade di rispettiva competenza;

Vista la D.G.R.V. n. 2042 del 03/08/2001 relativa alla approvazione delle Direttive concernenti le funzioni delegate alle Province ed ai Comuni in materia di classificazione e declassificazione amministrativa delle strade;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 11/02/2021, esecutiva, con la quale veniva deliberata la sdemanializzazione del relitto stradale della strada vicinale "Via Coraini", ai sensi del citato art. 2 del D. Lgs 285/92 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 16/02/2023, esecutiva, con la quale è stato disposto di declassificare il relitto stradale "Via Coraini" individuato in zona censuaria di Chiampo N.C.T. al Fg. n. 23 mappali nn. 1128-1129-1130-1131, avente una superficie di mq. 210,00;

Preso atto che il relitto stradale individuato nella suindicata deliberazione, non ha più le caratteristiche e l'interesse di pubblica utilità e pertanto non corrisponde più agli scopi funzionali richiesti dalla normativa vigente;

Visto il frazionamento agli atti in data 09/02/2023 prot. n. 2943, vistato e approvato dall'Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Vicenza in data 07/02/2023 prot.n. 2023/13159, dal quale risulta che i mappali oggetto di declassificazione assumono i seguenti dati catastali identificati:

Comune di Chiampo - Catasto Terreni - foglio 23 particella 1128 superficie mq. 47;

Comune di Chiampo - Catasto Terreni - foglio 23 particella 1129 superficie mq. 77;

Comune di Chiampo - Catasto Terreni - foglio 23 particella 1130 superficie mq. 41;

Comune di Chiampo - Catasto Terreni - foglio 23 particella 1131 superficie mq. 35;

Ritenuto di procedere all'emissione del previsto Decreto Comunale di declassificazione, ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs n. 285/92 ed in base a quanto previsto dall'art. 94 della L.R. n. 11/01;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

DECRETA

1) di declassificare ad area non più soggetta a pubblico transito, il relitto stradale "strada vicinale Via Coraini", individuato in zona censuaria di Chiampo al N.C.T. al foglio n. 23 mappali nn. 1128-1129-1130-1131 per una superficie di mq. 210,00, come individuato con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 16/02/2023, esecutiva;

- 2) di precisare che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 495/92, i provvedimenti di declassificazione hanno effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale essi sono pubblicati nel Bollettino Regionale;
- 3) di trasmettere, ai sensi dell'art. 3, comma 5°, del D.P.R. n. 495/1992, il presente Decreto all'Ispettorato Generale per la Circolazione e Sicurezza Stradale di Roma per la registrazione nell'Archivio Nazionale delle Strade di cui all'art. 226 del Nuovo Codice della Strada;
- 4) di dare atto che, in attuazione a quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 16/02/2023, esecutiva, l'area di cui al precedente punto 1) è stata declassificata e conseguentemente trasferita al patrimonio disponibile del Comune di Chiampo (VI).

Il Capo Area 4 Lavori Pubblici Geom. Pasquale De Maria

(Codice interno: 499944)

PROVINCIA DI VERONA

Determinazione dirigenziale n. 1013 del 31 marzo 2023**Classificazione a provinciale della viabilità extra comparto annessa e complementare al P.U.A., primo ambito, denominato "Parco della logistica avanzata - District Park", sito in località Vò di Rua, in Comune di Vigasio, tra la strada provinciale n. 24 "del Serraglio" e la strada provinciale 53 "delle Salette" e declassificazione di alcuni tratti di strade provinciali sottesi alla nuova viabilità.**

IL DIRIGENTE

visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, testo unico sull'ordinamento degli enti locali, ed in particolare l'articolo 107 che disciplina le competenze dirigenziali;

- gli articoli 53 e 54 dello statuto provinciale e 28 e 35 del regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, che regolano le funzioni dei dirigenti all'interno della Provincia di Verona;

- la deliberazione del Consiglio provinciale n. 35 del 19 dicembre 2022 di approvazione del bilancio di previsione 2023 - 2025, della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025 e relativi allegati;

- la deliberazione del Presidente n. 155 del 22 dicembre 2022 ad oggetto "Bilancio di previsione 2023- 2025: ripartizione delle tipologie di entrata in categorie, capitoli e azioni, e dei programmi in macroaggregati, capitoli e azioni.";

- la deliberazione del Presidente n. 9 del 27 gennaio 2023 ad oggetto "approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025.", che comprende (allegato A) gli obiettivi gestionali di piano esecutivo di gestione/piano dettagliato degli obiettivi 2023 suddivisi per strutture organizzative;

- il decreto del Presidente n. 46 del 24 dicembre 2021 di incarico all'ing. Carlo Poli della direzione del Settore Pianificazione-Urbanistica-Viabilità;

visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici - e in particolare l'art. 102 c. 3 sul collaudo e sua approvazione, a norma del quale il collaudo "assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine";

visto l'articolo 2 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada", e gli articoli 2, 3, e 4, del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada", che disciplinano la classificazione, la declassificazione ed i passaggi di proprietà fra enti delle strade pubbliche;

vista la Legge Regionale del Veneto 13 aprile 2001, n. 11 e in particolare l'articolo 94 comma 2, che ha trasferito rispettivamente alle province e ai comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di rispettiva competenza;

vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2042 del 3 agosto 2001 relativa all'approvazione delle direttive concernenti le funzioni delegate alle Province e Comuni in materia di classificazione e declassificazione amministrativa delle strade;

vista la determinazione organizzativa n. 121 del 6 giugno 2013 di revisione del procedimento di classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria provinciale;

visto il d.lgs 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e in particolare i principi contabili applicati di cui all'allegato 4.1 sulla programmazione di bilancio, che prevede tra l'altro la valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti, e 4.3 sulla contabilità economico-patrimoniale, che include nelle immobilizzazioni materiali da iscrivere a bilancio - tra l'altro - i beni demaniali;

premesse che:

- con atto unilaterale d'obbligo repertorio n. 11743 del 14 gennaio 2014 del notaio dr. Elena Borio di Verona (VR), pervenuto al protocollo provinciale n. 5489 del 20 gennaio 2014 la ditta Serenissima SGR spa ha promosso l'intervento in oggetto e si è impegnata alla realizzazione delle opere;

- con decreto del Presidente n. 50 del 13 agosto 2014 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 89 del 12 settembre 2014 è stato approvato l'accordo di programma tra la Provincia di Verona e il Comune di Vigasio per la realizzazione di opere di viabilità connesse alle trasformazioni urbanistiche nell'area sud-ovest del territorio provinciale veronese, stralcio "A";

- con determinazione dirigenziale n. 4326 del 14 novembre 2016 è stato approvato il verbale della conferenza di servizi decisoria sul progetto definitivo tenutasi in data 28 ottobre 2016, nella quale il Comune di Vigasio ha confermato l'impegno a prendere in carico la viabilità da dismettere dalla Provincia in conseguenza dell'intervento o realizzata in tale occasione per dare continuità a viabilità già esistente;

- con deliberazione del Presidente della Provincia n. 165 del 22 novembre 2016 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento;

- con atti notarili repertori nn. 17097 - 17103 - 17110 del 27 settembre 2018 del notaio dr. Elena Borio di Verona (VR) e con decreto d'esproprio repertorio provinciale n. 41491 del 16 ottobre 2018 la Provincia di Verona ha acquistato la proprietà delle aree interessate dall'intervento;

- con nota protocollo provinciale n. 17878 del 2 aprile 2019 è stata parzialmente svincolata la polizza n. 2018/50/2463484 della società Reale Mutua di Assicurazioni, Agenzia di Torino Gerenza, fornita da Serenissima SGR spa a garanzia della corretta acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera;

visto il collaudo in data 28 settembre 2020 dell'arch. Marino Malini di Caprino Veronese (VR), incaricato da Serenissima SGR spa, pervenuto al protocollo provinciale n. 48279 del 30 settembre 2020;

preso atto che:

- la viabilità è stata provvisoriamente aperta in data 9 dicembre 2019 in seguito a sopralluogo congiunto, come da nota protocollo provinciale n. 66220 in pari data di Serenissima SGR in nome e per conto del Fondo Serenissima Logistica;

- la Provincia ha subordinato la presa in carico della stessa alla realizzazione di alcuni interventi di completamento come da nota protocollo provinciale n. 42875 del 19 agosto 2021;

- con nota protocollo provinciale n. 59801 del 23 novembre 2022, a seguito di contatti informali con la ditta Prelios SGR spa, subentrata a Serenissima SGR spa, è stato comunicato al Comune di Vigasio l'avvio del procedimento per la riclassificazione dei tratti stradali interessati con invito a sopralluogo preliminare;

- con sopralluogo del 6 dicembre 2022 di cui al verbale protocollo provinciale n. 62701 del 7 dicembre 2022 si è verificato che le manutenzioni stradali ritenute necessarie alla presa in consegna dell'opera sono state regolarmente eseguite, fatto salvo alcuni ulteriori interventi di modesta entità ancora necessari;

preso atto della comunicazione pervenuta al protocollo provinciale n. 8176 del 14 febbraio 2023 della ditta Prelios SGR spa che ha dichiarato di aver adempiuto alle richieste della Provincia e trasmesso la relativa documentazione;

verificato che quanto da ultimo dichiarato corrisponde a quanto ulteriormente richiesto;

ritenuto di provvedere alla classificazione a provinciale della viabilità extra comparto annessa e complementare al P.U.A., primo ambito, denominato "Parco della logistica avanzata - District Park", sito in località Vò di Rua, in Comune di Vigasio, tra la strada provinciale n. 24 "del Serraglio" e la strada provinciale 53 "delle Salette" quale nuovo tracciato della strada provinciale n. 24 var "del Serraglio" e alla contestuale declassificazione del tratto dell'attuale strada provinciale n. 24 "del Serraglio", dall'incrocio con la nuova viabilità fino al centro abitato di Vigasio;

dato atto che:

- con nota pervenuta al protocollo provinciale n. 13408 del 9 marzo 2023 Prelios SGR ha chiesto lo svincolo totale o in subordine parziale della polizza costituita da Serenissima SGR a garanzia degli impegni assunti con l'atto unilaterale d'obbligo sopraccitato e in particolare degli obblighi in materia di espropriazioni;

- con nota protocollo provinciale n. 14352 del 14 marzo 2023 questa Provincia ha riscontrato negativamente la richiesta di cui al precedente punto, considerato che ad oggi esistono contenziosi non definiti e non è possibile determinare con certezza la somma sufficiente a garantirsi da eventuali pretese di terzi;

DETERMINA

1) di prendere atto che è divenuto definitivo il collaudo in data 28 settembre 2020 dell'arch. Marino Malini di Caprino Veronese (VR), incaricato da Serenissima SGR spa, pervenuto al protocollo provinciale n. 48279 del 30 settembre 2020, relativo alla realizzazione della viabilità extra comparto annessa e complementare al P.U.A., primo ambito, denominato "Parco della logistica avanzata - District Park", sito in località Vò di Rua, in Comune di Vigasio, tra la strada provinciale n. 24 "del Serraglio" e la strada provinciale 53 "delle Salette";

2) di classificare a provinciale la viabilità extra comparto annessa e complementare al P.U.A., primo ambito, denominato "Parco della logistica avanzata - District Park", sito in località Vò di Rua, in Comune di Vigasio, tra la strada provinciale n. 24 "del Serraglio" e la strada provinciale 53 "delle Salette", identificata come SP n. 24 var;

3) di dare atto che in seguito all'acquisizione l'opera sarà inserita nel patrimonio della Provincia quale infrastruttura demaniale; a questo scopo il valore dell'opera è stimato in circa 6.500.000,00 euro come ricavato dall'atto di collaudo e dalle somme a disposizione indicate nel quadro economico dell'opera, tenuto conto dei minori costi sostenuti per l'acquisizione delle aree come ricavati dai relativi atti di acquisto;

4) di prendere atto che trattasi di strada di tipo C1 - extraurbana secondaria come indicato nella relazione tecnica allegata al progetto dell'intervento;

5) di declassificare conseguentemente a comunale il tratto di circa 1 km dell'attuale strada provinciale n. 24 "del Serraglio", dall'incrocio con la nuova viabilità fino al centro abitato di Vigasio, per un valore stimato di euro 144.000,00, calcolato in proporzione all'attuale valore patrimoniale del demanio stradale ricavato dal bilancio;

6) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

7) di dare atto che il presente provvedimento avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale sarà pubblicato;

8) di acquisire la nuova viabilità provinciale dalla ditta Prelios SGR e conseguentemente di consegnare il tratto da dismettere al Comune territorialmente competente con apposito verbale, da redigersi in tempo utile per il rispetto del termine di cui al precedente punto;

9) di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale ai fini della registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'articolo 226 del Codice della Strada.

Il dirigente ing. Carlo Poli